



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 *Tel 0776/4029-203 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

Pec:protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

ALLEGATO 1

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**Sottosezione di programmazione
Valore pubblico**



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
--------------------	-----------------	-------

N° 32 Del 29/07/2021	OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024.
---------------------------------------	--

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 18.32 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

FERDINANDI Gioacchino	SI	RICCARDI Maurizio	NO
CAPUANO Leonardo	SI	COSTA Ermelinda	SI
TOMASSI Marialisa	SI	SPIRIDIGLIOZZI Luciano	NO
MASSARO Donatella	SI	LIA Emanuela	SI
DE BERNARDIS Vincenza	SI		
D'ALESSANDRO Valerio	SI		
DI PALMA Nunzio	SI		
SPIRIDIGLIOZZI Elena	SI		
CERRITO Carlo	NO		

Ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Assume la presidenza la Dott.ssa MASSARO Donatella in qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 21/07/2021

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 21/07/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

Il Consigliere Elena Spiridigliozzi illustra l'argomento iscritto all'o.d.g.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio Finanziario che si riporta integralmente:

"IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Propone

RICHIAMATO l'art. 170 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che disciplina la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) da presentare da parte della Giunta Comunale al Consiglio Comunale;

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato alla Programmazione) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni che definisce il contenuto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative – il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due Sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 16.07.2021 di approvazione del D.U.P. 2022/2024;

RITENUTO di procedere alla presentazione e all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, allegato alla presente quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011;

-lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. DI PRESENTARE, per i motivi esposti in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022/2024, nel testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

3. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;"

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con il seguente risultato di votazione, reso per alzata di mano riferito anche alla immediata eseguibilità della deliberazione:

			FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1	FERDINANDI	GIOACCHINO	X		
2	CAPUANO	LEONARDO	X		
3	TOMASSI	MARIALISA	X		
4	MASSARO	DONATELLA	X		
5	DE BERNARDIS	VINCENZA	X		
6	D'ALESSANDRO	VALERIO	X		
7	DI PALMA	NUNZIO	X		
8	SPIRIDIGLIOZZI	ELENA	X		
9	CERRITO	CARLO	ASSENTE		
10	RICCARDI	MAURIZIO	ASSENTE		
11	COSTA	ERMELINDA		X	
12	SPIRIDIGLIOZZI	LUCIANO	ASSENTE		
13	LIA	EMANUELA			X

Dando atto del seguente risultato:

Voti favorevoli 08

Contrari 01

Astenuti 01

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Finanziario, come illustrata e riportata in premessa;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MASSARO Donatella

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio
Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 29/07/2021

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI CONSIGLIO n.32 del 29/07/2021



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
--------------------	-----------------	-------

N° 19 Del 02/05/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - TRIENNIO 2022-2024.
---------------------------------------	---

L'anno 2022 il giorno 2 del mese di Maggio alle ore 12.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

FERDINANDI Gioacchino	SI	RICCARDI Maurizio	NO
CAPUANO Leonardo	NO	COSTA Ermelinda	SI
TOMASSI Marialisa	SI	SPIRIDIGLIOZZI Luciano	NO
MASSARO Donatella	SI	LIA Emanuela	NO
DE BERNARDIS Vincenza	SI		
D'ALESSANDRO Valerio	SI		
DI PALMA Nunzio	NO		
SPIRIDIGLIOZZI Elena	SI		
CERRITO Carlo	SI		

Ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5

Assume la presidenza la Dott.ssa MASSARO Donatella in qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 27/04/2022

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 27/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

Il Consigliere Elena Spiridigliozzi illustra l'argomento iscritto all'odg;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del Servizio Finanziario che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Propone

PREMESSO che:

-il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;
-il medesimo principio contabile prevede l'aggiornamento del DUP mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione;

RICHIAMATI:

-l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione [...]";*

-l'art. 170 *"Documento unico di programmazione"* del D.Lgs. n.267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

-il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale, tra l'altro, al punto 8) descrive i contenuti del DUP;

Il DUP viene deliberato dalla Giunta comunale ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio comunale entro il 31 luglio, ovvero entro il diverso termine individuato dalla normativa statale.

VISTO l'orientamento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia Finanze (ARCONET) con la quale vengono fornite indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

VISTE le seguenti deliberazioni:

-n. 32 del 29.07.2021 di Consiglio comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024";

-n. 53 del 15.04.2022 di Giunta comunale avente ad oggetto: "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)- Triennio 2022-2024";

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTI:

-il D.Lgs. n. 267/2000;

-il D.Lgs. 118/2011;

-lo Statuto comunale;

Propone

1. DI AGGIORNARE, per i motivi esposti in narrativa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024, nel testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.
3. Di PUBBLICARE la Nota di Aggiornamento del DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci.”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

A voti unanimi legalmente resi da parte degli otto Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Finanziario come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata unanime votazione, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MASSARO Donatella

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio
Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 02/05/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 02/05/2022

Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

1 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie,

tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due

elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento

scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come

segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le

previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza

pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e ? la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento

che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa

–SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e

dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato: a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; f) la gestione del patrimonio; g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

2.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

2.1.1 Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese.

Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema.

In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
Paesi avanzati	1,6	-4,7	1,4	0,7
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
Paesi emergenti e in via di sviluppo	3,6	-2,2	5,1	5,1
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.
(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi.

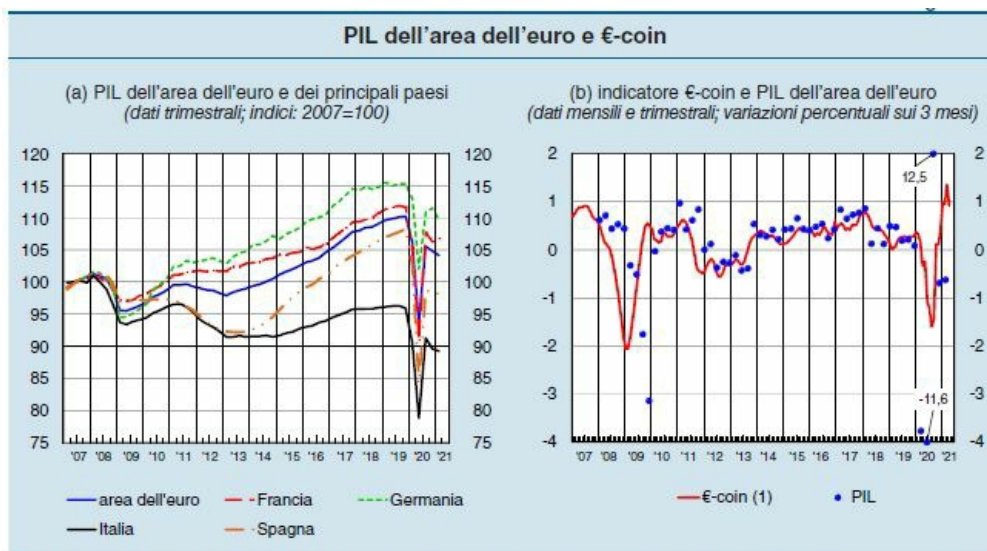
L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.



LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA DELL'EURO

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

Titoli detenuti per fini di politica monetaria (1) (miliardi di euro)				
VOCI	Totale (2)	di cui: titoli pubblici (2)	di cui: titoli pubblici italiani (3)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (3)
APP				
Dicembre 2019	2.579	2.103	364	327
Dicembre 2020	2.909	2.342	411	370
Marzo 2021	2.963	2.379	422	378
Aprile 2021	2.982	2.393	425	381
Maggio 2021 (4)	3.000	2.404
PEPP				
Novembre 2020	698	650	118	107
Marzo 2021	938	894	157	141
Maggio 2021 (4)	1.053

Fonte: Banca d'Italia e BCE.
(1) I dati si riferiscono all'ultimo giorno del mese, salvo diversa indicazione. Le voci di dettaglio relative al PEPP sono pubblicate su base bimestrale; l'ultima osservazione disponibile si riferisce a marzo del 2021. – (2) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (3) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (4) Dati al 14 maggio.

L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il marcato miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

La trasmissione della pandemia all'economia italiana

La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i comparti produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

Una valutazione dei principali canali di trasmissione della pandemia all'economia del nostro paese può essere effettuata con un approccio controfattuale, utilizzando simulazioni condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia. In questo approccio si considera come riferimento un ipotetico scenario di "assenza di crisi pandemica", corrispondente al quadro previsivo pubblicato nel Bollettino economico di gennaio del 2020, e si valutano, sulla base delle relazioni incorporate nel modello, le determinanti delle differenze rispetto agli andamenti macroeconomici effettivamente osservati nel 2020.

Sono considerati i principali canali di trasmissione della pandemia all'economia italiana:

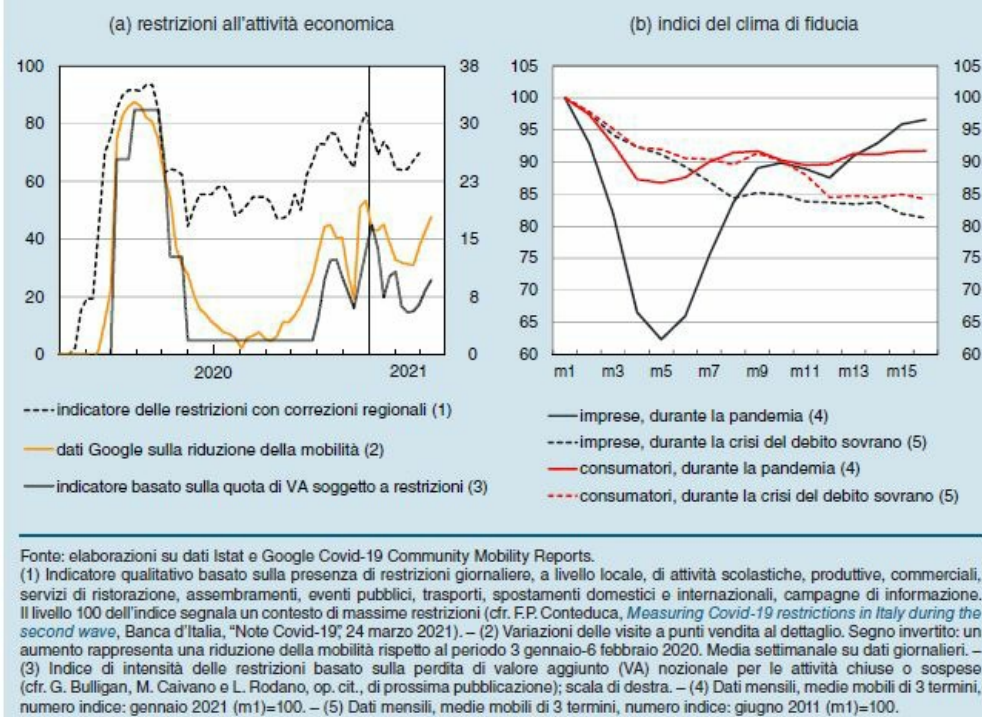
- a. il contesto internazionale;
- b. i flussi turistici;
- c. le misure di contenimento;
- d. l'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese;
- e. le politiche economiche.

Il contesto internazionale. – La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

I flussi turistici. – Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

Le misure di contenimento. – Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità nel corso dell'anno volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate "non essenziali", alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale. Nelle simulazioni l'impatto attraverso questo canale è quantificato con un indicatore della quota di valore aggiunto attribuibile alle attività produttive soggette a restrizioni, che ha un andamento analogo a quello degli indici di mobilità.

Indici di restrizione e di fiducia durante la crisi pandemica in Italia



L'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese. – La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente. Le regolarità incorporate nel modello trimestrale possono aiutare a valutare in che misura queste dinamiche abbiano contribuito alla revisione delle decisioni di consumo e investimento.

Le politiche economiche. – Gli effetti delle misure di sostegno e dell'espansione di bilancio adottate nel corso della crisi⁴ sono valutate sulla base di moltiplicatori tradizionali; gli effetti della politica monetaria espansiva tengono conto del contributo dovuto alla differenza fra gli andamenti dei tassi di interesse a breve e a lungo termine rispetto a quelli impliciti nelle aspettative dei mercati appena prima della crisi pandemica.

La tavola sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020.

La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
Impatto complessivo della pandemia (B+C)	-9,4
Andamento osservato del PIL (A+B+C)	-8,9

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

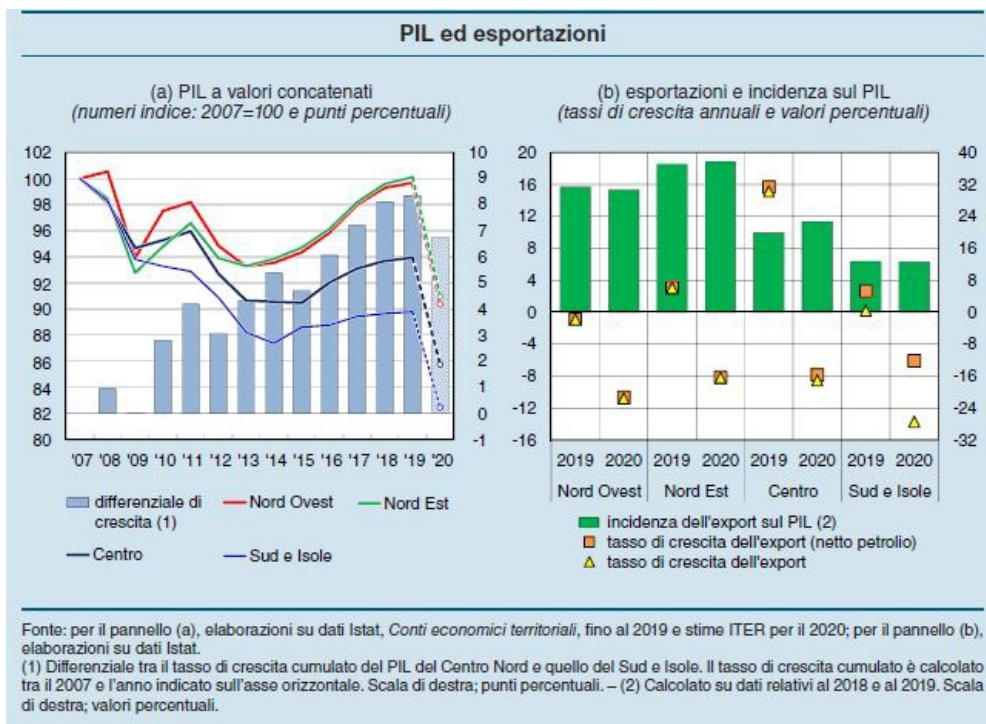
Gli andamenti territoriali

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 il prodotto sarebbe diminuito nel Nord Ovest e nel Nord Est rispettivamente del 9,3 e del 9,1 per cento, dell'8,7 al Centro e dell'8,2 nel Mezzogiorno (figura, pannello a). La differenza riflette soprattutto la maggiore intensità dei contagi e delle misure restrittive nelle regioni settentrionali nella prima parte dello scorso anno.

Nel 2020, sulla base di nostre elaborazioni, il livello di attività economica sarebbe inferiore di circa l'11 per cento rispetto al 2007 nel Centro Nord e di oltre il 17 nel Mezzogiorno; la differenza tra le due aree risulta meno marcata in termini pro capite. Lo scorso anno il prodotto meridionale pro capite era circa il 55 per cento di quello del Centro Nord (57 nel 2007).

Le esportazioni, valutate a prezzi correnti, sono diminuite in tutte le aree, risentendo soprattutto dell'andamento del commercio internazionale (figura, pannello b). La contrazione è stata particolarmente accentuata nel Nord Ovest, dove ha pesato per lo più il calo delle esportazioni di macchinari e

prodotti del made in Italy. Nel Mezzogiorno la flessione delle esportazioni ha riguardato soprattutto i prodotti petroliferi raffinati, la cui produzione è concentrata nelle Isole; escludendo questa componente, le esportazioni del Mezzogiorno sono diminuite meno che nelle altre macroaree.



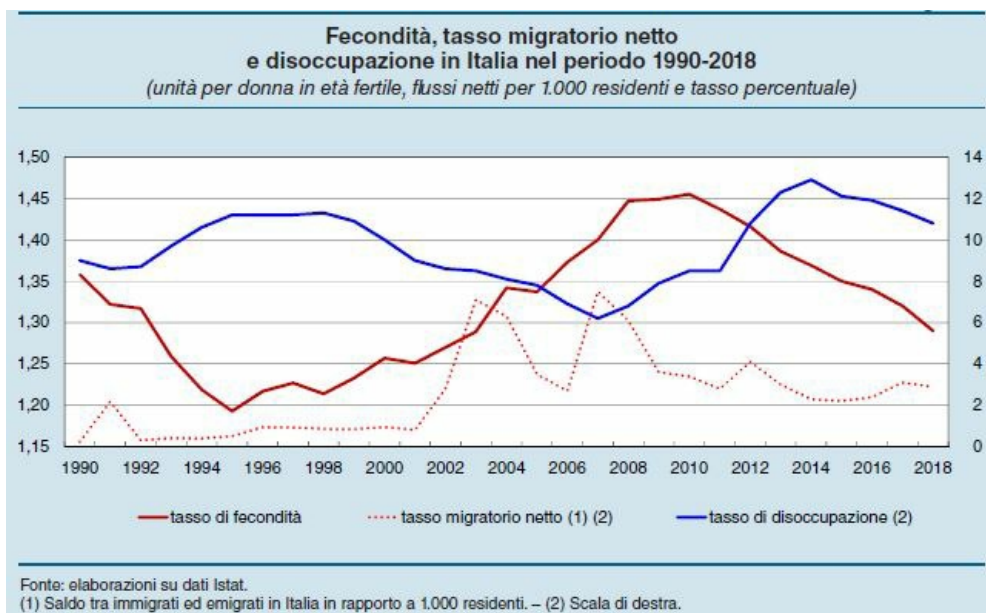
I possibili effetti demografici a lungo termine della pandemia

Nel confronto storico con altre pandemie, l'impatto demografico della diffusione del Covid-19 appare al momento contenuto. In Italia il numero di morti per abitante a seguito della cosiddetta influenza spagnola del 1918-19 fu circa otto volte quello ufficialmente attribuito finora al coronavirus. Mentre un secolo fa la letalità fu particolarmente elevata tra le coorti al di sotto dei 40 anni, nella crisi attuale i decessi sono concentrati nella popolazione di età superiore ai 64 anni.

Il drammatico numero di perdite umane nel 2020 ha quindi alterato in misura limitata la dimensione della popolazione in età attiva e la composizione per classi di età.

Il deterioramento delle condizioni economiche e l'aumento dell'incertezza sulle prospettive future potrebbero tuttavia tradursi in una riduzione del numero delle nascite. In Italia, come nelle altre economie avanzate, si è osservata negli ultimi decenni una relazione negativa tra il tasso di fecondità, che misura il numero medio di figli per donna in età fertile, e il tasso di disoccupazione (figura A); in particolare dalla recessione del 2008 si è interrotta la parziale ripresa della natalità in atto dalla metà degli anni novanta. Nel 2019 il tasso di fecondità era pari a 1,3, un valore molto al di sotto della soglia che assicura il rimpiazzo numerico tra generazioni (2,1).

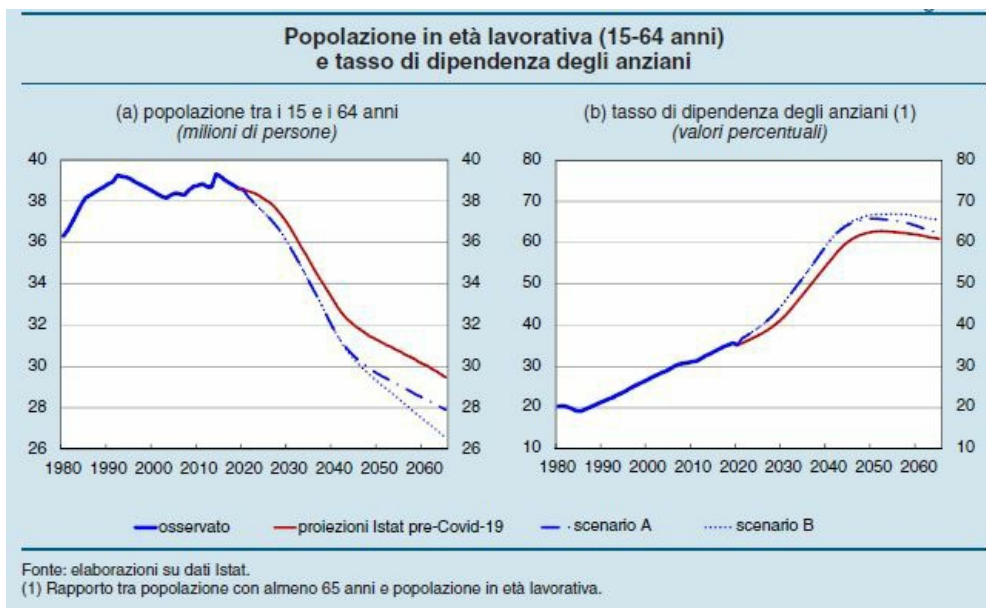
In seguito alla pandemia, tra dicembre del 2020 e gennaio del 2021, le nascite su base mensile sono state più basse rispettivamente del 10,3 e del 16,7 per cento sul periodo corrispondente.



Il peggioramento delle prospettive economiche potrebbe inoltre indurre una flessione del tasso migratorio netto che, nello scorso ventennio, ha attenuato

la tendenza alla riduzione della popolazione in età attiva derivante da una bassa natalità.

Uno studio valuta possibili ipotesi di evoluzione della struttura demografica per effetto della crisi da Covid-19. Sono stati stimati gli andamenti della natalità e del tasso migratorio netto in risposta all'aumento previsto del tasso di disoccupazione tra il 2021 e il 2023. A partire dal 2024, a fronte dell'incertezza delle dinamiche economiche e sociali a lungo termine, l'evoluzione demografica è stata studiata con analisi di scenario: in un primo scenario (A) si è ipotizzata una graduale convergenza (entro il 2030) del tasso di natalità alle previsioni formulate dall'Istat prima della pandemia; in un alternativo (B), meno favorevole, si è ipotizzato il ritorno della natalità al tasso medio degli ultimi 40 anni. Sulla base di questi due scenari si è delineata l'evoluzione attesa nei prossimi decenni della popolazione in età attiva, tra i 15 e i 64 anni, e del tasso di dipendenza della popolazione anziana.



Il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026.

L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

Quadro finanziario del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1)
(miliardi di euro)

	Dispositivo di ripresa e resilienza			React-EU	Totale NGEU (1)	Fondo nazionale complementare	Totale
	trasferimenti	prestiti	totale				
Risorse	68,9	122,6	191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Impieghi			191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Nuovi progetti (2)			122,4	13,0		30,6	166,0
Progetti in essere			69,1				69,1
Assistenza tecnica				0,5			0,5

(1) Il Governo, "in via prudenziale", non include le risorse relative ai programmi minori di NGEU (stimati complessivamente pari a 2 miliardi nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020). – (2) I nuovi progetti finanziati attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza corrispondono alle risorse a titolo di trasferimenti (68,9 miliardi) e a una quota dei prestiti (53,5 miliardi).

LE FAMIGLIE

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni. Nelle valutazioni delle famiglie, solo un terzo del risparmio accantonato nel 2020 sarà consumato nell'anno in corso.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Nelle ultime indagini della Banca d'Italia le aspettative delle famiglie sono diventate leggermente più favorevoli. La maggioranza si attende che il reddito non si ridurrà nel complesso del 2021; risultano più pessimisti i nuclei familiari che versavano in difficoltà economiche già prima della pandemia.

Secondo gli indicatori al momento disponibili, i consumi si sono stabilizzati nei primi mesi del 2021 su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia, con un recupero marcato per i beni, mentre la domanda di servizi è ancora debole soprattutto nel comparto alberghiero e della ristorazione.

La crisi economica innescata dalla pandemia ha avuto un impatto considerevole sui redditi da lavoro in Italia e sulla loro distribuzione. Utilizzando i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) è possibile valutare l'efficacia nel breve termine degli ammortizzatori sociali in essere prima della pandemia e di quelli straordinari introdotti per far fronte all'emergenza, sia a livello individuale sia tenendo conto della dimensione familiare. L'analisi si concentra sulle famiglie per le quali il lavoro genera la quasi totalità del reddito disponibile, rappresentate da quelle in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni e non sono presenti pensionati.

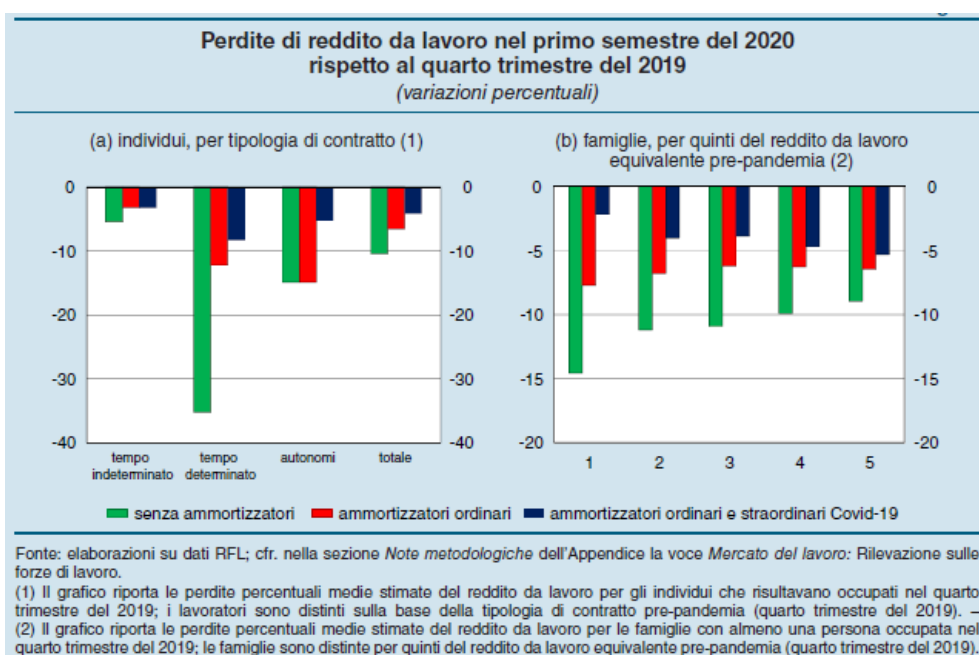
Le perdite medie di reddito da lavoro nel primo semestre del 2020 rispetto al quarto trimestre del 2019 sono stimate per tre scenari.

Nel primo (senza ammortizzatori) si simula il calo in completa assenza di strumenti di sostegno al reddito e di forme di tutela dell'occupazione.

Il secondo scenario (con ammortizzatori ordinari) stima le perdite che si sarebbero osservate in presenza dei soli ammortizzatori sociali preesistenti alle misure straordinarie introdotte nel 2020. In particolare si ipotizza: (a) che i lavoratori dei settori coperti dalla Cassa integrazione guadagni (CIG) vi avrebbero avuto accesso in proporzione alla riduzione media delle ore lavorate nel loro comparto di occupazione; (b) che negli altri settori il calo delle ore lavorate si sarebbe riflesso interamente nella perdita dell'occupazione per gli individui con maggiore probabilità di rimanere non occupati; (c) che le persone rimaste senza lavoro avrebbero percepito un sussidio di disoccupazione, modulato secondo le caratteristiche della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI).

Nel terzo scenario (con ammortizzatori ordinari e straordinari Covid-19) si stimano le perdite reddituali considerando, oltre agli ammortizzatori preesistenti, anche tre strumenti introdotti dai decreti "cura Italia" e "rilancio": (a) il divieto di licenziamento e l'estensione della CIG a tutti i dipendenti; (b) il bonus di 100 euro per gli occupati dei settori la cui attività non è stata sospesa e che non hanno potuto avvalersi del lavoro a distanza nei primi mesi di lockdown; (c) il bonus di 600 euro a favore dei lavoratori autonomi erogato nei mesi di marzo e aprile e il contributo a fondo perduto erogato nel mese di maggio. L'analisi si concentra sugli ammortizzatori più strettamente legati al lavoro e non tiene conto delle due misure rivolte principalmente ad alleviare le condizioni di povertà (l'RdC e la PdC, introdotti nel 2019, e il REM, istituito con il decreto "rilancio"), perché i dati utilizzati non forniscono le informazioni utili per verificare se le famiglie avessero i requisiti necessari per accedere a questi strumenti.

I risultati delle simulazioni (figura, pannello a) indicano che nello scenario senza ammortizzatori il calo del reddito da lavoro medio nel primo semestre del 2020 sarebbe stato di circa il 10 per cento rispetto al quarto trimestre del 2019 e avrebbe riguardato soprattutto i lavoratori occupati a tempo determinato e quelli autonomi. Mentre la figura (pannello b) mostra che i sussidi straordinari introdotti con i decreti "cura Italia" e "rilancio" hanno completamente compensato questo residuo aumento della disuguaglianza, favorendo in modo preponderante le persone collocate nel primo quinto della distribuzione del reddito da lavoro equivalente nel 2019. Nel complesso, i risultati confermano la sostanziale efficacia delle misure adottate per sostenere il reddito da lavoro delle famiglie nel breve periodo, ma rendono al tempo stesso evidente la frammentarietà del sistema degli ammortizzatori sociali in essere in Italia. Alcune categorie di occupati sarebbero rimaste in larga parte scoperte da forme di sostegno al reddito da lavoro in assenza di interventi straordinari.



LE IMPRESE

Nel 2020 la caduta dell'attività delle imprese è stata marcata: per l'industria si è delineata una rapida ripresa, i servizi invece hanno risentito maggiormente

dei timori di contagio e delle misure restrittive, con un'elevata eterogeneità tra comparti. Nel complesso gli andamenti nel corso dell'anno hanno testimoniato le forti capacità di recupero dell'economia, ma l'evoluzione dei contagi ha continuato a rappresentare il principale freno alla crescita.

Come già avvenuto durante la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani, le imprese hanno ridotto considerevolmente gli investimenti di fronte all'incertezza generata dalla pandemia. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia tuttavia, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti fasi recessive, gran parte delle aziende appare pronta a riprendere l'accumulazione se si confermerà il miglioramento della situazione sanitaria, anche grazie alle condizioni di finanziamento molto favorevoli.

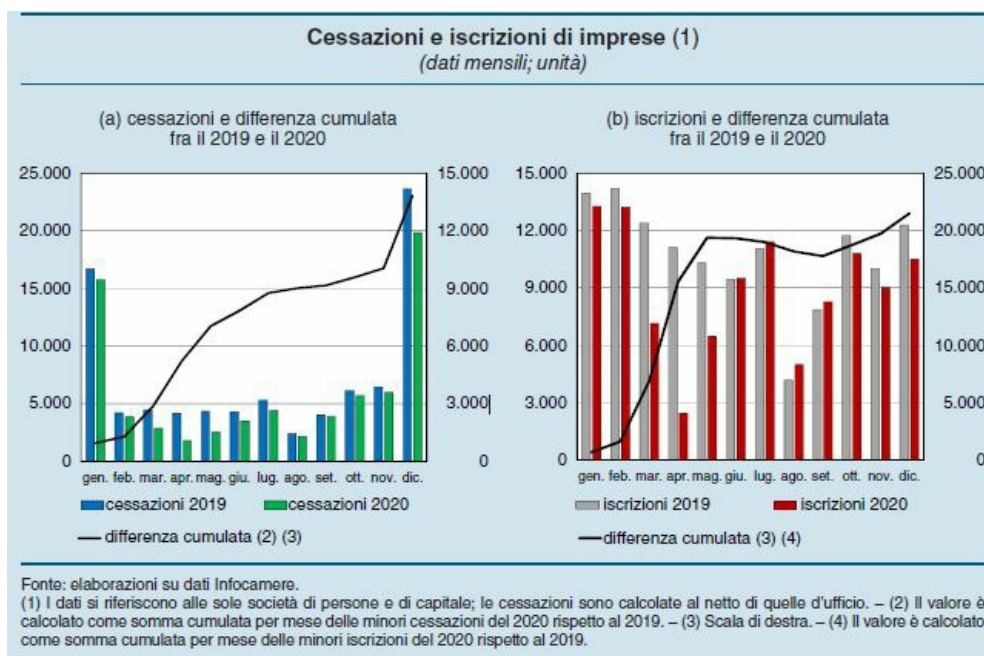
Nelle ultime rilevazioni le aziende esprimono opinioni meno pessimistiche sulla domanda per i propri prodotti; la maggioranza dichiara però un livello di attività tuttora inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria e prospetta tempi di pieno recupero in media superiori all'anno.

La situazione epidemiologica ha pesato sulla demografia di impresa, traducendosi in un forte calo sia della nascita di nuove attività, cui si associa una riduzione significativa della creazione di posti di lavoro, sia delle uscite dal mercato, temporaneamente limitate dalle misure di supporto pubblico e dal blocco delle procedure di liquidazione.

La pandemia ha però anche impresso un'accelerazione al processo di trasformazione digitale del sistema produttivo: sono notevolmente aumentati il ricorso al lavoro agile e l'impiego di nuove tecnologie digitali; metà delle imprese prevede di continuare a utilizzarli in futuro.

Le nostre indagini indicano che l'interruzione o il rinvio delle modifiche di alcuni processi produttivi, causati dalla crisi sanitaria, hanno frenato i piani di transizione ecologica delle imprese. In prospettiva la piena attuazione degli investimenti previsti nel PNRR e delle relative riforme dovrebbe tuttavia dare impulso al processo di transizione verso un'economia digitalizzata e maggiormente sostenibile.

La demografia di impresa ha risentito della pandemia. I provvedimenti del Governo per contrastare la diffusione del contagio si sono riflessi in una riduzione del numero di interruzioni di attività, ma sono significativamente diminuite anche le iscrizioni di nuove imprese. Secondo elaborazioni su dati Infocamere relativi alle società di persone e di capitali, nel 2020 le cessazioni di attività sono state circa 13.800 in meno rispetto al 2019 (-16,0 per cento; figura A, pannello a). Vi hanno contribuito i provvedimenti di sostegno alla liquidità, i trasferimenti a fondo perduto e la moratoria sui fallimenti, questi ultimi scesi di circa un terzo.



LE CONDIZIONI FINANZIARIE DI FAMIGLIE E IMPRESE

L'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie è stato estremamente diversificato: i nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti hanno invece incrementato le attività in portafoglio in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio.

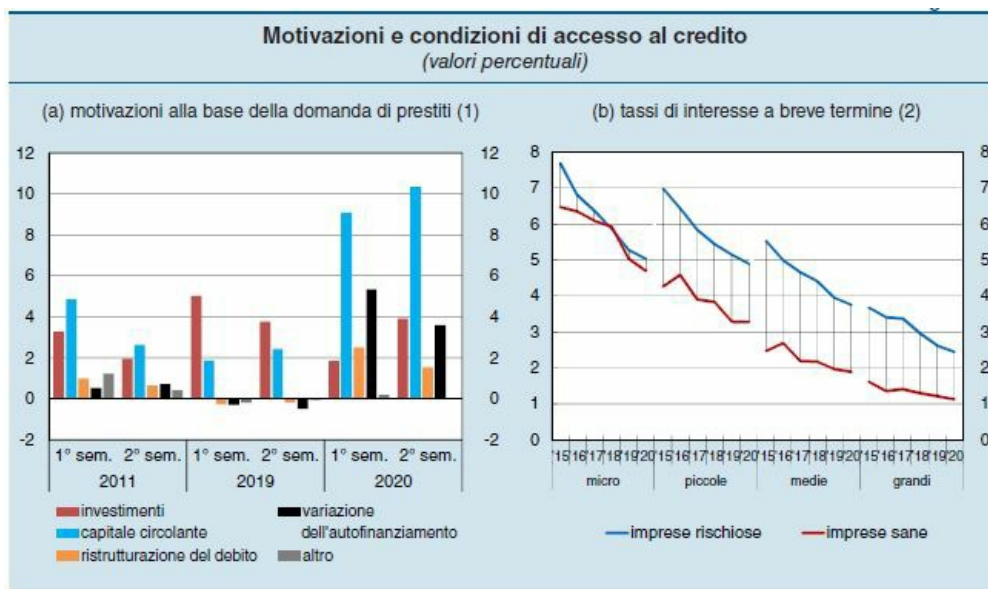
Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviarne le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia.

In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riavvio degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

Nel 2020 i finanziamenti erogati alle imprese (incluse le famiglie produttrici) da banche e società finanziarie sono aumentati del 7,4 per cento su base annua; l'incremento è proseguito nei mesi più recenti (5,7 per cento nel marzo 2021). La crescita è stata più alta della media per le aziende di maggiore dimensione e per quelle della manifattura e dei servizi.

La domanda di prestiti, elevata nel corso di tutto l'anno, è stata motivata principalmente dall'esigenza di finanziare il capitale circolante (figura a). La dinamica del credito è stata sostenuta dagli interventi pubblici varati a sostegno delle condizioni finanziarie del sistema produttivo; ai prestiti garantiti hanno fatto ricorso in misura prevalente le imprese finanziariamente più solide e, come per le moratorie, quelle operanti nei settori più colpiti dalla crisi pandemica.



Fonte: Banca d'Italia, BCE e Cerved.

(1) Saldo tra la quota di imprese che hanno aumentato la domanda di prestiti bancari e la quota di quelle che l'hanno ridotta rispetto al semestre precedente, in base alle motivazioni segnalate come più rilevanti tra quelle indicate in legenda. Dati riferiti a circa 4.000 imprese industriali e dei servizi incluse nell'indagine Invind della Banca d'Italia; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Imprese: Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*. - (2) Tassi di interesse medi sulle consistenze dei prestiti bancari; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Imprese: suddivisione per classe dimensionale e di rischio*.

L'accesso al credito è stato favorito anche dalla discesa dei tassi di interesse, che ha riflesso la politica monetaria fortemente espansiva e il calo dei premi per il rischio richiesti dagli intermediari: il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e a quelle più solide si è ridotto a 2,1 punti percentuali; il costo del credito è rimasto più contenuto per le imprese grandi (figura b).

IL MERCATO DEL LAVORO

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

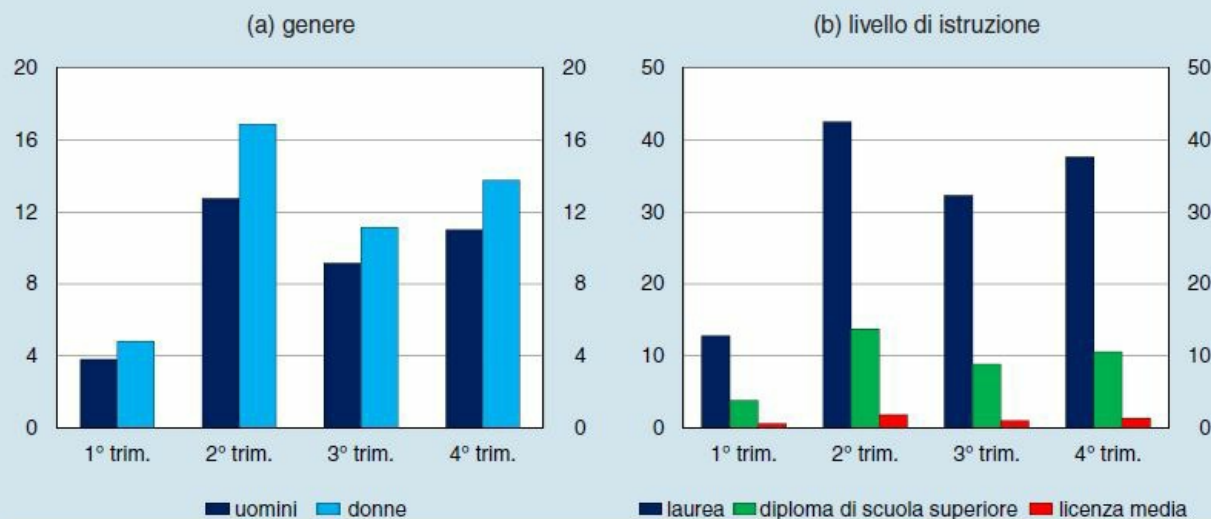
Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il lavoro agile ha consentito alle aziende che vi hanno fatto ricorso di limitare l'utilizzo di schemi di integrazione salariale. Nel secondo trimestre del 2020, a parità di altre caratteristiche dei dipendenti e delle imprese, la probabilità di essere posti in CIG è stata inferiore di circa 10 punti percentuali per i lavoratori a distanza rispetto agli altri. Sempre a parità di caratteristiche, la retribuzione mensile di chi ha lavorato da remoto è stata superiore del 6 per cento rispetto a quella di chi non ha svolto la propria prestazione in questa modalità, per effetto del maggior numero di ore che ha potuto lavorare; la differenza è stata più elevata tra le donne (7,0 per cento, contro il 4,5 degli uomini).

Durante il terzo e il quarto trimestre del 2020, nonostante la diminuzione dei nuovi contagi nei mesi estivi, la ripresa delle ore lavorate e la riapertura delle scuole, il numero di lavoratori a distanza è rimasto su valori significativamente più elevati di quelli antecedenti la pandemia (1,3 milioni di occupati nel terzo trimestre e 1,5 nel quarto, pari al 9,9 e al 12,1 per cento dei dipendenti del settore privato non agricolo, rispettivamente). Questo maggiore utilizzo del lavoro agile si è verificato anche in assenza di vantaggi retributivi e a fronte della minore necessità delle imprese di farvi ricorso.

Sulla base di tali evidenze è plausibile ritenere che la quota di lavoratori da remoto possa restare su livelli di gran lunga superiori a quelli osservati nel 2019 anche dopo la piena ripresa delle attività economiche al termine della pandemia.

Utilizzo del lavoro a distanza nel 2020 per tipologia di lavoratore (valori percentuali rispetto al numero di dipendenti totali in ciascuna tipologia)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, RFL; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Mercato del lavoro: Rilevazione sulle forze di lavoro*.

I PREZZI E I COSTI

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown.

L'inflazione è tornata positiva all'inizio del 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei. Alcuni costi che influiscono sulle prime fasi della formazione dei prezzi si sono mossi al rialzo nei primi mesi del 2021, ma la dinamica salariale resterà verosimilmente moderata anche nel resto dell'anno.

In base ai risultati delle indagini della Banca d'Italia, la grande maggioranza delle imprese ritiene che la crisi pandemica si sia trasmessa alla propria attività e ai prezzi dei rispettivi prodotti soprattutto attraverso la contrazione della domanda, piuttosto che per i vincoli all'offerta. I risultati indicano inoltre che i prezzi di listino pianificati sono tanto più bassi quanto più persistente è ritenuto l'impatto della crisi sui propri livelli produttivi.

L'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO, LA COMPETITIVITA' E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni italiane hanno risentito, come in altri paesi dell'area dell'euro, della forte contrazione del commercio mondiale, delle sospensioni temporanee delle attività produttive e dell'apprezzamento dell'euro: dopo il calo nella fase iniziale della pandemia, le vendite di beni sono tuttavia risalite rapidamente sui livelli dell'anno precedente. A differenza della perdita osservata in occasione del crollo degli scambi negli anni della crisi finanziaria globale, la quota dell'Italia sul commercio mondiale di beni è rimasta pressoché invariata, riflettendo l'accresciuta capacità competitiva delle nostre imprese esportatrici.

La minore spesa per i prodotti energetici ha contribuito a mantenere elevato l'avanzo di conto corrente, compensando la riduzione delle entrate turistiche e il minore surplus dei beni non energetici. Grazie ai continui avanzi di conto corrente negli anni recenti, per la prima volta dopo oltre trent'anni la posizione patrimoniale netta sull'estero dell'Italia è diventata creditoria.

Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con una flessione delle entrate prossima al 90 per cento tra marzo e maggio, una ripresa nei mesi estivi e successivamente una nuova riduzione. Per riavviare questo settore è indispensabile un efficace controllo dei contagi.

I movimenti di portafoglio con l'estero hanno segnato ampi deflussi nella prima metà dell'anno, contestualmente alle tensioni sui mercati finanziari; i deflussi si sono poi progressivamente invertiti a fronte del maggiore ottimismo sui mercati. Nella seconda parte del 2020 gli acquisti di titoli italiani da parte degli investitori esteri sono aumentati; l'ampliamento del saldo passivo di TARGET nella prima metà dell'anno è gradualmente rientrato.

2.1.1.1 Obiettivi di politica economica

LA FINANZA PUBBLICA

L'emergenza sanitaria ed economica ha avuto un impatto profondo sui conti pubblici del 2020 e sulle prospettive per gli anni seguenti. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche lo scorso anno è salito al 9,5 per cento del prodotto, dall'1,6 nel 2019. Il saldo primario si è portato in disavanzo (6 per cento del PIL) per la prima volta dal 2009. Il rapporto tra il debito e il prodotto è aumentato di oltre 21 punti percentuali, al 155,8 per cento; circa la metà di questo incremento è spiegato dalla contrazione del PIL al denominatore. Sulla base delle valutazioni della Commissione europea, la variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico - una misura dell'orientamento della politica di bilancio - è stata pari al 2,8 per cento del prodotto.

Secondo i programmi presentati nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021) dello scorso aprile - che tengono conto anche dell'impatto delle misure incluse nel PNRR - l'indebitamento netto raggiungerà quest'anno l'11,8 per cento del PIL. Scenderà gradualmente nel successivo triennio (al 3,4 per cento nel 2024). Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterà al 159,8 per cento; si ridurrà dal 2022, nonostante il permanere di disavanzi primari, grazie al perdurare di condizioni finanziarie accomodanti e alla robusta espansione dell'economia.

Il Governo si propone di ricondurre il rapporto tra il debito e il PIL ai valori pre-crisi entro la fine del decennio, anche operando i necessari interventi di bilancio. Le simulazioni riportate nel DEF 2021 mostrano che il raggiungimento di questo obiettivo dipenderà dalla capacità della politica economica di assicurare il ritorno a una crescita stabilmente più elevata e un miglioramento adeguato del saldo primario quando le condizioni macroeconomiche lo consentiranno.

Il PNRR, recentemente trasmesso alla Commissione europea, mobilita tra il 2021 e il 2026 risorse - europee e nazionali - che ammontano a oltre 235 miliardi di euro; circa il 70 per cento di questi fondi è dedicato a nuovi progetti. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è tra le priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea.

Le risorse spese dalle Amministrazioni pubbliche per l'accumulazione di capitale infrastrutturale, misurate dalla somma degli investimenti fissi lordi e dei contributi in conto capitale alle imprese, si sono ridotte dal 4,1 per cento del PIL, in media, nei dieci anni fra il 2001 e il 2010 al 3,0 in quelli tra il 2011 e il 2020. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è una delle priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU (NGEU), in risposta alla crisi pandemica.

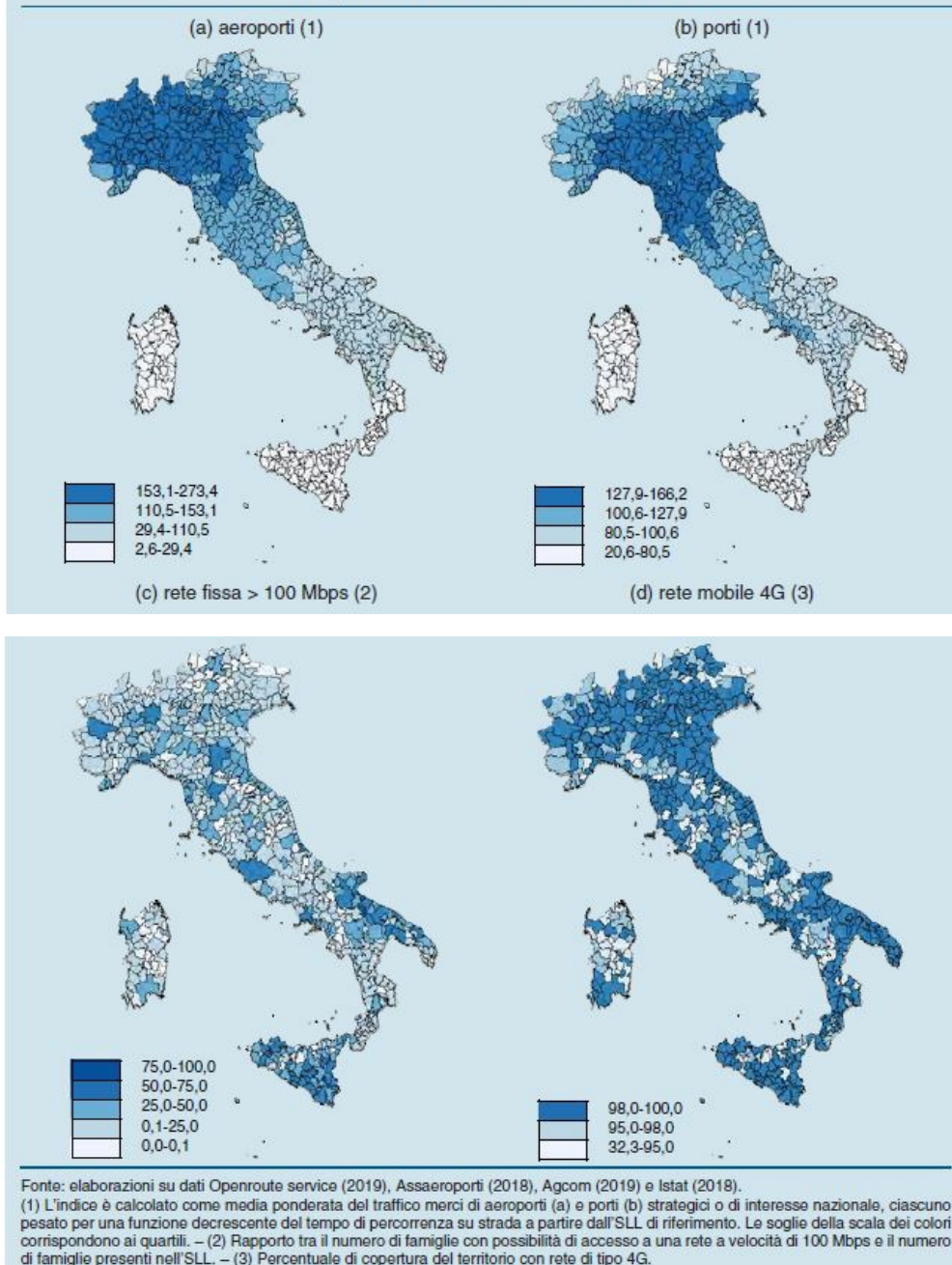
L'efficacia di questa azione presuppone la possibilità di misurare adeguatamente la dotazione infrastrutturale dei territori. Una misurazione affidabile della dotazione infrastrutturale deve tenere conto della varietà dei beni capitali classificati come infrastruttura, della loro qualità e specifica funzione. Utilizzando questo approccio, più articolato rispetto agli indicatori sintetici generalmente utilizzati, si confermano differenze molto pronunciate tra le diverse aree del Paese, con uno svantaggio, nella maggior parte dei casi, delle regioni del Mezzogiorno.

Per le reti di trasporto stradali e ferroviarie si considera la velocità dei collegamenti territoriali. Per ciascun sistema locale del lavoro (SLL) la media dei tempi di collegamento con gli altri SLL, per determinate distanze, può indicare come le infrastrutture di trasporto modificano l'accessibilità del territorio nazionale. In base a questa metrica, la dotazione infrastrutturale è maggiore per gli SLL del Nord Est sia per i mezzi di trasporto stradali, sia per quelli ferroviari; risultano svantaggiate la Calabria e le aree appenniniche interne, a causa della distanza dalle direttrici autostradali e dagli snodi delle linee ferroviarie ad alta velocità.

Per i collegamenti aerei e marittimi si considera la facilità di accesso agli scali principali, merci o passeggeri, misurata in base ai tempi di percorrenza su strada. Per gli aeroporti l'accessibilità è migliore negli SLL della Pianura padana e peggiora in misura crescente procedendo verso Sud. Il peggioramento è più marcato con riferimento al solo trasporto merci (figura, pannello a e pannello b).

Per le telecomunicazioni la disponibilità del servizio di rete fissa a 100 Mbps e la banda larga mobile presentano una distribuzione concentrata attorno alle grandi aree urbane; sono particolarmente poco servite le aree appenniniche (figura, pannello c e pannello d).

Accessibilità di infrastrutture portuali e aeroportuali per il trasporto merci e disponibilità di reti di comunicazione



LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA E IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Dall'inizio degli anni novanta la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi in Italia è aumentata, contribuendo a sostenere la produttività e l'attività economica. Il processo di liberalizzazione nei settori regolamentati è tuttavia rallentato negli anni più recenti, anche a seguito della crisi legata all'epidemia di Covid-19. Il PNRR prevede l'adozione nel prossimo quinquennio di un insieme di misure di apertura alla concorrenza.

I provvedimenti di sostegno e le moratorie sulle istanze fallimentari hanno contribuito a contenere il numero dei fallimenti dovuti alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle imprese. È tuttavia verosimile un loro aumento nel prossimo futuro, in misura che dipenderà dal recupero dell'economia. Questo scenario potrebbe acuire i problemi del sistema di gestione delle crisi di impresa - già caratterizzato dall'elevata durata delle procedure e dal limitato ricorso agli strumenti di ristrutturazione da parte delle società di minore dimensione - e ostacolare quindi la riallocazione dei fattori produttivi.

L'interruzione parziale delle attività dei tribunali nella primavera dello scorso anno ha rallentato il processo di miglioramento del funzionamento della giustizia civile in atto da alcuni anni. Il PNRR prevede interventi di natura organizzativa e una semplificazione delle procedure per rendere più rapidi i processi, nonché il potenziamento degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie.

L'emergenza pandemica ha anche evidenziato i ritardi della Pubblica amministrazione nell'adottare tecnologie digitali. Il PNRR stanziava per quest'area circa 7,5 miliardi, destinati alla realizzazione di infrastrutture digitali e al rinnovamento delle competenze dei dipendenti mediante assunzioni mirate e investimenti in formazione; prevede inoltre interventi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e di riforma dei percorsi di carriera.

GLI INTERMEDARI CREDITIZI E GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

L'attività degli intermediari italiani nel 2020 è stata fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia.

Le banche hanno soddisfatto l'aumento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, alimentata dal fabbisogno di liquidità che ha fatto seguito alla sospensione delle attività produttive e dalla propensione ad accumulare riserve precauzionali. La disponibilità di credito è stata favorita dalla possibilità di avvalersi di garanzie pubbliche sui prestiti e dall'ampio ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema.

Il miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale è stato significativo; vi hanno contribuito le garanzie pubbliche sui prestiti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza di limitare la distribuzione dei dividendi. Il divario tra il livello patrimoniale dei gruppi significativi italiani e quello medio delle altre banche del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) si è pressoché annullato. Il rafforzamento patrimoniale consente agli intermediari italiani di affrontare il probabile deterioramento della qualità del credito da una posizione di maggiore solidità.

La pandemia non ha rallentato i piani di dismissione delle esposizioni deteriorate, di cui è proseguita la diminuzione. Il flusso di nuovi crediti deteriorati si è ridotto nell'anno, nonostante la contrazione dell'attività economica, ma ha registrato una moderata crescita dall'ultimo trimestre del 2020; le banche hanno aumentato in modo marcato la quota di finanziamenti in bonis classificati allo stadio 2, ossia caratterizzati da un peggioramento del rischio di credito.

La crescita delle perdite attese ha comportato un deciso aumento delle rettifiche di valore sui crediti, che ha inciso sulla redditività; gli effetti derivanti dal peggioramento congiunturale si sono aggiunti alle difficoltà strutturali già esistenti prima della pandemia. Le prospettive reddituali dipenderanno dalla rapidità e dall'intensità della ripresa economica; l'attuale situazione di incertezza richiede particolare attenzione all'adeguatezza degli accantonamenti, soprattutto da parte delle banche meno significative.

È proseguito il processo di riorganizzazione della rete distributiva, in particolare per le banche di maggiore dimensione, attraverso la riduzione del numero degli sportelli e dei dipendenti. Le restrizioni alla mobilità hanno favorito un più elevato ricorso ai canali distributivi digitali, incentivando gli investimenti nello sviluppo di progetti per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta di servizi finanziari.

I deflussi dai fondi comuni aperti di diritto italiano osservati la scorsa primavera sono stati in parte compensati nella seconda metà dell'anno, in concomitanza con la ripresa dei corsi delle attività finanziarie. Come in passato, una quota rilevante della raccolta delle compagnie di assicurazione è stata effettuata attraverso il canale bancario.

I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Nel 2020 le condizioni dei mercati finanziari italiani, dopo il marcato peggioramento tra la fine di febbraio e la metà di marzo, sono progressivamente migliorate grazie agli interventi dell'Eurosistema e alle aspettative favorevoli suscitate dai provvedimenti delle autorità fiscali nazionali ed europee, in particolare dal raggiungimento dell'accordo sul programma NGEU. Nonostante il nuovo aumento dei contagi, il miglioramento è proseguito anche in autunno, favorito dalle notizie sull'efficacia dei vaccini e dal venire meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali statunitensi.

Le emissioni nette di titoli di Stato italiani, quasi triplicate rispetto all'anno precedente, sono state assorbite agevolmente dall'ampia domanda in asta. Gli acquisti sul mercato secondario condotti dall'Eurosistema per finalità di politica monetaria sono stati ingenti: alla fine del 2020, la quota di titoli pubblici italiani detenuta dalla Banca d'Italia è salita al 25,8 per cento del totale. Nonostante il brusco e temporaneo aumento primaverile, nel complesso dell'anno il premio per il rischio sovrano e i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti; si sono ridotti i costi di finanziamento delle banche e delle imprese.

Le quotazioni azionarie hanno recuperato gran parte delle perdite che avevano caratterizzato la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. L'andamento è stato tuttavia molto diverso tra comparti a causa dell'impatto eterogeneo della pandemia sui settori dell'economia. Nei primi mesi del 2021 le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno continuato a beneficiare delle misure adottate dalla BCE e delle politiche di bilancio espansive; le aspettative favorevoli suscitate dal procedere delle campagne vaccinali hanno controbilanciato gli effetti negativi dell'aumento dei contagi. Le prospettive, come nel resto dell'area dell'euro, continuano a dipendere molto dall'evoluzione della pandemia.

SEZIONE MONOGRAFICA: BANCHE CENTRALI, RISCHI CLIMATICI E FINANZA SOSTENIBILE

I cambiamenti climatici sono di ampia portata e pongono rischi per l'economia e il sistema finanziario. La crescente preoccupazione per questi rischi ha intensificato l'interesse per i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno del settore finanziario. Ciò ha condotto a una rapida diffusione della finanza sostenibile, che tiene conto di tali considerazioni nelle decisioni di investimento.

La responsabilità primaria del contrasto ai cambiamenti climatici ricade sui governi, che possono intervenire per facilitare la transizione verso un modello di sviluppo economico sostenibile mediante l'introduzione di incentivi agli investimenti "verdi", l'istituzione di sistemi per dare un prezzo alle emissioni di gas serra e iniziative regolamentari per limitare le attività a maggiore impatto ambientale.

I rischi climatici rilevano anche per le banche centrali e la loro capacità di conseguire gli obiettivi istituzionali. Le analisi da queste effettuate per quantificare e gestire i rischi economici connessi con i cambiamenti climatici e per valutare le politiche necessarie ad affrontarli possono essere messe al servizio dell'intera collettività. Come investitori, le banche centrali costituiscono un punto di riferimento per altre istituzioni: nell'analisi e nella gestione dei rischi; nell'adozione di scelte di investimento coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione; nell'accrescere la consapevolezza dei risparmiatori.

La Banca d'Italia fornisce un contributo attivo su questi aspetti e partecipa a iniziative internazionali come la rete globale di banche centrali e autorità di supervisione (Network for Greening the Financial System, NGFS) che dal 2017 coordina le analisi, secondo obiettivi e linee di azione comuni, per rafforzare il ruolo del sistema finanziario nel gestire i rischi climatici e nel reindirizzare i flussi finanziari verso gli investimenti sostenibili. Nell'ambito della presidenza italiana del G20, la Banca d'Italia ha promosso, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, la creazione del Sustainable

Finance Working Group, con l'obiettivo di incentivare le migliori pratiche di finanza sostenibile e promuovere la transizione verso economie e società più verdi, resilienti e inclusive.

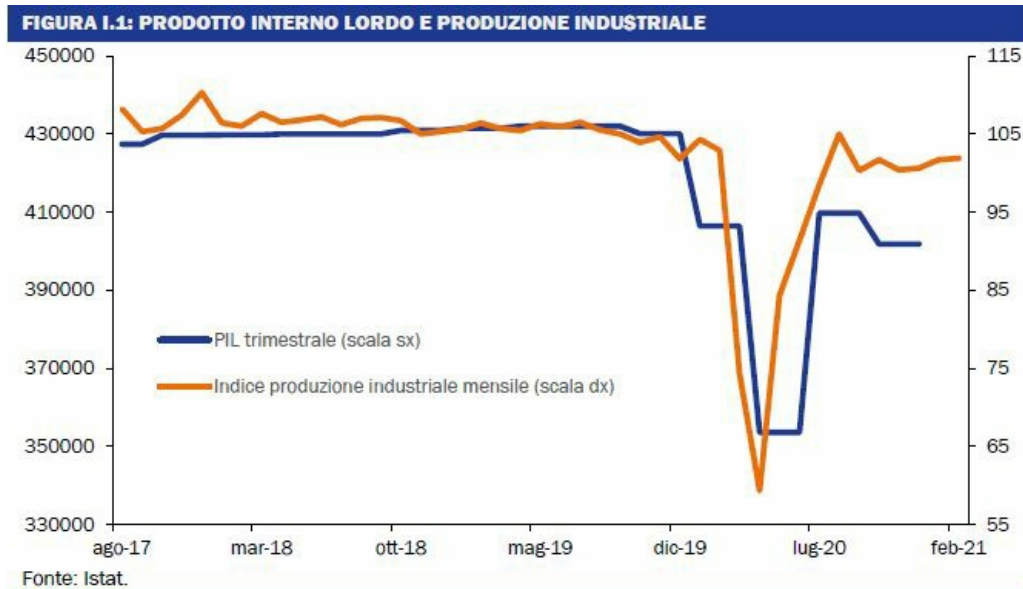
La Banca centrale europea ha inserito il tema dei cambiamenti climatici nel processo di revisione della strategia di politica monetaria (strategy review) attualmente in corso.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2021)

2.1.1.1.1 Previsioni di finanza Pubblica

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

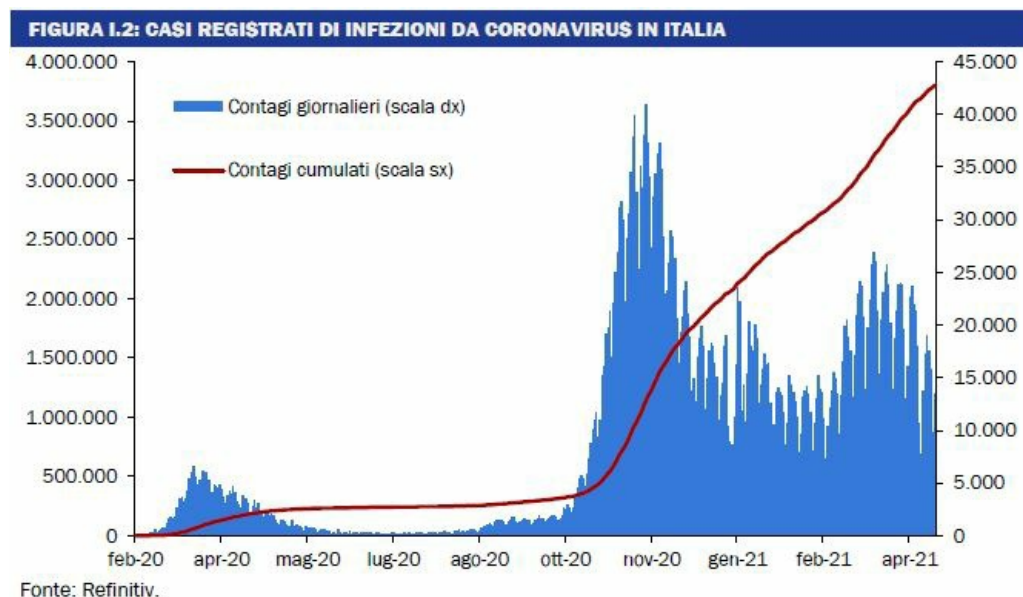
Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.



L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte.

In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.



La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL. All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

2.1.1.1.2 Benessere equo sostenibile

Quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento

Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;

- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

Decreto di sostegno e rilancio

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia.

La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.

Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo.

Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e faticchi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.

La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quello previste con il PNRR.

I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta. Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo. Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta.

Il Decreto-legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.

Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.

Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Quadro macroeconomico programmatico

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.

L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.

In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

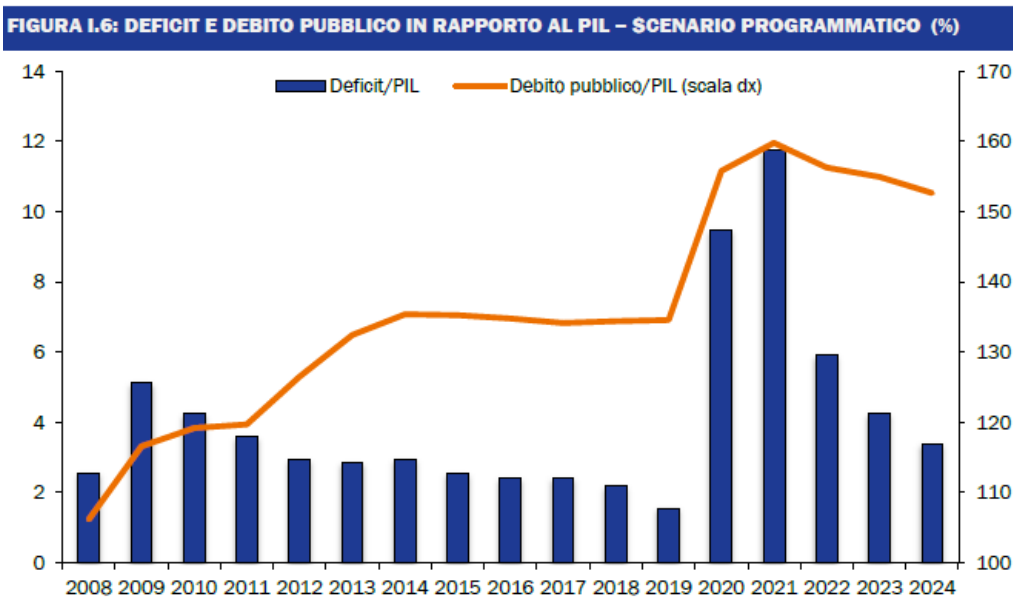
Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto positivo sulla crescita del PIL.

Indebitamento netto e rapporto debito/PIL

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento.

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...

MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito dell'aprile 2021). Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE.

Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a

fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

2.1.1.1.3 Regole di bilancio per le amministrazioni locali

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno¹⁹, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente²¹ ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate²² ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali²³: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno

iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

2.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Sviluppo economico ed industriale di Piedimonte: ripartiamo dalle eccellenze del territorio per far crescere la nostra città. Non si può parlare di sviluppo per Piedimonte San Germano senza parlare di FCA. E' il momento di rivendicare il ruolo principale della nostra città nel mondo dell'industria e della piccola media impresa. Piedimonte "Città dell'Industria", fiore all'occhiello del Centro Sud Italia in quanto ospita la FCA; lo stabilimento più grande del Lazio, il più innovativo d'Italia e il brand "Alfa Romeo" tra i più importanti d'Europa: il tutto sul nostro territorio comunale. Per riprenderci il ruolo che Piedimonte e i suoi cittadini meritano e diventare il Comune capofila dello sviluppo economico e industriale del Lazio Meridionale, primo passo per la nostra amministrazione è quello di creare nel nostro territorio un canale diretto "Comune – Impresa" denominato *Sportello Europa*, dove si possono delineare insieme ad esperti, azioni prioritarie e di sistema. Un servizio di domanda e offerta per le imprese, stage per l'Università e richieste di finanziamenti europei.

Vavalorizzazione delle Radici: Piedimonte "Città della Memoria Storica" non solo dei nostri connazionali ma anche di tutti i cittadini del mondo che hanno dato la propria vita per un ideale di libertà. Per la nostra amministrazione è fondamentale che Piedimonte, sviluppando un importante progetto sulla Seconda Guerra Mondiale, valorizzi la sua storia diventando un polo attrattivo nell'asse del turismo del Lazio Meridionale. L'obiettivo è quello di creare una manifestazione capace di aumentare un'attività turistica e commerciale di risonanza extracomunale. La nostra idea è la nascita **dell'evento commemorativo internazionale Guerra e Pace**, che cadrà durante la ricorrenza dell'anniversario della Battaglia di Piedimonte San Germano. Oltre la fase commemorativa, pensiamo ad un evento arricchito con conferenze a tema, rievocazioni storiche e itinerari per le famiglie dei veterani e turisti sui luoghi di valore storico – militare, completi di cartelli e pannelli esplicativi in loco. Il percorso si svilupperà su tutto il territorio comunale, partendo dalla località di Ruscito fino al Castello di Piedimonte Alta, che tornerà ad essere il cuore pulsante della nostra storia. La realizzazione di questo progetto sarà affidata alla "Consulta della Cultura" che avrà il compito di coinvolgere i cittadini e richiedere la collaborazione di tutte le Associazioni presenti nel nostro Comune.

Tutela e Salvaguardia del Territorio che ci ospita: il rispetto per l'ambiente e la tutela della salute dei propri cittadini è priorità imprescindibile della nostra amministrazione. È nostra intenzione creare un osservatorio *Teniamoci d'Occhio* con l'obiettivo di formare una équipe di esperti che abbiano il compito di monitorare e controllare costantemente la "salute" del nostro ambiente. La nostra idea è quella di sensibilizzare la cittadinanza riguardo queste tematiche, iniziando una sinergia tra tutte le realtà associative e le scuole, ciascuna per le proprie competenze, con lo scopo di creare dei canali di informazione e formazione. Garantire la sicurezza ad una città significa dare ai suoi cittadini la tranquillità di vivere in serenità.

2.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

PIEDIMONTE per i Giovani

- Riattivazione e potenziamento della Pro Loco come centro aggregativo e di incontro per promuovere e organizzare iniziative rivolte ai cittadini
- Creazioni di laboratori nel campo del lavoro, sociale, scuola e sport con il coinvolgimento anche delle associazioni presenti sul territorio per realizzare incontri/eventi
- Indire il Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire ed educare le nuove generazioni a strumenti amministrativi di democrazia partecipata
- Potenziare la Biblioteca Comunale, creare la Biblioteca Virtuale e libreria on-line al fine di incentivare la lettura e la scrittura creativa

PIEDIMONTE per il Sociale

- Attuare politiche di inclusione sociale verso le fasce della popolazione più debole, favorendo l'integrazione e la multiculturalità dei cittadini che compongono il tessuto sociale
- Realizzare parchi e aree attrezzate per bambini in zone verdi già finanziate (es. *Cimabue*), riqualificare le già esistenti e tutto il patrimonio presente sul territorio
- Filo diretto Casa Comunale - Scuola, per la sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali, premiando le eccellenze e gli alunni più meritevoli
- Mappare e censire tutto il patrimonio immobiliare e ambientale in disuso e predisporre incentivi reali per tutti quei cittadini che creano "ricchezza sociale" o che favoriscono l'accoglienza animale contrastando il fenomeno del randagismo

PIEDIMONTE per l'Ambiente

- Seria attenzione all'assetto idrogeologico, alle zone rosse e alle problematiche connesse con gli eventi sismici, potenziando le convenzioni con l'Università, Autorità di Bacino e Consorzio di Bonifica "Valle del Liri"
- Studio di fattibilità e richiesta di finanziamenti al Ministero Ambiente e Regione Lazio al fine di salvaguardare e tutelare l'ambiente da ogni forma di inquinamento
- Verifica periodica dell'inquinamento elettromagnetico della Città in bassa frequenza (elettroradi e simili) e in alta frequenza.
- Programmare un piano per la regolamentazione dell'installazione di antenne e ripetitori per garantire il costante monitoraggio

PIEDIMONTE per il Lavoro

- Favorire la formazione professionale offrendo servizi per l'orientamento e l'incontro della domanda/offerta di lavoro sostenendo e promuovendo rapporti fra F.C.A., Università, COSILAM e Pubblica Amministrazione. Predisporre agevolazioni finanziarie per la nuova imprenditorialità e per la nuova occupazione incentivando sempre più partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro
- Ottimizzare i Piani di Sviluppo Rurale come principale fonte di finanziamento delle attività agricole, al fine di incentivare la promozione e la crescita delle produzioni enogastronomiche tipiche del nostro territorio (es. *peperone DOP di Pontecorvo*)

PIEDIMONTE per lo Sport

- Promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti come momento di aggregazione, di crescita e confronto, potenziando tutti gli impianti sportivi (es. *realizzazione campo sintetico Silverio Cirillo*) e promuovendo la novità delle "palestre all'aperto" negli spazi verdi pubblici presenti sul territorio (es. *Cimabue*)
- Messa in opera del campo da bocce all'interno dell'area della palestra polivalente
- Individuare spazi idonei alla realizzazione, anche con finanziamenti privati, di nuovi impianti sportivi (es. *campo di tennis, basket, piscina, etc.*)
- Proporre e promuovere una "Giornata dello Sport" con iniziative dedicate, incontri, attività, coinvolgendo tutte le realtà agonistiche presenti sul territorio

PIEDIMONTE per la Collaborazione

- Prevedere una specifica attenzione ai cittadini diversamente abili per quel che riguarda l'accessibilità della città, sia da un punto di vista urbanistico che sociale, culturale e lavorativo
- Potenziare, nell'ambito scolastico, figure di sostegno per bambini con necessità specifiche di sostegno
- Realizzare una "Sala Sistema" dove far confluire tutti gli enti e le organizzazioni di volontariato preposti alla previsione, prevenzione e soccorso della comunità e del criticità del territorio
- Promozione della città "cardioprotetta" (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, etc.)
- Considerare gli anziani una risorsa della nostra comunità, coinvolgendoli in attività sociali e ricreative, potenziando il Centro Anziani
- Promuovere la "Banca del Tempo" come fonte di reciproco scambio di conoscenze, competenze e disponibilità di esperienza tra generazioni

PIEDIMONTE per l'Innovazione

- Definire il Documento Programmatico di Indirizzo (D.P.I.) e formalizzare il Piano Regolatore (P.U.G.C.)
- Investire e potenziare le energie alternative per creare risparmio e risorse
- Redigere un Piano Urbano della Mobilità al fine di migliorare l'assetto del traffico veicolare
- della mobilità ciclistica e del piano dei parcheggi
- Costante monitoraggio delle problematiche relative alla fornitura idrica (ACEA ATO 5) e del gas (ATEM FR 2 - Est)
- Realizzazione già finanziata della strada di collegamento via dei Mille – viale Decorato
- Rifacimento muro già finanziata di recinzione dei giardini pubblici via Calatafimi
- Riqualificazione delle aree cimiteriali con studio di ipotesi di ampliamento
- Realizzazione della "Casa dell'Acqua"

PIEDIMONTE per l'Integrazione

- Promuovere politiche attive del lavoro, della formazione e dell'orientamento scolastico, al fine di superare le logiche assistenziali e favorire, invece, l'integrazione sociale della nostra comunità mirando anche al finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
- Istituire in modo permanente il "Banco delle Idee" nel quale ogni cittadino potrà presentare e proporre idee ed eventi, iniziative atte a migliorare la città; allo stesso modo aprire una rubrica sul sito web del Comune dedicata alle proposte del cittadino
- Promuovere il filo diretto "Casa Comunale – Cittadino – Tempo Libero" attraverso la partecipazione alle attività socio culturali (es. corsi di musica, teatro, lingue straniere)

PIEDIMONTE per la Sicurezza

- Riqualificare l'illuminazione stradale esistente con soluzioni a led al fine di ridurre drasticamente sia i costi dei consumi energetici che quelli della manutenzione
- Prevedere un ampliamento della videosorveglianza delle strade principali e delle zone più sensibili della città
- Particolare attenzione alla sicurezza stradale, sensibilizzando l'opinione pubblica anche attraverso campagne di comunicazione mirate coinvolgendo Scuole e Terzo Settore

PIEDIMONTE per l'Efficienza

- Riorganizzare e migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo del Comune per eliminare eventuali sprechi e inefficienze al fine di reperire risorse da utilizzare in altri settori
- Organizzare un "Team di Studio" per individuare e richiedere finanziamenti europei per attività di sviluppo e interventi su tutto il territorio comunale
- Rafforzare il rapporto con il mondo della scuola per farla divenire Test Center AICA (corsi EIPASS, ECDL, etc.)
- Favorire gemellaggi e scambi culturali
- Espansione città cablata, servizi informatici e potenziamento rete Wi-Fi

PIEDIMONTE per il Decoro Cittadino

- Migliorare la fase attuativa della raccolta differenziata in collaborazione con l'Unione Cinque Città
- Attuazione del progetto pilota "cassonetti intelligenti" per zone ad alta densità abitativa
- Programmazione più attenta della manutenzione del verde pubblico
- Programma di "adozione" di aree di verde pubblico da parte delle aziende e delle attività commerciali al fine di garantire un adeguato decoro urbano, abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune
- Realizzazione di un bagno pubblico in prossimità di piazza Municipio

PIEDIMONTE per la Cultura

- Istituzione Consulta della Cultura
- Valorizzare l'area del Castello Medioevale a fini turistici, con la creazione di un percorso storico-culturale e di intrattenimento che coinvolga tutta la città, con l'obiettivo di conservare la "memoria storica" di Piedimonte
- Incentivare convegni, pubblicazioni, portale web e iniziative, anche private, volte alla rivalutazione delle radici di Piedimonte, realizzando anche supporti digitali e interattivi mediante finanziamento pubblico o privato (*projectfinancing*)
- Riscoperta dei percorsi escursionistici (*es. tratto Piedimonte - Villa Santa Lucia - Abbazia di Montecassino*) e dei percorsi religiosi (*es. Cammino di San Benedetto*), prevedendo punti di sosta nel territorio

2.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

2.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 18
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km.1,00
Provinciali	km. 7,00
Comunali	km. 84,00
Vicinali	km. 29,00
Autostrade	km. 1,00

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		G.R. N. 2134 DEL 31/03/1992
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0

Area interessata P.I.P.	mq. 0
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

2.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2022
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	6514
- nati nell'anno	50
- deceduti nell'anno	68
saldo naturale	18
- immigrati nell'anno	193
- emigrati nell'anno	213
saldo migratorio	20
TOTALE	6476
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	448
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	566
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	915
- in età adulta (30/65 anni)	3314
- in età senile (oltre i 65 anni)	1233

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2016	11,9
	2017	1,14
	2018	1,14
	2019	0,85
	2020	0,95
	2021	0,80
TASSO MORTALITA'		
	2016	9,1
	2017	0,80
	2018	0,83
	2019	1,05
	2020	1,29
	2021	1,10

2.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2022
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole	75
▪ attività manifatturiere	0
▪ costruzioni	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	117
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio	2
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20
▪ servizi di informazione e comunicazione	0
▪ attività finanziarie e assicurative	1
▪ attività immobiliari	3
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	5
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4
▪ istruzione	1
▪ sanità e assistenza sociale	3
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1
▪ altre attività di servizi	3
Totale	43

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 31/03/1992 con delibera di Giunta Regionale n. 2134

Piani particolareggiati

Di seguito si elencano i Piani particolareggiati adottati dall'Ente:

PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA ZONA DECORATO – Approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 07.05.1977 – Pubblicata sul BURL n. 23 del 20.08.1977.

Superficie Territoriale mq. 38.160 mq.

Cubatura Edificabile 116.726,50 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 1-2 (Centro Storico – Piedimonte San Germano Alto) – Approvato con Delibera di C.C. n. 33 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 76.282 mq.

Cubatura Edificabile 32.273 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 3 (Zona Ovest) – Approvato con Delibera di C.C. n. 34 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 44.118 mq.

Cubatura Edificabile 29.045 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 4 (Zona Est) – Approvato con Delibera di C.C. n. 35 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 209.069 mq.

Cubatura Edificabile 181.268 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA C2 STALCIATA DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 4 LATO EST – Approvato con Delibera di C.C. n. 82 del 15.11.1995 - Pubblicata sul BURL n. 11 del 20.04.1996.

Superficie Territoriale mq. 10.342 mq.

Cubatura Edificabile 10.342 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA D INDUSTRIALE ARTIGIANALE CASILINA SUD-EST – Approvato con Delibera di C.C. n. 3 del 17.01.1996 - Pubblicata sul BURL n. 13 del 10.05.1996.

Superficie Territoriale mq. 209.804 mq.

Cubatura Edificabile 174.939 mc.

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq		Mc	
Previsione totale	0,00		0,00	
- in corso di attuazione	0,00		0,00	
- approvati	587.775,00		544.593,50	

- in istruttoria	0,00		0,00	
- autorizzati	0,00		0,00	
- P.P. non presentati	0,00		0,00	
Totale	587.775,00		544.593,50	

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

2.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

2.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	7.345.538,42	7.245.549,15
Terreni	1.168.110,65	1.168.110,65
Fabbricati	2.033.625,14	1.938.824,67
Infrastrutture	3.582.133,13	3.592.201,47
Altri beni demaniali	561.669,50	546.412,36
Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.945,65	19.636,58
Terreni	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	3.590,65	3.815,06
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	6.300,00	7.350,00
Macchine per ufficio e hardware	201,30	402,60
Mobili e arredi	5.448,57	6.356,65
Infrastrutture	1.171,20	1.244,40
Altri beni materiali	233,93	467,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.802,15	16.802,15
Totale immobilizzazioni materiali	7.379.286,22	7.281.987,88
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	877.132,62	426.065,99
imprese controllate	0,00	212.861,15
imprese partecipate	877.132,62	213.204,84
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	877.132,62	426.065,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.256.418,84	7.708.053,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	291.483,37	470.124,00
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	291.483,37	464.270,72
Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.853,28
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	771.990,83	205.784,12
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	222.537,19	43.875,03
Altri Crediti	229.477,47	153.914,45
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	229.477,47	153.914,45
Totale crediti	1.515.488,86	873.697,60
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	3.497.677,30	1.629.655,90
Istituto tesoriere	3.497.677,30	1.629.655,90
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	76.284,87	45.734,20
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.573.962,17	1.675.390,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.089.451,03	2.549.087,70
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	13.345.869,87	10.257.141,57

2.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	5.606.087,88	5.582.553,01
da risultato economico di esercizi precedenti	-2.010.248,28	-1.878.783,15
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	351.150,43	196.150,43
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.265.185,73	7.265.185,73
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	92.848,41	24.183,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.698.936,29	5.606.736,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	98.439,92	98.439,92
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	98.439,92	98.439,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	4.126.782,90	3.349.773,03
Contributi agli investimenti	568.514,90	39.132,82
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	568.514,90	39.132,82
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	4.126.782,90	3.349.773,03
Debiti verso fornitori	512.119,26	421.211,38
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	576.210,95	392.594,31
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	432.151,60	337.358,93
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	144.059,35	55.235,38
altri debiti	1.764.865,65	349.253,68
tributari	54.914,83	52.324,57
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.210,04	24.808,46
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	1.672.740,78	272.120,65
TOTALE DEBITI (D)	6.979.978,76	4.512.832,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	568.514,90	39.132,82
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	568.514,90	39.132,82
TOTALE DEL PASSIVO	13.345.869,87	10.257.141,57
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
1) Impegni su esercizi futuri	1.301.018,41	589.350,52
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.301.018,41	589.350,52

2.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.719.312,45	2.683.703,21
Proventi da fondi perequativi	840.019,86	852.288,62
Proventi da trasferimenti e contributi	1.144.620,22	700.950,05
- Proventi da trasferimenti correnti	1.144.620,22	502.347,20
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	198.602,85
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	145.129,16	140.361,17
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	145.129,16	140.361,17
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	19.043,33	113.849,32
Totale componenti positivi della gestione A)	4.868.125,02	4.491.152,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	161.426,11	129.168,09
Prestazioni di servizi	1.863.922,90	1.628.704,92
Utilizzo beni di terzi	18.009,27	35.721,44
Trasferimenti e contributi	1.478.729,15	1.110.557,94
- Trasferimenti correnti	1.255.518,18	907.738,67
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	223.210,97	202.819,27
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	740.528,09	852.258,78
Ammortamenti e svalutazioni	229.954,66	308.159,66
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	208.527,74	198.602,85
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	21.426,92	109.556,81
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	193.872,77	215.520,80
Totale componenti negativi della gestione B)	4.686.442,95	4.280.091,63
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	181.682,07	211.060,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	148.495,62	173.684,82
- Interessi passivi	148.495,62	173.684,82
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Totale oneri finanziari	148.495,62	173.684,82
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-148.495,62	-173.684,82
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	451.066,63	157.630,40
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	451.066,63	157.630,40
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	60.000,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	489.714,99	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	521.075,78	109.414,50
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	21.960,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.032.750,77	169.414,50
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	5.375,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	430.463,26	334.012,40
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	992.790,56	0,00
Totale oneri straordinari	1.423.253,82	339.387,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-390.503,05	-169.972,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	93.750,03	25.033,42
Imposte	901,62	850,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	92.848,41	24.183,42

2.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLA MATERNA "DECORATO"	1	90
SCUOLA MATERNA "TERRA ROSSA"	1	80
SCUOLA ELEMENTARE "PIAZZA MUNICIPIO"	1	200
SCUOLA ELEMENTARE "ALTA"	1	80
SCUOLA MEDIA "DON MINZONI"	1	200
SCUOLA ELEMENTARE "DECORATO"	1	80

Reti

Aree Pubbliche

Attrezzature

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
Amministrazione generale ed elettorale	diretta					
Anagrafe e Stato Civile	diretta					
Fognatura e depurazione	diretta					
Istruzione primaria e secondaria inferiore	diretta					
Nettezza Urbana	in affidamento	Unione Cinquecittà	01.02.2029			
Organi Istituzionali	diretta					
Polizia Locale	diretta					
Protezione Civile	diretta					
Servizi necroscopici e cimiteriali	in affidamento	MONTANO Soc.Coop.Sociale Onlus	30.04.2024			
Ufficio Tecnico	diretta					

Viabilità ed illuminazione pubblica	diretta					
-------------------------------------	---------	--	--	--	--	--

2.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

2.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico



L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	Soggetti partecipanti

**riportare le principali informazioni societarie di bilancio*

2.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2019 al 2024.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	382.708,35	374.730,26	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.174,10	33.486,28	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	655.031,74	555.864,24	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	4.240.483,28	3.985.739,56	3.965.739,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	561.904,13	1.186.490,60	993.927,37	674.373,08	633.373,08	633.373,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.946,31	283.103,39	282.066,59	258.012,69	258.012,69	258.012,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	903.778,35	2.209.717,97	6.499.614,80	3.921.753,71	5.139.510,08	8.640.398,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	734.329,37	888.329,37	927.329,37	818.469,37	818.469,37	818.469,37
TOTALE	7.456.872,00	9.391.708,11	14.261.504,56	11.204.050,13	10.835.104,78	14.315.992,82

2.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	382.708,35	374.730,26	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.174,10	33.486,28	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	655.031,74	555.864,24	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	4.240.483,28	3.985.739,56	3.965.739,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	561.904,13	1.186.490,60	993.927,37	674.373,08	633.373,08	633.373,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.946,31	283.103,39	282.066,59	258.012,69	258.012,69	258.012,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	903.778,35	2.209.717,97	6.499.614,80	3.921.753,71	5.139.510,08	8.640.398,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	734.329,37	888.329,37	927.329,37	818.469,37	818.469,37	818.469,37
TOTALE	7.456.872,00	9.391.708,11	14.261.504,56	11.204.050,13	10.835.104,78	14.315.992,82

2.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.380.231,60				
Utilizzo avanzo di amministrazione		102.817,71	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.188.140,29			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.566.851,05	4.240.483,28	Titolo 1 - Spese correnti	6.272.937,40	5.211.505,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	912.567,08	674.373,08	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	372.718,80	258.012,69			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.357.205,03	3.921.753,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.021.196,33	5.028.547,12
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.209.341,96	9.094.622,76	Totale spese finali	15.294.133,73	10.240.053,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	58.806,81	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	145.527,76	145.527,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	874.784,44	818.469,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	901.705,93	818.469,37
Totale Titoli	13.142.933,21	9.913.092,13	Totale Titoli	16.341.367,42	11.204.050,13
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.181.797,39				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.523.164,81	11.204.050,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.341.367,42	11.204.050,13

2.3.5 Risorse umane dell'Ente

La dotazione organica del personale definita annualmente dal Piano triennale dei fabbisogni di personale, si configura come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente per il quale è previsto l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi dell'efficienza ed economicità della gestione, la composizione del personale in servizio come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Posizione economica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0,00
B	B1	3	3	0	100,00%
	B2	0	0	0	100,00%
	B3	2	2	0	50,00%
	B4	0	0	0	0,00
	B5	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	0,00
	B7	0	0	0	0,00
C	C1	3	3	0	50,00%
	C1	4	4	0	100,00%
	C2	1	1	0	100,00%
	C3	0	0	0	0,00
	C4	0	0	0	0,00
	C5	2	2	0	100%
D	D1	1	1	0	100%
	D2	3	3	0	100%
	D3	0	0	0	0,00
	D4	1	1	0	100%
	D5	0	0	0	0,00
	D6	0	0	0	0,00

2.3.6 Patto di stabilità

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017. In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale. Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016. La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, <<I'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)>>. Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue: – <<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato; Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – <<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>. A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito). Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che: – <<I'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito; – sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito); – il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); – nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; – nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo: – risultato di competenza (voce W1) – equilibrio di bilancio (voce W2) – equilibrio complessivo (voce W3). Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

2.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.559.332,31	3.559.332,31	3.559.332,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.144.620,22	1.144.620,22	1.144.620,22
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	145.717,00	145.717,00	145.717,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.849.669,53	4.849.669,53	4.849.669,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	484.966,95	484.966,95	484.966,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	141.151,84	135.994,20	130.111,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		343.815,11	348.972,75	354.855,16
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	3.986.909,32	3.837.227,60	3.692.568,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.986.909,32	3.837.227,60	3.692.568,35
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

2.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza delle risorse reperite da altre missioni.

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con D.Lgs. n. 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28/12/2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutti di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

2.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo strategico:

Trasparenza, comunicazione e partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perchè utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi, affinché si faccia garante nei confronti della cittadinanza tutta che beneficerà dei servizi erogati. L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie: pagina Facebook, sito internet. A seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19 è stato istituito un numero whatsapp broadcast per tutte le attività svolte dall'Amministrazione.

L'Amministrazione prosegue il proprio mandato nel cammino di tutela della trasparenza continuando a seguire pedissequamente le normative vigenti.

L'Amministrazione comunale punta all'efficienza prestando molta attenzione ai bandi regionali, comunitari o di realtà private, che erogano finanziamenti soprattutto in campo sociale e culturale, ponendo attenzione all'erogazione di contributi rivolti alle realtà che svolgono un autentico servizio a favore della comunità.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.522.352,91	1.422.021,77	1.446.426,75
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	99.630,70	27.044,20	8.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.089.231,02		
Titolo 2	previsione di competenza	32.137,35	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	32.137,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.196,65		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.554.490,26	1.422.021,77	1.446.426,75
	<i>di cui già impegnato</i>	131.768,05	27.044,20	8.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.186.427,67		

2.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivo strategico: Politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Manutenzione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti;
- Implementazione degli strumenti di videosorveglianza del tipo (fototrappole) per la lotta dell'abbandono dei rifiuti.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	177.970,00	177.770,00	182.170,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.078,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	177.970,00	177.770,00	182.170,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.078,55		

2.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Il trasporto scolastico, con lo scuolabus, sarà assicurato secondo i percorsi collaudati, benché non si esclude che in futuro possano venire potenziati in relazione a eventuali nuove esigenze e disponibilità.

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Obiettivo strategico: Politiche per una scuola aperta a tutti.

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso l'utilizzo di applicazioni.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio.

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata anche mediante finanziamento volto a favorire la qualificazione del sistema educativo di inserimento di strumenti didattici appartenenti alla robotica educativa anche con il contributo di Associazioni che si occupano di bambini.

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia allo scopo di sostenere la frequenza alle scuole dei bambini in età prescolastica quale punto di partenza per l'apprendimento e la socializzazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni. Riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

L'Amministrazione intende garantire i servizi in essere, confermando le tariffe dei servizi a mensa scolastica e trasporto; assegnazione di contributi economici ad alunni disagiati; assegnazione con tributo/esonero servizio mensa e trasporto scolastico per alunni con disabilità accertata (L.104 art. 3, c.3).

Si ritiene fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Biblioteca-Associazioni sportive-culturali, ecc.) ed anche a specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali, migliorare la fruibilità degli spazi da destinare ad uso scolastico e dei servizi offerti.

Interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni: prosecuzione dell'attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento sismico, sono stati affidati a tre professionisti le verifiche della progettazione esecutiva dei tre edifici scolastici più datati.

E' intento di questa Amministrazione incentivare il proseguimento del percorso di studio attraverso l'assegnazione di borse di studio che possano contribuire a valorizzare le eccellenze del territorio con fondi comunali ed inoltre partecipando attraverso bandi regionali all'assegnazione di fondi concessi dal Ministero e dalla Regione.

MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	285.493,05	288.343,05	288.343,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	368.299,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.131.965,51	0,00	5.127.301,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>131.965,51</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.451.965,51		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	3.417.458,56	288.343,05	5.415.644,61
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>131.965,51</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.820.265,41		

2.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico della Città; l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivo strategico:

La cultura come strumento di crescita e di partecipazione della Cittadinanza all'insegna della crescita economica e qualitativa dell'economia locale oltre che della vita dei singoli cittadini che, con la loro spontanea e gradita partecipazione potranno dare un valore aggiunto alla Comunità, oltre che beneficiare di un personale arricchimento socio-culturale.

L'impegno futuro di questa Amministrazione è quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti sul territorio per facilitare la promozione e l'organizzazione delle iniziative culturali, ricreative e storiche volte a rivalutare l'immagine del Comune di Piedimonte S. Germano sul territorio nazionale.

Il territorio di Piedimonte S. Germano è ricco di storia millenaria, di cultura e di bellezze naturali, attestate da una presenza di siti storici, borghi storici.

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID 19), per un lungo periodo sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale gli eventi culturali e manifestazioni in genere, con gli ultimi provvedimenti normativi sarà consentita la graduale ripresa degli spessi in spazi aperti ed obiettivo di questa Amministrazione, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio, è di promuovere eventi rivolti alle rievocazioni storiche legate al Castello dei Conti d'Aquino, perchè è proprio intorno a questo maniero che nel corso dei secoli si è sviluppata la storia di Piedimonte San Germano e, che a tale proposito, ospita l'evento "Castrum Pedemontis" tra arte, storia e sapori, il teatro "Risate e dintorni" e l'evento commemorativo internazionale denominato "Guerra e Pace".

Elaborazione di nuovi progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali presenti sul territorio comunale.

L'Amministrazione destina annualmente risorse all'adesione all'Associazione "Città dei Motori", al fine di promuovere eventi legati alla presenza sul territorio dello stabilimento FCA Automobiles e del suo indotto, che risulta essere il perno dell'economia del Paese. L'Amministrazione ha inoltre promosso la collaborazione tra la Città di Piedimonte San Germano con tutte le altre Città d'Italia che aderiscono all'Associazione.

L'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo prefissatosi con la riapertura della Biblioteca Comunale. L'obiettivo primario è la valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, con conseguente rimpinguamento dei volumi, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno dei propri spazi.

Accrescimento dell'offerta culturale attraverso il coinvolgimento delle scuole del territorio Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio Organizzazione di mostre di elevato livello artistico a consolidamento della positiva esperienza.

Riattivati già dal 2021 i rapporti di gemellaggio con la città di Podkowa Leśna e attivato un nuovo gemellaggio con la città di Cekow-Kolonia al fine di incrementare di promuovere e rafforzare il rapporto di amicizia tra il popolo italiano ed il popolo polacco ed incrementare la cooperazione nei settori culturali, artistico, scientifico, tecnico, economico, educativo, sportivo e turistico.

L'auspicio dell'Amministrazione è riportare il Natale in Piazza Municipio attraverso i due progetti: "Magie di Natale" e "Note di Natale", al fine di riconsegnare alla cittadinanza spazi per poter trascorrere le festività natalizie tra spettacoli musicali, intrattenimenti per i più piccoli e incontri culturali.

MISSIONE 5

TITOLO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
--------	----------------------	----------------------	----------------------

Titolo 1	previsione di competenza	50.336,00	55.686,00	55.686,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.082,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	200.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,35		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	50.336,00	55.686,00	255.686,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.082,55		

2.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivo strategico:

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali. Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi.

Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli. Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport. Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive. Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili. Sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, attraverso la necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale, la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

Obiettivo raggiunto da questa amministrazione è il completamento del bocciodromo comunale, con l'introduzione di una nuova disciplina sportiva che si aggiunge alla quattro già presenti.

Restyling del campo sportivo Silverio Cirillo con ammodernamento dell'intero impianto attraverso finanziamento del Credito Sportivo.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.630,78	28.726,56	28.786,28
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.028,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	758.366,74	602.233,12	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	758.366,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	765.438,34		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	783.997,52	630.959,68	28.786,28
	<i>di cui già impegnato</i>	758.366,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	794.467,11		

2.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo per una "Città con meno rischi" la riduzione del rischio R4 attraverso la messa in sicurezza dei canali S.Rocco e Olive Fragole, approvato dal Consiglio comunale ed in itinere presso l'Autorità di Bacino. Potenziamento del Settore 3° al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza circa il recupero edilizio del patrimonio esistente a seguito dei nuovi interventi Sisma-bonus ed Eco-bonus.

Con Decreto del 11.11.2020 del Ministero l'Ente l'ente ha appaltato un progetto di € 140.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità del territorio comunale ed edifici comunali.

Con la L. 145/19 sono stati attribuiti dal Ministero dell'Interno 4 finanziamenti inerenti la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Attualmente due appaltati e in corso di realizzazione.

In corso di studio la stesura del nuovo Regolamento Edilizio ed il contestuale nuovo strumento di pianificazione generale.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino. Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.022,42	21.336,98	21.336,98
	<i>di cui già impegnato</i>	26.132,51	9.947,07	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.070,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	774.219,47	3.289.276,96	3.313.096,56
	<i>di cui già impegnato</i>	180.926,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.753.920,18		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	811.241,89	3.310.613,94	3.334.433,54
	<i>di cui già impegnato</i>	207.058,67	9.947,07	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.797.990,37		

2.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo strategico:

Politiche per uno sviluppo sostenibile e di tutela ambientale.

Sensibilizzare i cittadini rispetto ai problemi derivanti da inquinamento atmosferico e la promozione di un cambiamento di stile di vita collettivo rappresentano obiettivi strategici di quest'Amministrazione, che promuoverà manifestazioni ed eventi volti a sviluppare la tutela del territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini in attività ludiche, educative, culturali, ecc.

Potenziamento dell'Osservatorio ambientale comunale denominato "Teniamoci d'Occhio" formato da un'equipe di esperti con funzioni relative a proposte e progetti di monitoraggio e bonifica ambientale.

E' intenzione di questa Amministrazione promuovere l'apertura di uno sportello comunale per la tutela della salute e dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e per il risanamento ambientale, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto.

Negli ultimi anni il nostro Comune ha visto un notevole sviluppo urbanistico nell'area limitrofa del centro urbano, che le infrastrutture faticano a sostenere. Ciò impone la necessità di adeguare i principali servizi pubblici, tra cui la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la manutenzione del verde.

L'Amministrazione persevera nel raggiungimento prefissatosi di appianare le criticità insite nella gestione della raccolta dei rifiuti, con sempre una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza partendo dalle scuole di ogni ordine e grado.

Istituzione dell'Ufficio Amianto atto a monitorare e individuare siti, fabbricati ove risulti essere presente ancora amianto.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.137.966,40	1.136.116,40	1.136.616,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.417.276,25		
Titolo 2	previsione di competenza	36.579,96	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	36.579,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.495,31		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.174.546,36	1.136.116,40	1.136.616,40
	<i>di cui già impegnato</i>	36.579,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.521.771,56		

2.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivo strategico:

Politiche per il miglioramento della messa in sicurezza dell' impianto di Pubblica Illuminazione - sicurezza stradale, implementazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Obiettivo di questa Amministrazione è intervenire sull'efficientamento e l'implementazione della pubblica illuminazione, che si ripercuoterà positivamente sia su un immediato risparmio sul costo dell'utenza elettrica, sia sulla sicurezza stradale e con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 10/04/2018, l'Amministrazione ha stabilito di aderire alla Convenzione Consip per il servizio Luce e Servizi con annesso il servizio di manutenzione ordinaria e negli ultimi periodi sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria come Parco Cimabue, Via Casilina e diverse zone del territorio che presentavano linee ormai vetuste. Sono allo studio altre tipologie di interventi al fine di rendere l'assetto del territorio rispondente alle necessità della cittadinanza.

L'approvazione del progetto della "Pista Ciclabile intercomunale Piedimonte / Villa S.Lucia" un'alternativa alla mobilità interna e la valorizzazione ai luoghi sensibili del Territorio, un progetto ammesso al finanziamento ed in corso di copertura finanziaria.

A supporto della sicurezza stradale, inoltre, ci si prefigge di migliorare la segnaletica stradale in prossimità delle scuole, sulle linee di comunicazione di collegamento tra le zone abitate e gli insediamenti artigianali e industriali, prestando particolare attenzione alla messa in sicurezza di alcuni incroci particolarmente pericolosi. E' stato completato il progetto di revisione della toponomastica sul territorio comunale.

Potenziamento delle fermate del Trasporto Pubblico Locale e realizzazione delle nuove "pensiline".

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	417.749,17	418.549,17	419.049,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	539.434,48		
Titolo 2	previsione di competenza	41.673,14	718.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	15.028,34	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	239.192,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	459.422,31	1.136.549,17	419.049,17
	<i>di cui già impegnato</i>	15.028,34	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	778.626,82		

2.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A seguito dell'emergenza COVID 19 l'Amministrazione ha istituito una sede operativa del C.O.C. dalla quale gestire la sorveglianza e sicurezza dei cittadini. Le associazioni presenti sul territorio hanno dato un valido supporto alla gestione dell'emergenza.

Obiettivo strategico:

Rendere il territorio comunale un ambiente piacevolmente vivibile, adeguato alle esigenze della cittadinanza, che infonda sicurezza e protezione.

Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti. Si persegue lo studio e l'attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, il tutto per effettuare una sempre più efficace attività di prevenzione garantendo una sempre maggiore sicurezza ai cittadini. Si persegue una collaborazione anche con altre associazioni di volontariato presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico ed economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione alle Associazioni ed ai Gruppi che operano nel settore.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	9.950,00	11.900,00	12.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.900,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	9.950,00	11.900,00	12.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.900,00		

2.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo strategico:

I servizi sociali, strumento di equità e di promozione umana.

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Regione- Distretti ASL e Consorzio Comuni del Cassinate)

In un periodo di profonda crisi economica-finanziaria, il concetto di povertà è cambiato, oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area di intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa-lavoro-sanità-handicaps) e si manifesta in presenza di realtà dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate o assenti.

L'equità delle azioni sarà assicurata da una parte mediante l'adozione di uno specifico regolamento che individuerà parametri di differenziazione della situazione economica delle famiglie sulla base del calcolo dell'ISEE, dall'altra mediante un'attenta verifica delle DSU (dichiarazioni sostitutive equivalenti) correlate all'ISEE.

Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è "il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare", ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente, qualora non è possibile per una molteplicità di motivi, l'Amministrazione interviene sostenendo la retta di ricovero presso strutture R.S.A. E' volontà dell'Amministrazione promuovere politiche ed iniziative atte a garantire l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale di recupero psico-fisico dei cittadini più anziani attraverso progetti finanziati con contributo regionale, attraverso cure termali, soggiorni di vacanza estivi.

Al fine di favorire la promozione del benessere della popolazione anziana, inteso come sostegno a tutte le opportunità di socialità ed integrazione, l'amministrazione sostiene il Centro Anziani offrendo in comodato d'uso la sede nonché corrispondendo il pagamento delle utenze. In adeguamento alle nuove normative regionali, si è provveduto a stipulare una convenzione con il Centro Anziani presente sul territorio.

Rimane attiva la convenzione tra il nostro Comune e il Tribunale di Cassino per lo "svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 168 bis C.P., art. 464 bis C.PP. e art. 2 comma 1 del D.M. 08/06/2015 n. 88 del Ministro di Giustizia".

Convenzione tra il Comune di Piedimonte San Germano e l'Associazione "Per Noi Donne, Insieme Contro la Violenza" con apertura di uno Sportello di accoglienza e di ascolto per far fronte alle sofferenze, al disagio ed alle difficoltà di individui e gruppi, in special modo donne e minori, che subiscono soprusi.

L'attivazione del progetto FOCUS misura 4.3 - nell'ambito del programma degli interventi e servizi socio-assistenziali con l'approvazione protocollo d'intesa tra il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali ed il Comune di Piedimonte S. Germano, il progetto prevede l'inclusione sociale rivolta ai minori a rischio in situazioni di fragilità socio-economica.

Il progetto ATTIVA-MENTE rivolto alle fasce deboli della popolazione in situazione di disagio-svantaggio socio-economico.

Obiettivo dell'Amministrazione è proseguire con il servizio di integrazione scolastica e assistenza specialistica in favore di alunni diversamente abili, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella scuola un contesto formativo adeguato per questa tipologia di studenti, tende a garantirne il diritto allo studio e, pertanto, presuppone il perseguimento delle seguenti finalità:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico;
- facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;
- sostenere gli alunni diversamente abili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali.

Il servizio di assistenza specialistica prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica, da svolgersi per lo più all'interno della scuola, attraverso l'integrazione ed il coordinamento di differenti professionalità (docenti curricolari, docenti di sostegno, collaboratori scolastici, ecc.).

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di riattivare lo "Sportello di Ascolto/Cortesie" per un servizio più vicino alla cittadinanza mediante la promozione e la diffusione delle misure per il contrasto alla povertà. Al pari, è sempre aperta a stabilire una rete che consenta di offrire alla cittadinanza opportunità di accesso alle misure di prevenzione e ad azioni di contrasto alle situazioni di marginalità socio-economica.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.008.091,32	706.278,32	666.278,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.569,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.220.192,77		
Titolo 2	previsione di competenza	253.604,95	530.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.604,95</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	409.272,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.261.696,27	1.236.278,32	666.278,32
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>18.174,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.629.465,43		

2.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivo strategico:

Nel difficile contesto socio-economico che stiamo vivendo a livello nazionale ed internazionale, anche alla luce della pandemia che ci ha duramente colpito, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a fornire risposte efficaci e tempestive sia ai cittadini che all'imprenditoria per contenere gli effetti negativi sull'economia locale. L'attività di promozione del territorio ha subito una brusca variazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli eventi sono stati notevolmente ridotti e completamente riprogrammati nel rispetto delle nuove e più onerose modalità organizzative. Sono state semplificate temporaneamente alcune procedure di ampliamento relative a pratiche di occupazione di suolo pubblico per le attività di bar e ristorante e conseguente concessione, al fine di adeguarsi alla normativa sul distanziamento. Si continuerà, in collaborazione con le associazioni di categoria, a monitorare le esigenze delle attività presenti.

In questa missione l'Amministrazione comunale evidenzia il peso che l'Ente deve affrontare per la restituzione dei debiti contratti nel corso degli anni precedenti senza alcun provvedimento autorizzatorio e la restituzione degli interessi passivi

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	150.663,06	145.909,64	140.467,51
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	159.816,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	150.663,06	145.909,64	140.467,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	159.816,06		

2.4.1.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di accantonamento ai fondi speciali istituiti dalla normativa vigente quali, il fondo di riserva per spese obbligatorie ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo Contenzioso, Fondo garanzia Debiti Commerciali.

Obiettivo strategico:

L' art. 166 del D.Lgs. 267/2000 obbliga gli enti locali a iscriverne in bilancio un fondo di riserva il cui importo va da un minimo dell'0,30 per cento ad massimo del 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nella missione "fondi e accantonamenti" all'interno del programma fondo di riserva gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo il permanere degli equilibri di bilancio.

Pertanto il calcolo dell'FCDE rappresenta uno degli aspetti centrali nella complessa operazione di costruzione del bilancio di previsione finanziario anche perché la quantificazione delle poste incide:

- negativamente sulla quadratura, perché obbliga a contenere altre voci di spesa al fine di raggiungere il pareggio;

- positivamente sui vincoli di finanza pubblica, perché tali somme, destinate a non essere impegnate al termine dell'esercizio, concorrono alla formazione del margine strutturale di manovra da mettere a disposizione per finanziare spese con avanzo di amministrazione o mediante ricorso al debito. Il tutto, in attesa della revisione delle regole sul pareggio di bilancio annunciate dal Ministero.

L'accantonamento al FCDE deve essere obbligatoriamente disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui insiste il rischio che non giungano a riscossione.

Sono escluse dal calcolo:

- le entrate tributarie riscosse per cassa (IMU, ICP, TOSAP ordinaria, addizionale comunale all'IRPEF, anche se accantonata per competenza);

- le entrate assistite da fidejussione;

- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni

Censite le entrate sulle quali effettuare il calcolo, si procede ad effettuare la media degli incassi sugli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il principio contabile all. 4/2 del D.lgs. 118/2011 ammette la facoltà di considerare negli incassi oltre a quelli di competenza, anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo così di un anno la serie di riferimento. Questo permette di valorizzare meglio gli incassi dell'ente soprattutto in riferimento a quelle entrate a cavallo di due esercizi le cui riscossioni avvengono nei primi mesi dell'anno dopo. L'ente si avvale di questa facoltà nella determinazione dell'accantonamento.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto: il metodo della media semplice con la percentuale del 100% .

Fondo di garanzia debiti commerciali

A partire dal 2021 è entrato in vigore il "Fondo garanzia debiti commerciali" previsto dai commi 858-872 della legge 145/2018. Gli enti, infatti, sono tenuti entro il 28 febbraio di ogni anno a verificare se nell'anno precedente sono stati rispettati due indicatori:

- che il debito commerciale residuo si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. (in ogni caso la condizione risulta rispettata anche se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (termine fissato dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

Rilevato che l'Ente al 31.12.2021 l'ammontare dello stock del debito non risulta superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a -7 giorni, con delibera di Giunta Comunale assunta in data 23.02.2022 n. 18 si rileva che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali.

MISSIONE 20

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	388.280,77	314.228,19	309.228,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.527,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	388.280,77	314.228,19	309.228,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.527,21		

2.4.1.13 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	145.527,76	150.259,25	150.336,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	145.527,76		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	145.527,76	150.259,25	150.336,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	145.527,76		

2.4.1.14 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito, che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

2.4.1.15 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del Bilancio dell'Ente Locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	818.469,37	818.469,37	818.469,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	901.705,93		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	818.469,37	818.469,37	818.469,37
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	901.705,93		

2.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Con delibera di Giunta comunale n. 62 del 18.06.2021 è stato adottato il "Piano Esecutivo di Gestione (art.169 del D.Lgs.N.267/2000), Piano della Performance (art.10 del D.Lgs.N.150/2009) e Piano degli Obiettivi (art.197 comma 2, lett. a del D.LGgs N. 267/2000).

2.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 19 del 26/06/2017, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

3.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Per sua natura l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate, così da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

3.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

3.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le novità normative sui tributi locali a partire dall'anno 2020 sono state molteplici. Tantissime le novità in per gli uffici tributi dei comuni a partire dalla riforma della riscossione e, con l'introduzione degli **accertamenti esecutivi** per le attività di recupero evasione delle tasse comunali, l'**abolizione della TASI** e l'unificazione con l'IMU, la redazione del **piano finanziario TARI secondo le indicazioni riportate nelle delibere ARERA**.

La **riforma della riscossione dei tributi locali**, ha consentito ai comuni di disporre dello stesso potere oggi riservato all'Agenzia delle Entrate, dall'altro pone in capo al personale dell'ufficio una serie di adempimenti. Il primo punto da considerare, però, è la riorganizzazione della riscossione non solo dal punto di vista normativo ma anche, ovviamente, da quello propriamente operativo degli uffici. Un avviso di accertamento emesso dopo il 31 dicembre 2019 diventa **immediatamente esecutivo**, viene data la possibilità ai comuni di attivare le procedure coattive (pignoramento, iscrizione di ipoteca e fermo amministrativo) decorsi invano 30 giorni per l'adempimento.

Altro aspetto è quello inerente l'unificazione di IMU e TASI in un **unico tributo**.

Per la definizione dei piani finanziari per la tassa rifiuti è intervenuta ARERA con le delibere 443-444 che già a partire dall'annualità 2020, gli enti comunali dovranno necessariamente tener conto dei recuperi di efficienza e del **contenimento dei costi**. Fino ad oggi infatti gli enti si limitavano a pareggiare i costi del ciclo integrato dei rifiuti con le entrate derivanti dalla tassazione e, quindi, dall'approvazione delle tariffe TARI. Dal 2020 cambia il principio: le modalità di calcolo dovranno necessariamente tener conto di un coefficiente di correzione (stabilito in ragione dei recuperi di efficienza programmati) e dei costi standard stimati proprio dall'ARERA.

A partire dal 1° Gennaio 2021 è stato introdotto dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847 il c.d. Canone Unico Patrimoniale, una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

Per il 2022 si segnalano tre recenti provvedimenti legislativi che hanno introdotto diverse novità in materia di fiscalità locale.

La **legge n. 234 del 31.12.2021 (legge di bilancio 2022)**, ha introdotto le seguenti disposizioni:

prorogato al 31.03.2022 l'esonero dal versamento del Canone unico per gli esercenti di pubblici esercizi (ristoranti e bar) e mercati, già esonerati per l'anno 2021, dall'art. 9 ter D.L. 137/2020;

in deroga a quanto previsto dall'art. 1 co. 48 L. 147/2020 (L. Bilancio 2021), la quota Imu dovuta, limitatamente per l'anno 2022, dai soggetti pensionati residenti all'estero si riduce al 37,5%;

esteso a 180 giorni il termine per il versamento delle sole cartelle di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione notificate tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2022.

Altre novità sono state introdotte dalla **legge n. 234 del 31.12.2021 (legge di bilancio 2022)**, per soggetti residenti all'estero (**AIRE**) titolari di pensione (commi 48-49):

- **del 37,5% dell'IMU;**
- **di un terzo della TARI.** Per tali immobili viene ridotta anche la **tassa sui rifiuti**, TARI. Il tributo o l'equivalente tariffario è applicato nella **misura di due terzi**.
- Per quanto riguarda l'imposta municipale unica, è interessata quella dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da **soggetti non residenti nel territorio dello Stato**. Tali soggetti devono inoltre essere titolari di pensione maturata in regime di **convenzione internazionale con l'Italia**.

A salvaguardia del tessuto economico del nostro Paese colpito dalle conseguenze della pandemia COVID19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno per questo esercizio finanziario 2022 confermare la manovra tributaria deliberata per l'annualità 2021, rimasta invariata dal 2019.

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità :

a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni

montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.

Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Sono inoltre esenti da IMU:

- ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti, giusta delibera di Consiglio comunale n. 14 del 04.04.2022:

Aliquote	Valori	Detrazione	Riduzione
Aliquota ordinaria	8,6 per mille		
Abitazioni principali, escluse le cat. A/1-A/8 EA/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente		
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	5,00 per mille	€200,00	
Aliquota Terreni agricoli	Esente		
Aliquota Aree fabbricabili	8,6 per mille		
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	Esente		
Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale - sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2-C/6-C/7	7,6 per mille		Riduzione del 50% della base imponibile in caso di comodato registrato ai sensi dell'art. 1 c.747 punto c) della L. 160/2019
Aliquota fabbricati D10(a favore dello Stato 7,6 per mille - a favore dell'Ente 3 per mille)	10,6 per mille		
Immobili categoria C1	7,6 per mille		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0 per mille		
immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso LOCATI	Esente		
Per tutti gli altri immobili non contemplati dai casi precedenti	8,6 per mille		

TARI

TARI (TASSA SUI RIFIUTI): La legge n. 147/2013- legge di stabilità 2014- ha istituito, nell'ambito della IUC, h TARI che la sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi.

Il Servizio di Gestione dei rifiuti e relativa tariffazione è stato assoggettato a partire dall'anno 2020 al controllo dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che attraverso le delibere 443 E 444 del 2019 ha introdotto importanti novità riguardanti in particolare la metodologia di approvazione di tariffe e Piani economici finanziari e in materia di trasparenza.

Con la Determinazione 363/2021 ARERA ha approvato il metodo tariffario per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR 2), confermando e ampliando l'impostazione del metodo precedente. MTR 2 è lo strumento che dovrà essere utilizzato dai Comuni per la elaborazione del PEF 2022 che abbracci l'intero periodo tariffario, includendo quindi anche gli anni 2023, 2024 e 2025.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

La determinazione delle tariffe TARI è stata adottata con delibera consiliare n. 12 del 04.04.2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune.

A partire dall'anno 2019, per ragioni di maggiore equità sociale-reddituale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF. **Il comma 2 dell'art. 1 della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha previsto l'obbligo per i comuni nei quali sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale differenziate per scaglioni di reddito di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF,** che di seguito vengono elencate:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota %: 0,50 (zerovirgolacinquanta per cento)

Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota %: 0,60 (zerovirgolasesanta per cento)

Scaglione da 28.001 a 50.000 euro - Aliquota %: 0,70 (zerovirgolasettanta per cento)

Scaglione oltre 50.000 euro -Aliquota %: 0,80 (zerovirgolaottanta per cento)

Per il **CANONE UNICO PATRIMONIALE** (TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni) l'Amministrazione ha mantenuto per il 2022 il medesimo prelievo fiscale deliberato nel 2021.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC è stimato in € **845.985,34-**, dedotto dagli importi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 TUEL.

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi comunali, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza del potere di accertamento.

3.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.970.711,03	2.812.165,46	3.055.450,60	3.394.497,94	3.139.754,22	3.119.754,22
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.288,62	840.019,86	843.975,59	845.985,34	845.985,34	845.985,34
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	4.240.483,28	3.985.739,56	3.965.739,56

3.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	654.373,08	613.373,08	613.373,08
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	674.373,08	633.373,08	633.373,08

3.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.306,12	203.306,12	203.306,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	46.706,57	46.706,57	46.706,57
TOTALE TITOLO 3	258.012,69	258.012,69	258.012,69

3.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale. La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'assunzione di nuovi mutui.

3.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.970.711,03	2.812.165,46	3.055.450,60	3.394.497,94	3.139.754,22	3.119.754,22
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.288,62	840.019,86	843.975,59	845.985,34	845.985,34	845.985,34
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	4.240.483,28	3.985.739,56	3.965.739,56

TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	541.904,13	1.156.490,60	971.927,37	654.373,08	613.373,08	613.373,08
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	561.904,13	1.186.490,60	993.927,37	674.373,08	633.373,08	633.373,08

TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	206.911,59	149.306,12	183.206,12	203.306,12	203.306,12	203.306,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	135.034,72	125.797,27	90.860,47	46.706,57	46.706,57	46.706,57
TOTALE TITOLO 3	349.946,31	283.103,39	282.066,59	258.012,69	258.012,69	258.012,69

TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	380.278,35	529.382,08	3.678.625,00	3.170.950,00	1.862.733,12	7.334.898,12
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	350.000,00	1.309.835,89	2.603.425,50	343.658,91	3.121.276,96	1.150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.500,00	195.500,00	65.500,00	255.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	125.000,00	175.000,00	152.064,30	151.644,80	150.000,00	150.000,00
TOTALE TITOLO 4	903.778,35	2.209.717,97	6.499.614,80	3.921.753,71	5.139.510,08	8.640.398,12

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 9

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	421.420,00	412.920,00	416.920,00	416.920,00	416.920,00	416.920,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	312.909,37	475.409,37	510.409,37	401.549,37	401.549,37	401.549,37
TOTALE TITOLO 9	734.329,37	888.329,37	927.329,37	818.469,37	818.469,37	818.469,37

3.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

3.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue e trattasi di devoluzione di residui di mutui già contratti negli anni precedenti:

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

3.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00

3.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

3.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

3.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). La legge di bilancio 2022 approvata in data 29.12.2021, prevede un incremento delle indennità di funzione dei sindaci-vice sindaco - assessori e presidenti del consiglio. Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	135.988,80	158.405,80	176.683,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.138,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	135.988,80	158.405,80	176.683,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.138,12		

3.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	988.638,40	912.391,42	917.040,42
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>64.172,47</i>	<i>12.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.346.308,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	988.638,40	912.391,42	917.040,42
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>64.172,47</i>	<i>12.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.346.308,99		

3.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.800,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.246,20	5.136,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.230,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	22.800,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.246,20	5.136,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.230,08		

3.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	31.819,32	22.000,00	21.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.255,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.822,09		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	31.819,32	22.000,00	21.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.255,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.822,09		

3.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Redazione Piano Opere Pubbliche. Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni. Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.845,63	1.708,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.262,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	32.137,35	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	32.137,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.196,65		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	34.137,35	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	33.982,98	1.708,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.459,02		

3.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	254.815,00	246.500,00	248.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>17.601,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	376.211,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	254.815,00	246.500,00	248.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>17.601,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	376.211,00		

3.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.600,00	20.200,00	20.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.303,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	41.600,00	20.200,00	20.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.303,01		

3.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	18.181,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	18.181,30		

3.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.848,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.848,50		

3.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	8.691,39	6.524,55	7.002,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.510,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.925,56		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	8.691,39	6.524,55	7.002,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.510,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.925,56		

3.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

-

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	177.970,00	177.770,00	182.170,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.078,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	177.970,00	177.770,00	182.170,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	279.078,55		

3.2.1.15 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.450,00	4.100,00	4.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.738,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.131.965,51	0,00	3.379.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	131.965,51	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.451.965,51		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.138.415,51	4.100,00	3.383.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	131.965,51	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.460.704,45		

3.2.1.16 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	18.950,00	15.950,00	15.950,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.708,34		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	1.748.301,56
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	18.950,00	15.950,00	1.764.251,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.708,34		

3.2.1.17 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	238.093,05	238.293,05	238.293,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.852,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	238.093,05	238.293,05	238.293,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	310.852,62		

3.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.500,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.140,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.500,00	40.000,00	240.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.140,00		

3.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	14.836,00	15.686,00	15.686,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.942,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,35		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	14.836,00	15.686,00	15.686,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	23.942,55		

3.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	25.630,78	28.726,56	28.786,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.028,77		
Titolo 2	previsione di competenza	758.366,74	602.233,12	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	758.366,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	765.438,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	783.997,52	630.959,68	28.786,28
	<i>di cui già impegnato</i>	758.366,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	794.467,11		

3.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	37.022,42	21.336,98	21.336,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	26.132,51	9.947,07	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.070,19		
Titolo 2	previsione di competenza	774.219,47	3.289.276,96	3.313.096,56
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	180.926,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.753.920,18		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	811.241,89	3.310.613,94	3.334.433,54
	<i>di cui già impegnato</i>	207.058,67	9.947,07	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.797.990,37		

3.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.032.648,40	1.029.048,40	1.029.548,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.267.066,98		
Titolo 2	previsione di competenza	21.164,04	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	21.164,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	89.079,39		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.053.812,44	1.029.048,40	1.029.548,40
	<i>di cui già impegnato</i>	21.164,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.356.146,37		

3.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	3.800,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.210,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.800,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.210,08		

3.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100.768,00	101.068,00	101.068,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	143.249,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.415,92	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.415,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.415,92		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	116.183,92	101.068,00	101.068,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.415,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	158.665,11		

3.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.170,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.960,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.130,01		

3.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	320.300,00	321.100,00	321.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	408.264,47		
Titolo 2	previsione di competenza	41.673,14	718.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	15.028,34	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.232,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	361.973,14	1.039.100,00	321.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.028,34</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	625.496,81		

3.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.950,00	11.900,00	12.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.900,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.950,00	11.900,00	12.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.900,00		

3.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	395.013,00	99.500,00	99.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410.885,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	395.013,00	99.500,00	99.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410.885,50		

3.2.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.737,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.737,31		

3.2.1.31 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	266.946,36	260.646,36	220.646,36
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	368.502,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	530.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	266.946,36	790.646,36	220.646,36
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	368.502,30		

3.2.1.32 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	61.080,00	61.080,00	61.080,00
	<i>di cui già impegnato</i>	14.569,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.732,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	253.604,95	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.604,95	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	409.272,66		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	314.684,95	61.080,00	61.080,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.174,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	479.004,83		

3.2.1.33 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.842,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.842,00		

3.2.1.34 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		

3.2.1.35 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	132.721,06	127.967,64	122.525,51
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.514,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	132.721,06	127.967,64	122.525,51
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.514,06		

3.2.1.36 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.527,21		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.527,21		

3.2.1.37 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	368.280,77	299.228,19	294.228,19
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	368.280,77	299.228,19	294.228,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.38 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	145.527,76	150.259,25	150.336,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	145.527,76		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	145.527,76	150.259,25	150.336,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	145.527,76		

3.2.1.39 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.40 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	818.469,37	818.469,37	818.469,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	901.705,93		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	818.469,37	818.469,37	818.469,37
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	901.705,93		

3.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sulla base anche dell'atto deliberativo assunto dal C.C. N° 43 del 30/09/2017 circa la revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute- individuazione partecipazioni da alienare- determinazioni per alienazione, le partecipazioni detenute dal Comune di Piedimonte San Germano, riconfermata con delibera consiliare n. 48 del 21.12.2021.

DENOMINAZIONE	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SAF SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE	www.safspa.it	1,087	SMALTIMENTO RR.SS.UU.
CO.S.I. L.A.M.- CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PER IL LAZIO MERIDIONALE	www.cosilam.it	6,72	SVILUPPO INDUSTRIALE- INSEDIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE	www.consorzioservizisociali.it	5,20	SERVIZI SOCIALI ALLA COLLETTIVITA'
UNIONE CINQUECITTA'	www.unioneinquecitta.it	15,95	SERVIZI RACCOLTA RR.SS.UU.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2022	2023	2024
FPV - Parte corrente	29.531,28	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	1.158.609,01	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

4.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	25	14.03.2022

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità					CESSIONI IMMOBILI	AFFORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					2022	2023	2024	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	Costruzione VI lotto cimitero comunale del capoluogo				200.000,00			200.000,00	N		Auto finanziamento
2	Opera di completamento P.P. Decorato-Strada di collegamento Via Tiziano -Via Cimabue						300.000,00	300.000,00	N		Mituo CC.DD.FP-
3	Sistemazione e ristrutturazione strade rurali						350.000,00	350.000,00	N		Contributo Regionale
4	Miglioramento viabilità urbana					250.000,00		250.000,00	N		Contributo Regionale
5	Rigenerazione e riqualificazione del centro polisportivo Mauro Iavarone					602.233,12		602.233,12	N		Contributo Regionale
6	Dissesti idrogeologici in varie zone del territorio					1.800.000,00		1.800.000,00	N		Contributo Ministero
7	Messa in sicurezza di immobili di proprietà comunale					300.000,00		300.000,00	N		Contributo Regionale
8	Messa in sicurezza cavalciferrovia km 132+022 strada di collegamento stabilimento FCA Italy SpA					380.000,00		380.000,00	N		Contributo Regionale
9	Rifacimento muro di sostegno in via L. Giordano centro storico						300.000,00	300.000,00	N		Contributo Regionale
10	Completamento edificio scolastico statale scuola materna Decorato				381.843,31			381.843,31	N		Contributo Regionale
11	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale				140.000,00			140.000,00	N		Contributo Ministero
12	Realizzazione pista ciclabile intercomunale Piedimonte S.Germano-Villa S.Lucia					391.276,96		391.276,96	N		Contributo Regionale
13	Completamento recupero Castello medioevale Conti di Aquino						200.000,00	200.000,00	N		Contributo Regionale

14	Realizzazione di una rotatoria per la messa in sicurezza dell'incrocio km. 130+900 della S.S.6 Casilina con la S.R.152 di accesso all'agglomerato industriale del Comune di Piedimonte S.G.no					718.000,00		718.000,00	N		
15	Realizzazione nuovo polo dell'infanzia, asilo nido in località Decorato -				3.000.000,00			3.000.000,00	N		Contributo Ministero
16	Riconversione degli spazi della ex scuola Ruscito in centro polifunzionale per la famiglia					530.000,00		530.000,00	N		Contributo Ministero
17	Messa in sicurezza fenomeni di dissesto geologico in via Luca Giordano						1.170.477,44	1.170.477,44	N		Contributo Ministero
18	Messa in sicurezza edificio comunale sito in viale Risogimento						1.037.119,12	1.037.119,12	N		Contributo Ministero
19	Messa in sicurezza edificio scolastico Don Minzoni sito in via Milazzo						1.578.301,56	1.578.301,56	N		Contributo Ministero
20	Realizzazione di un asilo nido in località Decorato in via Cimabue						2.640.000,00	2.640.000,00	N		Contributo Ministero
21	Realizzazione di un asilo nido in località Ruscito						739.000,00	739.000,00	N		Contributo Ministero
22	Realizzazione di un'area sportiva presso scuola media statale capoluogo						170.000,00	170.000,00	N		Contributo Ministero

4.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il c. 557-quater alla L. n. 296/2006 dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 14.04.2022 ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ai sensi dell'art. 39, legge n. 449/1997- Triennio 2022-2023-2024.

4.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022-2024 adottato con:

	Numero	Data
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	n. 10	04.04.2022

Dal Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024 sono stati individuati n. 2 beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione.

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2022				
BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	
	RELITTO STRADALE VIA CAPODILAGO	PIEDIMONTE S.G.		AVVISO PUBBLICO
	RELITTO STRADALE VIA PASCIGUIDO- PONTE MULITTO	PIEDIMONTE S.G.		AVVISO PUBBLICO
	TOTALE		-	

BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E DISMISSIONE SU ISTANZA DI PARTE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	

	TOTALE			

BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE MEDIANTE LA CONCESSIONE O LOCAZIONE A PRIVATI A TITOLO ONEROSO O CON CLAUSOLE VANTAGGIOSE PER LA COMUNITA' E PER CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE				
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>UBICAZIONE</i>	<i>VALORE DI</i>	<i>PROCEDURA</i>
			<i>MASSIMA (se determinato)</i>	
	LOCALI COMMERCIALI SITO AL P.T. DEL PALAZZO MUNICIPALE	PIEDIMONTE S.G		LOCAZIONE
	LOCALI COMMERCIALI PIAZZA VITTORIO VENETO	PIEDIMONTE S.G.		LOCAZIONE
	TOTALE			

4.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 50/2016 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2019-2021 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2016, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

4.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

Il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi per le annualità 2022-23 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 14.03.2022

€

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2022	2023
1	Servizio Gestione e Manutenzione Cimiteri Comunali	s	€.104.160,00	Bilancio Comunale	12 mesi	€.52.080,00	€.52.080,00
2	Servizio Refezione Scolastica	s	€.199.000,00	Bilancio Comunale/Contribuzione utenza	24 mesi	€.99.500,00	€.99.500,00
3	Servizio Trasporto Scolastico	s	€.226.000,00	Bilancio Comunale/Contribuzione utenza	24 mesi	€.113.000,00	€.113.000,00
4	Servizio Assistenza Specialistica e di Base Integrazione Scolastica	S	€.240.000,00	Bilancio Comunale	12 mesi	€.120.000,00	€.120.000,00

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

4.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1							
2							
3							
4							
5							

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

4.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 *Tel 0776/4029-203 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

Pec:protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Performance



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 109 Del 08/08/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 (PEG).
--	---

L'anno 2022 il giorno 8 del mese di Agosto alle ore 17.40 presso questa sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

FERDINANDI Gioacchino	Sindaco	NO
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
TOMASSI Marialisa	Assessore	SI
COSTA Ermelinda	Assessore	NO
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2

Assume la presidenza il Sig. CAPUANO Leonardo in qualità di Vice Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 08/08/2022

Il Responsabile del servizio
F.to Annabruna Gelfusa

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 08/08/2022

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio **AREA AMMINISTRATIVO** che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 02/05/2022, predisposto in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n.118/2011 ss.mm.ii., al fine di delineare la programmazione strategica ed operativa dell’Ente e che costituisce, nel rispetto dei principi di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto, la guida e lo strumento attraverso il quale l’Ente organizza le attività e le risorse necessarie per la realizzazione delle proprie finalità;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 02/05/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023;

RICHIAMATI:

- l’articolo 107, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall’Organo politico;
- l’articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL ai sensi del quale, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l’articolo 147 del TUEL, che attribuisce agli Enti Locali, nell’ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- l’art. 197 del TUEL, che prevede l’articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell’azione intrapresa);
- l’articolo 169, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 (TUEL), che così dispone che la giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall’approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza.

CONSIDERATO:

- che questo Comune, avente una popolazione superiore a 5.000 abitanti alla data del 31.12.2015 (art. 156, comma 2, D.Lgs. 267/2000) è obbligato alla formazione del documento di cui trattasi (art. 169, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- che in funzione di quanto previsto dagli articoli 107 (commi 1- 2 - 3 e 5) e 109 del D.Lgs. 267/2000 e dall’art. 4 del D.Lgs. 165/2001 (che attribuiscono agli organi di governo, secondo i criteri e le norme dettati dallo Statuto e dai Regolamenti, l’esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e la verifica della rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti ed invece, ai Responsabili degli uffici e dei servizi, nei Comuni, qual è Piedimonte San Germano, privi di personale di qualifica dirigenziale, la direzione degli uffici e servizi e l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa), si è sempre ritenuto comunque necessario, fin dalla data di entrata in vigore del T.U.E.L., 267/2000, assegnare le risorse finanziarie ai Responsabili dei Servizi ed avvalersi della facoltà di dotarsi del Piano Esecutivo di Gestione, strumento indispensabile per supplire alla mancanza di analiticità ed articolazione del Bilancio di previsione, per una corretta attuazione dei principi di distinzione e separazione fra indirizzo politico e gestione e per la pianificazione operativa della gestione;
- che in proposito anche gli articoli del Titolo II – Sezione II “*Il piano esecutivo di gestione*” confermano la necessità di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nel DUP, assegnando dotazioni finanziarie, umane e strumentali da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi ai Responsabili di ciascun centro di responsabilità e la procedura per verificare il grado di attuazione degli obiettivi;

DATO ATTO CHE il Piano esecutivo di gestione (PEG) è stato elaborato dal Settore finanziario in
DELIBERA DI GIUNTA n. 109 del 08/08/2022

coerenza con il D.U.P. ed il Bilancio di Previsione e comprende le risorse economiche da attribuire per lo svolgimento delle funzioni e servizi dell'Ente (secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa) che devono essere ripartite attraverso il P.E.G. e raccordate ad ogni Responsabile ed è articolato quindi per Unità organizzative/centro di responsabilità individuate secondo l'attuale organizzazione dell'Ente;

RICORDATI in proposito i provvedimenti sindacali con cui sono stati nominati i Responsabili dei servizi i sotto elencati dipendenti, apicali nell'area di appartenenza:

GELFUSA Annabruna	Responsabile del Settore 1° “Servizio Affari Generali”	Decreto sindacale n° 01 del 28/01/2021
LAUDAZIO Marisa	Responsabile del Settore 2° “Servizio Economico e Finanziario”	Decreto sindacale n° 01 del 28/01/2021
ACETI Vincenzo Felice	Responsabile del Settore 3° “Servizio Urbanistica – SUAP – LL.PP. – Manutenzioni”	Decreto sindacale n° 01 del 28/01/2021
D'ARPINO Antonio	Responsabile del Settore 4° “Servizio Polizia Locale”	Decreto sindacale n° 01 del 28/01/2021

e considerato che a tali atti deve farsi riferimento, per l'architettura e definizione delle competenze e funzioni a ciascuno attribuite;

DATO ATTO pertanto che

- la struttura del PEG è quella rappresentata negli allegati “PEG Entrate” e “PEG Spese”;
- a ciascun Responsabile delle Unità organizzative vengono assegnate le risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa rappresentate nel Piano esecutivo di gestione;

RICORDATO che la definizione e traduzione gestionale e operativa degli obiettivi del PEG, che costituisce il Piano dettagliato degli obiettivi e della performance, è declinata nel D.U.P 2022/2024 dove già sono stati individuati gli obiettivi strategici ed operativo/gestionali assegnati alla struttura organizzativa dell'Ente ed i risultati che l'amministrazione intende raggiungere anche per il 2022, mediante l'opera di attuazione del P.E.G. da parte dei Responsabili dei Servizi/unità organizzativa;

RICORDATO anche il Regolamento comunale del sistema di misurazione e valutazione della performance (approvato dalla Giunta con atto n. 17 del 23/2/2016) e il Regolamento Comunale delle Posizioni Organizzative dell'Ente (approvato dalla Giunta con atto n. 7 del 20/01/2020) con i quali questo Comune ha adottato la disciplina regolamentare per l'adeguamento dell'organizzazione ai principi e contenuti del D.Lgs. 150/2009, stabilendo che:

- nell'attuazione del modello organizzativo e dell'impianto metodologico delineato nel “Sistema” approvato si dovrà tener conto della consistenza dell'organico, dei mezzi e delle risorse di questo Comune per conseguire la finalità del “Sistema” che deve essere strumento per migliorare la qualità dei servizi al cittadino e conseguire una più efficiente organizzazione del lavoro realizzabile mediante l'azione congiunta dell'attività di programmazione e pianificazione (spettante agli organi di governo) e quella di gestione (attribuita a “cascata” all'apparato burocratico: dal Segretario/Direttore, ai Responsabili dei servizi, ai singoli dipendenti) in un rapporto di effettiva collaborazione;
- l'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione non potrà che essere graduale e sperimentale, consentendo così di testare gli istituti, i criteri e le metodologie e di valutarne gli effetti;

VISTO il Piano della performance e degli obiettivi contenuto nel PIAO 2022;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, procedere:

- all'approvazione del PEG predisponendo la ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario nonché per individuare gli obiettivi esecutivi da assegnare ai responsabili;

RICHIAMATO altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d. Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali";

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, sono stati predisposti e riuniti organicamente il Piano esecutivo di gestione con il Piano della performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi contenuti, per il corrente esercizio finanziario nel PIAO 2022;

DATO ATTO, altresì, che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di settore e Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di settore la corretta attuazione della gestione;

ACCERTATO che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

RITENUTO di provvedere all'approvazione degli allegati Piano Esecutivo di Gestione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

ACQUISITI i pareri allegati, e favorevolmente espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE

Per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 169 del d. Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione;
- 2) **Di approvare** la struttura delle Unità organizzative/Centri di responsabilità e dei relativi Responsabili;
- 3) **Di dare atto** che gli obiettivi da realizzare e le relative modalità di gestione ed i risultati attesi vengono affidati ai responsabili delle Unità organizzative secondo le previsioni finanziarie del Bilancio di previsione 2022-2024;
- 4) **Di darsi atto** del personale assegnato a ciascun settore come da prospetto allegato, nel rispetto del sistema di classificazione del personale degli enti locali e dei contratti di lavoro subordinato e autonomo in essere nonché della normativa disciplinante i L.P.U.
- 5) **Di Demandare** ai singoli Responsabili di Servizi l'assegnazione ai propri dipendenti dei compiti e mansioni equivalenti a quelli connessi al relativo profilo professionale;
- 6) **Di sottoporre** i responsabili di settore a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;
- 7) **Di trasmettere** il presente provvedimento: • ai titolari di posizione organizzativa; • al Nucleo di Valutazione;
- 8) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d. Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio Amministrativo ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA DI GIUNTA n. 109 del 08/08/2022

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Amministrativo come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
F.to CAPUANO Leonardo

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

Annabrina Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabrina Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 08/08/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabrina Gelfusa

DELIBERA DI GIUNTA n.109 del 08/08/2022



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

172	RIMBORSI EROGATI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI STATO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000 1.3.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	17.770,00 17.770,00	18.000,00 18.000,00	18.000,00	18.000,00
215	CONTRIBUTO REG.LE PER RETTE MINORI IN ISTITUTO-MISURA 4-SOTTOM.4.2 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000 1.3.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	32.500,00 32.500,00	32.500,00 32.500,00	25.000,00	25.000,00
228	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO TE LAZIO PER LA TERZA ETA' UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000 1.3.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	8.000,00 8.000,00	0,00 8.000,00	0,00	0,00
231	CONTRIBUTO STATALE EMERGENZA COVID-19- SOLIDARIETA' ALIMENTARE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	81.573,87 81.573,87	0,00 0,00	0,00	0,00
236	CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA- D.L. 34/2020 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	16.500,00 16.500,00	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00
238	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE- COVID-19- DL 18/2020 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	51.231,24 51.231,24	0,00 51.231,24	0,00	0,00
239	CONTRIBUTO REGIONALE CASTRUM WINTER UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
240	INDAGINE STATISTICA - ISTAT UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	12.181,30 12.181,30	6.000,00 8.539,10	0,00	0,00
255	CONTRIBUTO REG.LE STRAORDINARIO DIRITTO ALLO STUDIO PER STUDENTI CON DISABILITA' UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	4.941,00 4.941,00	0,00 0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
268	CONTRIBUTO REGIONALE PER BIBLIOTECA UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 7.000,00	0,00 2.397,56	0,00	0,00
278	CONTRIBUTO STATALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	7.950,00 7.950,00	0,00 6.360,00	0,00	0,00
Totale Categoria 1			previsione di competenza previsione di cassa	232.647,41 253.147,41	76.500,00 147.027,90	43.000,00	43.000,00
Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali							
194	CONTRIB. REG.LE LEGGE n.42/97-INCENTIVI SERVIZI BIBLIOTECARI. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.711,04	0,00 2.711,04	0,00	0,00
219	CONTR.REG.LE RIEVOCAZIONI STORICHE "GUERRA E PACE" UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.009,56	0,00 0,00	0,00	0,00
226	CONTRIBUTO REGIONALE "MAGIE DI NATALE" UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	8.500,00 23.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
230	- Contributo "LA PANCHINA LETTERARIA: tra arte e Cultura Spazio integrale alla lettura"- UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.000,00	0,00 10.000,00	0,00	0,00
250	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. N. 17/2015- L. 104/1992 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	5.364,40 8.282,60	5.364,40 6.989,20	5.364,40	5.364,40
256	PROGETTO "ATTIVA-MENTE" UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000	previsione di competenza previsione di cassa	12.500,00 12.500,00	7.500,00 7.500,00	0,00	0,00
258	LA PROVINCIA PER I COMUNI- contributo prov.le UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000	previsione di competenza previsione di cassa	2.500,00 2.500,00	0,00 2.500,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
264	CONTRIB.REG.LE RESIDENZE PSICHIATRICHE RSRS UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.898,72	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
286	CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	97.449,17 124.566,34	97.449,17 131.200,24	97.449,17 97.449,17	97.449,17 97.449,17
Totale Categoria 2			previsione di competenza previsione di cassa	126.313,57 194.968,26	110.313,57 160.900,48	102.813,57 102.813,57	102.813,57 102.813,57
Totale Tipologia 101			previsione di competenza previsione di cassa	358.960,98 448.115,67	186.813,57 307.928,38	145.813,57 145.813,57	145.813,57 145.813,57
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese							
Categoria 1 Sponsorizzazioni da imprese							
222	CONTRIBUTO DERIVANTE DA SPONSORIZZAZIONI LOCALI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.03.01.000 1.3.1.03.03	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 26.100,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00
Totale Categoria 1			previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 26.100,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00
Totale Tipologia 103			previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 26.100,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo							
Categoria 1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea							
257	FONDI U.E. - SUPPORTO AI COMUNI ANPR UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA		previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00 2.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Categoria 1			previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00 2.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Tipologia 105			previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00 2.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 2			previsione di competenza	380.960,98	206.813,57	165.813,57	165.813,57
			previsione di cassa	476.215,67	327.928,38		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

321	ILLUMINAZIONE VOTIVA-PROVENTI	3.01.02.01.000	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	1.2.2.01.99	previsione di cassa	40.116,00	42.804,00		
	UFFICIO SEGRETERIA						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			previsione di cassa	40.116,00	42.804,00		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			previsione di cassa	40.116,00	42.804,00		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			previsione di cassa	40.116,00	42.804,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 4 Entrate in conto capitale**Tipologia 200 Contributi agli investimenti****Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**

267	CONTRIBUTO REG.LE "ADEGUAMENTO SPAZI ED AULE DIDATTICHE - EMERGENZA COVID 19"	4.02.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		previsione di cassa	22.624,20	22.624,20		
	UFFICIO SEGRETERIA						

Totale Categoria 1

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	22.624,20	22.624,20		

Totale Tipologia 200

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	22.624,20	22.624,20		

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**Categoria 3 Alienazione di beni immateriali**

470	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI -vendita loculi.	4.04.03.99.000	previsione di competenza	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	1.2.1.99.01.01	previsione di cassa	233.154,92	72.565,32		
	UFFICIO SEGRETERIA						

Totale Categoria 3

previsione di competenza	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00
previsione di cassa	233.154,92	72.565,32		

Totale Tipologia 400

previsione di competenza	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00
previsione di cassa	233.154,92	72.565,32		

Totale Titolo 4

previsione di competenza	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00
previsione di cassa	255.779,12	95.189,52		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 100 Entrate per partite di giro							
Categoria 99 Altre entrate per partite di giro							
773	ENTRATE EMISSIONE C.I.E. A FAVORE DELLO STATO	9.01.99.99.000	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.4.7.04.99.99	previsione di cassa	12.713,14	13.830,53		
	UFFICIO SEGRETERIA						
Totale Categoria 99			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			previsione di cassa	12.713,14	13.830,53		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			previsione di cassa	12.713,14	13.830,53		
Totale Titolo 9			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			previsione di cassa	12.713,14	13.830,53		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	470.960,98	286.813,57	195.813,57	195.813,57
			previsione di cassa	784.823,93	479.752,43		
Totale Titoli			previsione di competenza	470.960,98	286.813,57	195.813,57	195.813,57
			previsione di cassa	784.823,93	479.752,43		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	2.130.101,22	1.577.771,57	195.813,57	195.813,57
			previsione di cassa	4.282.501,23	4.859.984,03		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 2 Trasferimenti correnti**Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche****Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali**

206	L.R. 448/98-EROGAZIONE CONTRIB. LIBRI DI TESTO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	17.968,85 17.968,85	23.793,05 23.793,05	23.793,05 23.793,05	23.793,05 23.793,05
217	CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	85.376,36 85.376,36	85.376,36 85.376,36	85.376,36 85.376,36	85.376,36 85.376,36
266	CONTRIB. REG. ART.25 L.R.1/94 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.02.000 1.3.1.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	138.293,78 177.162,89	138.293,78 223.847,97	138.293,78 223.847,97	138.293,78 223.847,97

Totale Categoria 2

previsione di competenza	241.638,99	247.463,19	247.463,19	247.463,19
previsione di cassa	280.508,10	333.017,38		

Categoria 4 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione

273	L.R. 30/03/1992 n.29 - RIPARTO DIRITTO ALLO STUDIO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	2.01.01.04.000 1.3.1.01.04	previsione di competenza previsione di cassa	11.882,10 11.882,10	11.882,10 11.882,10	11.882,10 11.882,10	11.882,10 11.882,10
-----	---	-------------------------------	---	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Totale Categoria 4

previsione di competenza	11.882,10	11.882,10	11.882,10	11.882,10
previsione di cassa	11.882,10	11.882,10		

Totale Tipologia 101

previsione di competenza	253.521,09	259.345,29	259.345,29	259.345,29
previsione di cassa	292.390,20	344.899,48		

Totale Titolo 2

previsione di competenza	253.521,09	259.345,29	259.345,29	259.345,29
previsione di cassa	292.390,20	344.899,48		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

290	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	30.900,00 36.485,00	45.000,00 46.427,71	45.000,00	45.000,00
300	PROVENTI DEI SERVIZI PER TRASPORTO SCOLASTICO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	17.850,00 21.501,40	23.250,00 25.914,00	23.250,00	23.250,00
320	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	12.500,00 12.685,00	15.000,00 16.637,86	15.000,00	15.000,00
331	INTROITO PER PAGAMENTO COMMISSIONE CARBURANTE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	400,00 400,00	400,00 400,00	400,00	400,00
340	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	100,00 100,00	100,00 100,00	100,00	100,00
350	DIRITTI DI SEGRETERIA - ROGITO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
380	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	6.000,00 6.962,30	6.000,00 6.697,24	6.000,00	6.000,00
410	FITTI REALI DI FABBRICATI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	3.01.02.01.000 1.2.2.01.99	previsione di competenza previsione di cassa	13.056,12 16.346,50	14.056,12 22.221,02	14.056,12	14.056,12
Totale Categoria 2			previsione di competenza previsione di cassa	83.806,12 97.480,20	106.806,12 121.397,83	106.806,12	106.806,12
Totale Tipologia 100			previsione di competenza previsione di cassa	83.806,12 97.480,20	106.806,12 121.397,83	106.806,12	106.806,12



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

390	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COM.LI	3.02.02.01.000	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	ORDINANZE, ECC.						
	UFFICIO SEGRETERIA	1.4.2.02.01	previsione di cassa	1.843,33	1.950,00		
	UFFICIO SEGRETERIA						

Totale Categoria 2

previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
previsione di cassa	1.843,33	1.950,00		

Totale Tipologia 200

previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
previsione di cassa	1.843,33	1.950,00		

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.

464	ENTRATE PER NOTIFICHE ALTRI ENTI	3.05.99.99.000	previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
	UFFICIO SEGRETERIA						
	UFFICIO SEGRETERIA	1.4.9.99.01	previsione di cassa	800,00	1.049,59		

Totale Categoria 99

previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
previsione di cassa	800,00	1.049,59		

Totale Tipologia 500

previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
previsione di cassa	800,00	1.049,59		

Totale Titolo 3

previsione di competenza	86.106,12	109.106,12	109.106,12	109.106,12
previsione di cassa	100.123,53	124.397,42		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 200 Entrate per conto terzi							
Categoria 4 Depositi di/presso terzi							
880	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	9.02.04.02.000	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	1.3.2.08.04.99	previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
	UFFICIO SEGRETERIA						
Totale Categoria 4			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
Categoria 99 Altre entrate per conto terzi							
882	L.R.N.30 DEL1998 IVA TRASPORTO PUBBLICO	9.02.99.99.000	previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		previsione di cassa	15.893,10	0,00		
	UFFICIO SEGRETERIA						
Totale Categoria 99			previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.893,10	0,00		
Totale Tipologia 200			previsione di competenza	13.860,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	20.893,10	5.000,00		
Totale Titolo 9			previsione di competenza	13.860,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	20.893,10	5.000,00		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	353.487,21	373.451,41	373.451,41	373.451,41
			previsione di cassa	413.406,83	474.296,90		
Totale Titoli			previsione di competenza	353.487,21	373.451,41	373.451,41	373.451,41
			previsione di cassa	413.406,83	474.296,90		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	2.012.627,45	1.664.409,41	373.451,41	373.451,41
			previsione di cassa	3.911.084,13	4.854.528,50		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati****Categoria 8 Imposta comunale sugli immobili (ICI)**

50	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.01.01.08.000 1.1.1.01.08	previsione di competenza previsione di cassa	1.300.000,00 1.314.195,15	1.300.000,00 1.345.194,90	1.300.000,00	1.300.000,00
74	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.01.01.08.000 1.1.1.01.08	previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00 346.914,23	595.000,00 605.491,06	300.000,00	280.000,00

Totale Categoria 8

previsione di competenza	1.540.000,00	1.895.000,00	1.600.000,00	1.580.000,00
previsione di cassa	1.661.109,38	1.950.685,96		

Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF

45	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.01.01.16.000 1.1.1.01.16	previsione di competenza previsione di cassa	369.689,60 376.021,44	372.206,94 412.225,92	375.648,22	375.648,22
----	--	-------------------------------	---	--------------------------	--------------------------	------------	------------

Totale Categoria 16

previsione di competenza	369.689,60	372.206,94	375.648,22	375.648,22
previsione di cassa	376.021,44	412.225,92		

Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

115	RECUPERO EVASIONE TARSU UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.01.01.51.000 1.1.1.01.51	previsione di competenza previsione di cassa	80.000,00 111.165,00	50.000,00 50.365,84	80.000,00	80.000,00
-----	---	-------------------------------	---	-------------------------	------------------------	-----------	-----------

Totale Categoria 51

previsione di competenza	80.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
previsione di cassa	111.165,00	50.365,84		

Categoria 52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

120	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.01.01.52.000 1.1.1.01.52	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 21.586,63	20.000,00 20.000,00	23.000,00	23.000,00
-----	--	-------------------------------	---	------------------------	------------------------	-----------	-----------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Categoria 52			previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	23.000,00	23.000,00
			previsione di cassa	21.586,63	20.000,00		
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni							
80	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	1.01.01.53.000	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.1.1.01.53	previsione di cassa	24.768,15	35.577,43		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
160	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	1.01.01.53.000	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.1.1.01.53	previsione di cassa	3.741,50	3.177,20		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 53			previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	28.509,65	38.754,63		
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi							
111	TASSA SUI RIFIUTI - T A R I	1.01.01.61.000	previsione di competenza	1.020.761,00	1.032.291,00	1.036.106,00	1.036.106,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.1.1.01.61	previsione di cassa	1.323.040,45	1.248.833,36		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 61			previsione di competenza	1.020.761,00	1.032.291,00	1.036.106,00	1.036.106,00
			previsione di cassa	1.323.040,45	1.248.833,36		
Totale Tipologia 101			previsione di competenza	3.055.450,60	3.394.497,94	3.139.754,22	3.119.754,22
			previsione di cassa	3.521.432,55	3.720.865,71		
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Categoria 1 Fondi perequativi dallo Stato							
165	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -già FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO. Legge 228/12	1.03.01.01.000	previsione di competenza	843.975,59	845.985,34	845.985,34	845.985,34
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.1.3.01.01	previsione di cassa	843.975,59	845.985,34		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 1			previsione di competenza	843.975,59	845.985,34	845.985,34	845.985,34
			previsione di cassa	843.975,59	845.985,34		
Totale Tipologia 301			previsione di competenza	843.975,59	845.985,34	845.985,34	845.985,34
			previsione di cassa	843.975,59	845.985,34		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 1			previsione di competenza	3.899.426,19	4.240.483,28	3.985.739,56	3.965.739,56
			previsione di cassa	4.365.408,14	4.566.851,05		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

170	CONTRIBUTI DELLO STATO NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE.	2.01.01.01.000	previsione di competenza	216.389,06	166.389,06	166.389,06	166.389,06
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.3.1.01.01	previsione di cassa	219.399,00	166.389,06		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						

Totale Categoria 1

previsione di competenza	216.389,06	166.389,06	166.389,06	166.389,06
previsione di cassa	219.399,00	166.389,06		

Totale Tipologia 101

previsione di competenza	216.389,06	166.389,06	166.389,06	166.389,06
previsione di cassa	219.399,00	166.389,06		

Totale Titolo 2

previsione di competenza	216.389,06	166.389,06	166.389,06	166.389,06
previsione di cassa	219.399,00	166.389,06		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie**Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni****Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**

244	IVA SPLYT PAYMENT COMMERCIALE	3.01.02.01.000	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.2.2.01.99	previsione di cassa	37.068,88	36.754,35		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	37.068,88	36.754,35		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	37.068,88	36.754,35		

Tipologia 300 Interessi attivi**Categoria 3 Altri interessi attivi**

420	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	3.03.03.99.000	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	3.2.3.13.04	previsione di cassa	500,00	500,00		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 3			previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
Totale Tipologia 300			previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti**Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.**

440	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.05.99.99.000	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.4.9.99.01	previsione di cassa	32.508,38	33.140,37		
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI						
Totale Categoria 99			previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	32.508,38	33.140,37		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Tipologia 500			previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	32.508,38	33.140,37		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	60.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00
			previsione di cassa	70.077,26	70.394,72		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	4.176.315,25	4.467.372,34	4.212.628,62	4.192.628,62
			previsione di cassa	4.654.884,40	4.803.634,83		
Totale Titoli			previsione di competenza	4.176.315,25	4.467.372,34	4.212.628,62	4.192.628,62
			previsione di cassa	4.654.884,40	4.803.634,83		
Totale Generale delle Entrate			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
			previsione di competenza	5.835.455,49	5.758.330,34	4.212.628,62	4.192.628,62
			previsione di cassa	8.152.561,70	9.183.866,43		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 2 Trasferimenti correnti**Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche****Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

169	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	2.01.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	64.045,11 64.045,11	25.000,00 25.000,00	25.000,00	25.000,00
175	CONTRIBUTO STATALE-PERDITA GETTITO TARI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA		previsione di competenza previsione di cassa	29.865,97 29.865,97	0,00 0,00	0,00	0,00

Totale Categoria 1

previsione di competenza	93.911,08	25.000,00	25.000,00	25.000,00
previsione di cassa	93.911,08	25.000,00		

Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

260	CONTR.REG. SALUTE E POLIT. SOCIALI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	2.01.01.02.000	previsione di competenza previsione di cassa	15.500,00 15.500,00	15.500,00 15.500,00	15.500,00	15.500,00
-----	--	----------------	---	------------------------	------------------------	-----------	-----------

Totale Categoria 2

previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		

Totale Tipologia 101

previsione di competenza	109.411,08	40.500,00	40.500,00	40.500,00
previsione di cassa	109.411,08	40.500,00		

Totale Titolo 2

previsione di competenza	109.411,08	40.500,00	40.500,00	40.500,00
previsione di cassa	109.411,08	40.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.

246	ALTRI RECUPERI C/TERZI	3.05.99.99.000	previsione di competenza	2.801,03	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA	1.4.9.99.01	previsione di cassa	2.801,03	0,00		
	UFFICIO RAGIONERIA						
465	RIMBORSO QUOTA CONVENZIONE	3.05.99.99.000	previsione di competenza	2.324,89	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA	1.4.9.99.01	previsione di cassa	2.324,89	1.257,82		
	UFFICIO RAGIONERIA						
Totale Categoria 99			previsione di competenza	5.125,92	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.125,92	1.257,82		
Totale Tipologia 500			previsione di competenza	5.125,92	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.125,92	1.257,82		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	5.125,92	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.125,92	1.257,82		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 100 Entrate per partite di giro							
Categoria 1 Altre ritenute							
760	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	9.01.01.99.000	previsione di competenza	86.920,00	86.920,00	86.920,00	86.920,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.4.7.04.15.01	previsione di cassa	90.360,01	91.433,71		
	UFFICIO RAGIONERIA						
Totale Categoria 1			previsione di competenza	86.920,00	86.920,00	86.920,00	86.920,00
			previsione di cassa	90.360,01	91.433,71		
Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente							
770	RITENUTE ERARIALI - DIPENDENTI ED ASSIMILATI	9.01.02.01.000	previsione di competenza	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.4.5.05.02.01	previsione di cassa	240.315,41	248.834,57		
	UFFICIO RAGIONERIA						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
			previsione di cassa	240.315,41	248.834,57		
Categoria 3 Ritenute su redditi da lavoro autonomo							
774	RITENUTE ERARIALI - LAVORATORI AUTONOMI ED ASSIMILATI	9.01.03.01.000	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA		previsione di cassa	53.938,84	41.705,19		
	UFFICIO RAGIONERIA						
Totale Categoria 3			previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			previsione di cassa	53.938,84	41.705,19		
Categoria 99 Altre entrate per partite di giro							
780	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	9.01.99.99.000	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.4.7.04.99.99	previsione di cassa	38.000,00	40.558,57		
	UFFICIO RAGIONERIA						
Totale Categoria 99			previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
			previsione di cassa	38.000,00	40.558,57		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	404.920,00	404.920,00	404.920,00	404.920,00
			previsione di cassa	422.614,26	422.532,04		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
<i>Tipologia 200 Entrate per conto terzi</i>							
<i>Categoria 99 Altre entrate per conto terzi</i>							
771	RITENUTA IVA -SPLIT PAYMENT UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	9.02.99.99.000	previsione di competenza previsione di cassa	440.000,00 440.034,12	290.000,00 324.531,13	290.000,00	290.000,00
860	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	9.02.99.99.000	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
870	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	9.02.99.99.000	previsione di competenza previsione di cassa	1.549,37 3.098,74	1.549,37 3.098,74	1.549,37	1.549,37
Totale Categoria 99			previsione di competenza previsione di cassa	491.549,37 493.132,86	391.549,37 427.629,87	391.549,37	391.549,37
Totale Tipologia 200			previsione di competenza previsione di cassa	491.549,37 493.132,86	391.549,37 427.629,87	391.549,37	391.549,37
Totale Titolo 9			previsione di competenza previsione di cassa	896.469,37 915.747,12	796.469,37 850.161,91	796.469,37	796.469,37
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza previsione di cassa	1.011.006,37 1.030.284,12	836.969,37 891.919,73	836.969,37	836.969,37
Totale Titoli			previsione di competenza previsione di cassa	1.011.006,37 1.030.284,12	836.969,37 891.919,73	836.969,37	836.969,37
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	358.121,83 1.301.018,41	102.817,71 1.188.140,29	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza previsione di cassa	2.670.146,61 4.527.961,42	2.127.927,37 5.272.151,33	836.969,37	836.969,37



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 2 Trasferimenti correnti**Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche****Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

280	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.01.01.01.000	previsione di competenza	32.320,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.320,00	31.525,00		

Totale Categoria 1

	previsione di competenza	32.320,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.320,00	31.525,00		

Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

229	SOVRACANONI BIM - LEGGE N. 228/24.12.2012 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.01.01.02.000	previsione di competenza	1.325,16	1.325,16	1.325,16	1.325,16
		1.3.1.01.02	previsione di cassa	2.424,90	1.325,16		

Totale Categoria 2

	previsione di competenza	1.325,16	1.325,16	1.325,16	1.325,16
	previsione di cassa	2.424,90	1.325,16		

Totale Tipologia 101

	previsione di competenza	33.645,16	1.325,16	1.325,16	1.325,16
	previsione di cassa	34.744,90	32.850,16		

Totale Titolo 2

	previsione di competenza	33.645,16	1.325,16	1.325,16	1.325,16
	previsione di cassa	34.744,90	32.850,16		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.

608	ONERI CONCESSORI 2003-2012 ATO 5 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	3.05.99.99.000 1.4.9.99.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 105.097,27	0,00 0,00	0,00	0,00
614	ONERI CONCESSORI ATO 5 - 2019/2020 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	3.05.99.99.000	previsione di competenza previsione di cassa	54.934,55 54.934,55	0,00 54.934,55	0,00	0,00
623	ONERI CONCESSORI ATO 5 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	3.05.99.99.000 1.4.9.99.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	15.906,57 15.906,57	15.906,57	15.906,57
Totale Categoria 99			previsione di competenza previsione di cassa	54.934,55 160.031,82	15.906,57 70.841,12	15.906,57	15.906,57
Totale Tipologia 500			previsione di competenza previsione di cassa	54.934,55 160.031,82	15.906,57 70.841,12	15.906,57	15.906,57
Totale Titolo 3			previsione di competenza previsione di cassa	54.934,55 160.031,82	15.906,57 70.841,12	15.906,57	15.906,57



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

469	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000 1.3.2.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 35.000,50	0,00 35.000,50	0,00	0,00
594	MANUTENZIONE STRAORD. E INTERV.DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE-DGR 835/2018 <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 46.920,39	0,00 0,00	0,00	0,00
600	CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE- AI SENSI ART. 1, C. 29L. 27/12/2019 N. 160 <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 35.000,00	140.000,00 140.000,00	0,00	0,00
601	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLISPORTIVO MAURO IAVARONE" <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
603	CONTRIBUTO MIUR:"FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO PRIMARIA VIA GARIBALDI" <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 58.500,00	0,00 47.090,88	0,00	0,00
604	CONTRIBUTO MIUR:"FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO PRIMARIA ELEMENTARE PIAZZA MUNICIPIO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 58.500,00	0,00 46.847,61	0,00	0,00
605	CONTRIBUTO MIUR:"FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO INFANZIA TERRAROSSA VIA CRISPI <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 58.500,00	0,00 47.038,26	0,00	0,00
611	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE- Decreto Min. Interno 11.11.2020- <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	140.000,00 140.000,00	0,00 70.000,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
612	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO KM.130+900 DELLA S.S. 6 CASILINA CON LA S.R. 152- <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	718.000,00	0,00
617	REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA - ASILO NIDO IN LOCALITA' DECORATO- CUI - 81000290601202100015 <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	0,00	0,00
618	RICONVERSIONE DEGLI SPAZI EX SCUOLA RUSCITO IN CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA - CUI 81000290601202100016 <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	530.000,00 530.000,00	0,00 0,00	530.000,00	0,00
622	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI IN VIA DECORATO- Contributo Ministero dell'Interno - art. 1, c.407, L. 234/2021 <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	25.000,00 25.000,00	12.500,00	0,00
624	PNNR - REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' RUSCITO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000 1.3.2.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	739.000,00
625	PNNR - REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' DECORATO- VIA CIMABUE- <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000 1.3.2.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	2.640.000,00
626	PNNR - REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA PRESSO SCUOLA MEDIA STATALE CAPOLUOGO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000 1.3.2.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	170.000,00
627	PNNR - LAVORI MESSA IN SICUREZZA DA FENOMENI FRANOSI DI DISSESTO GEOLOGICO IN VIA LUCA GIORDANO. <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	1.170.477,44
629	PNNR- MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIALE RISORGIMENTO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.02.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	1.037.119,12
Totale Categoria 1			previsione di competenza previsione di cassa	3.670.000,00 3.982.420,89	3.165.000,00 3.410.977,25	1.260.500,00	5.756.596,56



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Totale Tipologia 200

previsione di competenza	3.670.000,00	3.165.000,00	1.260.500,00	5.756.596,56
previsione di cassa	3.982.420,89	3.410.977,25		

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale**Categoria 1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche**

476	SISTEMAZIONE STRADE RURALI UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000 5.2.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	350.000,00
537	MIGLIORAMENTO VIABILITA' URBANA UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000 5.2.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	250.000,00	0,00
593	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO STATALE SCUOLA MATERNA DECORATO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	343.658,91 343.658,91	0,00	0,00
595	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE INTERCOMUNALE PIEDIMONTE SAN GERMANO-VILLA SANTA LUCIA UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	391.276,96	0,00
596	COMPLETAMENTO RECUPERO CASTELLO MEDIEVALE CONTI DI AQUINO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	200.000,00
597	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO SAN ROCCO E DEL FOSSO RIO DELLE FRAGOLE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	0,00 375.000,00	0,00	0,00

Totale Categoria 1

previsione di competenza	500.000,00	343.658,91	641.276,96	550.000,00
previsione di cassa	500.000,00	718.658,91		

Categoria 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

582	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CASTELLO DI PIEDIMONTE SAN GERMANO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 199.714,99	0,00 199.714,99	0,00	0,00
-----	---	-------------------------------	---	--------------------	--------------------	------	------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
583	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NELLE ZONE EXTRA URBANE <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	795.000,00 795.000,00	0,00 560.000,00	0,00	0,00
584	DISSESTI IDROGEOLOGICI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	1.800.000,00	0,00
585	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NEL CENTRO URBANO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	485.000,00 485.000,00	0,00 344.000,00	0,00	0,00
587	DISSESTI IDROGEOLOGICI NELLE VIABILITA' DI ACCESSO AL CENTRO STORICO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	800.000,00 800.000,00	0,00 640.000,00	0,00	0,00
588	MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	300.000,00	0,00
589	MESSA IN SICUREZZA CAVALCAFERROVIA KM. 132+022 STRADA DI COLLEGAMENTO STABILIMENTO FCA ITALY SPA <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	380.000,00	0,00
591	RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO IN VIA L. GIORDANO CENTRO STORICO <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	300.000,00
609	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER " PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTI IDROGEOLOGICI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE" <i>UFFICIO TECNICO</i> <i>UFFICIO TECNICO</i>	4.03.10.01.000	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 21.960,00	0,00 21.960,00	0,00	0,00
Totale Categoria 10			previsione di competenza previsione di cassa	2.080.000,00 2.301.674,99	0,00 1.765.674,99	2.480.000,00	300.000,00
Totale Tipologia 300			previsione di competenza previsione di cassa	2.580.000,00 2.801.674,99	343.658,91 2.484.333,90	3.121.276,96	850.000,00

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Categoria 3 Alienazione di beni immateriali							
619	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI -vendita loculi - VI° LOTTO CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO- UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.04.03.99.000	previsione di competenza	0,00	200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
Totale Categoria 3			previsione di competenza	0,00	200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
Totale Tipologia 400			previsione di competenza	0,00	200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale							
Categoria 1 Permessi di costruire							
581	CONCESSIONI EDILIZIE-PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - PROVENTI UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.05.01.01.000 5.2.9.02.01	previsione di competenza	40.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	90.000,00		
Totale Categoria 1			previsione di competenza	40.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	90.000,00		
Totale Tipologia 500			previsione di competenza	40.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	90.000,00		
Totale Titolo 4			previsione di competenza	6.290.000,00	3.798.658,91	4.381.776,96	6.606.596,56
			previsione di cassa	6.824.095,88	6.185.311,15		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 6 Accensione prestiti							
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
Categoria 1 Finanziamenti a medio lungo termine							
606	DEVOLUZIONE ECONOMIE MUTUI GIA' CONTRATTI-POSIZ. 4499324-4545485-4545571-4293710/00 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	6.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.087,50	7.101,30		
607	DEVOLUZIONE ECONOMIE MUTUI GIA' CONTRATTI-POSIZ. 4491119/00 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	6.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	55.855,64	51.705,51		
Totale Categoria 1			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.943,14	58.806,81		
Totale Tipologia 300			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.943,14	58.806,81		
Totale Titolo 6			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.943,14	58.806,81		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	6.378.579,71	3.815.890,64	4.399.008,69	6.623.828,29
			previsione di cassa	7.162.815,74	6.347.809,24		
Totale Titoli			previsione di competenza	6.378.579,71	3.815.890,64	4.399.008,69	6.623.828,29
			previsione di cassa	7.162.815,74	6.347.809,24		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	8.037.719,95	5.106.848,64	4.399.008,69	6.623.828,29
			previsione di cassa	10.660.493,04	10.728.040,84		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

243	PROVENTI DA UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI.	3.01.02.01.000	previsione di competenza	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.01.99	previsione di cassa	3.400,00	2.500,00		
	UFFICIO TECNICO						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			previsione di cassa	3.400,00	2.500,00		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			previsione di cassa	3.400,00	2.500,00		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			previsione di cassa	3.400,00	2.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 4 Entrate in conto capitale**Tipologia 200 Contributi agli investimenti****Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**

474	Contr. Reg.le -Adeguamento microzonazione sismica e condizione limite dell'emergenza-det. 28/01/2015 -G00555 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.02.01.02.000 1.3.2.01.02	previsione di competenza previsione di cassa	8.625,00 8.625,00	0,00 0,00	0,00	0,00
490	Contrib. Reg.le legge 13/89-Eliminazione barriere architettoniche edif. Privati UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.02.01.01.000 1.3.2.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5.950,00 5.950,00	0,00	0,00

Totale Categoria 1

previsione di competenza	8.625,00	5.950,00	0,00	0,00
previsione di cassa	8.625,00	5.950,00		

Totale Tipologia 200

previsione di competenza	8.625,00	5.950,00	0,00	0,00
previsione di cassa	8.625,00	5.950,00		

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale**Categoria 1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche**

571	OPERE DI COMPLETAMENTO P.P. DECORATO-STRADA DI COLLEGAMENTO TIZIANO/CIMABUE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.01.01.000 5.2.1.01.01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	300.000,00
-----	---	-------------------------------	---	--------------	--------------	------	------------

Totale Categoria 1

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	300.000,00
previsione di cassa	0,00	0,00		

Categoria 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

507	CONTR.REG -legge122/89 Parcheggio Viale Risorgimento. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.03.10.01.000 5.2.1.10.01	previsione di competenza previsione di cassa	23.425,50 23.425,50	0,00 0,00	0,00	0,00
-----	---	-------------------------------	---	------------------------	--------------	------	------

Totale Categoria 10

previsione di competenza	23.425,50	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	23.425,50	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Tipologia 300			previsione di competenza	23.425,50	0,00	0,00	300.000,00
			previsione di cassa	23.425,50	0,00		
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale							
Categoria 1 Permessi di costruire							
520	CONCESSIONI EDILIZIE-PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - PROVENTI	4.05.01.01.000	previsione di competenza	112.064,30	35.000,00	150.000,00	150.000,00
	UFFICIO TECNICO	5.2.9.02.01	previsione di cassa	140.006,26	38.382,80		
	UFFICIO TECNICO						
Totale Categoria 1			previsione di competenza	112.064,30	35.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	140.006,26	38.382,80		
Totale Tipologia 500			previsione di competenza	112.064,30	35.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	140.006,26	38.382,80		
Totale Titolo 4			previsione di competenza	144.114,80	40.950,00	150.000,00	450.000,00
			previsione di cassa	172.056,76	44.332,80		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	147.514,80	43.450,00	152.500,00	452.500,00
			previsione di cassa	175.456,76	46.832,80		
Totale Titoli			previsione di competenza	147.514,80	43.450,00	152.500,00	452.500,00
			previsione di cassa	175.456,76	46.832,80		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	1.806.655,04	1.334.408,00	152.500,00	452.500,00
			previsione di cassa	3.673.134,06	4.427.064,40		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
Tipologia 200 Contributi agli investimenti							
Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
613	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO MAURO IAVARONE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	4.02.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Categoria 1			previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Tipologia 200			previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 4			previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titoli			previsione di competenza	0,00	0,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	1.659.140,24	1.290.958,00	602.233,12	0,00
			previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

360	DIRITTI DI SEGRETERIA-SPETT.COMUNALE-UFFICIO TECNICO.	3.01.02.01.000	previsione di competenza	45.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.01.99	previsione di cassa	50.053,68	50.351,52		
	UFFICIO TECNICO						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	45.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
			previsione di cassa	50.053,68	50.351,52		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	45.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
			previsione di cassa	50.053,68	50.351,52		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	45.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
			previsione di cassa	50.053,68	50.351,52		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria 3 Alienazione di beni immateriali

500	AFFRANCAZIONE DI CENSI,CANONI,LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI	4.04.03.99.000	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	ATTIVE						
	UFFICIO TECNICO	1.2.1.99.01.01	previsione di cassa	5.500,00	5.726,76		
	UFFICIO TECNICO						
Totale Categoria 3			previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	5.500,00	5.726,76		
Totale Tipologia 400			previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	5.500,00	5.726,76		
Totale Titolo 4			previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	5.500,00	5.726,76		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 200 Entrate per conto terzi							
Categoria 4 Depositi di/presso terzi							
850	DEPOSITI CAUZIONALI.	9.02.04.02.000	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO TECNICO	1.3.2.08.04.99	previsione di cassa	5.000,00	5.792,00		
	UFFICIO TECNICO						
Totale Categoria 4			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.792,00		
Totale Tipologia 200			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.792,00		
Totale Titolo 9			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.792,00		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	55.500,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
			previsione di cassa	60.553,68	61.870,28		
Totale Titoli			previsione di competenza	55.500,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
			previsione di cassa	60.553,68	61.870,28		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	1.714.640,24	1.344.458,00	53.500,00	53.500,00
			previsione di cassa	3.558.230,98	4.442.101,88		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.486,28	29.531,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.267.532,13	1.158.609,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	3.497.677,30	4.380.231,60		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

401	SANZIONI VIOLAZIONI C.D.S.-COMUNE	3.01.02.01.000	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	1.2.2.01.99	previsione di cassa	4.126,30	3.850,40		
	POLIZIA MUNICIPALE						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			previsione di cassa	4.126,30	3.850,40		
Totale Tipologia 100			previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			previsione di cassa	4.126,30	3.850,40		

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

400	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADALE E REGOL. COM.LI (ART.20 L.285/92)	3.02.02.01.000	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	1.4.2.02.01	previsione di cassa	6.000,00	6.321,80		
	POLIZIA MUNICIPALE						
Totale Categoria 2			previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			previsione di cassa	6.000,00	6.321,80		
Totale Tipologia 200			previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			previsione di cassa	6.000,00	6.321,80		
Totale Titolo 3			previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			previsione di cassa	10.126,30	10.172,20		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			previsione di cassa	10.126,30	10.172,20		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

ENTRATE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE			
	RESPONSABILE DI ENTRATA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titoli			previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			previsione di cassa	10.126,30	10.172,20		
			Avanzo di amministrazione	358.121,83	102.817,71	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.301.018,41	1.188.140,29	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate			previsione di competenza	1.668.140,24	1.299.958,00	9.000,00	9.000,00
			previsione di cassa	3.507.803,60	4.390.403,80		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2 Segreteria generale							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente							
354	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.01.01.02.000	previsione di competenza	13.500,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.4.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.853,56	0,00		
355	ONERI PREV.LI E ASS.LI C/ENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.01.02.01.000	previsione di competenza	2.235,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.4.02.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.235,00	0,00		
Totale Macroaggregato 101			previsione di competenza	15.735,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.088,56	0,00		
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente							
356	IRAP SU CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.02.01.99.000	previsione di competenza	765,00	765,00	765,00	765,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	765,00	765,00		
Totale Macroaggregato 102			previsione di competenza	765,00	765,00	765,00	765,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	765,00	765,00		
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
127	SPESE POSTALI - uffici comunali	1.03.02.16.000	previsione di competenza	0,00	2.500,00	4.000,00	4.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
128	UTENZE E CANONI PER UFFICI COMUNALI (Energia-telefono-acqua) UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.05.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	16.000,00 0,00 16.000,00	20.000,00 0,00 0,00	21.000,00 0,00 0,00
136	CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO INSEDIAMENTO STAB.TO AUTOMOBILISTICO STELLANTIS (EX FIAT POI FCA) SUL TERRITORIO DI PIEDIMONTE S. GERMANO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.01.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.700,00 0,00 2.700,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
203	COMPENSO COMMISSIONE U.P.D. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.01.000 2.1.2.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	500,00 0,00 500,00	250,00 0,00 750,00	250,00 0,00 0,00	250,00 0,00 0,00
227	POTENZIAMENTO SERVIZIO INFORMATICO DELL'ENTE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.19.000 2.1.2.01.16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	3.500,00 0,00 3.500,00	1.000,00 0,00 2.898,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
357	ACQUISTO BENI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	1.270,00 0,00 1.270,00	1.500,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00
915	EMERGENZA COVID 19--ART. 112 D.L. 17/03/2020 N. 18 - UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 96,38	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.270,00 0,00 0,00 5.366,38	23.950,00 0,00 0,00 26.348,00	26.750,00 0,00 0,00 0,00	27.750,00 0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
137	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE MUSICALE AULOS UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 1.500,00	1.250,00 0,00 0,00	1.250,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Totale Macroaggregato 104								
				previsione di competenza	0,00	1.500,00	1.250,00	1.250,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.500,00		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti								
381	ONERI PREV.LI E ASS.LI C/ENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.10.99.99.000		previsione di competenza	0,00	2.235,00	2.235,00	2.235,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.99.99		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	2.235,00		
Totale Macroaggregato 110								
				previsione di competenza	0,00	2.235,00	2.235,00	2.235,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	2.235,00		
Totale Titolo 1								
				previsione di competenza	21.770,00	28.450,00	31.000,00	32.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	22.219,94	30.848,00		
Totale Programma 2								
				previsione di competenza	21.770,00	28.450,00	31.000,00	32.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	22.219,94	30.848,00		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente								
384	IRAP SU ELEZIONI AMMINISTRATIVE	1.02.01.99.000		previsione di competenza	0,00	900,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.01.01		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	900,00		
Totale Macroaggregato 102								
				previsione di competenza	0,00	900,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	900,00		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti								



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
380	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.10.99.99.000	previsione di competenza	0,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.500,00		
382	SPESE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	1.10.99.99.000	previsione di competenza	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	10.000,00		
383	ONERI PREVIDENZIALI SU ELEZIONI AMMINISTRATIVE	1.10.99.99.000	previsione di competenza	0,00	2.500,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.500,00		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	0,00	26.000,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	26.000,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	0,00	26.900,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	26.900,00		
Totale Programma 7			previsione di competenza	0,00	26.900,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	26.900,00		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
358	INDAGINE STATISTICA - ISTAT	1.10.99.99.000	previsione di competenza	12.181,30	6.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.181,30	18.181,30		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	12.181,30	6.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.181,30	18.181,30		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	12.181,30	6.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.181,30	18.181,30		
Totale Programma 8			previsione di competenza	12.181,30	6.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.181,30	18.181,30		
Totale Missione 1			previsione di competenza	33.951,30	61.350,00	44.500,00	45.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.401,24	75.929,30		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 Istruzione prescolastica****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti**

481	SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI- ASILO MADAME BUTTERFLY-CONTRIBUTI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00
-----	--	----------------	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00
----------------------------------	--	--	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

Totale Titolo 1			previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00
------------------------	--	--	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

Totale Programma 1			previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00
---------------------------	--	--	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

511	TRASPORTO SCOLASTICO- UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.15.000	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	113.000,00 0,00 0,00 113.000,00	113.000,00 0,00 0,00 113.000,00	113.000,00 0,00 0,00 113.000,00
-----	---	----------------	---	------------------------------	--	--	--

934	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI- PER SPESE CONNESSE AL TRASPORTO SCOLASTICO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 27.679,11	0,00 0,00 0,00 21.390,49	0,00 0,00 0,00 21.390,49	0,00 0,00 0,00 21.390,49
-----	---	----------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 103							
			previsione di competenza	0,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.679,11	134.390,49		
Totale Titolo 1							
			previsione di competenza	0,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.679,11	134.390,49		
Totale Programma 6							
			previsione di competenza	0,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.679,11	134.390,49		
Programma 7 Diritto allo studio							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
460	UTENZE E CANONI - scuola dell'infanzia-primaria -secondaria di 1° grado -	1.03.02.05.000	previsione di competenza	0,00	22.000,00	30.000,00	30.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	22.000,00		
Totale Macroaggregato 103							
			previsione di competenza	0,00	22.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	22.000,00		
Totale Titolo 1							
			previsione di competenza	0,00	22.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	22.000,00		
Totale Programma 7							
			previsione di competenza	0,00	22.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	22.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Missione 4			previsione di competenza	1.000,00	136.800,00	144.800,00	144.800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.679,11	158.190,49		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti**

81	- Contributo "LA PANCHINA LETTERARIA: tra arte e Cultura Spazio integrale alla lettura" UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 10.000,00
876	CONTRIBUTO DERIVANTE DA SPONSORIZZAZIONI LOCALI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.03.99.000 2.3.1.03.99	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 25.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00
877	COMPARTECIPAZIONE DELL'ENTE A "CASTRUM PEDEMONTIS TRA ARTE STORIA E SAPORI" UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.03.99.000 2.3.1.03.99	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	3.800,00 0,00 0,00 3.800,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
903	"NOTE DI NATALE" UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.03.99.000 2.3.1.03.99	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	1.800,00 0,00 0,00 1.800,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
910	CONTRIBUTO REGIONALE "MAGIE DI NATALE" UFFICIO SEGRETERIA	1.04.03.99.000 2.3.1.03.99	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	8.500,00 0,00 0,00 23.493,80	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
911	COMPARTECIPAZIONE DELL'ENTE A "MAGIE DI NATALE" UFFICIO SEGRETERIA	1.04.03.99.000 2.3.1.03.99	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	14.775,00 0,00 0,00 24.775,00	7.900,00 0,00 0,00 22.540,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	43.275,00 0,00 0,00 83.268,80	33.500,00 0,00 0,00 58.140,00	37.000,00 0,00 0,00 37.000,00	37.000,00 0,00 0,00 37.000,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 1			previsione di competenza	43.275,00	33.500,00	37.000,00	37.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.268,80	58.140,00		
Totale Programma 1			previsione di competenza	43.275,00	33.500,00	37.000,00	37.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.268,80	58.140,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
489	CONTRIBUTO PER BIBLIOTECA - ACQUISTO LIBRI- UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	94,40	94,40		
922	CONTRIBUTO REGIONALE CASTRUM WINTER UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.500,00	0,00		
923	COMPARTECIPAZIONE CASTRUM WINTER UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.375,00	0,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.969,40	94,40		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
80	"LA PANCHINA LETTERARIA: tra arte e Cultura Spazio integrale alla lettura"- compartecipazione UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.04.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	511,80		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
547	"CITTA' DEI MOTORI"	1.04.01.02.000	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
551	TRASFERIMENTI ALLA PRO LOCO	1.04.01.02.000	previsione di competenza	8.000,00	2.300,00	2.500,00	2.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.000,00	2.300,00		
972	CONTRIBUTO PER FESTEGGIAMENTI NATALIZI- PARROCCHIA "S. MARIA ASSUNTA"	1.04.01.02.000	previsione di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500,00	0,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	12.000,00	3.800,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.500,00	4.311,80		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
970	LA PROVINCIA PER I COMUNI- contributo prov.le		previsione di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500,00	2.500,00		
971	LA PROVINCIA PER I COMUNI- compartecipazione dell'Ente	1.10.99.99.000	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000,00	6.000,00		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	8.500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.500,00	8.500,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	20.500,00	3.800,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.969,40	12.906,20		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO					
Totale Programma 2						
		previsione di competenza	20.500,00	3.800,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.969,40	12.906,20		
Totale Missione 5						
		previsione di competenza	63.775,00	37.300,00	41.000,00	41.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.238,20	71.046,20		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 Sport e tempo libero****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

321	FESTA DELLO SPORT	1.03.01.02.000	previsione di competenza	4.710,00	2.300,00	3.000,00	3.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.710,00	2.300,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	4.710,00	2.300,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.710,00	2.300,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	4.710,00	2.300,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.710,00	2.300,00		
Totale Programma 1			previsione di competenza	4.710,00	2.300,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.710,00	2.300,00		
Totale Missione 6			previsione di competenza	4.710,00	2.300,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.710,00	2.300,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

665	SPESE FISSE DI GESTIONE - A T E R - ALLOGGI S. FILIPPO	1.03.02.99.000	previsione di competenza	1.486,98	1.486,98	1.486,98	1.486,98
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.486,98	2.973,96		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	1.486,98	1.486,98	1.486,98	1.486,98
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.486,98	2.973,96		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	1.486,98	1.486,98	1.486,98	1.486,98
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.486,98	2.973,96		
Totale Programma 1			previsione di competenza	1.486,98	1.486,98	1.486,98	1.486,98
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.486,98	2.973,96		
Totale Missione 8			previsione di competenza	1.486,98	1.486,98	1.486,98	1.486,98
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.486,98	2.973,96		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

319	ATTIVITA' AGRICOLE -CACCIA E PESCA	1.03.01.03.000	previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		
Totale Programma 2			previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		
Totale Missione 9			previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 2 Trasporto pubblico locale****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti**

906	CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.04.03.99.000	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17	97.449,17
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.03.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.533,14	131.170,01		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17	97.449,17
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.533,14	131.170,01		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17	97.449,17
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.533,14	131.170,01		
Totale Programma 2			previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17	97.449,17
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.533,14	131.170,01		
Totale Missione 10			previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17	97.449,17
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.533,14	131.170,01		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

918	CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA- D.L. 34/2020 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	16.500,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
926	INIZIATIVE SOCIALI PER MINORI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.000,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Totale Macroaggregato 103

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.500,00 0,00 0,00	24.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	23.500,00	24.500,00		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.500,00 0,00 0,00	24.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	23.500,00	24.500,00		

Totale Programma 1

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.500,00 0,00 0,00	24.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	23.500,00	24.500,00		

Programma 2 Interventi per la disabilità**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

454	CONTRIBUTO REG.LE STRAORDINARIO PER ALUNNI CON DISABILITA' - TRASPORTO SCOLASTICO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	900,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa		900,00	900,00			



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	900,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900,00	900,00		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
453	CONTRIBUTO REG.LE STRAORDINARIO PER ALUNNI CON DISABILITA' PER LA FRUIZIONE DELLA DAD	1.04.02.05.000	previsione di competenza	4.041,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.041,00	0,01		
548	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. N. 17/2015- L. 104/1992	1.04.02.02.000	previsione di competenza	5.364,40	5.364,40	5.364,40	5.364,40
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.02.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.364,40	8.236,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	9.405,40	5.364,40	5.364,40	5.364,40
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.405,40	8.236,01		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
673	50% SOMME TRASPORTO EX ART. 26 LEGGE 833/1978- (trasporto disabili)	1.10.99.99.000	previsione di competenza	11.333,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.333,00	6.199,48		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	11.333,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.333,00	6.199,48		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	21.638,40	8.464,40	8.464,40	8.464,40
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.638,40	15.335,49		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Totale Programma 2				previsione di competenza	21.638,40	8.464,40	8.464,40	8.464,40
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.638,40	15.335,49		
Programma 3 Interventi per gli anziani								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti								
485	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO TE LAZIO PER LA TERZA ETA'	1.04.01.02.000	previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
Totale Macroaggregato 104				previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
Totale Programma 3				previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
Programma 5 Interventi per le famiglie								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi								
456	PROGETTO "ATTIVA-MENTE" - Realizzazione progetto	1.03.02.99.000	previsione di competenza	6.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.500,00	12.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
878	"AIUTIAMO"	1.04.01.02.000	previsione di competenza	3.000,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	1.500,00		
907	PARTEC.NE COM.LE E CONTRIB. REG.LE RESIDENZE PSICHIATRICHE RSRS	1.04.01.02.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.485,00	0,00		
914	CONTRIBUTO REGIONALE-ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE- EMERGENZA COVID 19	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.358,69	2.394,99		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	9.500,00	9.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.343,69	16.394,99		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
229	INTERVENTI -SOCIALE- DA COVID 19	1.04.02.05.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000,00	0,00		
455	PROGETTO "ATTIVA-MENTE" ACQUISTO BUONI SPESA	1.04.02.05.000	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000,00	0,00		
888	TRASF. SOMME CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE PER SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE.	1.04.01.02.000	previsione di competenza	19.770,00	20.377,00	20.377,00	20.377,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.770,00	20.377,00		
912	CONTRIBUTO STATALE EMERGENZA COVID-19- SOLIDARIETA' ALIMENTARE	1.04.02.05.000	previsione di competenza	81.573,87	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.02.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.944,47	25.647,50		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
920	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE- COVID-19- DL 18/2020 UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.02.05.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	51.231,24 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
933	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI- SOCIALE- UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.02.05.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 20.338,00	0,00 0,00 0,00 48,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	158.575,11 0,00 0,00 236.283,71	20.377,00 0,00 0,00 97.304,04	20.377,00 0,00 0,00	20.377,00 0,00 0,00
Totale Titolo 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	168.075,11 0,00 0,00 284.627,40	29.377,00 0,00 0,00 113.699,03	22.377,00 0,00 0,00	22.377,00 0,00 0,00
Totale Programma 5			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	168.075,11 0,00 0,00 284.627,40	29.377,00 0,00 0,00 113.699,03	22.377,00 0,00 0,00	22.377,00 0,00 0,00
Totale Missione 12			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	221.213,51 0,00 0,00 337.765,80	62.341,40 0,00 0,00 161.534,52	30.841,40 0,00 0,00	30.841,40 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Programma 3 Ricerca e innovazione****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

865	CONTRIBUTO STATALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.19.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	7.950,00	6.360,00		

Totale Macroaggregato 103

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	7.950,00	6.360,00		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	7.950,00	6.360,00		

Totale Programma 3

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	7.950,00	6.360,00		

Totale Missione 14

	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	previsione di cassa	7.950,00	6.360,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 99 Servizi per conto terzi**Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro****Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi**

1481	SPESE EMISSIONE C.I.E. A FAVORE DELLO STATO	7.02.99.99.000	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.754,12	14.383,03		
Totale Macroaggregato 702			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.754,12	14.383,03		
Totale Titolo 7			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.754,12	14.383,03		
Totale Programma 1			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.754,12	14.383,03		
Totale Missione 99			previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.754,12	14.383,03		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	443.535,96	411.777,55	376.077,55	377.077,55
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	677.518,59	624.637,51		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	443.535,96	411.777,55	376.077,55	377.077,55
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	677.518,59	624.637,51		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1 Organi istituzionali							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
20	INDENNITA' SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI COMUNALI.	1.03.02.01.000	previsione di competenza	72.300,00	100.223,00	120.540,00	136.868,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.300,00	100.223,00		
25	CONSIGLIO COMUNALE- INDENNITA' DI FUNZIONE	1.03.02.01.000	previsione di competenza	4.200,00	6.000,00	6.500,00	7.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.188,00	7.188,00		
30	SINDACO-ASSESSORI-CONSIGLIERI-ONERI PERMESSI ECC.	1.03.02.01.000	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.463,12	6.222,84		
35	SPESE DI RAPPRESENTANZA - Acquisto di beni.	1.03.02.02.000	previsione di competenza	1.715,80	1.715,80	1.715,80	1.715,80
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.715,80	1.715,80		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	83.215,80	112.938,80	133.755,80	150.583,80
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.666,92	115.349,64		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	83.215,80	112.938,80	133.755,80	150.583,80
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.666,92	115.349,64		
Totale Programma 1			previsione di competenza	83.215,80	112.938,80	133.755,80	150.583,80
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.666,92	115.349,64		
Programma 2 Segreteria generale							



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 1 Spese correnti**Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**

77	MISSIONI SEGRETARIO COMUNALE. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
90	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI DEL PERSONALE. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	200,00 0,00	151,00 0,00	151,00 0,00	250,00 0,00
110	QUOTA DIRITTI DI ROGITO E RELATIVI ONERI CONTRIBUTIVI. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00
1050	FONDO MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI . UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	71.616,03 0,00	71.616,03 0,00	71.616,03 0,00	71.616,03 0,00
1059	SPESE PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	5.438,41 0,00	5.438,41 0,00	5.438,41 0,00	5.438,41 0,00
Totale Macroaggregato 101			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	82.254,44 0,00 0,00	82.205,44 0,00 0,00	82.205,44 0,00 0,00	82.304,44 0,00 0,00

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

104	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI PER SINISTRI,ECC UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.10.04.01.000 2.1.9.03.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	9.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	6.000,00 0,00
111	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.04.000 2.1.2.01.04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	500,00 0,00	350,00 0,00	500,00 0,00	1.000,00 0,00
			previsione di cassa	9.000,00	7.150,00		
			previsione di cassa	500,00	850,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
112	ONERI PER LE ASSICURAZIONI-GENERAL BROKER SERVICE S.P.A	1.10.04.01.000	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.9.03.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
129	UFFICI COMUNALI - Prestazione di servizi.(posta,telefono,acqua,luce,gas,altre spese)	1.03.02.99.000	previsione di competenza	46.600,00	26.900,00	21.000,00	21.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		6.710,00	6.710,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.029,66	34.661,66		
130	SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE- UFFICI COMUNALI.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	30.801,03	12.500,00	13.000,00	13.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		4.050,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.749,66	26.738,80		
133	FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI- Acquisto di beni.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	1.500,00	1.250,00	1.500,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.750,00		
134	CONVEGNI,CELEBRAZIONI ONORANZE,RICEVIMENTI,GEMELLAGGI -Acquisto di beni.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	110,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	110,00	1.500,00		
150	ABBONAMENTI GIORNALI, RIVISTE, STAMPATI ECC.	1.03.01.01.000	previsione di competenza	3.500,00	2.700,00	3.000,00	3.500,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.691,14	2.703,16		
160	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI.	1.03.02.11.000	previsione di competenza	61.733,51	35.963,67	15.000,00	15.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.09	di cui già impegnato *		25.925,27	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	23.511,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.295,15	76.969,69		
180	SPESE FESTE NAZIONALI , SOLENNITA' CIVILI,CELEBRAZIONI,ONORANZE ECC.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	115,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115,00	1.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
200	SERVIZI INFORMATICI DELL'ENTE - CED - UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.19.000 2.1.2.01.16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	33.050,00 0,00	33.050,00 22.887,20 0,00	33.050,00 5.490,00 0,00	33.500,00 0,00 0,00
202	COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE - COMPENSI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.01.000 2.1.2.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	10.800,00 0,00	10.800,00 0,00 0,00	10.800,00 0,00 0,00	10.800,00 0,00 0,00
212	SPESE PER FESTEGGIAMENTI S. AMASIO PATRONO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.02.000 2.1.2.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00
217	COLLAUDO IMPIANTI CARBURANTE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	100,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
218	SPESE PER NOTIFICHE UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	100,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
220	SPESE LOCALI SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE, DEI RECAPITI PERIODICI E SEZIONI DEC. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.07.000 2.1.3.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	5.427,81 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
1061	BUONI PASTO E MENSA PER IL PERSONALE. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	8.000,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	231.337,35 59.572,47 23.511,88	165.213,67 12.200,00 0,00	142.050,00 0,00	145.500,00 0,00
			previsione di cassa	277.251,00	261.729,69		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
224	UNIONI DI COMUNI - CONTRIBUTI-PARTECIPAZIONE QUOTE ASSOCIATIVE ANCI, ECC. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	13.317,01 0,00 25.918,14	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00
225	L.R.14/99.-SERVIZIO U.M.A-COMUNE DI CASSINO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	1.600,00 0,00 3.200,00	1.600,00 0,00 0,00 4.800,00	1.600,00 0,00 0,00 1.685,98	1.600,00 0,00 0,00 1.685,98
571	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	1.685,98 0,00 1.685,98	1.685,98 0,00 0,00 1.685,98	1.685,98 0,00 0,00 1.685,98	1.685,98 0,00 0,00 1.685,98
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	16.602,99 23.511,88 30.804,12	17.285,98 0,00 0,00 20.485,98	17.285,98 0,00 0,00 17.285,98	17.285,98 0,00 0,00 17.285,98
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
114	MIGLIORAMENTO SICUREZZA E SALUTE DEI DIPENDENTI SUL LUOGO DI LAVORO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.10.99.99.000 2.1.9.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	4.600,00 0,00 9.000,00	4.600,00 4.600,00 0,00 7.100,00	4.600,00 0,00 0,00 4.600,00	4.600,00 0,00 0,00 4.600,00
226	DEBITI FUORI BILANCIO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA		previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	15.657,86 0,00 15.657,86	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	20.257,86 23.511,88 24.657,86	4.600,00 4.600,00 0,00 7.100,00	4.600,00 0,00 0,00 4.600,00	4.600,00 0,00 0,00 4.600,00
Totale Titolo 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	350.452,64 23.511,88 464.234,36	269.305,09 64.172,47 0,00 435.336,99	246.141,42 12.200,00 0,00 246.141,42	249.690,42 0,00 0,00 249.690,42



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 2			previsione di competenza	350.452,64	269.305,09	246.141,42	249.690,42
			<i>di cui già impegnato *</i>		64.172,47	12.200,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	23.511,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	464.234,36	435.336,99		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
211	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE.	1.03.02.01.000	previsione di competenza	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.700,00	7.400,00		
305	SERVIZ ANAGRAFE - ELETTORALE-PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	750,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	750,00		
306	SERVIZI DEMOGRAFICI -Acquisto di beni (libri,riviste,stampati,cancelleria e varie).	1.03.01.02.000	previsione di competenza	3.000,00	2.250,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.1.01.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	2.253,01		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.700,00	10.403,01		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.700,00	10.403,01		
Totale Programma 7			previsione di competenza	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.700,00	10.403,01		
Programma 11 Altri servizi generali							
Titolo 1 Spese correnti							



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
183	CANONI ASSOCIATIVI.		1.04.01.02.000	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	500,00	
Totale Macroaggregato 104				previsione di competenza	500,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	500,00	
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
314	ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO.		1.10.01.99.000	previsione di competenza	5.057,65	5.691,39	3.524,55
	UFFICIO SEGRETERIA		2.4.3.99.99	di cui già impegnato *		2.510,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			di cui FPV	2.510,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.057,65	5.691,39	
Totale Macroaggregato 110				previsione di competenza	5.057,65	5.691,39	3.524,55
				di cui già impegnato *		2.510,00	0,00
				di cui FPV	2.510,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.057,65	5.691,39	
Totale Titolo 1				previsione di competenza	5.557,65	5.691,39	3.524,55
				di cui già impegnato *		2.510,00	0,00
				di cui FPV	2.510,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.057,65	6.191,39	
Totale Programma 11				previsione di competenza	5.557,65	5.691,39	3.524,55
				di cui già impegnato *		2.510,00	0,00
				di cui FPV	2.510,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.057,65	6.191,39	
Totale Missione 1				previsione di competenza	445.926,09	394.635,28	390.121,77
				di cui già impegnato *		66.682,47	12.200,00
				di cui FPV	26.021,88	0,00	0,00
				previsione di cassa	562.658,93	567.281,03	



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 Polizia locale e amministrativa****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

367	Miglioramento e potenziamento servizio di ausilio polizia municipale, ecc.(art.208 c.d.s.)	1.03.02.04.000	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.04	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600,00	600,00		

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	600,00	600,00		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	600,00	600,00		

Totale Programma 1

previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	600,00	600,00		

Totale Missione 3

previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	600,00	600,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 Istruzione prescolastica****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

390	SCUOLE MATERNE -Prestazione di servizi (acqua,luce,gas,telefono,assicurazioni e spese varie). UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	12.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
391	SCUOLE MATERNE-ACQUISTO DI BENI (libri,riviste,stampati,cancelleria e varie) UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	350,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	13.000,00	2.850,00	500,00	500,00
<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
previsione di cassa	13.928,63	5.138,94		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

480	SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI- ASILO STRUMBOLO- CONTRIBUTI. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	1.522,50 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
-----	---	-------------------------------	--	--	--	--	--

Totale Macroaggregato 104

previsione di competenza	1.522,50	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
previsione di cassa	1.522,50	1.800,00		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	14.522,50	4.650,00	2.300,00	2.300,00
<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
previsione di cassa	15.451,13	6.938,94		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 1			previsione di competenza	14.522,50	4.650,00	2.300,00	2.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.451,13	6.938,94		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
440	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCOLASTICI AGLI ALUNNI - ACQUISTO. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.01.000 2.1.1.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	14.750,00 0,00 0,00	11.200,00 0,00 0,00	14.750,00 0,00 0,00	14.750,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	19.161,01	14.667,63		
450	SCUOLE ELEMENTARI- Prestazioni di servizi (luce, gas, acqua,telefono assicurazioni e varie). UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	13.130,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.008,46	2.644,36		
451	SCUOLE ELEMENTARI - Acquisto di beni (libri,riviste,stampati,cancelleria,materiale di pulizia e varie) UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	1.500,00 0,00 0,00	1.100,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.500,00	2.200,00		
452	SCUOLE MEDIE STATALI -Acquisto di beni (libri,riviste,cancelleria,altri beni) UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	200,00 0,00 0,00	150,00 0,00 0,00	200,00 0,00 0,00	200,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	200,00	150,00		
470	SCUOLE MEDIE STATALI - Prestazioni di servizi (luce, telefono,acqua ,gas,assicurazioni e spese varie). UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	12.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	12.980,19	7.046,35		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	41.580,00 0,00 0,00	18.950,00 0,00 0,00	15.950,00 0,00 0,00	15.950,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	47.849,66	26.708,34		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 1			previsione di competenza	41.580,00	18.950,00	15.950,00	15.950,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.849,66	26.708,34		
Totale Programma 2			previsione di competenza	41.580,00	18.950,00	15.950,00	15.950,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.849,66	26.708,34		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
490	MENSA SCOLASTICA - Prestazione di servizi effettuata da terzi.	1.03.02.15.000	previsione di competenza	66.645,00	99.500,00	99.500,00	99.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.13	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	90.963,48	110.741,85		
510	TRASPORTO SCOLASTICO - Prestazione di servizi effettuata da terzi.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	86.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.416,01	22.158,38		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	152.645,00	99.500,00	99.500,00	99.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	208.379,49	132.900,23		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
529	CONTRIBUZIONE ACQUISTO LIBRI	1.04.02.05.000	previsione di competenza	17.968,85	23.793,05	23.793,05	23.793,05
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.02.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.066,83	41.761,90		
531	ASSEGNI E BORSE DI STUDIO	1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	1.800,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.800,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO					
Totale Macroaggregato 104						
		previsione di competenza	17.968,85	25.593,05	25.793,05	25.793,05
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.066,83	43.561,90		
Totale Titolo 1						
		previsione di competenza	170.613,85	125.093,05	125.293,05	125.293,05
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	235.446,32	176.462,13		
Totale Programma 6						
		previsione di competenza	170.613,85	125.093,05	125.293,05	125.293,05
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	235.446,32	176.462,13		
Totale Missione 4						
		previsione di competenza	226.716,35	148.693,05	143.543,05	143.543,05
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	298.747,11	210.109,41		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

533	L.R.42/97. Quota 10/% carico Comune su finaz. Reg.li- ABl. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	1.670,00 0,00 0,00	1.670,00 0,00 0,00	1.670,00 0,00 0,00	1.670,00 0,00 0,00
534	MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE E/O PATROCINATE DAL COMUNE - Prestazione di servizi. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.02.000 2.1.2.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	3.000,00 0,00 0,00	1.850,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00
546	SPESE PER GEMELLAGGIO UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	4.000,00 0,00 0,00	3.800,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
550	TEATRO-PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' -Prestazioni di servizi (compensi per prestazioni artistiche e spese diverse). UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.03.02.02.000 2.1.2.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	8.670,00	9.820,00	10.170,00	10.170,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	10.340,00	9.820,00		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

536	Contrb. Reg.le L.42/97-Istit. ed incentiv. Servizi bibliotecari. UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
537	QUOTA ASSOCIATIVA A.B.I.-S.GIORGIO A LIRI UFFICIO SEGRETERIA UFFICIO SEGRETERIA	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	516,00 0,00 0,00	516,00 0,00 0,00	516,00 0,00 0,00	516,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	516,00	516,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
886	PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CANNETO-CONTRIBUTI.		1.04.01.02.000	previsione di competenza	0,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		2.3.1.01.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	700,00		
Totale Macroaggregato 104				previsione di competenza	516,00	1.216,00	1.516,00	1.516,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	516,04	1.216,00		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	9.186,00	11.036,00	11.686,00	11.686,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.856,04	11.036,00		
Totale Programma 2				previsione di competenza	9.186,00	11.036,00	11.686,00	11.686,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.856,04	11.036,00		
Totale Missione 5				previsione di competenza	9.186,00	11.036,00	11.686,00	11.686,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.856,04	11.036,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 Sport e tempo libero****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

583	SPESE SVOLGIMENTO GOLDEN GALA	1.03.02.02.000	previsione di competenza	0,00	550,00	700,00	700,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	550,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	0,00	550,00	700,00	700,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	550,00		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

590	PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT-CONTRIBUTI.	1.04.01.02.000	previsione di competenza	6.500,00	6.800,00	9.000,00	9.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.240,52	9.300,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	6.500,00	6.800,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.240,52	9.300,00		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	6.500,00	7.350,00	9.700,00	9.700,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	11.240,52	9.850,00		

Totale Programma 1

previsione di competenza	6.500,00	7.350,00	9.700,00	9.700,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	11.240,52	9.850,00		

Totale Missione 6

previsione di competenza	6.500,00	7.350,00	9.700,00	9.700,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	11.240,52	9.850,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

664	SPESE PER COMMISSIONI ALLOGGI E.R.P.	1.03.02.01.000	previsione di competenza	1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.210,40		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.210,40		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.210,40		
Totale Programma 1			previsione di competenza	1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.210,40		
Totale Missione 8			previsione di competenza	1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.210,40		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 11 Soccorso civile**Programma 1 Sistema di protezione civile****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

701	SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO-GRUPPO COMUNALE.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	2.900,00	2.150,00	2.900,00	2.900,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.900,00	2.150,00		
702	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE E DI PRONTO INTERVENTO.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	(Acquisto di beni)	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		previsione di cassa	499,59	700,00		

Totale Macroaggregato 103

	previsione di competenza	2.900,00	2.850,00	3.900,00	3.900,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.399,59	2.850,00		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

703	PROTEZIONE CIVILE - ASSOCIAZIONI - CONTRIBUTI	1.04.01.02.000	previsione di competenza	4.600,00	3.500,00	4.000,00	4.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.600,00	3.650,00		

Totale Macroaggregato 104

	previsione di competenza	4.600,00	3.500,00	4.000,00	4.500,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.600,00	3.650,00		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	7.500,00	6.350,00	7.900,00	8.400,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.999,59	6.500,00		

Totale Programma 1

	previsione di competenza	7.500,00	6.350,00	7.900,00	8.400,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.999,59	6.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Missione 11							
		previsione di competenza		7.500,00	6.350,00	7.900,00	8.400,00
		<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		7.999,59	6.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
842	SPESE PER CONSIGLIO COM.LE DEI RAGAZZI	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	1.100,00	1.500,00	1.500,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.100,00		
844	MINORI IN ISTITUTI - RETTE DI RICOVERO	1.03.02.99.000	previsione di competenza	101.770,00	362.413,00	90.000,00	90.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.620,06	366.285,50		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	101.770,00	363.513,00	91.500,00	91.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.620,06	367.385,50		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
845	SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI-LUDOTECA,ECC.	1.04.01.04.000	previsione di competenza	8.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.04	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.000,00	19.000,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	8.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.000,00	19.000,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	109.770,00	370.513,00	99.500,00	99.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	126.620,06	386.385,50		
Totale Programma 1			previsione di competenza	109.770,00	370.513,00	99.500,00	99.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	126.620,06	386.385,50		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Programma 3 Interventi per gli anziani**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti**

898	PARTECIPAZIONE COMUNALE E REGIONALE SPESA RICOVERI IN R.S.A	1.03.02.99.000	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	371.424,37	347.737,31		

Totale Macroaggregato 104

	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.424,37	347.737,31		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.424,37	347.737,31		

Totale Programma 3

	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.424,37	347.737,31		

Programma 5 Interventi per le famiglie**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

872	CENTRO ANZIANI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.03.02.99.000	previsione di competenza	400,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.140,00	700,00		
880	INIZIATIVE A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAPS.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	700,00	800,00	800,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	700,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
897	INIZIATIVE VARIE NEL SETTORE SOCIALE.	1.04.01.02.000	previsione di competenza	110.500,00	120.000,00	120.000,00	80.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	122.020,09	137.123,66		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	110.900,00	121.400,00	121.800,00	81.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	123.160,09	138.523,66		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
884	DEVOLUZIONE SOMME 5 PER MILLE ATTRIBUITA AL COMUNE.		previsione di competenza	600,22	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900,22	0,00		
892	CROCE ROSSA ITALIANA SEDE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO - CONTRIBUTO	1.04.01.02.000	previsione di competenza	1.000,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	700,00		
901	CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO	1.04.02.05.000	previsione di competenza	85.376,36	85.376,36	85.376,36	85.376,36
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.02.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.376,36	85.376,36		
962	DEVOLUZIONE CONSORZIO -QUOTE ASSOCIATIVE	1.04.01.02.000	previsione di competenza	14.703,75	14.593,00	14.593,00	14.593,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.297,25	14.703,25		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	101.680,33	100.669,36	100.969,36	100.969,36
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.573,83	100.779,61		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	212.580,33	222.069,36	222.769,36	182.769,36
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	239.733,92	239.303,27		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 5			previsione di competenza	212.580,33	222.069,36	222.769,36	182.769,36
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	239.733,92	239.303,27		
Totale Missione 12			previsione di competenza	598.937,89	869.169,92	598.856,92	558.856,92
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	737.778,35	973.426,08		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

1041	SPESE COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO	1.03.02.01.000	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
Totale Programma 2			previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
Totale Missione 14			previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 99 Servizi per conto terzi**Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro****Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi**

1551	RIMBORSO IVA- L.R.n.30 DEL 10/7/98 TRASPORTO PUBBLICO.	7.02.99.99.000	previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA	2.4.7.04.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.860,00	0,00		
Totale Macroaggregato 702			previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.860,00	0,00		
Totale Titolo 7			previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.860,00	0,00		
Totale Programma 1			previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.860,00	0,00		
Totale Missione 99			previsione di competenza	8.860,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.860,00	0,00		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	1.305.526,33	1.439.234,25	1.163.807,74	1.145.162,72
			di cui già impegnato *		66.682,47	12.200,00	0,00
			di cui FPV	26.021,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.640.540,54	1.781.112,92		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	1.305.526,33	1.439.234,25	1.163.807,74	1.145.162,72
			di cui già impegnato *		66.682,47	12.200,00	0,00
			di cui FPV	26.021,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.640.540,54	1.781.112,92		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 99 Servizi per conto terzi							
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro							
Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi							
1560	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI		7.02.04.02.000	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO SEGRETERIA		2.4.7.04.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale Macroaggregato 702				previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale Titolo 7				previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale Programma 1				previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale Missione 99				previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	
Totale Responsabile di Servizio				previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO SEGRETERIA								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
			Disavanzo di amm.		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		5.000,00	5.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2 Segreteria generale							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
135	SPESE DI GESTIONE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	58.611,41	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	58.611,41		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	0,00	58.611,41	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	58.611,41	
Totale Titolo 1				previsione di competenza	0,00	58.611,41	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	58.611,41	
Totale Programma 2				previsione di competenza	0,00	58.611,41	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	58.611,41	
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
237	UFFICIO TRIBUTI-PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.03.02.99.000	previsione di competenza	3.500,00	3.000,00	3.500,00	3.500,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.788,00	3.868,00		
238	SERVIZIO INFORMATICO GESTIONE TRIBUTI -PRESTAZIONE DI SERVIZI.	1.03.02.19.000	previsione di competenza	11.000,00	10.900,00	11.000,00	11.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.1.2.01.16	di cui già impegnato *		2.636,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.000,00	12.900,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
239	ACCERTAMENTO TRIBUTI COMUNALI -Prestazione di servizi. UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	1.000,00 0,00	750,00 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
242	UFFICIO TRIBUTI- Acquisto di beni (Cancelleria e varie) UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.03.01.02.000 2.1.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	2.000,00 0,00	1.500,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
244	RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DINANZI COMMISSIONI TRIBUTARIE PROV.LE, REG.LE ED ALTRE UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	2.619,40 619,40	4.819,40 0,00	2.500,00 0,00	2.000,00 0,00
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	20.119,40 619,40	20.969,40 0,00	20.000,00 0,00	19.500,00 0,00
Macroaggregato 110 Altre spese correnti			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	2.000,00 0,00	1.500,00 0,00
255	RIMBORSI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI COMUNALI (Rimborso somme indebite ed altri rimborsi di tributi). UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	1.10.99.99.000 2.1.9.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	2.000,00 0,00	1.500,00 0,00
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	3.000,00 619,40	3.000,00 0,00	2.000,00 0,00	1.500,00 0,00
Totale Titolo 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.119,40 619,40	23.969,40 0,00	22.000,00 0,00	21.000,00 0,00
Totale Programma 4			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.119,40 619,40	23.969,40 0,00	22.000,00 0,00	21.000,00 0,00
Totale Programma 4			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	23.119,40 619,40	23.969,40 0,00	22.000,00 0,00	21.000,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO					
Totale Missione 1						
		previsione di competenza	23.119,40	82.580,81	22.000,00	21.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		3.255,40	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	619,40	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.026,20	87.717,61		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 Polizia locale e amministrativa****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**

66	TRASFERIMENTO SOMME PER SERVIZIO IN CONVENZIONE	1.04.01.02.000	previsione di competenza	37.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.007,88	102.300,40		
Totale Macroaggregato 101			previsione di competenza	37.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.007,88	102.300,40		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	37.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.007,88	102.300,40		
Totale Programma 1			previsione di competenza	37.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.007,88	102.300,40		
Totale Missione 3			previsione di competenza	37.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.007,88	102.300,40		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

1029	PUBBLICITA' E AFFISSIONI - Acquisto di beni	1.03.01.02.000	previsione di competenza	990,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	990,00	2.476,00		

Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	990,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	990,00	2.476,00		

Macroaggregato 110 Altre spese correnti

1110	RESTITUZIONI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	1.10.99.99.000	previsione di competenza	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI	2.1.9.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.817,00	3.317,00		

Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.817,00	3.317,00		

Totale Titolo 1			previsione di competenza	1.990,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.807,00	5.793,00		

Totale Programma 4			previsione di competenza	1.990,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.807,00	5.793,00		

Totale Missione 14			previsione di competenza	1.990,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.807,00	5.793,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

Missione 99 Servizi per conto terzi**Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro****Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi**

1491	IVA-SPLIT PAYMENT		7.01.01.02.000	previsione di competenza	440.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI		2.4.5.05.04.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO BILANCIO E TRIBUTI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	471.549,79	324.563,23		
Totale Macroaggregato 702				previsione di competenza	440.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	471.549,79	324.563,23		
Totale Titolo 7				previsione di competenza	440.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	471.549,79	324.563,23		
Totale Programma 1				previsione di competenza	440.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	471.549,79	324.563,23		
Totale Missione 99				previsione di competenza	440.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	471.549,79	324.563,23		
Totale Responsabile di Servizio				previsione di competenza	503.009,40	412.480,81	351.900,00	350.900,00
				di cui già impegnato *		3.255,40	0,00	0,00
				di cui FPV	619,40	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	575.390,87	520.374,24		
				Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese				previsione di competenza	503.009,40	412.480,81	351.900,00	350.900,00
				di cui già impegnato *		3.255,40	0,00	0,00
				di cui FPV	619,40	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	575.390,87	520.374,24		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

0,00

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente**

51	I R A P - CARICO COMUNE.		1.02.01.99.000	previsione di competenza	6.870,00	9.000,00	10.600,00	12.050,00
	UFFICIO RAGIONERIA		2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.077,60	9.383,56		
Totale Macroaggregato 102				previsione di competenza	6.870,00	9.000,00	10.600,00	12.050,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.077,60	9.383,56		

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

40	COMPENSO ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA-FINANZIARIA.		1.03.02.01.000	previsione di competenza	14.050,00	14.050,00	14.050,00	14.050,00
	UFFICIO RAGIONERIA		2.1.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	16.046,89	17.404,92		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	14.050,00	14.050,00	14.050,00	14.050,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	16.046,89	17.404,92		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	20.920,00	23.050,00	24.650,00	26.100,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.124,49	26.788,48		

Totale Programma 1

	previsione di competenza	20.920,00	23.050,00	24.650,00	26.100,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.124,49	26.788,48		

Programma 2 Segreteria generale**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
60	STIPENDIO ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AMM.VO. UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	405.100,00 0,00	411.021,90 0,00	412.500,00 0,00	412.100,00 0,00
70	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.02.01.000 2.1.4.02.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	130.000,00 0,00	120.000,00 0,00	121.750,00 0,00	121.750,00 0,00
72	RETRIBUZIONI PER RINNOVO CONTRATTUALE. UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00	10.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
73	ONERI PREV.ASSIST. OBBLIGATORI RINNOVO CONTRATTO. UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00	3.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1051	ONERI PREV. ASSIST. OBBLIGATORI -FONDO MIGLIOR. SERVIZI. UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.02.01.000 2.1.4.02.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	17.500,00 0,00	17.500,00 0,00	17.500,00 0,00	17.500,00 0,00
Totale Macroaggregato 101			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	552.600,00 0,00	561.521,90 0,00	551.750,00 0,00	551.350,00 0,00
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente			previsione di cassa	600.462,05	646.033,84		
71	I R A P - CARICO COMUNE UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.02.01.99.000 2.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	34.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.500,00 0,00	30.500,00 0,00
74	I R A P - Rinnovi contrattuali UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.02.01.99.000 2.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	0,00 0,00	850,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	850,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1092	I R A P - CARICO COMUNE -FONDO EFFICIENZA SERVIZI.		1.02.01.99.000	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA		2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.600,00	10.634,01	
Totale Macroaggregato 102				previsione di competenza	40.000,00	36.850,00	36.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	45.870,85	46.934,82	
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
281	SPESE PER CONTEZIOSI		1.03.02.16.000	previsione di competenza	35.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	35.000,00	16.031,44	
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	35.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	35.000,00	16.031,44	
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
79	SEGRETARIO COMUNALE-RIMBORSO PER SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE		1.04.01.02.000	previsione di competenza	45.000,00	30.000,00	43.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	73.000,00	103.000,00	
Totale Macroaggregato 104				previsione di competenza	45.000,00	30.000,00	43.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	73.000,00	103.000,00	
Totale Titolo 1				previsione di competenza	672.600,00	628.371,90	631.250,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	754.332,90	812.000,10	



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 2			previsione di competenza	672.600,00	628.371,90	631.250,00	630.850,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	754.332,90	812.000,10		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
231	UFFICI FINANZIARI - Acquisto di beni (libri, riviste, stampati, cancelleria e varie)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	2.000,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.1.01.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.174,20	1.573,20		
234	UFFICI FINANZIARI - Prestazione di servizi	1.03.02.99.000	previsione di competenza	15.000,00	14.650,00	15.000,00	15.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.153,26	35.413,68		
240	SERVIZIO DI TESORERIA - Convenzione	1.03.02.99.000	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.116,63	6.984,00		
243	SERVIZIO ECONOMATO	1.03.02.99.000	previsione di competenza	1.500,00	1.150,00	1.500,00	1.500,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.2.01.99	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.259,20		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	24.000,00	22.800,00	24.000,00	24.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.944,09	45.230,08		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	24.000,00	22.800,00	24.000,00	24.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.944,09	45.230,08		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Totale Programma 3				previsione di competenza	24.000,00	22.800,00	24.000,00	24.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	39.944,09	45.230,08		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate								
259	RIMBORSO E RESTITUZIONE TRIBUTI TARI - EMERGENZA COVID 19	1.09.99.05.000		previsione di competenza	29.865,97	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.865,97	29.865,97		
Totale Macroaggregato 109				previsione di competenza	29.865,97	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.865,97	29.865,97		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti								
262	EMOLUMENTI PERSONALE UFFICIO TRIBUTI-RECUPERO TRIBUTI COMUNALI	1.10.99.99.000		previsione di competenza	0,00	7.849,92	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.9.99.99		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.849,92		
Totale Macroaggregato 110				previsione di competenza	0,00	7.849,92	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.849,92		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	29.865,97	7.849,92	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.865,97	37.715,89		
Totale Programma 4				previsione di competenza	29.865,97	7.849,92	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.865,97	37.715,89		

Programma 6 Ufficio tecnico



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Titolo 1 Spese correnti**Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**

260	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	1.01.01.02.000	previsione di competenza	83.000,00	92.000,00	95.225,00	95.225,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.4.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.907,13	103.157,97		
270	ONERI PREVIDEZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI	1.01.02.01.000	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.550,00	25.550,00
	OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE	2.1.4.02.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		previsione di cassa	33.978,70	32.411,19		

Totale Macroaggregato 101

previsione di competenza	108.000,00	117.000,00	120.775,00	120.775,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	122.885,83	135.569,16		

Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente

271	I R A P - Carico Comune	1.02.01.99.000	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.650,00	7.650,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.313,60	8.236,88		

Totale Macroaggregato 102

previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.650,00	7.650,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	9.313,60	8.236,88		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	115.500,00	124.500,00	128.425,00	128.425,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	132.199,43	143.806,04		

Totale Programma 6

previsione di competenza	115.500,00	124.500,00	128.425,00	128.425,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	132.199,43	143.806,04		

Programma 10 Risorse umane**Titolo 1 Spese correnti**



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
245	IVA SPLYT PAYMENT - COMMERCIALE	1.10.03.01.000	previsione di competenza	58.858,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.4.5.06.03.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.535,82	30.848,50		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	58.858,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.535,82	30.848,50		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	58.858,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.535,82	30.848,50		
Totale Programma 10			previsione di competenza	58.858,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.535,82	30.848,50		
Programma 11 Altri servizi generali							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 110 Altre spese correnti							
921	SPESE GENERALI PER EMERGENZA COVID 19	1.10.99.99.000	previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.758,30	5.734,17		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.758,30	5.734,17		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.758,30	5.734,17		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 11			previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.758,30	5.734,17		
Totale Missione 1			previsione di competenza	926.744,17	839.571,82	841.325,00	842.375,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.046.761,00	1.102.123,26		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 Polizia locale e amministrativa****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**

320	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE-POLIZIA MUNICIPALE. UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.01.02.000 2.1.4.99.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	75.000,00 0,00 0,00	80.500,00 0,00 0,00	81.500,00 0,00 0,00	81.500,00 0,00 0,00
330	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.01.02.01.000 2.1.4.02.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	24.100,00 0,00 0,00	24.100,00 0,00 0,00	24.500,00 0,00 0,00	24.500,00 0,00 0,00

Totale Macroaggregato 101

previsione di competenza	99.100,00	104.600,00	106.000,00	106.000,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	106.110,23	123.908,47		

Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente

331	I R A P Carico Comune UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	1.02.01.99.000 2.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i>	7.500,00 0,00 0,00	7.500,00 0,00 0,00	7.600,00 0,00 0,00	7.600,00 0,00 0,00
-----	---	-------------------------------	--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Totale Macroaggregato 102

previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.600,00	7.600,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	9.316,09	10.546,51		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	106.600,00	112.100,00	113.600,00	113.600,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	115.426,32	134.454,98		

Totale Programma 1

previsione di competenza	106.600,00	112.100,00	113.600,00	113.600,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	115.426,32	134.454,98		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO					

Totale Missione 3	previsione di competenza		106.600,00	112.100,00	113.600,00	113.600,00
	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		115.426,32	134.454,98		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 3 Rifiuti****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente**

750	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	1.01.01.02.000	previsione di competenza	43.000,00	45.000,00	45.600,00	45.600,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.4.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.001,97	47.060,55		
760	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI	1.01.02.01.000	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.300,00	15.300,00
	OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE	2.1.4.02.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		previsione di cassa	16.140,40	16.992,34		

Totale Macroaggregato 101

	previsione di competenza	58.000,00	60.000,00	60.900,00	60.900,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.142,37	64.052,89		

Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente

761	I R A P - Carico comune	1.02.01.99.000	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.400,00	4.400,00
	UFFICIO RAGIONERIA	2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.520,55	4.880,82		

Totale Macroaggregato 102

	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.400,00	4.400,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.520,55	4.880,82		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	62.300,00	64.300,00	65.300,00	65.300,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.662,92	68.933,71		

Totale Programma 3

	previsione di competenza	62.300,00	64.300,00	65.300,00	65.300,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.662,92	68.933,71		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO					

Totale Missione 9	previsione di competenza		62.300,00	64.300,00	65.300,00	65.300,00
	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		63.662,92	68.933,71		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 5 Interventi per le famiglie****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

863	C.R. - POLITICHE SOCIALI-SPORT E SICUREZZA -	1.03.02.11.000	previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		
Totale Programma 5			previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		
Totale Missione 12			previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.500,00	15.500,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 107 Interessi passivi**

1090	INTERESSI PASSIVI MUTUI ED INDEBITAMENTI PATRIMONIALI.	1.07.05.05.000	previsione di competenza	132.091,62	129.721,06	124.967,64	119.525,51
	UFFICIO RAGIONERIA	3.1.1.04.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.091,62	129.721,06		
Totale Macroaggregato 107			previsione di competenza	132.091,62	129.721,06	124.967,64	119.525,51
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.091,62	129.721,06		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	132.091,62	129.721,06	124.967,64	119.525,51
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.091,62	129.721,06		
Totale Programma 4			previsione di competenza	132.091,62	129.721,06	124.967,64	119.525,51
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.091,62	129.721,06		
Totale Missione 14			previsione di competenza	132.091,62	129.721,06	124.967,64	119.525,51
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.091,62	129.721,06		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 20 Fondi e accantonamenti**Programma 1 Fondo di riserva****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 110 Altre spese correnti**

311	FONDO DI RISERVA	1.10.01.01.000	previsione di competenza	4.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	4.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Titolo 1			previsione di competenza	4.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Programma 1			previsione di competenza	4.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Programma 3 Altri Fondi**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 110 Altre spese correnti**

327	FONDO DEBITI COMMERCIALI	1.10.01.99.000	previsione di competenza	13.518,97	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

328	REINTEGRAZIONE FONDO CONTEZIOSO	1.10.01.99.000	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	33.518,97	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	33.518,97	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 3			previsione di competenza	33.518,97	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 20			previsione di competenza	37.518,97	20.000,00	15.000,00	15.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 50 Debito pubblico**Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Titolo 4 Rimborso di prestiti****Macroaggregato 403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**

1430	QUOTE CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI	4.03.01.04.000	previsione di competenza	115.981,82	118.580,76	122.907,19	122.574,34
	UFFICIO RAGIONERIA	2.4.1.04.03.03	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO RAGIONERIA		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.981,82	118.580,76		

Totale Macroaggregato 403

	previsione di competenza	115.981,82	118.580,76	122.907,19	122.574,34
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.981,82	118.580,76		

Totale Titolo 4

	previsione di competenza	115.981,82	118.580,76	122.907,19	122.574,34
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.981,82	118.580,76		

Totale Programma 2

	previsione di competenza	115.981,82	118.580,76	122.907,19	122.574,34
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.981,82	118.580,76		

Totale Missione 50

	previsione di competenza	115.981,82	118.580,76	122.907,19	122.574,34
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.981,82	118.580,76		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 99 Servizi per conto terzi**Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro****Macroaggregato 701 Uscite per partite di giro**

1440	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.01.02.02.000 2.4.6.02.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	86.920,00 0,00 90.362,56	86.920,00 0,00 91.433,71	86.920,00 0,00 0,00	86.920,00 0,00 0,00
1450	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.01.02.01.000 2.4.5.05.02.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	240.000,00 0,00 244.181,73	240.000,00 0,00 248.834,57	240.000,00 0,00 0,00	240.000,00 0,00 0,00
1451	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORATORI AUTONOMI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.01.03.01.000 2.4.5.05.03.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	40.000,00 0,00 48.577,00	40.000,00 0,00 41.705,19	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00
1460	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.02.99.99.000 2.4.7.04.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	38.000,00 0,00 39.023,54	38.000,00 0,00 40.558,57	38.000,00 0,00 0,00	38.000,00 0,00 0,00
1550	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.01.99.03.000 1.3.2.08.04.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	1.549,37 0,00 1.549,37	1.549,37 0,00 1.549,37	1.549,37 0,00 0,00	1.549,37 0,00 0,00

Totale Macroaggregato 701

previsione di competenza	406.469,37	406.469,37	406.469,37	406.469,37
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	423.694,20	424.081,41		

Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi

1490	SERVIZI PER CONTO TERZI UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO RAGIONERIA	7.02.99.99.000 2.4.7.04.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	50.000,00 0,00 57.033,10	100.000,00 0,00 127.760,86	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00
------	---	-------------------------------	---	------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO RAGIONERIA							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 702			previsione di competenza	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.033,10	127.760,86		
Totale Titolo 7			previsione di competenza	456.469,37	506.469,37	506.469,37	506.469,37
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	480.727,30	551.842,27		
Totale Programma 1			previsione di competenza	456.469,37	506.469,37	506.469,37	506.469,37
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	480.727,30	551.842,27		
Totale Missione 99			previsione di competenza	456.469,37	506.469,37	506.469,37	506.469,37
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	480.727,30	551.842,27		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	1.853.205,95	1.806.243,01	1.805.069,20	1.800.344,22
			<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.970.150,98	2.121.156,04		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	1.853.205,95	1.806.243,01	1.805.069,20	1.800.344,22
			<i>di cui già impegnato *</i>		10.246,20	5.136,20	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.970.150,98	2.121.156,04		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
250	UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO-PRESTAZIONE DI SERVIZI.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	2.800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		1.845,63	1.708,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.322,00	5.262,37		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	2.800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato *		1.845,63	1.708,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.322,00	5.262,37		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
256	CANONI DEMANIALI	1.04.01.02.000	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	3.300,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato *		1.845,63	1.708,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.322,00	6.262,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
1123	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2.02.01.99.000	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.02.12.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1126	INTERVENTI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.02.01.09.000	previsione di competenza	120.801,03	32.137,35	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.02.09.99	di cui già impegnato *		32.137,35	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	32.137,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	136.295,05	97.196,65		
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza	130.801,03	32.137,35	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		32.137,35	0,00	0,00
			di cui FPV	32.137,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	146.295,05	97.196,65		
Totale Titolo 2			previsione di competenza	130.801,03	32.137,35	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		32.137,35	0,00	0,00
			di cui FPV	32.137,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	146.295,05	97.196,65		
Totale Programma 5			previsione di competenza	134.101,03	34.137,35	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato *		33.982,98	1.708,00	0,00
			di cui FPV	32.137,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	153.617,05	103.459,02		
Programma 6 Ufficio tecnico							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente							
274	IMPOSTE TASSE E BOLLI SU VEICOLI	1.02.01.02.000	previsione di competenza	75,00	75,00	75,00	75,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75,00	75,00		
Totale Macroaggregato 102			previsione di competenza	75,00	75,00	75,00	75,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75,00	75,00		
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
293	SPESE CONSUMO RISCALDAMENTO EDIFICI COM.LI .	1.03.02.05.000	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.05	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	55.728,10	46.081,30		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
298	UFFICIO TECNICO-Prestazione di servizi (acqua, luce,gas,assicurazioni e spese varie)	1.03.02.99.000	previsione di competenza	3.000,00	3.500,00	4.000,00	4.500,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.667,94	6.917,99		
301	UFFICIO TECNICO - CANONI ASSOCIATIVI ANNUALI.	1.03.02.05.000	previsione di competenza	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.05	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.000,00	33.000,00		
302	INCARICHI DI RAPPRESENTANZA LEGALE	1.03.02.99.000	previsione di competenza	42.648,56	20.890,00	10.000,00	10.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		2.890,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	2.890,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.161,29	84.794,56		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	123.648,56	102.390,00	92.000,00	92.500,00
			di cui già impegnato *		2.890,00	0,00	0,00
			di cui FPV	2.890,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	194.557,33	170.793,85		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	123.723,56	102.465,00	92.075,00	92.575,00
			di cui già impegnato *		2.890,00	0,00	0,00
			di cui FPV	2.890,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	194.632,33	170.868,85		
Totale Programma 6			previsione di competenza	123.723,56	102.465,00	92.075,00	92.575,00
			di cui già impegnato *		2.890,00	0,00	0,00
			di cui FPV	2.890,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	194.632,33	170.868,85		
Totale Missione 1			previsione di competenza	257.824,59	136.602,35	94.075,00	94.575,00
			di cui già impegnato *		36.872,98	1.708,00	0,00
			di cui FPV	35.027,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	348.249,38	274.327,87		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 Polizia locale e amministrativa****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

257	COMPARTECIPAZIONE PER INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA	1.03.02.19.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.16	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		previsione di cassa	4.745,38	0,00		

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	4.745,38	0,00		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	4.745,38	0,00		

Totale Programma 1

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	4.745,38	0,00		

Totale Missione 3

previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	4.745,38	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 Istruzione prescolastica****Titolo 2 Spese in conto capitale****Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

1138	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristruttur. e manut. straordinaria edifici scolastici capoluogo. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.02.01.09.000 1.2.2.02.09.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	131.965,51 131.965,51	131.965,51 131.965,51 0,00 131.965,51	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	131.965,51 131.965,51 0,00 131.965,51	131.965,51 131.965,51 0,00 131.965,51	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

1111	PNNR- REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' DECORATO- VIA CIMABUE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	2.640.000,00 0,00 0,00
1112	PNNR - REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' RUSCITO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	739.000,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 131.965,51 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.379.000,00 0,00 0,00

Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale

1036	CONTRIBUTO MIUR: "FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO PRIMARIA VIA GARIBALDI" UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	61.750,00	61.750,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1038	CONTRIBUTO MIUR:"FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO PRIMARIA ELEMENTARE PIAZZA MUNICIPIO" UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 61.750,00	0,00 0,00 61.750,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1039	CONTRIBUTO MIUR: "FONDO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO INFANZIA TERRAROSSA VIA CRISPI" UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 61.750,00	0,00 0,00 61.750,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1043	MANUT.STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA VIA DECORATO E VIA RISORGIMENTO- Contributo per investimenti di messa in sicurezza Patrimonio comunale - Decreto Min. Interno 11.11.2020- UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	140.000,00 0,00 140.000,00	0,00 0,00 134.750,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 205			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	140.000,00 131.965,51 325.250,00	0,00 0,00 320.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	271.965,51 131.965,51 457.215,51	131.965,51 0,00 451.965,51	0,00 0,00 0,00	3.379.000,00 0,00 0,00
Totale Programma 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	271.965,51 131.965,51 457.215,51	131.965,51 0,00 451.965,51	0,00 0,00 0,00	3.379.000,00 0,00 0,00
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti							
1113	PNNR- REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA PRESSO SCUOLA MEDIA STATALE CAPOLUOGO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	170.000,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
1115	PNNR- LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MINZONI SITO IN VIA MILAZZO		2.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	1.578.301,56
	UFFICIO TECNICO			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Macroaggregato 203				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	1.748.301,56
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 2				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	1.748.301,56
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 2				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	1.748.301,56
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 4				previsione di competenza	271.965,51	131.965,51	0,00	5.127.301,56
				<i>di cui già impegnato *</i>		131.965,51	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	131.965,51	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	457.215,51	451.965,51		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.****Titolo 2 Spese in conto capitale****Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale**

1234	COMPLETAMENTO RECUPERO CASTELLO MEDIEVALE CONTI DI AQUINO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Macroaggregato 205			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Titolo 2			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Totale Programma 1			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**Titolo 2 Spese in conto capitale****Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale**

1232	MANUTENZIONE STRAORD. E INTERV.DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE-DGR 835/2018	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.232,77	0,35		

Totale Macroaggregato 205			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.232,77	0,35		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 2			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.232,77	0,35		
Totale Programma 2			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.232,77	0,35		
Totale Missione 5			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	200.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.232,77	0,35		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 Sport e tempo libero****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

582	IMPIANTI SPORTIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.03.02.99.000	previsione di competenza	6.900,00	3.800,00	4.000,00	4.500,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.900,00	4.697,99		

Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	6.900,00	3.800,00	4.000,00	4.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.900,00	4.697,99		

Macroaggregato 107 Interessi passivi

1093	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO CREDITO SPORTIVO	1.07.05.05.000	previsione di competenza	9.329,02	11.430,78	11.026,56	10.586,28
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.329,02	11.430,78		

Totale Macroaggregato 107			previsione di competenza	9.329,02	11.430,78	11.026,56	10.586,28
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.329,02	11.430,78		

Totale Titolo 1			previsione di competenza	16.229,02	15.230,78	15.026,56	15.086,28
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.229,02	16.128,77		

Titolo 2 Spese in conto capitale**Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti**

1037	CONTRIBUTO REGIONALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLISPORTIVO MAURO IAVARONE	2.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1045	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO MAURO IAVARONE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.01.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	602.233,12 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00	602.233,12 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale							
1100	LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO SPORTIVO SILVERIO CIRILLO- UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	798.160,90 758.366,74 798.160,90	758.366,74 0,00 758.366,74	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1103	LAVORI DI COMPLETAMENTO TENSOSTRUTTURA PER CAMPI DI GIOCO BOCCE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 88.087,50	0,00 0,00 7.071,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 205			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	798.160,90 758.366,74 886.248,40	758.366,74 0,00 765.438,34	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	798.160,90 758.366,74 926.248,40	758.366,74 0,00 765.438,34	602.233,12 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	814.389,92 758.366,74 942.477,42	773.597,52 0,00 781.567,11	617.259,68 0,00 0,00	15.086,28 0,00 0,00
Totale Missione 6			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	814.389,92 758.366,74 942.477,42	773.597,52 0,00 781.567,11	617.259,68 0,00 0,00	15.086,28 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

614	REVISIONE/AGGIORNAMENTO DELLA TOPONOMASTICA E DELLA NUMERAZIONE CIVICA SUL TERRITORIO COMUNALE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	16.233,33 0,00 16.233,33	16.185,44 0,00 16.187,07	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
661	INIZIATIVE A SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO -Prestazione di servizi. (disinfestazione ecc.) UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 9.947,07 10.000,00	10.000,00 9.947,07 0,00	10.000,00 0,00 0,00
662	"RISPETTIAMO" UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	250,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00	250,00 0,00 0,00

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	26.233,33	26.435,44	10.250,00	10.250,00
<i>di cui già impegnato *</i>		26.132,51	9.947,07	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	26.233,33	26.437,07		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

672	ADESIONE AL GRUPPO AZIONE LOCALE - G A L - UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.04.01.02.000 2.3.1.01.02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	3.848,76 0,00 4.648,76	800,00 0,00 5.448,76	800,00 0,00 0,00	800,00 0,00 0,00
-----	--	-------------------------------	---	----------------------------------	--------------------------------	----------------------------	----------------------------

Totale Macroaggregato 104

previsione di competenza	3.848,76	800,00	800,00	800,00
<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	4.648,76	5.448,76		

Macroaggregato 110 Altre spese correnti



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
821	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE	1.10.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.097,26	0,00		
Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.097,26	0,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	30.082,09	27.235,44	11.050,00	11.050,00
			di cui già impegnato *		26.132,51	9.947,07	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	135.979,35	31.885,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
1403	Contr. Reg.le adeguamento microzonazione sismica e limite dell'emergenza-Det.28/01/2015 n.G00555.	2.02.01.09.000	previsione di competenza	17.250,00	17.250,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.02.09.99	di cui già impegnato *		17.250,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	17.250,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.250,00	17.250,00		
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza	17.250,00	17.250,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		17.250,00	0,00	0,00
			di cui FPV	17.250,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.250,00	17.250,00		
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti							
1033	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.	2.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	2.3.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.711,71	0,00		
1035	CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE- AI SENSI ART. 1, C. 29L. 27/12/2019 N. 160	2.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	140.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.027,26	147.116,08		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1101	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI IN VIA DECORATO- Contributo Ministero dell'Interno - art. 1, c.407, L. 23/4/2021 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.01.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 25.000,00	12.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1114	PNNR- LAVORI MESSA IN SICUREZZA DA FENOMENI FRANOSI DI DISSESTO GEOLOGICO IN VIA LUCA GIORDANO. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.02.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.170.477,44 0,00 0,00
1116	PNNR - LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIALE RISORGIMENTO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.03.01.01.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.037.119,12 0,00 0,00
1302	DANNI PER TERREMOTO CONTRIB. REG.LE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.04.22.01.000 5.1.3.22.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	131.998,71 131.998,71 131.998,71	131.998,71 131.998,71 131.998,71	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1401	Contrib. Reg.le legge 13/89-Elim. Barriere architettoniche-privati. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.04.22.01.000 5.1.3.22.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 5.375,00	5.950,00 0,00 11.325,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	131.998,71 149.248,71 162.112,68	302.948,71 131.998,71 315.439,79	12.500,00 0,00 0,00	2.207.596,56 0,00 0,00
Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale							
631	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 58.842,74	0,00 0,00 5.869,58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1203	SISTEMAZIONE STRADE RURALI UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	350.000,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1206	MIGLIORAMENTO VIABILITA' URBANA	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	250.000,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1220	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NELLE ZONE EXTRA URBANE	2.05.99.99.000	previsione di competenza	795.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	795.000,00	756.936,00		
1221	DISSESTI IDROGEOLOGICI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.000,00	197.500,00		
1222	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NEL CENTRO URBANO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	485.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	485.000,00	480.483,80		
1223	DISSESTI IDROGEOLOGICI NELLA VIABILITA' DI ACCESSO AL CENTRO STORICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	800.000,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	890.000,00	890.000,00		
1224	MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	300.000,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1225	MESSA IN SICUREZZA CAVALCAFERROVIA KM. 132+022 STRADA DI COLLEGAMENTO STABILIMENTO FCA ITALY SPA	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	380.000,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1227	RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO IN VIA L. GIORDANO CENTRO STORICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
1231	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO STATALE SCUOLA MATERNA DECORATO UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	381.843,31 0,00 381.843,31	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1233	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE INTERCOMUNALE PIEDIMONTE SAN GERMANO-VILLA SANTA LUCIA UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	391.276,96 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1235	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO SAN ROCCO E DEL FOSSO RIO DELLE FRAGOLE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	500.000,00 0,00 500.000,00	0,00 0,00 475.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1304	OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA P.P. DECORATO-STRADA DI COLLEGAMENTO VIA TIZIANO-VIA CIMABUE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000 5.1.9.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	300.000,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 205			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	2.580.000,00 149.248,71 2.928.842,74	381.843,31 0,00 3.187.632,69	3.121.276,96 0,00 0,00	950.000,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	2.729.248,71 149.248,71 3.108.205,42	702.042,02 149.248,71 3.520.322,48	3.133.776,96 0,00 0,00	3.157.596,56 0,00 0,00
Totale Programma 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	2.759.330,80 149.248,71 3.244.184,77	729.277,46 175.381,22 3.552.208,31	3.144.826,96 9.947,07 0,00	3.168.646,56 0,00 0,00
Totale Missione 8			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	2.759.330,80 149.248,71 3.244.184,77	729.277,46 175.381,22 3.552.208,31	3.144.826,96 9.947,07 0,00	3.168.646,56 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 3 Rifiuti****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

782	MANUTENZIONE AUTOMEZZI IN DOTAZIONE	1.03.02.09.000	previsione di competenza	12.000,00	6.000,00	8.000,00	8.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.07	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.289,75	6.742,37		
801	CANONI DI LOCAZIONE DISCARICA SIGNORITTI	1.03.02.07.000	previsione di competenza	12.550,00	20.950,00	12.550,00	12.550,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.3.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.549,08	28.686,25		

Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	24.550,00	26.950,00	20.550,00	20.550,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.838,83	35.428,62		

Macroaggregato 110 Altre spese correnti

924	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.10.99.99.000	previsione di competenza	32.320,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.320,00	31.525,00		
925	COMPARTICIPAZIONE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.10.99.99.000	previsione di competenza	9.282,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.282,00	9.282,00		

Totale Macroaggregato 110			previsione di competenza	41.602,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	41.602,00	40.807,00		

Totale Titolo 1			previsione di competenza	66.152,00	26.950,00	20.550,00	20.550,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	68.440,83	76.235,62		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Titolo 2 Spese in conto capitale								
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
1183	CONTRIB. REG.LE MESSA IN SICUREZZA EX SITO DISCARICA SIGNORITTI.		2.02.01.09.000	previsione di competenza	21.164,04	21.164,04	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		1.2.2.02.09.99	di cui già impegnato *		21.164,04	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	21.164,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.164,04	21.164,04		
Totale Macroaggregato 202				previsione di competenza	21.164,04	21.164,04	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		21.164,04	0,00	0,00
				di cui FPV	21.164,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.164,04	21.164,04		
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti								
1210	Messa in sicurezza e caratterizzazione ex discarica Signoritti-2° FASE		2.03.01.01.000	previsione di competenza	10.787,09	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		2.3.2.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	77.687,29	67.915,35		
Totale Macroaggregato 203				previsione di competenza	10.787,09	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	21.164,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	77.687,29	67.915,35		
Totale Titolo 2				previsione di competenza	31.951,13	21.164,04	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		21.164,04	0,00	0,00
				di cui FPV	21.164,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	98.851,33	89.079,39		
Totale Programma 3				previsione di competenza	98.103,13	48.114,04	20.550,00	20.550,00
				di cui già impegnato *		21.164,04	0,00	0,00
				di cui FPV	21.164,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	167.292,16	165.315,01		

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
832	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO.		1.03.02.99.000	previsione di competenza	147.466,16	96.268,00	96.268,00	96.268,00
	UFFICIO TECNICO		2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	161.557,46	137.749,99		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	147.466,16	96.268,00	96.268,00	96.268,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	161.557,46	137.749,99		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	147.466,16	96.268,00	96.268,00	96.268,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	161.557,46	137.749,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale								
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti								
1207	Riqualificazione giardini comunali in via Calatafimi		2.03.01.02.000	previsione di competenza	15.415,92	15.415,92	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		2.3.2.01.02	di cui già impegnato *		15.415,92	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	15.415,92	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.415,92	15.415,92		
Totale Macroaggregato 203				previsione di competenza	15.415,92	15.415,92	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		15.415,92	0,00	0,00
				di cui FPV	15.415,92	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.415,92	15.415,92		
Totale Titolo 2				previsione di competenza	15.415,92	15.415,92	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		15.415,92	0,00	0,00
				di cui FPV	15.415,92	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.415,92	15.415,92		
Totale Programma 5				previsione di competenza	162.882,08	111.683,92	96.268,00	96.268,00
				di cui già impegnato *		15.415,92	0,00	0,00
				di cui FPV	15.415,92	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	176.973,38	153.165,91		
Totale Missione 9				previsione di competenza	260.985,21	159.797,96	116.818,00	116.818,00
				di cui già impegnato *		36.579,96	0,00	0,00
				di cui FPV	36.579,96	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	344.265,54	318.480,92		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 2 Trasporto pubblico locale****Titolo 2 Spese in conto capitale****Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale**

1042	CONTRIBUTO COTRAL PER INSTALLAZIONE PENSILINE SUL TERRITORIO COMUNALE UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.05.99.99.000	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
------	---	----------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	------------------------------	------------------------------

Totale Macroaggregato 205

previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
---	-----------------------------------	-----------------------------------	------------------------------	------------------------------

Totale Titolo 2

previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
---	-----------------------------------	-----------------------------------	------------------------------	------------------------------

Totale Programma 2

previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 21.960,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
---	-----------------------------------	-----------------------------------	------------------------------	------------------------------

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali**Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

601	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI-PRESTAZIONE DI SERVIZI. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	30.278,00 0,00 0,00 32.070,30	19.700,00 0,00 0,00 22.988,89	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
-----	--	-------------------------------	---	--	--	-----------------------------------	-----------------------------------

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	30.278,00 0,00 0,00 32.070,30	19.700,00 0,00 0,00 22.988,89	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
---	--	--	-----------------------------------	-----------------------------------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 1			previsione di competenza	30.278,00	19.700,00	20.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.070,30	22.988,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
1017	STRADA DI COLLEGAMENTO VIALE DECORATO/VIALE DEI MILLE.	2.02.01.09.000	previsione di competenza	193.747,34	15.028,34	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.02.09.99	<i>di cui già impegnato *</i>		15.028,34	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	195.028,34	190.587,54		
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza	193.747,34	15.028,34	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.028,34	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	195.028,34	190.587,54		
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti							
1044	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO KM.130+900 DELLA S.S. 6 CASILINA CON LA S.R. 152-	2.03.01.01.000	previsione di competenza	0,00	0,00	718.000,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Macroaggregato 203			previsione di competenza	0,00	0,00	718.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 2			previsione di competenza	193.747,34	15.028,34	718.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.028,34	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	195.028,34	190.587,54		
Totale Programma 5			previsione di competenza	224.025,34	34.728,34	738.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.028,34	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	227.098,64	213.576,43		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Missione 10			previsione di competenza	224.025,34	34.728,34	738.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.028,34	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	15.028,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	249.058,64	235.536,43		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

1022	CIMITERI COMUNALI E SERVIZI PREPOSTI	1.03.02.99.000	previsione di competenza	45.140,00	52.080,00	52.080,00	52.080,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		14.569,65	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.748,00	55.684,70		
1024	SPESE PER I CIMITERI (acqua,luce,assicurazioni e spese diverse)	1.03.02.99.000	previsione di competenza	6.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.777,07	9.497,47		

Totale Macroaggregato 103

previsione di competenza	51.640,00	58.080,00	58.080,00	58.080,00
di cui già impegnato *		14.569,65	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	59.525,07	65.182,17		

Totale Titolo 1

previsione di competenza	51.640,00	58.080,00	58.080,00	58.080,00
di cui già impegnato *		14.569,65	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	59.525,07	65.182,17		

Titolo 2 Spese in conto capitale**Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

1164	COSTRUZIONE LOCULI, CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO.	2.02.01.09.000	previsione di competenza	104.202,62	53.604,95	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	1.2.2.02.09.99	di cui già impegnato *		3.604,95	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	3.604,95	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	289.810,62	209.272,66		
1239	COSTRUZIONE VI° LOTTO CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO-CUI 81000290601202100001	2.02.01.09.000	previsione di competenza	0,00	200.000,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza	104.202,62	253.604,95	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		3.604,95	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	3.604,95	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	289.810,62	409.272,66		
Totale Titolo 2			previsione di competenza	104.202,62	253.604,95	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		3.604,95	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	3.604,95	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	289.810,62	409.272,66		
Totale Programma 9			previsione di competenza	155.842,62	311.684,95	58.080,00	58.080,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		18.174,60	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	3.604,95	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	349.335,69	474.454,83		
Totale Missione 12			previsione di competenza	155.842,62	311.684,95	58.080,00	58.080,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		18.174,60	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	3.604,95	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	349.335,69	474.454,83		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1 Fonti energetiche****Titolo 2 Spese in conto capitale****Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale**

1219	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CASTELLO DI PIEDIMONTE SAN GERMANO	2.05.99.99.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO	5.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	199.714,99	199.714,99		

Totale Macroaggregato 205

	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.714,99	199.714,99		

Totale Titolo 2

	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.714,99	199.714,99		

Totale Programma 1

	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.714,99	199.714,99		

Totale Missione 17

	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.714,99	199.714,99		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 50 Debito pubblico**Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Titolo 4 Rimborso di prestiti****Macroaggregato 403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**

1434	RIMBORSO QUOTE CAPITALE PER AMMORTAMENTO MUTUO	4.03.01.01.000	previsione di competenza	28.650,74	26.947,00	27.352,06	27.762,34
	CREDITO SPORTIVO		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		previsione di cassa	28.650,74	26.947,00		

Totale Macroaggregato 403

previsione di competenza	28.650,74	26.947,00	27.352,06	27.762,34
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	28.650,74	26.947,00		

Totale Titolo 4

previsione di competenza	28.650,74	26.947,00	27.352,06	27.762,34
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	28.650,74	26.947,00		

Totale Programma 2

previsione di competenza	28.650,74	26.947,00	27.352,06	27.762,34
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	28.650,74	26.947,00		

Totale Missione 50

previsione di competenza	28.650,74	26.947,00	27.352,06	27.762,34
di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	28.650,74	26.947,00		

Totale Responsabile di Servizio

previsione di competenza	4.773.014,73	2.304.601,09	4.796.411,70	8.828.269,74
di cui già impegnato *		1.172.369,35	11.655,07	0,00
di cui FPV	1.129.821,56	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	6.383.130,83	6.315.203,32		

Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------	------	------	------	------

Totale Generale delle Spese

previsione di competenza	4.773.014,73	2.304.601,09	4.796.411,70	8.828.269,74
di cui già impegnato *		1.172.369,35	11.655,07	0,00
di cui FPV	1.129.821,56	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	6.383.130,83	6.315.203,32		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
1303	FONDO DESTINATO ALLE OPERE PER EDIFICI RELIGIOSI NONCHE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ECC. -LEGGE 09/03/1990,N.27 UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	2.02.03.99.000 1.2.1.99.01.01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
Totale Programma 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
Totale Missione 8			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 5.500,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 3 Rifiuti****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

780	SPESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE	1.03.02.99.000	previsione di competenza	500,00	700,00	1.000,00	1.500,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00

previsione di cassa	1.000,00	1.064,00		
---------------------	----------	----------	--	--

Totale Macroaggregato 103	previsione di competenza	500,00	700,00	1.000,00	1.500,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	1.064,00		

Totale Titolo 1	previsione di competenza	500,00	700,00	1.000,00	1.500,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	1.064,00		

Totale Programma 3	previsione di competenza	500,00	700,00	1.000,00	1.500,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	1.064,00		

Totale Missione 9	previsione di competenza	500,00	700,00	1.000,00	1.500,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	1.064,00		

Totale Responsabile di Servizio	previsione di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	7.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.500,00	6.564,00		

Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------	------	------	------	------

Totale Generale delle Spese	previsione di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	7.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.500,00	6.564,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00			
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 6 Ufficio tecnico								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi								
292	UFFICIO TECNICO - Acquisto di beni (libri, riviste, stampati, cancelleria, carburante e varie)		1.03.01.02.000	previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
	UFFICIO TECNICO		2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		
Totale Programma 6				previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		
Totale Missione 1				previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		
Totale Responsabile di Servizio				previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	4.500,00	3.000,00	3.500,00	4.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.500,00	5.312,71		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 6 Ufficio tecnico							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
296	UFFICIO TECNICO - MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.09.000 2.1.2.01.07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	8.000,00 0,00 8.141,35	8.500,00 8.000,00 0,00 10.673,46	8.500,00 8.000,00 0,00	8.500,00 8.000,00 0,00
297	UFFICIO TECNICO - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI ED IMMOBILI. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.09.000 2.1.2.01.07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	20.967,00 0,00 20.967,00	7.850,00 1.183,40 0,00 24.049,94	9.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
300	PRESTAZIONI PROFESSIONALI, STUDI, CONSULENZE, PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI ecc. UFFICIO TECNICO UFFICIO TECNICO	1.03.02.99.000 2.1.2.01.99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 13.300,00	8.500,00 5.527,60 0,00 21.500,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	38.967,00 0,00 42.408,35	24.850,00 14.711,00 0,00 56.223,40	22.500,00 8.000,00 0,00	23.500,00 8.000,00 0,00
Totale Titolo 1			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	38.967,00 0,00 42.408,35	24.850,00 14.711,00 0,00 56.223,40	22.500,00 8.000,00 0,00	23.500,00 8.000,00 0,00
Totale Programma 6			previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui FPV</i> previsione di cassa	38.967,00 0,00 42.408,35	24.850,00 14.711,00 0,00 56.223,40	22.500,00 8.000,00 0,00	23.500,00 8.000,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Missione 1							
			previsione di competenza	38.967,00	24.850,00	22.500,00	23.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		14.711,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.408,35	56.223,40		
Totale Responsabile di Servizio							
			previsione di competenza	38.967,00	24.850,00	22.500,00	23.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		14.711,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.408,35	56.223,40		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese							
			previsione di competenza	38.967,00	24.850,00	22.500,00	23.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		14.711,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.408,35	56.223,40		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00		
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
660	FORMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI.		1.03.02.99.000	previsione di competenza	0,00	7.000,00	7.500,00
	UFFICIO TECNICO		2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.000,00	
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	0,00	7.000,00	7.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.000,00	
Totale Titolo 1				previsione di competenza	0,00	7.000,00	7.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.000,00	
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
1300	REALIZZAZIONE OPERE - FINANZIATE CON PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE.		2.02.01.09.000	previsione di competenza	200.024,79	66.677,45	150.000,00
	UFFICIO TECNICO		1.2.2.02.09.99	di cui già impegnato *		31.677,45	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	31.677,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	249.228,57	176.392,19	
Totale Macroaggregato 202				previsione di competenza	200.024,79	66.677,45	150.000,00
				di cui già impegnato *		31.677,45	0,00
				di cui FPV	31.677,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	249.228,57	176.392,19	
Totale Titolo 2				previsione di competenza	200.024,79	66.677,45	150.000,00
				di cui già impegnato *		31.677,45	0,00
				di cui FPV	31.677,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	249.228,57	176.392,19	



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 1			previsione di competenza	200.024,79	73.677,45	157.500,00	157.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		31.677,45	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	31.677,45	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	249.228,57	183.392,19		
Totale Missione 8			previsione di competenza	200.024,79	73.677,45	157.500,00	157.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		31.677,45	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	31.677,45	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	249.228,57	183.392,19		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 3 Rifiuti****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

770	SERVIZIO SMALTIMENTO RR.SS.UU.-Acquisto di beni (carburante,combustibile,ed altri beni di consumo, vestiario,ecc)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	1.000,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.995,10	700,00		
772	AUTOMEZZI DOTAZIONE SERVIZIO RR.SS.UU.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	7.595,00	3.800,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.595,00	6.200,00		
800	TRASPORTO/ UTILIZZAZIONE DISCARICA CONTROLLATA.	1.03.02.15.000	previsione di competenza	271.150,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.13	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	306.879,41	340.077,38		

Totale Macroaggregato 103

	previsione di competenza	279.745,00	304.500,00	306.000,00	306.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	318.469,51	346.977,38		

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

790	SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA-PORTA A PORTA-UNIONE DEI COMUNI-CINQUECITTA'-CONV. n.24/2011	1.04.01.02.000	previsione di competenza	560.647,27	636.198,40	636.198,40	636.198,40
	UFFICIO TECNICO	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	711.358,04	773.856,27		

Totale Macroaggregato 104

	previsione di competenza	560.647,27	636.198,40	636.198,40	636.198,40
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	711.358,04	773.856,27		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	840.392,27	940.698,40	942.198,40	942.198,40
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.029.827,55	1.120.833,65		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Programma 3				previsione di competenza	840.392,27	940.698,40	942.198,40
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.029.827,55	1.120.833,65	
Programma 4 Servizio idrico integrato							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
710	ACQUEDOTTO-FOGNATURA-DEPURAZIONE-PRESTAZIONE DI SERVIZI.	1.03.02.05.000	previsione di competenza	5.000,00	3.800,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.05	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.500,00	6.210,08	
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	5.000,00	3.800,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.500,00	6.210,08	
Totale Titolo 1				previsione di competenza	5.000,00	3.800,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.500,00	6.210,08	
Totale Programma 4				previsione di competenza	5.000,00	3.800,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.500,00	6.210,08	
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1 Spese correnti							
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi							
820	PARCHI E GIARDINI. -Acquisto di beni (materiale vario di consumo,manutenzione ordinaria beni immobili e mobili,vestiario ecc.)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	1.000,00	700,00	800,00	800,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.1.01.02	<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	1.699,20	



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
831	DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO - Acquisto di beni.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	3.800,00	4.000,00	4.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.800,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	1.000,00	4.500,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	5.499,20		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	1.000,00	4.500,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	5.499,20		
Totale Programma 5			previsione di competenza	1.000,00	4.500,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	5.499,20		
Totale Missione 9			previsione di competenza	846.392,27	948.998,40	951.998,40	951.998,40
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.042.327,55	1.132.542,93		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

600	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI.	1.03.02.09.000	previsione di competenza	2.500,00	3.800,00	4.000,00	4.500,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.07	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500,00	4.745,00		
620	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA -PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	1.03.02.05.000	previsione di competenza	284.500,00	284.500,00	284.500,00	284.500,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.05	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	371.108,67	356.624,31		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	287.000,00	288.300,00	288.500,00	289.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.608,67	361.369,31		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	287.000,00	288.300,00	288.500,00	289.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.608,67	361.369,31		
Totale Programma 5			previsione di competenza	287.000,00	288.300,00	288.500,00	289.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.608,67	361.369,31		
Totale Missione 10			previsione di competenza	287.000,00	288.300,00	288.500,00	289.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.608,67	361.369,31		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 11 Soccorso civile**Programma 1 Sistema di protezione civile****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

700	SERVIZI ANTINCENDIO (Acquisto di beni) ricarica estintori e varie.	1.03.02.99.000	previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	4.000,00	4.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.993,16	5.400,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.993,16	5.400,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.993,16	5.400,00		
Totale Programma 1			previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.993,16	5.400,00		
Totale Missione 11			previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.993,16	5.400,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

1010	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COM.LI	Acquisto di beni	1.03.01.02.000	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		UFFICIO TECNICO	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.819,32	4.550,00		

Totale Macroaggregato 103

	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.819,32	4.550,00		

Totale Titolo 1

	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.819,32	4.550,00		

Totale Programma 9

	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.819,32	4.550,00		

Totale Missione 12

	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.819,32	4.550,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO				
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Programma 1 Industria PMI e Artigianato****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti**

1030	QUOTA CONCORSO COSILAM.	1.04.01.02.000	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00	17.842,00
	UFFICIO TECNICO	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.842,00	17.842,00		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00	17.842,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.842,00	17.842,00		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00	17.842,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.842,00	17.842,00		
Totale Programma 1			previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00	17.842,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.842,00	17.842,00		
Totale Missione 14			previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00	17.842,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.842,00	17.842,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 99 Servizi per conto terzi**Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro****Macroaggregato 702 Uscite per conto terzi**

1480	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	7.02.04.02.000	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	UFFICIO TECNICO	2.4.7.04.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.317,40	5.917,40		
Totale Macroaggregato 702			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.317,40	5.917,40		
Totale Titolo 7			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.317,40	5.917,40		
Totale Programma 1			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.317,40	5.917,40		
Totale Missione 99			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.317,40	5.917,40		
Totale Responsabile di Servizio			previsione di competenza	1.364.259,06	1.340.417,85	1.427.840,40	1.428.340,40
			di cui già impegnato *		31.677,45	0,00	0,00
			di cui FPV	31.677,45	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.716.136,67	1.711.013,83		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	1.364.259,06	1.340.417,85	1.427.840,40	1.428.340,40
			di cui già impegnato *		31.677,45	0,00	0,00
			di cui FPV	31.677,45	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.716.136,67	1.711.013,83		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						0,00		
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 1 Sport e tempo libero								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi								
580	MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI		1.03.01.02.000	previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
	UFFICIO TECNICO		2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	UFFICIO TECNICO			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		
Totale Programma 1				previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		
Totale Missione 6				previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		
Totale Responsabile di Servizio				previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	750,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio UFFICIO TECNICO							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			previsione di competenza	1.000,00	750,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	750,00		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	RESPONSABILE DI SPESA		PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00			
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 2 Segreteria generale								
Titolo 1 Spese correnti								
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi								
210	AUTOVETTURE - SERVIZI GENERALI		1.03.02.09.000	previsione di competenza	6.850,00	3.900,00	4.000,00	4.500,00
	POLIZIA MUNICIPALE		2.1.2.01.07	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.314,84	6.586,92		
Totale Macroaggregato 103				previsione di competenza	6.850,00	3.900,00	4.000,00	4.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.314,84	6.586,92		
Totale Titolo 1				previsione di competenza	6.850,00	3.900,00	4.000,00	4.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.314,84	6.586,92		
Totale Programma 2				previsione di competenza	6.850,00	3.900,00	4.000,00	4.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.314,84	6.586,92		
Totale Missione 1				previsione di competenza	6.850,00	3.900,00	4.000,00	4.500,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.314,84	6.586,92		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 Polizia locale e amministrativa****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente**

332	IMPOSTE TASSE E BOLLI SU VEICOLI	1.02.01.09.000	previsione di competenza	670,00	670,00	670,00	670,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.9.01.01	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	670,00	670,00		
Totale Macroaggregato 102			previsione di competenza	670,00	670,00	670,00	670,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	670,00	670,00		

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

350	SPESE VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	500,00	2.400,00	2.500,00	3.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700,00	2.880,00		
351	NOTIFICA VERBALI PROCEDURE DI ESECUZIONE, DECRETI /SPESE DI SPEDIZIONE, ecc - (VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA.art.208 c.d.s.)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,00	300,00		
352	ATTREZZATURE, MEZZI TECNICI SERVIZIO DI VIGILANZA POLIZIA MUNICIPALE, ECC. (art. 208 c.d.s.)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600,00	600,00		
353	SPESE PER ACQUISTO MONITOR,TELECAMERE ECC. SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA.	1.03.01.04.000	previsione di competenza	3.000,00	2.300,00	2.500,00	3.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.04	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.890,00	3.341,72		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
362	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE -Acquisto di beni (libri,riviste,stampati,cancelleria,carburante ecc.)	1.03.01.02.000	previsione di competenza	3.000,00	1.800,00	1.800,00	2.500,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.669,75	3.034,58		
363	POLIZIA MUNICIPALE - SPESE CARBURANTE LUBRIFICANTE ECC. AUTOMEZZI COMUNALI	1.03.01.02.000	previsione di competenza	1.950,00	1.800,00	1.800,00	2.500,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.450,00	4.300,00		
368	FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PERSONALE VIGILANZA-POLIGONO DI TIRO.	1.03.02.04.000	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.2.01.04	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
369	SPESE SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA VIDEOSORVEGLIANZA.	1.10.99.99.000	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.9.99.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.580,25	5.385,28		
917	CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DELLA P.L. PER IL CONTENIMENTO DA COVID 19 - D.L. 18/2020 -	1.03.01.02.000	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	756,96	756,96		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	12.850,00	12.700,00	13.000,00	15.400,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.446,96	21.098,54		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti							
221	SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOIATRICA-RICOVERO CANI RANDAGI - CANILI.	1.04.01.02.000	previsione di competenza	12.700,00	15.000,00	13.000,00	15.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.3.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.053,50	19.954,63		
Totale Macroaggregato 104			previsione di competenza	12.700,00	15.000,00	13.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.053,50	19.954,63		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Titolo 1			previsione di competenza	26.220,00	28.370,00	26.670,00	31.070,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.170,46	41.723,17		
Totale Programma 1			previsione di competenza	26.220,00	28.370,00	26.670,00	31.070,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.170,46	41.723,17		
Totale Missione 3			previsione di competenza	26.220,00	28.370,00	26.670,00	31.070,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.170,46	41.723,17		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali****Titolo 1 Spese correnti****Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi**

610	SEGNALETICA STRADALE-PRESTAZIONE DI SERVIZI.	1.03.02.09.000	previsione di competenza	28.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.2.01.07	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.861,35	19.106,27		
611	CIRCOLAZIONE SU STRADE COMUNALI- SERVIZI VIABILITA ,SICUREZZA STRADALE ecc , (art.208 c.d.s.)	1.03.02.99.000	previsione di competenza	3.000,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.2.01.99	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.500,00	4.100,00		
613	SEGNALETICA STRADALE -Acquisto di beni.	1.03.01.02.000	previsione di competenza	2.000,00	700,00	1.000,00	1.000,00
	POLIZIA MUNICIPALE	2.1.1.01.02	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	POLIZIA MUNICIPALE		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	700,00		
Totale Macroaggregato 103			previsione di competenza	33.000,00	12.300,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.361,35	23.906,27		
Totale Titolo 1			previsione di competenza	33.000,00	12.300,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.361,35	23.906,27		
Totale Programma 5			previsione di competenza	33.000,00	12.300,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.361,35	23.906,27		
Totale Missione 10			previsione di competenza	33.000,00	12.300,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.361,35	23.906,27		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

SPESE

Esercizio: 2022

Responsabile di Servizio POLIZIA MUNICIPALE							
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO					
	RESPONSABILE DI SERVIZIO						
Totale Responsabile di Servizio							
			previsione di competenza	66.070,00	44.570,00	43.270,00	48.170,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	97.846,65	72.216,36		
			Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese							
			previsione di competenza	66.070,00	44.570,00	43.270,00	48.170,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	97.846,65	72.216,36		



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 * Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

E-mail: segreteria@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: protocollopedimontesg@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

Piano della performance 2022-2024

INDICE

PARTE I - PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1. IL COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO.....	3
1.1.a La storia del paese.....	3
1.1.b Lo stemma e il gonfalone.....	3
1.1.c Dall'insediamento FIAT alla FCA poi Stellantis.....	3
2. MISSIONE E PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	4
2.1 Analisi del Contesto esterno.....	5
2.2 Analisi del Contesto interno.....	7
3. ORGANIZZAZIONE.....	8
3.1. Gli organi Istituzionali.....	8
3.2. Organigramma dell'Ente.....	9
3.3. Struttura Organizzativa – Unità di analisi della misurazione della performance organizzativa.....	9
3.4. Funzionigramma.....	9
4. PERSONALE.....	11
4.1 Risorse Umane - Dotazione organica.....	11
4.2. Situazione al 31/12/2021.....	11
4.3. Elenco dipendenti al 31/12/2021.....	13
5. BILANCIO.....	13
PARTE II - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	15
1. GLI OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI.....	15
2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI.....	16
3. DALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI (PROGRAMMI). IL COLLEGAMENTO CON LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	17
PARTE III - PROGRAMMAZIONE ANNUALE	25
3.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	25
3.2 La performance organizzativa.....	25
3.3. Gli obiettivi assegnati al segretario generale per l'anno 2021.....	27
3.4. Gli obiettivi assegnati al personale dirigente/titolare di P.O. 2 – anno 2021...	29
PARTE IV - DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	20
4.1 Dalla performance alla misurazione e valutazione.....	22

PARTE I

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Il Comune di Piedimonte San Germano

Il territorio di Piedimonte San Germano si estende nell'entroterra laziale (in provincia di Frosinone) su una superficie di 17,32 km², alle pendici del Monte Cairo e confina con i comuni di Aquino, Castrocielo, Colle San Magno, Terelle, Villa Santa Lucia, Pignataro Interamna e Pontecorvo. La città è un crocevia strategico grazie ad una vasta rete di infrastrutture quali l'autostrada A1, la ferrovia Roma – Cassino e la strada statale Casilina.

Il Comune di Piedimonte San Germano si compone di quattro nuclei abitativi:

1. Piedimonte Alta – costituisce "centro storico" dove è sorto il nucleo dell'iniziale insediamento abitativi. Qui vi è il Castello dei Conti d'Aquino, le chiese di Santa Maria Assunta, San Nicola e la storica e millenaria chiesetta dedicata a Sant'Amasio, patrono della città.
2. Il centro - si sviluppa su un'ampia pianura intorno alla via Casilina. Qui vi sono il Municipio, la stazione ferroviaria, i plessi scolastici e la Biblioteca. Inoltre è sede di svariate attività commerciali, uffici e servizi, tra cui il centro commerciale "Le Grange".
3. La Volla: costituisce l'area dell'insediamento industriale sia della ex FCA, oggi Stellantis, che delle altre imprese dell'indotto.
4. Ruscito: è la zona maggiormente rurale che conserva una vocazione principalmente riservata all'agricoltura e all'allevamento del bestiame.

1.1.a La storia del paese

La storia di Piedimonte San Germano parte dall'età preistorica. La scoperta di alcuni fossili, resti di elefanti preistorici, fanno risalire la vita sul territorio all'età quaternaria o neozoica.

Originariamente il centro della comunità si ergeva su un colle a presidio di una valle attraversata da un fiume rigoglioso come il Liri. Inoltre tale posizione ricadeva su una via di passaggio delle genti dal Nord al Sud e viceversa: infatti, durante gli avvenimenti bellici della seconda guerra mondiale, il territorio di Piedimonte San Germano è stato un vero e proprio crocevia strategico per tutti coloro che volevano raggiungere la capitale. Quindi è stato sempre un territorio posto al centro delle vicende storiche.

1.1.b Lo stemma e il gonfalone

"Lo stemma di Piedimonte San Germano reca tre torri sul colle mediano fra quello di Sant'Amasio e quello di Santa Maria; su ognuno vi è una stella, vi sovrasta una corona turrata ed è contornato da un ramo di alloro e da uno di quercia. In base all'araldica, la torre vuol dire l'alta e antica nobiltà, la forza e la costanza; la corona turrata simboleggia il titolo di città ed è formata da un cerchio d'oro aperto e da otto pusterle, di cui cinque visibili, con due cordonate a muro sui margini sostenente otto torri delle quali cinque visibili, riunite da cortine di muro; il ramo di alloro poi è simbolo di vigore e vittoria." (Benedetto Sitari)

Il Gonfalone di Piedimonte San Germano è stato creato con un drappo di stoffa blu rasata, tutto ricamato con fregi e scritte dorate. Lo stemma si trova al centro del gonfalone e rappresenta i tre monti. Sul monte centrale è raffigurato il castello medioevale. Al di sopra dei tre monti sono raffigurate tre stelle e al di sopra di esse una corona simbolo dell'unità regnante nel paese. Alla base del monte centrale viene raffigurata una P (iniziale di Piedimonte).

1.1.c Dall'insediamento FIAT alla FCA poi Stellantis

Il distretto industriale metalmeccanico di Piedimonte San Germano rappresenta il più grande insediamento produttivo della Regione Lazio.

Nella piana di Piedimonte san Germano sorge il più avanzato degli stabilimenti che il gruppo **FCA** (Fiat Chrysler Automobiles oggi Stellantis) ha in Italia e nel mondo.

Lo sviluppo di quest'area inizia nel 1972 per costruire la piccola *Fiat 126*; in seguito il sito è stato ampliato producendo negli anni più di 7,5 milioni di vetture, dalle storiche *Fiat Ritmo* e *Tipo* a modelli più recenti, come *Croma*, *Bravo*, *Lancia Delta* e *Alfa Romeo Giulietta*. Attualmente arriva a raggiungere una superficie totale di 2 milioni di mq, di cui 530 mila coperti.

Il Cassino Plant rappresenta la maggior risorsa in termini economici e occupazionali per la provincia di Frosinone e per le zone limitrofe.

Nel settore metalmeccanico si contano centinaia di piccole e medie aziende appartenenti ai diversi livelli dell'indotto.

Oggi l'area si conferma tra le più strategiche sotto il profilo economico-occupazionale. Fiat Chrysler Automobiles ha trasformato lo stabilimento di Piedimonte San Germano nel centro di produzione mondiale di Alfa Romeo dando vita alle vetture di maggior successo del brand.

Notevole inoltre che la crescita sia avvenuta in un'ottica di sostenibilità ambientale, con l'intero fabbisogno d'energia fornito da fonti rinnovabili.

2. Missione e principali attività

Il Comune di Piedimonte San Germano, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto : a) è ente locale autonomo, che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo ; b) è ripartizione territoriale della Repubblica e sede di decentramento dei servizi e degli uffici dello Stato ; c) è dotato di autonomia statutaria e autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica ; d) è titolare di funzioni proprie ed esercita, secondo le leggi dello Stato e della Regione, le funzioni da esse attribuite o delegate ; e) esercita le funzioni mediante gli organi, secondo le attribuzioni delle competenze stabilite dallo Statuto e dai regolamenti ; f) può attuare un decentramento di funzioni e di attività mediante l'istituzione di quartieri e di frazioni adottando in merito, appositi regolamenti di funzionamento.

L'art. 13 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs.n. 267/2000) assegna al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge nazionale o regionale.

Come sopra evidenziato al Comune, come ente esponenziale della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul territorio con particolare riferimento a tre grandi settori organici di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

Il mandato istituzionale e la Mission del Comune di Piedimonte San Germano, è quello di interpretare i bisogni della collettività locale e, al servizio degli stessi, porre le funzioni amministrative attribuite all'ente comunale.

In particolare, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. Al Comune, inoltre, sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La Mission istituzionale è interpretata secondo le priorità contenute nelle Linee Programmatiche di Mandato e articolate nel DUP: in tali documenti è rappresentata l'ipotesi di sviluppo per Piedimonte San Germano.

Nello sviluppo del Piano sono riportate le modalità con le quali l'Ente ha provveduto a declinare le politiche e gli obiettivi strategici contenuti nelle Linee Programmatiche di Mandato e nel DUP in obiettivi operativi (PDO).

Le funzioni proprie del Comune di Piedimonte San Germano vengono esercitate anche attraverso la partecipazione a realtà intercomunali che consentono di raggiungere livelli di prestazioni di servizi più elevati e risparmi di spesa maggiori rispetto alla gestione autonoma.

In particolare l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Cinque Città insieme ai comuni di Aquino, Colle San Magno, Roccasecca e Villa Santa Lucia.

A tale ente ha affidato la gestione dei servizi di nettezza urbana e di smaltimento dei rifiuti in genere, inclusi gli inerti quali residui edilizi ed assimilabili, la gestione degli appalti di servizio, forniture ed opere pubbliche inclusi i servizi di manutenzione di aree e strutture pubbliche.

Inoltre, fa parte del "Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei Servizi Sociali", ente pubblico che associa ventisei comuni distribuiti nella parte meridionale della provincia di Frosinone, è attraverso il quale eroga il servizio di assistenza sociale sul territorio

2.1 Analisi del Contesto esterno

Per programmare adeguatamente politiche incisive che siano in grado di raggiungere i risultati attesi, occorre conoscere il contesto su cui tali interventi vanno ad operare, ossia la popolazione, il territorio, il tessuto sociale e produttivo.

Ciò consente di ottenere una base informativa indispensabile ai fini della programmazione di interventi e della loro valutazione.

La conoscenza della struttura socio-demografica della popolazione permette cioè di dimensionare la domanda potenziale di servizi, valutare i bisogni, individuare le criticità ed i punti di forza del territorio.

Analisi Territoriale	
Territorio	
Superficie in Km ²	18
Risorse idriche	
Fiumi/Torrenti	3
Laghi	0
Viabilità	
Statali	km 1,00
Regionali	km 7,00
Provinciali	km 84,00
Comunali	km 29,00
Totale	km 111,00

Analisi degli stakeholders		
Stakeholders per fasce d'età		
<i>Descrizione</i>	2019	2020
Prima infanzia 0/3 anni	284	264
Utenza scolastica 3/14 anni	858	858
Minori 0/18 anni	1329	1321
Giovani 15/25 anni	687	674

Analisi della popolazione		
Popolazione		
<i>Descrizione</i>	2019	2020
Popolazione residente al 31/12	6565	6514
di cui popolazione straniera	476	467
nati nell'anno	55	58
deceduti nell'anno	68	64
Saldo naturale	-13	-6
immigrati	211	207
emigrati	282	238
Saldo migratorio	-71	-31
Popolazione per fasce d'età ISTAT		
<i>Descrizione</i>	2019	2020
Popolazione in età prescolare 0/6 anni	498	478
Popolazione in età scuola dell'obbligo 7/14 anni	570	573
Popolazione in forza lavoro 15/29 anni	964	937
Popolazione in età adulta 30/65 anni	3425	3384
Popolazione in età senile	1204	1142

Altre informazioni attinenti al Territorio		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SI	APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2134 DEL 31/03/1992
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
Altri strumenti (specificare)	NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...		NO

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
--	------------------	------------------

I principali dati statistici al 31.12.2021

Demografia				
Popolazione residente		di cui	Maschi	3231
			Femmine	3245
			Totale	6476

2.2 Analisi del Contesto interno

Nel rispetto del principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico (proprie degli organi politici) e quelle gestionali di competenza della struttura amministrativa, il Comune di Piedimonte San Germano si avvale di un'organizzazione complessa articolata in settori e servizi.

La struttura organizzativa è stata da ultimo aggiornata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75/2016.

I settori e i servizi di cui si compone la struttura organizzativa svolgono funzioni e ruoli diversi attraverso dotazioni strumentali e attrezzature, risorse finanziarie, risorse umane ecc. Per quanto attiene alle **risorse finanziarie assegnate** si rinvia al **c.d. PEG finanziario**, per l'analisi della struttura organizzativa nel dettaglio e delle funzioni assegnate alle unità, si rinvia ai capitoli seguenti sulla Organizzazione, il Personale e i Bilancio.

3. Organizzazione

3.1. Gli organi Istituzionali

Ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale, gli organi istituzionali di governo del Comune di Piedimonte San Germano sono: il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. A loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico- amministrativo.

A questi lo Statuto affianca il Presidente del Consiglio Comunale e n. 5 Commissioni consiliari

Il Sindaco

- Avv. Gioacchino Ferdinandi

Eletto nelle consultazioni elettorali amministrative di giugno 2022

La Giunta Comunale

composta da 4 Assessori, più il Sindaco, ognuno con una o più deleghe:

- Leonardo Capuano
Assessore, Vice Sindaco, Delega: Manutenzione e decoro urbano, rifiuti, servizi cimiteriali, traffico, mobilità, sosta e parcheggi, segnaletica, manutenzione del Patrimonio (settore edifici), pubblica illuminazione, rapporti con Acea e Consorzio di Bonifica Valle del Liri.
- Ermelinda Costa
Assessore, Deleghe: Turismo, Programmazione gestione eventi e manifestazioni, Attività culturali, artigianato locale ed artistico, Ambiente, Rapporti con l'Associazione locale e comitati di quartiere. Sicurezza sul lavoro e relazioni con le parti sociali, politiche per la tutela del consumatore, rapporti con il difensore civico.
- Valerio D'Alessandro
Assessore, Delega: Sport, edilizia sportiva e relativa gestione, rapporto con l'associazionismo sportivo e giovanile, Gestione delle risorse umane e riorganizzazione dell'apparato comunale, Politiche per lo sviluppo economico e per il lavoro, commercio, artigianato e attività produttive. Capogruppo di maggioranza.
- Maria Lisa Tomassi,
Assessore Deleghe: Istruzione e politiche educative, Servizi per l'infanzia, Mense scolastiche, Trasporto scolastico, Trasporto pubblico locale, Servizi sociali alla persona, Politiche per la famiglia, Pari opportunità, Politiche per l'immigrazione, Ufficio relazioni con il pubblico.

Il Consiglio Comunale

composto da n. 13 consiglieri

Maggioranza

Consigliere Capuano Leonardo
Consigliere D'Alessandro Valerio
Consigliere De Bernardis Vincenza
Consigliere Tomassi Maria Lisa
Consigliere Massaro Donatella
Consigliere Costa Ermelinda
Consigliere Spiridigliozzi Elena
Consigliere Marchetti Gioacchino

Minoranza

Consigliere Riccardi Mario
Consigliere Vincitorio Alessandro
Consigliere Urbano Giacomo
Consigliere Delicato Pierferdinando

Le Commissioni consiliari sono n. 4:

Come previsto dallo Statuto e secondo l'art. 38, comma 6, del T.U. 267/2000, il consiglio comunale può istituire commissioni permanenti e temporanee o speciali, può anche nominare commissioni consultive aperte alla partecipazione di cittadini, esperti e forze sociali.

Il consiglio disciplina il loro numero, le materie di competenza e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

Inoltre, sono previste n. 4 Commissioni obbligatorie che di seguito si riportano:

- a) COMMISSIONE CONSILIARE 'AFFARI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI
- b) COMMISSIONE CONSILIARE 'BILANCIO E SVILUPPO ECONOMICO'
- c) COMMISSIONE CONSILIARE 'URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
- d) COMMISSIONE CONSILIARE 'SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO'

3.2. Organigramma dell'Ente

La Ridefinizione della struttura organizzativa e della Pianta Organica del Comune di Piedimonte San Germano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 28/7/2016, prevede 4 Settori intesi come macro aree o centri di responsabilità amministrativa, ciascuno di questi viene assegnato ad una Responsabile di Settore/Titolare di Posizione Organizzativa, attribuita con decreto del Sindaco a tempo determinato.

Per l'anno 2022 il Sindaco ha individuato i Titolari di Posizione Organizzativa con Decreto n. 1 del 28/1/2021.

I diversi Settori sono poi articolati in Servizi e, con specifici provvedimenti del Responsabile del Settore, vengono individuati i Responsabili di procedimento ed attribuiti gli eventuali incarichi di specifica responsabilità.

3.3. Struttura Organizzativa – Unità di analisi della misurazione della performance organizzativa

SETTORE I –SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PERSONALE

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATISTICO

SERVIZIO ELETTORALE, LEVA

SERVIZIO INFORMATICO

SERVIZIO COMMERCIO, CULTURA E SPORT

SERVIZIO SCOLASTICO

SERVIZIO CONTENZIOSO

SETTORE II - FINANZIARIO TRIBUTI

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO TRIBUTI

SETTORE III -TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA

SERVIZIO SUAPE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONI

SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE

3.4. Funzionigramma

SETTORE I –SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

- Attività di protocollazione (uscita, entrata e smistamento agli uffici), gestione flussi documentali, gestione servizi ausiliari;
- Attività di notificazioni proprie e per conto e richiesta di altre Pubbliche Amministrazioni, tenuta Albo Pretorio, acquisto e distribuzione materiali per gli uffici;
- Assistenza organi istituzionali, predisposizione atti amministrativi e gestione dell'iter formativo, liquidazioni;
- Gestione Servizi Scolastici: rapporti con le direzioni scolastiche, servizio di refezione, trasporto scolastico, programmazione, organizzazione e gestione di particolari attività all'interno della scuola come assistenza agli alunni H; Supporto alle famiglie per l'accesso agli interventi regionali a sostegno del diritto allo studio;
- Gestione attività culturali, eventi, associazioni, iniziative proposte dalle associazioni, rilascio patrocini e contributi;
- Funzioni e compiti relative al commercio in sede fissa, su area pubblica, fiere e mercati, pubblici esercizi di somministrazione, barbieri e acconciatori, estetiste, taxi, noleggio con conducente, farmacie, spettacoli viaggianti, artigianato e servizi.
- Gestione servizi anagrafici, demografici e stato civile: tenuta ANPR, AIRE, certificazioni anagrafiche, adempimenti, atti di cittadinanza, nascita, matrimonio e morte, tenuta dei registri estratti;
- Gestione servizi elettorali: tenuta liste elettorali, revisioni semestrali e dinamiche, gestione sezioni elettorali, albo presidenti e scrutatori, gestione operazioni elettorali
- Gestione funzioni di statistica:
- Gestione contenzioso e rapporti con i legali esterni, stipula e gestione delle polizze assicurative;
- Programmazione, costituzione, gestione ed estinzione rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, provvedimenti di attuazione dei processi di cambiamento organizzativi dell'Ente, di gestione e di revisione della dotazione organica, procedure concorsuali esterne ed interne e dei relativi adempimenti, ivi compresa l'assistenza alle operazioni della Commissione giudicatrice, Contrattazione decentrata e delegazione trattante, gestione presenze e spettanze del personale, visite periodiche
- Biblioteca comunale

SETTORE II - FINANZIARIO TRIBUTI

- Redazione bilancio di previsione, parte contabile P.E.G., rendiconto di gestione, conto economico e stato patrimoniale;
- Gestione mandati e reversali, verifica residui e cassa, anticipazioni di Tesoreria;
- Assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti;
- Gestione ed ammortamento mutui e partite di giro, controllo somme indisponibili e vincolate;
- Gestione e riscossione trasferimenti ed entrate tributarie, extratributarie, accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali, adempimenti relativi all'esecutività dei medesimi, rapporti con i contribuenti;
- Gestione economica del personale
- Gestione delle spese economali per l'acquisto di beni e servizi

SETTORE III -TECNICO

- Studio, predisposizione e gestione tecnico-amministrativa strumenti di pianificazione del territorio e degli strumenti urbanistici;
- Programmazione interventi di arredo urbano, lavori e opere pubbliche, programma triennale e annuale delle opere e dei lavori pubblici;
- Procedure di concorso e appalto o in generale di pubblica evidenza per opere, lavori pubblici, progettazione e/o gestione incarichi
- Manutenzioni straordinarie e ordinarie patrimonio, edifici, strade, cimiteri, impianti e servizi pubblici di competenza comunale, manutenzione mezzi e attrezzature, impianto di pubblica illuminazione e illuminazione votiva, verde pubblico (compreso vegetazione spontanea aree pubbliche comunali), ville e giardini, rete idrica, rete fognante e impianti relativi (depuratore, pozzi e sorgenti);
- Gestione e/o controllo delle fasi di realizzazione e collaudo opere e lavori pubblici;
- Gestione del sistema di trasporto pubblico locale,
- Procedure di espropriazione, acquisizione delle aree e di occupazione d'urgenza;
- Concessioni e autorizzazioni edilizie, sanatoria edilizia, lotta all'abusivismo,
- Autorizzazioni emissioni atmosferiche e scarico di competenza comunale
- Attività tecnica e amministrativa programmazione e gestione materia di tutela dell'ambiente e del territorio
- Gestione servizi cimiteriali e di polizia mortuaria
- Gestione del SUAP.

SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE

- Attività del comando e organizzazione del personale assegnato all'Area;
- Mantenimento dell'ordine pubblico;

- Servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie, scorta d'onore al gonfalone del Comune e a quello della Regione quando presente;
- Trattamento Sanitari Obbligatori;
- Rilascio autorizzazione di P.S., contrassegni portatori di Handicap;
- Vigilanza e controllo sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione, o dall'amministrazione comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti il commercio, la tutela dell'ambiente, l'igiene e pubblici esercizi;
- Vigilanza mercati
- Autorizzazioni di caccia e pesca e rilascio tesserini venatori;
- Vigilanza e controllo osservanza norme edilizie e prescrizioni a tutela del patrimonio comunale;
- Esecuzione, anche coattiva, ordinanze;
- Adempimenti di Polizia Giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- Gestione e oblazioni verbali;
- Infortunistica stradale;
- Permessi di circolazione e di sosta;
- Concessione passi carrabili;
- Regolazione e controllo della mobilità e della sosta sul territorio di Monreale;
- Servizi di polizia stradale ai sensi delle norme del Codice della Strada;
- Programmazione e manutenzione straordinaria e ordinaria segnaletica stradale
- Gestione fenomeno randagismo

4. Personale

Il Personale del Comune di Piedimonte San Germano, in coerenza con la politica di contenimento della spesa pubblica, risulta attualmente sottodimensionato rispetto ai parametri fissati dal D.M. Interno 10 aprile 2017 che, per la fascia demografica di appartenenza, da 5.000 a 9.999 abitanti, prevede un rapporto dipendenti/popolazione di 1/59, con una previsione che arriverebbe a n. 40 dipendenti per Piedimonte San Germano.

Alla data di adozione del presente PdP, il numero di dipendenti in servizio, a qualsiasi titolo, presso il Comune di Piedimonte San Germano è di 26 unità comprese le collaborazioni provenienti dall'adesione al Consorzio per i Servizi Sociali del Cassinate di cui:

- 21 dipendenti a tempo indeterminato
- 1 dipendente in comando da altro ente
- 4 unità del Consorzio per i Servizi Sociali

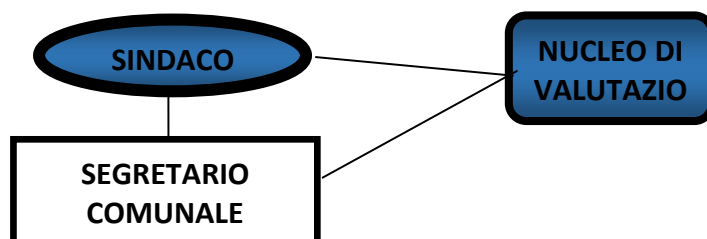
Infatti, anche il valore soglia della spesa di personale risulta di gran lunga al di sotto della percentuale fissata dalla Tab. 1 art. 4 D.M. 17/3/2020.

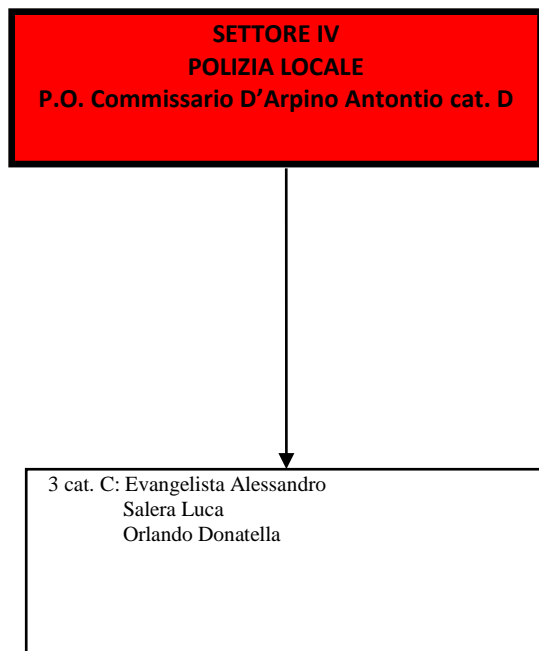
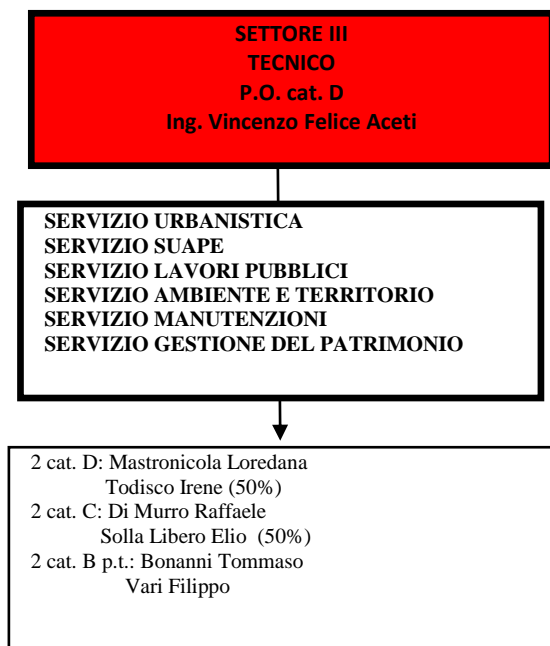
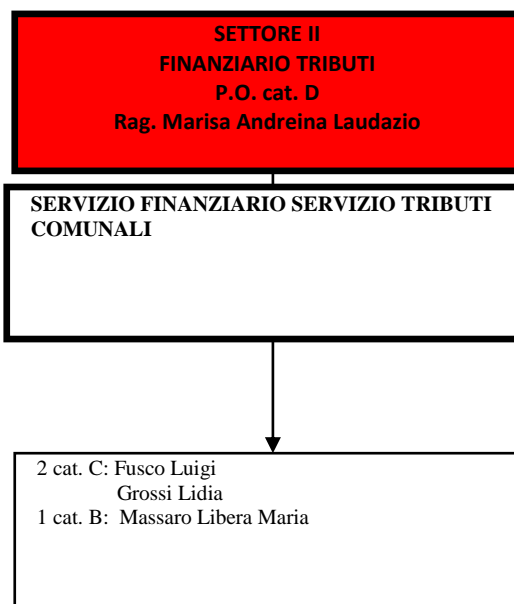
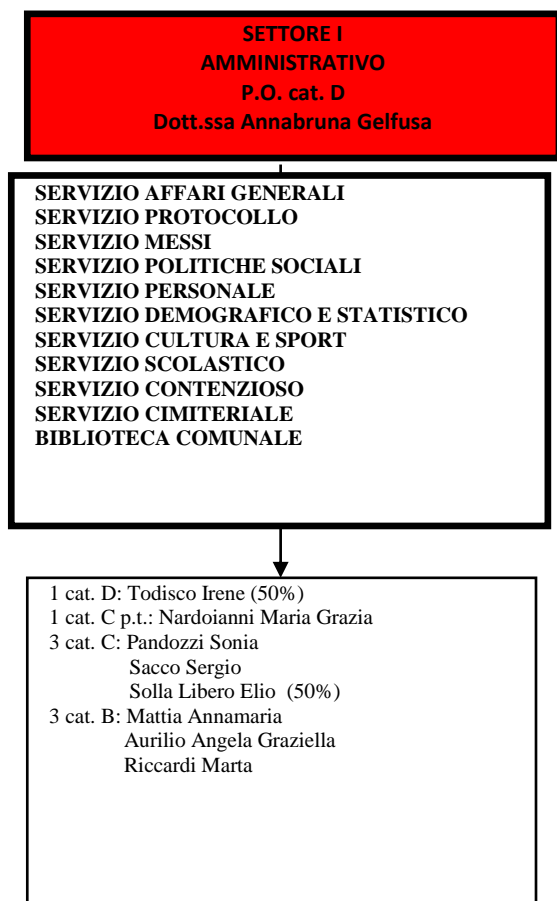
4.1 Risorse Umane - Dotazione organica

La dotazione organica dell'Ente è il complesso delle risorse umane suddivise per categorie e profilo professionale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali delle amministrazioni.

Alla dotazione organica teorica, quasi mai corrisponde la dotazione organica di fatto in quanto i limiti alla spesa pubblica e le stringenti regole di riduzione del turn over, fino a qualche anno fa hanno imposto una politica restrittiva sulle assunzioni che, tuttavia, ha avuto ripercussioni negative sulla qualità dei servizi resi, a causa dei carichi di lavoro nonché insufficienza delle risorse.

4.2. Situazione al 31/12/2021





4.3. ELENCO DIPENDENTI AL 31/12/2021

	Cognome e nome	Cat.	Tipo di contratto	Tipo di rapporto
1	ACETI VINCENZO FELICE	D4	Temp. Ind.	Tempo pieno
2	AURILIO ANGELA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
3	BONANNI TOMMASO	B3	Temp. Ind.	Tempo parziale
4	D'ARPINO ANTONIO	D	Convenzione	Tempo parziale
5	DI MURRO RAFFAELE	C1	Temp. Ind.	Tempo pieno
6	EVANGELISTA ALESSANDRO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
7	FUSCO LUIGI	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
8	GELFUSA ANNABRUNA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno
9	GROSSI LIDIA	C1	Temp. Ind.	Tempo pieno
10	LAUDAZIO MARISA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno
11	MASSARO LIBERA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
12	MASTRONICOLA LOREDANA	D2	Temp. Ind. -	Tempo pieno
13	MATTIA ANNA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
14	NARDOIANNI MARIAGRAZIA	C1	Temp. Ind.	Tempo parziale
15	ORLANDO DONATELLA	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
16	PANDOZZI SONIA	C2	Temp. Ind.	Tempo pieno
17	RICCARDI MARTA	C1	Comando	Tempo parziale
18	SACCO SERGIO	C2	Temp. Ind.	Tempo pieno
19	SALERA LUCA	C1	Tempo ind.	Tempo Parziale
20	SOLLA LIBERO ELIO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
21	TODISCO IRENE	D1	Temp. Ind.	Tempo pieno
22	VARI FILIPPO	B3	Temp. Ind.	Tempo parziale
TOTALE				20

5. BILANCIO

La disciplina del ciclo della performance prevede la necessità di coordinare il ciclo della pianificazione per obiettivi alla programmazione economica finanziaria, affinché i risultati attesi dalla Giunta Comunale ed espressi negli obiettivi gestionali e strategici, siano effettivamente perseguibili in quanto dotati delle necessarie e adeguate risorse economiche, umane e strumentali.

Per tale ragione una fondamentale importanza viene attribuita al DUP “documento unico di programmazione” previsto dall’art. 150 del TUEL, all’interno della parte II dedicata all’ordinamento finanziario e nell’articolo 151, che afferma: “1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno. [...] Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione”.

Il DUP, dunque, precede il bilancio di previsione in quanto contiene la visione complessiva dell’amministrazione, espressa attraverso le “politiche” e i progetti, mentre il bilancio di previsione è la rappresentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita.

L’art. 170 comma 5, definisce il DUP come “un atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione” e fa riferimento a due scadenze: la prima riguarda la “presentazione da parte della Giunta al Consiglio” (31 luglio, di norma); la seconda riguarda la “nota di aggiornamento”, da produrre entro il 15 novembre. Ciò vuol dire che il bilancio finanziario ha bisogno di fare costantemente riferimento a un documento di “programmazione generale”, a tal punto che, anche in fase di aggiornamento (o assestamento) deve assicurare, oltre alla coerenza dei numeri contabili, la piena rispondenza alle prospettive di programmazione generale.

I contenuti del DUP trovano, poi, coerente specificazione del PEG

Sotto l'aspetto finanziario, quindi, il contenuto del Piano della performance deve risultare coerente e trovare riscontro e definizione economico-finanziaria:

- nella Sezione strategica del DUP per gli obiettivi strategici del Piano della Performance;
- nella Sezione strategica del DUP per gli obiettivi operativi settoriali del Piano della Performance;
- nel PEG per l'assegnazione delle risorse non solo economiche, ma anche strumentali ed umane, per gli obiettivi esecutivi, le attività gestionali, i processi e i programmi.

Per il coordinamento con gli strumenti di programmazione economico finanziaria si rimanda alla relativa sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale (link DUP-Bilancio di Previsione-PEG).

L'Ente ha proceduto, per l'anno 2022 ad approvare regolarmente il Bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 con contestuale strumento di programmazione con Delibera di C.C. n. 20 del 02/05/2022.

PARTE II

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

In questa sezione del Piano l'Amministrazione deve individuare gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici che investono una prospettiva temporale di medio-lungo periodo.

Per gli obiettivi generali potrà ispirarsi alle apposite linee guida di cui all'art. 5 comma 1 lett a) D. Lgs. n. 150/2009, adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e, per gli enti territoriali, previa intesa in sede di conferenza unificata; inoltre per gli obiettivi specifici dovrà ispirarsi alle linee programmatiche di mandato, esprimendo in tal modo la funzione direzionale tipica dell'organo politico.

E' l'Amministrazione che decide quali e quanti obiettivi prevedere nel proprio Piano sulla base della specificità della situazione concreta e del diverso grado di maturità dei rispettivi sistemi di performance management. Certamente un modello partecipativo consente di condividere le prospettive in divenire e costruire un modello maggiormente condiviso dai centri di responsabilità che sono chiamati, poi, a perseguire i risultati attesi. Tuttavia in tale fase di programmazione per macro-obiettivi risulta particolarmente rilevante la vision politica.

Agli obiettivi individuati devono essere, poi, affiancate le risorse necessarie al loro perseguimento e, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione si realizza, di anno in anno, la declinazione degli obiettivi strategici (di lungo periodo) contenuti nel DUP negli obiettivi operativi di breve periodo (durata annuale) assegnati ai Responsabili titolari di P.O., con correlativa assegnazione delle risorse umane e finanziarie e delle dotazioni strumentali funzionali alla realizzazione delle politiche.

Le politiche delle Linee programmatiche e del DUP rappresentano, altresì, il punto di congiunzione con le macroattività dell'ente, ossia con l'insieme programmato delle principali attività e servizi che il Comune si propone, ex ante, di erogare alla comunità locale con indicazione dei livelli attesi e, ex post, realizzati.

Il ciclo della performance che trova riscontro nel PdP si sviluppa, quindi, nelle seguenti fasi:

- **definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;**
- **collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;**
A tali fasi si aggiungono successivamente:
- **monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;**
- **misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;**
- **utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;**
- **rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai componenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari ei servizi.**

1. Gli obiettivi strategici generali

Gli obiettivi generali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 150/2009 sono individuati in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali ed esprimono le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini.

Tali obiettivi sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, per gli enti territoriali, deve essere preceduto dall'intesa in sede di conferenza unificata

Con atto prot. UBRRAC0000562P-4.7.2.2 del 15/1/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato le "Linee guida del presidente del consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della presidenza del consiglio dei ministri

Con tale documento ha individuato 3 aree strategiche di intervento che possono ispirare il Comune di Piedimonte San Germano nella individuazione degli obiettivi strategici generali.

AREA STRATEGICA 1 - “Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”

AREA STRATEGICA 2 – “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”

AREA STRATEGICA 3 – “Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell’amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Gli obiettivi strategici generali dell’Ente, riportati nel PdP potranno in tal modo concorrere al conseguimento degli obiettivi di politica generale individuati dalla politica nazionale.

2. Gli obiettivi strategici specifici

Gli obiettivi strategici specifici, di cui all’art. 5 comma 1 lett. b), D. Lgs. n. 150/2009, “sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell’inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell’amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell’adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l’adozione del Piano di cui all’articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.”

Gli obiettivi strategici specifici sono ispirati prioritariamente dalle linee programmatiche di mandato dell’Amministrazione che, per il Comune di Piedimonte San Germano si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- **Sviluppo economico ed industriale di Piedimonte: canale diretto “Comune – Impresa” denominato Sportello Europa, dove si possono delineare insieme ad esperti, azioni prioritarie e di sistema. Un servizio di domanda e offerta per le imprese, stage per l’Università e richieste di finanziamenti europei.**

- **Valorizzazione delle Radici: Piedimonte “Città della Memoria Storica” – evento “Guerra e Pace” durante la ricorrenza dell’anniversario della Battaglia di Piedimonte San Germano con conferenze a tema, rievocazioni storiche e itinerari per le famiglie dei veterani e turisti sui luoghi di valore storico – militare, completi di cartelli e pannelli esplicativi in loco - percorso su tutto il territorio comunale, partendo dalla località di Ruscito fino al Castello di Piedimonte Alta, che tornerà ad essere il cuore pulsante della nostra storia. “Consulta della Cultura” con coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni.**

- **Tutela e Salvaguardia del Territorio che ci ospita: rispetto per l’ambiente e la tutela della salute - Osservatorio Teniamoci d’Occhio con il compito di monitorare e controllare costantemente la “salute” dell’ambiente – Sensibilizzazione della cittadinanza, sinergia tra tutte le realtà associative e le scuole con lo scopo di creare dei canali di informazione e formazione.**

- **Miglioramento dei servizi al cittadino: per una città che guarda al Futuro, sono i servizi al cittadino che fanno la differenza. Vogliamo una città capace di far sentire ogni individuo libero, considerato e protetto. Con questo scopo abbiamo scelto di investire sulla realizzazione di due strutture: un Polo per l’Infanzia al centro di Piedimonte, a pochi passi dal Parco Cimabue; un “Asilo Nido Rurale”, che permetterà di sviluppare un servizio intercomunale per tutte le famiglie delle aree periferiche.**

3. Dalle linee programmatiche di mandato agli obiettivi strategici (programmi).

Il collegamento con la struttura organizzativa.

Prendendo le mosse dalle linee programmatiche di mandato l'Amministrazione ha individuato i seguenti obiettivi strategici, inseriti nel DUP, che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

PIEDIMONTE giovani

- Riquilibrare la struttura sita in Piazza Sturzo, da adibire ad un Centro Polivalente per favorire l'aggregazione giovanile
- Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con l'intento di avvicinare le nuove generazioni a strumenti amministrativi di democrazia partecipata
- Creare un filo diretto "Comune – Scuola", al fine di educare le nuove generazioni alle tematiche ambientali, sociali e culturali
- Ricostituire la "Banda Musicale – Città di Piedimonte San Germano"

PIEDIMONTE sociale

- Individuare nuove aree verdi per la realizzazione di parchi e aree attrezzate per bambini (es. Villa comunale alle pendici dello scalone) e, ove necessario, riquilibrare quelle esistenti –
- Potenziare il "Progetto Focus" per continuare ad attuare politiche di inclusione sociale verso le fasce della popolazione più debole, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e la multiculturalità
- Incentivare attività ludico-ricreative e socio-culturali per tutte le età (es. corsi di musica, teatro, lingue straniere, escursioni, soggiorni estivi, ecc.)
- Proporre un progetto di "Orto Sociale" per attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, al fine di incentivare il cittadino ad uno stile di vita più sostenibile

PIEDIMONTE ambiente

- Concludere il processo di riduzione delle zone rosse già avviato presso l'Autorità di Bacino
- Proporre studio di fattibilità, monitoraggio e richiedere finanziamenti al Ministero Ambiente e alla Regione Lazio per salvaguardare e tutelare l'ambiente da ogni forma di inquinamento (es. elettromagnetico, Sportello Amianto, Centraline Ancler, ecc.)
- Introdurre la Tariffa Puntuale TARI con la fornitura gratuita di Compostiere Domestiche
- Puntare all'efficientamento energetico attraverso l'installazione di impianti ad energia alternativa

PIEDIMONTE moderna

- Definire il Documento Programmatico di Indirizzo (D.P.I.) e formalizzare il Piano Regolatore (P.U.G.C.), con l'obiettivo di individuare zone volte allo sviluppo urbanistico e all'edilizia pubblica, residenziale, commerciale e artigianale
- Monitorare le problematiche relative alla fornitura idrica e sottoservizi fognari (ACEA ATO 5), alla fornitura del gas (ATEM FR 2 - Est) e della banda ultra larga
- Risoluzione della problematica relativa al pagamento del tributo 630 richiesto dal Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" – Rivisitazione dei Piani di Classifica

- Riqualficare e ampliare le aree cimiteriali, con l'obiettivo di arrivare ad una risoluzione definitiva della questione della "Confraternita Cuore Immacolato di Maria"
- Proporre uno studio di fattibilità del collegamento via Petrone – via Sadella e un ampliamento della strada intercomunale di via Fontana Coperta
- Avviare un processo di acquisizione delle strade private ad uso pubblico

PIEDIMONTE viva

- Incentivare la promozione e la crescita delle produzioni enogastronomiche tipiche del nostro territorio
- Rendere il Polo Industriale più attrattivo al fine di incentivare l'insediamento di nuovi siti produttivi e, di conseguenza, lo sviluppo occupazionale
- Riqualficare i plessi scolastici e implementare quello di Piedimonte Alta con l'attivazione del tempo pieno
- Realizzare un'area adibita ad "Orto Botanico" nei pressi della villetta del belvedere del Centro Storico
- Incrementare le linee di trasporto pubblico locale in tutto il territorio comunale
- Regolamentare un "Piano Colore" nel centro urbano e nel Centro Storico

PIEDIMONTE sport

- Istituire la Consulta dello Sport
- Individuare e progettare un'area consona alla realizzazione di una Piscina Comunale
- Potenziare la "Cittadella dello Sport" in viale Brunelleschi e completare il Campo di Calcetto di Piedimonte Alta
- Identificare aree per la realizzazione di palestre all'aperto e di impianti sportivi (es. campo di tennis, padel, basket, ecc.)

PIEDIMONTE unita

- Prestare attenzione ai cittadini diversamente abili, rendendo la città sempre più accessibile da un punto di vista urbanistico, sociale e lavorativo
- Potenziare, nell'ambito scolastico, figure di sostegno a supporto dei bambini con necessità specifiche
- Promuovere nuovi servizi in collaborazione con Consorzio Servizi Sociali del Cassinate e Unione Cinquecittà
- Continuare la promozione della città "cardioprotetta" (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, ecc.)
- Promuovere lo scambio intergenerazionale come fonte di conoscenza, competenza ed esperienza
- Favorire le politiche delle "Pari Opportunità" promuovendo uno "Sportello Donna" e campagne di prevenzione e sensibilizzazione

PIEDIMONTE libera

- Riqualficare le Piazze urbane come punti di incontro aggregativi nell'ottica di un'idea di "Salotto Cittadino"
- Incentivare convegni, pubblicazioni, portale web e iniziative, volte alla rivalutazione della storia locale, realizzando supporti digitali e interattivi

- Favorire la nascita dei Comitati di Quartiere nelle varie contrade di Piedimonte e istituire una consulta a loro dedicata
- Individuare un'area demaniale destinata alla creazione di un rifugio per cani in attesa di adozione e un parco a loro dedicato, sostenendo incentivi per l'adozione e la sterilizzazione con impianto di microchip gratuito

PIEDIMONTE sicura

- Migliorare la qualità dei punti di attraversamento pedonale nelle zone più sensibili
Attivare un servizio veloce di segnalazione stradale per comunicare danni, problemi e pericoli vari
- Sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo la sicurezza in generale, attraverso campagne di comunicazione mirate, coinvolgendo Scuole e Terzo Settore
- Prevedere un ulteriore ampliamento della videosorveglianza nelle zone più sensibili della città e attivare un servizio di vigilanza notturna
- Mettere in sicurezza il cavalca-ferrovia comunale di via Capo di Lago; richiedere finanziamenti per la messa in sicurezza del cavalca-ferrovia Casilina – Volla di proprietà dell'Astral e per la risoluzione e la riapertura del cavalca-ferrovia di via Pistillo di proprietà dell'ASI

PIEDIMONTE nuova

- Continuare a migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo del Comune e reperire nuove risorse da utilizzare in altri settori (es. implemento del fondo Aiutiamoci)
- Organizzare un "Team di Studio" al fine di individuare e richiedere finanziamenti del PNRR per attività di sviluppo e interventi su tutto il territorio comunale
- Sostenere e favorire gemellaggi e scambi culturali
- Espandere il servizio di città cablata, servizi informatici e potenziamento banda ultra larga "openfiber"
- Promuovere l'ampliamento del servizio postale mediante l'incremento degli sportelli a servizio della cittadinanza

PIEDIMONTE pulita

- Realizzare Mini Isole Ecologiche per la raccolta rifiuti in aree urbane, extraurbane e turistiche (es. Quartiere Cimabue, Quartiere Popolare, Centro Storico, ecc.)
- Potenziare la manutenzione del verde pubblico e della zona archeologica
- Istituire un programma di "adozione" di aree verdi da parte delle aziende e delle attività commerciali, al fine di garantire un adeguato decoro urbano, abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune
- Attenzionare la tutela del sottobosco al fine di prevenire incendi

PIEDIMONTE aperta

- Istituire la Consulta della Cultura con il supporto della Pro Loco
- Sostenere il progetto di valorizzazione dell'area del Castello Medievale a fini turistici
- Proporre uno studio di fattibilità di attrazione turistica a supporto della fruibilità del nostro Centro Storico

- Incentivare la riscoperta dei vari tracciati dei percorsi religiosi e migliorare quella del “Cammino di San Benedetto” attraverso la riqualificazione dell’area di fronte la Chiesa di San Rocco col fine di realizzare un punto di sosta e ristoro
- Riqualificazione del Centro Storico con individuazione di spazi sportivi, commerciali e volti alla terza età

PARTE III

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Gli obiettivi specifici annuali vengono individuati dall’Amministrazione quale declinazione degli obiettivi specifici triennali sopra descritti per l’attuazione delle principali priorità politiche definite nelle Linee programmatiche di mandato e nell’Atto di indirizzo del Sindaco.

Nel Piano degli obiettivi contenuto nel presente piano della performance, sono esposti, in maniera coerente con gli obiettivi strategici generali indicati dal dalle linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE IV

DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Le Linee Guida sulla Performance individuale del Dipartimento della Funzione Pubblica del 20/12/2019 forniscono una puntuale definizione della performance organizzativa e della performance individuale.

La performance organizzativa è definita come l’insieme dei “traguardi” che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (dirigenti e personale) sono chiamati a contribuire.

La performance individuale, invece, rappresenta gli obiettivi assegnati specificamente al dirigente/responsabile del settore o al dipendente, il quale è l’unico soggetto chiamato a risponderne: essa può essere collegata agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo

specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del dirigente/dipendente e non collegate a quelle della struttura (es. incarichi ad personam).

La performance organizzativa, quindi, può fare riferimento all'Ente nel suo complesso, e/o all'Unità/Struttura organizzativa, e/o al gruppo di lavoro. Essa può avere ad oggetto, in linea con quanto previsto dall'art. 8 del d. lgs. 150/2009, risultati di:

- outcome;
- piani/programmi strategici;
- attività/servizi/progetti;
- customer satisfaction;
- capacità organizzativa.

La performance organizzativa e quella individuale si integrano a vicenda in quanto per il personale responsabile di un'unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, lo stesso legislatore, all'art. 9 del d.lgs. 150/2009, stabilisce che il grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di diretta responsabilità (performance organizzativa) contribuisce, in maniera significativa, alla valutazione della performance individuale del dirigente, in quanto responsabile ultimo dell'ambito organizzativo cui si riferiscono.

Diversamente, per il personale non dirigente il comma 2 del medesimo art. 9 prevede che la misurazione e la valutazione della performance individuale siano collegate:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza
- alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Ciò implica che la valutazione della performance individuale deve tenere in considerazione la tipologia di obiettivo assegnato al singolo dipendente che può essere collegata:

- ai comportamenti e competenze
- obiettivi di gruppo, che sono obiettivi organizzativi e possono essere individuati o come obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza o in obiettivi relativi a progetti
- eventuali obiettivi individuali

4.1 Dalla performance alla misurazione e valutazione

La performance organizzativa e individuale esprime, nel complesso, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso la misurazione e valutazione, non solo dei risultati ma, anche, delle modalità con le quali gli stessi sono raggiunti, le risorse impiegate, i tempi etc.

Le componenti oggetto di misurazione, i relativi criteri di valutazione, il peso che viene loro attribuito sono definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance a cui si fa espresso rinvio.

Gli obiettivi sopra individuati nel presente Piano, pertanto, dovranno essere misurati secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina della Gestione del Ciclo della Performance di Piedimonte San Germano e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Annualità 2021.

Gli esiti di tal fase finale, verranno riportati nella Relazione annuale sulla performance che deve essere presentata all'organo di indirizzo politico ed essere validata dal Nucleo di valutazione.

Solo dopo la validazione sarà possibile erogare gli istituti premianti in favore dei dipendenti.

Gli esiti, oltre a costituire la base della retribuzione accessoria collegata alla produttività, dovrebbe costituire anche una base di riflessione per porre in essere azioni migliorative per la P.A. come, ad esempio: attività formative mirate, riorganizzazione della distribuzione delle risorse umane e/o strumentali, strategie comportamentali volte a migliorare i risultati complessivi del settore in coerenza con le decisioni assunte.



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

“Medaglia d'argento al merito civile”

Sede: Piazza Municipio, 1* CAP 03030 *Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081

C.F.81000290601*P.IVA 00340200609

E-mail: segreteria@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it

PIANO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE

Per tutti i settori

OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO	PESO	SCADENZA
Partecipazione a finanziamenti PNRR	Ricerca di bandi ai quali l'Ente può partecipare, presentazione delle relative candidature e adempimenti connessi	25%	31/12/2022
Interventi per il coordinamento delle politiche per l'equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde	Ridurre le disparità sociali e mirare all'incremento dei interventi tesi alla riduzione dell'inquinamento ambientale	15%	
Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	Allineamento completo della sezione Amministrazione Trasparente	15%	31/12/2022
Comunicazione e interazione con l'utenza	Aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale	20%	31/12/2022
Digitalizzazione e transizione digitale	Creazione di un archivio informatico delle nuove pratiche per ciascun settore	25%	31/12/2022
		100%	

GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO COMUNALE PER L'ANNO 2022

Segretario Generale

SEGRETARIO GENERALE

Obiettivi esercizio finanziario 2022

Monitoraggio degli obiettivi 31 dicembre 2022

OBIETTIVI INDIVIDUALI *

n. obiettivo	Peso	Descrizione sintetica obiettivo	Risultato atteso	Tempi di realizzazione
1	25%	Aggiornamento Piano Anticorruzione e supervisione rispetto degli adempimenti		31/12/2022
2	25%	Funzioni di collaborazione e assistenza agli organi politici istituzionali		31/12/2022
3	25%	Funzioni di partecipazione referenti e consultive alle riunioni di Giunta e Consiglio		31/12/2022
4	25%	Rogito contratti nei quali l'Ente è parte		31/12/2022
TOTALE	100 %			

* Obiettivi meglio declinati nella scheda valutativa da parte del Sindaco.

GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI TITOLARE DI P.O. 2 – ANNO 2022

SETTORE: 1° - SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

Responsabile del Settore: Dott.ssa Annabruna Gelfusa

Obiettivi esercizio finanziario 2022

Monitoraggio degli obiettivi 31 dicembre 2022

OBIETTIVI INDIVIDUALI

n. obiettivo	Peso	Descrizione sintetica obiettivo	Risultato atteso	Tempi di realizzazione
1	20%	Consiglio Comunale dei Ragazzi - predisposizione regolamento	Favorire ed educare le nuove generazioni a strumenti amministrativi di democrazia partecipata.	31/12/2022
2	30%	Digitalizzazione della comunicazione elettorale	Pronta conoscenza delle procedure elettorali, reperibilità digitale dei documenti, moduli e dei risultati elettorali	30/10/2022
3	30%	Inclusione sociale	Efficace gestione dei progetti di reddito di cittadinanza e degli adempimenti relativi alla erogazione delle borse di studio	31/12/2022
4	20%	Adozione nuovo Regolamento Consiglio Comunale	Adeguare il Regolamento ai nuovi sistemi di riunioni digitali e alla normative intervenuta	31/12/2022
TOTALE	100%			

SETTORE: 2° - SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile del Settore: Rag. Marisa Andreina Laudazio
Obiettivi esercizio finanziario 2022
Monitoraggio degli obiettivi 31 dicembre 2022

OBIETTIVI INDIVIDUALI

n. obiettivo	Peso	Descrizione sintetica obiettivo	Risultato atteso	Scadenza
1	40%	Accertamenti IMU e TARI a decorrere dalla annualità 2017	Maggiori introiti tributari	31/12/2022
2	40%	Monitoraggio e controllo insegne pubblicitarie e cartellonistica anche in collaborazione con la Polizia Locale	Evitare abusivismo	31/12/2022
3	20%	Unitamente a Servizio Tecnico, verifica del mancato introito di oneri concessori da parte di enti/consorzi.	Assicurare maggiori entrate	31/12/2022
TOTALE	100%			

SETTORE: 3° - SERVIZIO EDILIZIA-URBANISTICA-MANUTENZIONE-LL.PP. - SUAPE**Responsabile del Settore: Ing. Vincenzo Felice Aceti****Obiettivi esercizio finanziario 2022****Monitoraggio degli obiettivi 31 dicembre 2022****OBIETTIVI INDIVIDUALI**

n. obiettivo	Peso	Descrizione sintetica obiettivo	Risultato atteso	Scadenza
1	20%	Candidatura per progetti finanziati con fondi PNRR	Realizzazione lavori pubblici con fondi europeo	31/12/2022
2	20%	Adempimenti connessi alla realizzazione della rotatoria ingresso città a cura del COSILAM	Miglioramento della circolazione automobilistica stradale	31/12/2022
3	20%	Affidamento e realizzazione lavori finanziati con fondi del Ministero dell'Interno – Messa in sicurezza dissesti idrogeologici	Realizzazione nuove opera	31/12/2022
4	30%	Affidamento lavori ed esecuzione impianto sportivo Comunale Silverio Cirillo	Miglioramento stadio comunale	31/12/2022
TOTALE	100%			

SETTORE: 4° - POLIZIA LOCALE
Responsabile del Settore: Comm. D'Arpino Antonio
Obiettivi esercizio finanziario 2022
Monitoraggio degli obiettivi 31 dicembre 2022

OBIETTIVI INDIVIDUALI

n. obiettivo	Peso	Descrizione sintetica obiettivo	Risultato atteso	Scadenza
1	20%	Implementazione sorveglianza delle strade principali delle zone più sensibili della città	Garantire sicurezza e ordine pubblico.	31/12/2022
2	40%	Contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio	Contrastare l'abbandono dei rifiuti sul territorio attraverso l'individuazione di aree a rischio e strategie di intervento con applicazione delle sanzioni e interventi preventivi	31/12/2022
3	40%	Randagismo. Rafforzamento rapporti con associazioni di volontariato e lotta al randagismo	Prevenzione - Riduzione casi di segnalazione	31/12/2022
TOTALE	100%			



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

“Medaglia d'argento al merito civile”

Sede: Piazza Municipio, 1* CAP 03030 *Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081

C.F.81000290601*P.IVA 00340200609

E-mail: segreteria@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: protocollopedimontesg@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it

PROSPETTO DEL PERSONALE ASSEGNATO A CIASCUN SETTORE

PERSONALE NON TITOLARE DI P.O. ASSEGNATO AL SETTORE 1°			
1	AURILIO Angela	Categ. B	Ufficio Anagrafe
2	NARDOIANNI Maria Grazia	Categ. C	Ufficio Stato Civile
3	SOLLA Elio (50%)	Categ. C	Ufficio Biblioteca Comunale / Protocollo
4	MATTIA Anna Maria	Categ. B	Ufficio Amministrativo
5	TODISCO Irene (50%)	Categ. D	Ufficio Personale e Contenzioso
6	SACCO Sergio	Categ. C	Ufficio Elettorale e Leva
7	PANDOZZI Sonia	Categ. C	Ufficio amministrativo
8	RICCARDI Marta	Categ. B	Ufficio Biblioteca Comunale

PERSONALE NON TITOLARE DI P.O. ASSEGNATO AL SETTORE 2°			
1	MASSARO Maria Libera	Categ. B	Ufficio Economico e Finanziario
2	FUSCO Luigi	Categ. C	Ufficio Economico e Finanziario
3	GROSSI Lidia	Categ. C	Ufficio Economico e Finanziario

PERSONALE NON TITOLARE DI P.O. ASSEGNATO AL SETTORE 3°			
1	MASTRONICOLA Loredana	Categ. D	Ufficio Manutenzioni
2	TODISCO Irene (50%)	Categ. D	Ufficio S.U.A.P.E.
3	DI MURRO Raffaele	Categ. C	Settore 3°
4	BONANNI Tommaso	Categ. B	Ufficio Manutenzioni
5	VARI Filippo	Categ. B	Ufficio Manutenzioni
6	SOLLA Elio (50%)	Categ. C	Ufficio Servizi Cimiteriali

PERSONALE NON TITOLARE DI P.O. ASSEGNATO AL SETTORE 4°			
1	EVANGELISTA Alessandro	Categ. C	Ufficio Polizia Locale
2	ORLANDO Donatella	Categ. C	Ufficio Polizia Locale
3	SALERA Luca	Categ. C	Ufficio Polizia Locale



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 42 Del 14/03/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNUALITA' 2022-2024
---	---

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di Marzo alle ore 16.20 presso questa sede comunale, ed in videoconferenza per gli Assessori Leonardo Capuano e Marialisa Tomassi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

FERDINANDI Gioacchino	Sindaco	SI
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
TOMASSI Marialisa	Assessore	SI
DE BERNARDIS Vincenza	Assessore	SI
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. FERDINANDI Gioacchino in qualità di Sindaco
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 14/03/2022

Il Responsabile del servizio
F.to Annabruna Gelfusa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio amministrativo che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 delle legge 28.12.2005, n. 246” che, riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs. 23 maggio, n. 196, recante “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive” e dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, recante “Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna nel lavoro”;

VISTO l’art. 48 comma 1 del D.lgs. n. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità”, il quale prevede che:

-Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57 comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, i comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

-Tali piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d) della legge n.198/2006, devono favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi.

VISTA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per il perseguimento delle pari opportunità, considerate, al pari del rispetto e della valorizzazione delle differenze, come un fattore di qualità;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4 marzo 2011 che stabilisce le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

RITENUTO pertanto di dovere provvedere all’adozione del piano triennale 2022-2024 delle azioni positive previsto dall’art. 48 del D.lgs. 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 del Responsabile del Servizio;

PROPONE

1. Di ritenere le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il piano triennale delle azioni positive per il triennio 2022-2024, allegato alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
3. Di trasmettere il suddetto piano al Comitato Unico di Garanzia per gli adempimenti e gli effetti previsti dalla normativa vigente.
4. Di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS.SS. e alla RSU.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio amministrativo ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

DELIBERA DI GIUNTA n.«DELIBERA_NUM» del «DATA_SEDUTA»

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Amministrativo come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to FERDINANDI Gioacchino

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 14/03/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI GIUNTA n.42 del 14/03/2022



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

*Sede: Piazza Municipio, 1 * CAP 03030 * Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

E-mail: segreteria@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: protocollopedimontesg@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI

POSITIVE

2022/2024

Premessa

Il Comune di Piedimonte San Germano, nel Piano delle Azioni Positive 2022-2024 intende proseguire nell'azione di potenziamento della comunicazione efficace, sia con i cittadini che con i dipendenti e realizzare un sistema relazionale e di partecipazione delle persone interne ed esterne all'Amministrazione per favorire la qualità dei servizi erogati e promuovere lo sviluppo diffuso di una percezione positiva dell'azione prestata e il miglioramento continuo dei servizi.

La visione

La visione che il Comune di Piedimonte San Germano intende mettere in atto con il presente piano è quella di avere dipendenti che traggano soddisfazione dal proprio lavoro, riconoscendosi nei valori dell'Amministrazione e nell'orgoglio di esserne i primi portatori praticando coscientemente il proprio ruolo di interfaccia tra la città e le istituzioni pubbliche.

Obiettivi

- Rafforzare il “sistema benessere” attraverso servizi, azioni, comportamenti e investimenti;
- Rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione, la soddisfazione e la partecipazione;
- Coinvolgere i dipendenti nelle politiche e nelle strategie;
- Migliorare le sinergie tra gli uffici e i rapporti collaborativi, anche mediante il coinvolgimento di tutti gli operatori nella semplificazione dei processi dell'ente;
- Aumentare l'efficienza e la capacità di soddisfare l'utenza, nella convinzione che lavoratori soddisfatti del proprio lavoro contribuiscano a rendere un migliore servizio alla cittadinanza;
- Introdurre innovazione, trasparenza e accessibilità alle informazioni;
- Favorire le condizioni di turn over migliori sia in termini di accoglienza per i neoassunti sia in termini di gestione della fine della carriera lavorativa per i senior
- Diffondere un'immagine positiva dell'ente attraverso i comportamenti e gli atteggiamenti di tutti i lavoratori e delle buone prassi.

Destinatari

I destinatari del presente programma sono tutti i dipendenti del Comune di Piedimonte San Germano.

La composizione del personale è articolata come segue:

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2021

	CAI	Pos. Giu. Cat (A)(B)(C)(D)	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI				
				T.P.	P.T.	Cop	Vac	Tot.
01	D	D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	0	2	0	2
02	D	D	Istruttore direttivo amministrativo	2	0	2	0	2
03	D	D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	0	1	0	1
04	D	D	Istruttore direttivo di polizia municipale	1	0	1	0	1
05	C	C	Istruttore amministrativo	3	0	3	0	3
06	C	C	Istruttore contabile	2	0	2	0	2
07	C	C	Istruttore tecnico	1	0	1	0	1
08	C	C	Istruttore di vigilanza	1	2(p.t.)	3 (2p.t.)	0	3(2 p.t.)
09	B	B	Collaboratore servizi supporto	3	0	3	0	3
10	B	B	Conducente di macchine operatrici complesse	0	2(p.t.)	2(p.t.)	0	2(p.t.)
				16	4	20(4 p.t.)	0	20(4p.t.)

ELENCO TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2021

	Cognome e nome	Cat.	Tipo di contratto	Tipo di rapporto
1	ACETI VINCENZO FELICE	D4	Temp. Ind.	Tempo pieno
2	AURILIO ANGELA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
3	BONANNI TOMMASO	B3	Tempo Ind.	Tempo parziale
4	D'ARPINO ANTONIO	D	Convenzione	Tempo parziale
5	DI MURRO RAFFAELE	C1	Temp. Ind.	Tempo pieno
6	EVANGELISTA ALESSANDRO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
7	FUSCO LUIGI	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
8	GELFUSA ANNABRUNA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno
9	GROSSI LIDIA	C1	Temp. Ind.	Tempo pieno
10	LAUDAZIO MARISA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno

11	MASSARO LIBERA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
12	MASTRONICOLA LOREDANA	D2	Temp. Ind. - In comando presso altro ente	Tempo pieno
13	MATTIA ANNA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
14	NARDOIANNI MARIAGRAZIA	C1	Temp. Ind.	Tempo parziale
15	ORLANDO DONATELLA	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
16	PANDOZZI SONIA	C2	Temp. Ind.	Tempo Pieno
17	RICCARDI MARTA	B1	Distacco/comando	Tempo parziale
18	SACCO SERGIO	C2	Temp. Ind.	Tempo pieno
19	SALERA LUCA	C1	Temp. ind.	Tempo parziale
20	SOLLA LIBERO ELIO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
21	TODISCO IRENE	D1	Temp. Ind.	Tempo pieno
22	VARI FILIPPO	B3	Tempo Ind.	Tempo parziale
TOTALE				22

Analisi quali/quantitativa delle risorse umane

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi			
Descrizione	Anno		
	2021		
	tempo indeterminato	tempo determinato	Sul totale
Età Media del personale	56,37	31,66	56,35
Età Media dei Titolari di P.O.	63,25		
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-22,3%		

Analisi di genere	
Descrizione	Anno
	2021
% di Responsabili di Settore donne	50%
% di donne rispetto al totale del personale	57,14%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	52,38%
Età media del personale femminile	52,55
% di personale laureato	44,44%
Ore di formazione femminile	-

Gli attori

COMITATO UNICO DI GARANZIA

L'art. 21, c. 1, Legge 183/2010 prevede la costituzione di un **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)** previsto rafforzato dalla direttiva del Presidente del Consiglio n. 2 del 2019 che sarà istituito presso il Comune di Piedimonte San Germano nella seguente composizione:

- un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del C.C.N.L. che vorranno designare un rappresentante;
- un pari numero di rappresentanti dell'ente.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, al fine di realizzare un ambiente di lavoro caratterizzato dai principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica dei lavoratori.

Il CUG esercita in particolare le funzioni:

Propositive su:

- predisposizione proposte di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di iniziative dirette ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche (mobbing) all'interno dell'Ente;
- azioni atte a superare le disparità e differenze di applicazione degli istituti contrattuali all'interno dell'Ente, favorendo la trasparenza e la diffusione dell'informazione
- tematiche rientranti in generale nelle proprie competenze.

Consultive, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze;
- atti dell'Ente suscettibili di incidere sulle tematiche di propria competenza.

Di verifica su:

- verifica attuazione del Piano di Azioni Positive
- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;

- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro mobbing;
- verifica attribuzione incarichi dirigenziali e posizioni organizzative per individuare eventuali differenziali retributivi tra i generi
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nella promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti di Ente, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Attraverso il nucleo di ascolto previsto dalla Direttiva n.2/2019 svolge il ruolo di sensore delle situazioni di malessere e verifica l'assenza di qualunque forma di discriminazione o violenza diretta o indiretta sul luogo di lavoro

Relaziona inoltre annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Pari Opportunità come previsto dalla direttiva n.2/2019

SICUREZZA AZIENDALE E SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel Comune di Piedimonte San Germano, le attività connesse alla sicurezza aziendale e alla sorveglianza sanitaria, sono attuate con il coordinamento del Responsabile del Settore 1° dal Responsabile del Servizio Personale e si sviluppa attraverso:

- gli **RSPP**, che hanno una conoscenza puntuale degli ambienti di lavoro e un contatto continuo con gli addetti e i lavoratori nell'ambito di ogni singola organizzazione;
- il **medico competente** che, nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria, rileva situazioni di disagio o di stress lavoro correlato;
- l'**assistente sociale** che, nell'ambito della propria attività di ascolto, registra situazioni di criticità mettendone in evidenza le cause e le origini. L'assistente sociale è componente dell'"equipe benessere", strumento organizzativo di condivisione e coordinamento nel quale, a cadenza di norma mensile, vengono analizzati i casi e le problematiche segnalate.

Gli uffici avviano azioni per gli obblighi sanciti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i. in stretto raccordo con la Direzione Pianificazione strategica, Smart city, Innovazione d'impresa e Statistica.

Fondamentale è l'**intervento di analisi e valutazione rischio stress lavoro-correlato** che ha lo scopo di registrare la presenza di potenziali rischi di carattere psicosociale nella organizzazione del lavoro ed evidenzia il peso che gli elementi di contesto organizzativo hanno nell'impatto con le persone e la loro ricaduta nella condizione lavorativa.

Gli interventi di **valutazione rischio stress lavoro-correlato**, oltre favorire il coinvolgimento diretto dei lavoratori (es. attraverso la somministrazione di questionari), permettono di osservare in modo sistematico la realtà lavorativa e sono strumenti imprescindibili per la costruzione di una base conoscitiva necessaria per progettare e attuare tutte le azioni volte al benessere **organizzativo**.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'Ufficio del Personale ha il compito di curare anche il benessere organizzativo delle risorse umane attraverso le seguenti attività:

- svolge attività di comunicazione interna in relazione con i singoli o con gruppi di dipendenti registrando e accogliendo bisogni ed esigenze organizzative e con l'intento di favorire l'instaurazione di un clima di fiducia e la partecipazione di tutti gli interessati per l'identificazione di un insieme di azioni di miglioramento dell'organizzazione del lavoro;
- cura il coordinamento di varie azioni e progetti del "sistema benessere" e avvia processi di partecipazione e d'inclusività degli stakeholder interni;
- facilita la soluzione di criticità e/o temi influenti emersi nelle consultazioni;
- fornisce attività di supporto a tutte le strutture organizzative, anche avvalendosi di professionalità specialistiche dell'Ente, per l'attuazione di progetti e politiche riguardanti i temi della "conciliazione" di conflitti nell'organizzazione.

L'Ufficio gestisce progetti di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro quali il telelavoro e lo smartworking nelle sue forme standard.

Svolge le funzioni dello "sportello di ascolto dei dipendenti".

Lo Sportello realizza obiettivi di risoluzione dei casi individuali che accedono ad esso e di rilevazioni di situazioni di criticità organizzativa sui quali intervenire con attività di supporto. A tal proposito lo sportello è in relazione permanente con gli uffici dell'organizzazione, della mobilità, della formazione e con le Direzioni, al fine di fornire supporto a revisioni organizzative atte a favorire soluzioni opportune e migliorative.

I colloqui individuali sono gestiti da un tecnico competente.

Il coordinamento e la condivisione degli interventi organizzativi sui singoli casi avviene attraverso "l'equipe benessere" che rappresenta anche il punto di gestione e raccolta delle informazioni relative al benessere dei dipendenti. L'equipe è composta da tecnici competenti e da figure con competenze specifiche in base alle questioni da trattare.

L'Ufficio Personale cura l'attività di pianificazione concernente la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso un percorso che parte dalla rilevazione e dall'analisi dei fabbisogni formativi. Raccoglie le indicazioni e le informazioni.

La formazione è un investimento a lungo termine, una leva strategica ed evidenzia l'importanza di una visione futura, favorendo i processi di cambiamento sia strutturale, sia dell'individuo e permettendo allineamenti delle competenze delle risorse umane con le esigenze organizzative.

RESPONSABILI DI SETTORE

Un buon clima lavorativo è caratterizzato soprattutto dalla capacità di gestire un team e di motivarlo, orientandone il modo di lavorare, e di rapportarsi con i clienti interni ed esterni, anche mediante una comunicazione efficace che metta i dipendenti nelle condizioni di conoscere e condividere gli obiettivi. Da questo punto di vista è strategico il ruolo dei Responsabili di Settore. La gestione delle risorse umane è l'aspetto più importante della nuova cultura organizzativa nella pubblica amministrazione; pertanto una comunicazione efficace ed un giusto investimento sulla motivazione dei dipendenti costituiscono elementi gestionali fondamentali.

E' quindi compito del Dirigente motivare e far crescere i propri collaboratori e garantire il benessere e la possibilità di accedere equamente agli strumenti informativi e formativi messi a disposizione dell'Ente e promuovendo altresì momenti di informazione e confronto.

TUTTI I DIPENDENTI

L'Ente riconosce i propri dipendenti come uno dei principali stakeholder, verso cui orientare politiche rivolte al soddisfacimento dei bisogni e all'accrescimento del senso di appartenenza.

Gli aspetti relativi al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori sono sempre più condizionati dalle continue istanze di cambiamento e innovazione che hanno interessato la pubblica Amministrazione, nell'intento di mantenere un adeguato livello di risposta alle esigenze dei cittadini in un momento di risorse sempre più scarse.

La partecipazione delle persone che lavorano nell'Ente alle decisioni e ai cambiamenti organizzativi sono fondamentali per una gestione mirata ad una maggiore flessibilità strategica e operativa delle strutture organizzative.

I dipendenti, infatti, conoscendo "dall'interno" i meccanismi di funzionamento della macchina comunale, hanno una doppia competenza e possono fornire spunti e suggerimenti applicabili soprattutto in termini di:

- economicità, semplificazione, efficientamento e innovazione delle procedure, delle norme, del linguaggio, dell'organizzazione del lavoro;
- sviluppo del lavoro per team, di integrazione orizzontale per superare l'incomunicabilità propria dell'organizzazione a "canne d'organo" o "per appartenenze" di settore o di ente.

Al contempo, i dipendenti hanno il dovere di improntare il proprio lavoro al miglioramento del servizio all'utenza e di limitare i disagi che la cittadinanza incontra nei vari adempimenti che li fanno entrare in contatto con il Comune, facendosi portatori dei valori di etica pubblica, principale fattore di distinzione del pubblico dipendente. Lavorare per il bene della collettività è un valore che va tenuto presente ogni giorno.

RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI AZIONI POSITIVE

A supporto delle politiche d'intervento è fondamentale dotarsi di modalità e di strumenti periodici di rilevazione che evidenzino gli indicatori significativi per il "benessere" dei dipendenti nell'organizzazione. In tal senso si avviano una serie di iniziative di ascolto, al fine di migliorare la conoscenza dei propri dipendenti, registrare informazioni attendibili e di acquisire suggerimenti per migliorare l'organizzazione dell'ente.

Si evidenziano le modalità prioritarie di rilevazione:

– Indagini sul personale dipendente

Le indagini sul personale dipendente sono strumento di '**ascolto organizzativo**' che permettono di far emergere la percezione che i dipendenti hanno della propria amministrazione. Le indagini favoriscono la rilevazione nell'organizzazione di criticità e punti di forza, l'individuazione di spazi per azioni mirate di miglioramento e sono la base per dotarsi di uno strumento di costante monitoraggio sulla propria "salute" organizzativa.

In quest'ottica si avviano indagini conoscitive sul personale che scaturiscono dalla necessità di ricercare e analizzare fenomeni da vari punti di vista.

Al fine di acquisire una base conoscitiva di elementi sui quali lavorare per le finalità anzidette si avviano indagini periodiche quali:

- Questionari sul personale dipendente nelle pubbliche amministrazioni che rilevino il benessere organizzativo e la percezione del dipendente in merito al **modo di operare del proprio superiore gerarchico**; i questionari di norma sono somministrati on line sulla intranet aziendale;
- Elaborazione del **documento di valutazione di rischio stress lavoro correlato** che si avvale dei dati rilevati attraverso la somministrazione di questionari che, in modalità approfondita e scientifica, indagano e rilevano indicatori su aspetti interpersonali,

organizzativi, sul ruolo ricoperto, sull'ergonomia e sull'ambiente. Si possono inoltre rilevare sintomi fisici e psicologici associati a stati di malessere e disagio dei lavoratori. I risultati consentono normalmente di indicare il livello ed il grado di presenza di stress sul lavoro e di individuare le variabili individuali ed organizzative che lo determinano.

I dati e gli elementi scaturiti dai colloqui allo sportello d'ascolto, dalle indagini sul personale e quelli intercettati nell'attività quotidiane di lavoro con il singolo o con gruppi sono recepiti dall' "OSSERVATORIO BENESSERE" per un'analisi e una valutazione integrata e sistemica (vedi azione n. 2).

LE AZIONI POSITIVE

Il Piano delle Azioni Positive (con azioni trasversali ad alcuni progetti) ha validità triennale. I progetti sono in continuo divenire, l'attuale rappresentazione è da considerarsi sempre "in progress" e aggiornabile ogni anno. Il programma è la concretizzazione delle strategie e delle prospettive di volta in volta individuate e comporta rimodulazione degli interventi a seguito emersione di nuove opportunità, di nuovi bisogni, di emergenze organizzative, di nuovi percorsi di miglioramento e di ottimizzazione organizzativa, di nuove strategie.

N° PROGETTO/AZIONE	1
Titolo	IL BENESSERE ORGANIZZATIVO: PROMOZIONE E SVILUPPO
Destinatari	Tutti i dipendenti. Operatori del settore di altri enti pubblici sul territorio nazionale. PO.
Obiettivo	Promozione e sviluppo di una cultura condivisa sul tema del benessere organizzativo inteso come capacità dell'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e ruoli, al fine di porre la giusta attenzione alle persone e alla cura del clima e dell'ambiente di lavoro.

Descrizione dell'azione	<p>L'azione si sviluppa in sotto azioni:</p> <p>1) STAFF TRAINING: Proposta di percorsi formativi e laboratori rivolti alle P.O. sulle competenze relazionali e manageriali per implementare comportamenti e azioni mirati al miglioramento del clima interno, all'innovazione organizzativa, alla fiducia e verso maggiore capacità di delega e orientamento ai risultati. Avvio di percorsi di formazione e coaching organizzativo rivolti a Responsabili di Settore e Posizioni organizzative.</p> <p>2) COMUNICARE IL SISTEMA BENESSERE: sviluppo di un piano interno di comunicazione per informare e diffondere presso tutti i dipendenti i servizi offerti e le tematiche del benessere organizzativo, promuovere il Piano di Azioni Positive dell'Ente.</p>
Attori	Responsabili di Settore, dipendenti di varie strutture dell'Ente
Tempi	2022 - 2024

N° PROGETTO/AZIONE	2
Titolo	AGE MANAGEMENT: IL VALORE DELL'ESPERIENZA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI
Destinatari	Tutti i dipendenti dell'Ente
Obiettivo	Sviluppare e/o individuare percorsi gestionali e strumenti operativi rivolti ai dipendenti dell'Ente che si correlino con le differenti fasi dell'età lavorativa del personale (personale "Senior" in via di prossimo pensionamento o con prospettive di lavoro ancora significative, personale "Junior" di nuova assunzione e personale di recente mobilità/assegnazione).
Descrizione dell'azione	<p>Studio di buone prassi nell'Ente Locale (esperienze anche europee ed eventuali studi e analisi utili ad indirizzare le azioni e a focalizzare meglio gli strumenti) per pianificare azioni nell'ambito delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità lavorativa: sviluppo di soluzioni a sostegno della transizione verso il pensionamento e delle necessità di conciliazione per motivi di cura familiare; • Presidio e valorizzazione delle conoscenze ed esperienze

	<p>acquisiti/competenze: mantenimento e sviluppo di attività di formazione, promozione di strumenti e procedure a tutela della conoscenza ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione e contrasto allo stereotipo dell'età (senior e junior) e sostegno ai mutamenti organizzativi e ai cambiamenti nelle dinamiche relazionali
Attori	Sorveglianza Sanitaria Medici - Competenti dell'Ente - Sicurezza Aziendale – assistente sociale
Tempi	2022-2024

N. PROGETTO/AZIONE	3
Titolo	INCLUSIONE LAVORATIVA
Destinatari	Tutti i dipendenti
Obiettivi	Individuare e proporre alcune azioni positive ed alcuni interventi, concretamente realizzabili, volti a promuovere l'integrazione dei lavoratori con particolare riguardo ai portatori di disabilità al fine di realizzare un ambiente di lavoro informato ai principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.
Descrizione dell'azione	Proporre azioni a sostegno ai portatori di alcune tipologie di disabilità in modo da garantirne la partecipazione ai progetti di formazione e aggiornamento normativo utili a sviluppare competenze e abilità adeguate al ruolo svolto nell'organizzazione. In particolare nel primo anno dell'azione saranno sviluppati i seguenti interventi:

	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare nei Piani di Gestione dell'Emergenza tutte le misure atte a sostenere la disabilità in situazioni di pericolo, formando adeguatamente personale dedicato alla gestione di questo target di persone - Sperimentazione di tutorial informatici sottotitolati, slide a supporto con glossario informatico semplificato; - Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti al fine di meglio comprendere le difficoltà di inserimento dei dipendenti con problemi fisici/psichici e sensoriali (da estendere successivamente ad altre categorie di lavoratori dell'Ente).
Attori	RSPP - Medico competente
Tempi	2022-2024



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 *Tel 0776/4029-203 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

Pec:protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**Sottosezione di programmazione
Rischi corruttivi e trasparenza**



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 59 Del 29/04/2022	OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 - APPROVAZIONE PIANO DI TRANSIZIONE VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
---	---

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 13.00 presso questa sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

FERDINANDI Gioacchino	Sindaco	SI
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
TOMASSI Marialisa	Assessore	SI
DE BERNARDIS Vincenza	Assessore	SI
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. FERDINANDI Gioacchino in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Rita Riccio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del **SEGRETARIO GENERALE** che si riporta integralmente:

“IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Dato atto:

- che, in base alla suddetta Legge n. 190/2012, è stata assegnata all’ ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- che, a livello periferico, la Legge n. 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

- che l’articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto:

- l’art.6 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 che ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO ha l’obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

- che il D.L. 80 prevede l’approvazione, entro 120 giorni dall’entrata in vigore, di uno o più D.P.R. di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; entro il medesimo termine, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avrebbe dovuto adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

- che il D.L. 228 del 30/12/2021 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (noto come “Mille proroghe”) ha fissato al 31 marzo 2022 tale previsione normativa e al 30 aprile 2022 il termine per la prima adozione del PIAO (ovvero entro 120 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali);

Dato atto:

In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l’anno 2022, al 30 aprile, con l’intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico.

- in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente chiamato ad adottarlo.

Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L’iter per l’approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l’assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l’approvazione del PIAO al 30 aprile 2022, allungando la scadenza, per gli enti locali, al 31 luglio 2022

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) ha come obiettivo la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa attraverso il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, con la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012

Il 9 febbraio 2022 è stato approvato in Conferenza Unificata anche lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica riguardante l’individuazione e l’abrogazione dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO.

Dopo l’approvazione in Conferenza Unificata il testo è stato sottoposto all’esame del Consiglio di Stato, la cui la Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all’assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo

DELIBERA DI GIUNTA n. 59 del 29/04/2022

Per evitare duplicazioni e coordinare i contenuti delle sezioni del Piano, infine, il Dipartimento della Funzione pubblica adotterà specifiche Linee guida

Vista la Delibera di ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 prevede che ciascuna amministrazione definisca il PTPCT con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Considerato, inoltre:

- che sono stati coinvolti gli stakeholders a mezzo pubblicazione di Avviso di consultazione pubblica ai fini dell'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021/2023 del Comune di Piedimonte San Germano in data 18/01/2022, al fine di raccogliere suggerimenti, osservazioni e apporti da parte di tutti i soggetti dell'Amministrazione e degli stakeholders esterni (utenti, cittadini singoli e/o associati, sindacati, associazioni di categoria, Enti pubblici e privati, istituzioni, e associazioni in genere);

Visto il decreto del Sindaco n. 2 del 03/02/2021 con cui è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza di questo Ente il Segretario Generale.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

si propone di

PROPONE DI DELIBERARE

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

-di approvare il PTPCT 2022-2024, quale conferma del precedente piano 2021-2023, redatto in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2021, quale Piano di transizione, in attesa di indicazioni normative puntuali che orientino le pubbliche amministrazioni nella redazione del PIAO;

- di darsi atto che nella considerazione che il quadro operativo per l'attuazione del Pnrr si innesta su un sistema amministrativo di prevenzione della corruzione delineato con la Legge Severino, ponendosi l'esigenza di un efficace coordinamento finalizzato a garantire il migliore perseguimento degli obiettivi di prevenzione, sia in termini generali sia con mirato riferimento all'attuazione del Pnrr, il suddetto piano è stato integrato di una sezione specifica in ordine al PNRR tenuto conto di quanto riportato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle varie circolari della Ragioneria dello Stato suscettibile di integrazioni e/o modifiche in fase di redazione del PIAO;

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.”

Con Voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del Segretario Generale come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.gs. 18 agosto 2000, n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to FERDINANDI Gioacchino

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 29/04/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI GIUNTA n.59 del 29/04/2022



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

**PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2022-2024**

**PIANO DI TRANSIZIONE VERSO IL PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)**

**(RICONFERMA PTPCT 2021/23) – SEZIONE SPECIALE
PNRR**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Rita Riccio

(approvato con deliberazione di G.C. n. del)

INDICE

Premessa.....	4
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	
1. IL COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO.....	6
1.1.a La storia del paese.....	6
1.1.b Lo stemma e il gonfalone.....	6
1.1.c. Missione e principali attività.....	7
2. ANALISI DI CONTESTO.....	8
2.1 Contesto esterno.....	8
2.2 Contesto interno.....	10
3. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO.....	18
4. SOGGETTI COINVOLTI.....	19
5. RACCORDO DEL PIANO CON IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI E COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	26
6. MAPPATURA DEI PROCESSI.....	27
7. TRATTAMENTO DEL RISCHIO.....	32
8. PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE.....	33
9. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE.....	52
10. RIESAME PERIODICO DELLA FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DEL SISTEMA.....	54
11. ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DEL COMUNE.....	55
13. VIGILANZA SULL'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DELLE MISURE.....	55
PARTE II - TRASPARENZA	
1. TRASPARENZA.....	57
2. TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	60
3. MONITORAGGIO SULLA PUBBLICAZIONE DEI DATI.....	61
4. LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO (ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO).....	62
DISPOSIZIONI FINALI.....	66
SEZIONE SPECIALE PNRR.....	67

Premessa.

Va osservato prioritariamente che i Piani per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Pubblica Amministrazione, inevitabilmente vanno intesi come meri atti amministrativi che nulla aggiungano all'azione legislativa e giudiziale, costituendo un accrescimento dell'attività della Pubblica Amministrazione che va ad aggiungersi al codice etico dei dipendenti pubblici e alle regole di buona amministrazione e che sicuramente non costituiscono uno strumento dirimente dell'illegalità.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate comunque ad aggiornare annualmente il proprio Piano triennale Anticorruzione e della Trasparenza.

Il Piano mira a realizzare una strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità finalizzata a promuovere regole di buona amministrazione.

Nel Piano vengono coniugati la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni 2012-2016 con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica come fondamento dell'azione amministrativa

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19 nel presente Piano si è cercato di minimizzare gli effetti negativi sui procedimenti di affidamento di appalti pubblici .

Difatti il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n. 120) ha apportato significative deroghe agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2, del decreto legislativo 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.

Fino al 31 dicembre 2021 non solo l'importo entro il quale è consentito ricorrere all'affidamento diretto è innalzato da euro 40.000 ad euro 150.000 per le procedure di affidamento lavori e ad euro 75.000 per quelle di affidamento servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, ma il ricorso alla procedura negoziata è esteso alle procedure di affidamento lavori di importo compreso tra euro 1.000.000 e la soglia di rilevanza comunitaria, per le quali era precedentemente prevista la sola procedura aperta. Il decreto ha, altresì, definito il numero minimo delle imprese da invitare alle procedure di affidamento in misura proporzionale all'importo della procedura di gara e, nel confermare l'obbligo della rotazione degli inviti, ha introdotto l'applicazione di un criterio di diversa distribuzione territoriale delle imprese stesse.

Il presente documento, tenendo conto anche delle modificazioni normative introdotte al Codice degli appalti Pubblici, conferma l'impostazione già propria dei piani precedenti, quale strumento (non regolamentare) di orientamento dei comportamenti organizzativi dell'ente, in un'ottica non adempimentale e si pone l'obiettivo del raggiungimento delle seguenti finalità:

- riaffermare il principio costituzionale della “buona amministrazione” (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi. L'intento è quello di mantenere alta l'attenzione di tutto il personale su questi temi, affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al lavoro all'interno del proprio ente e, conseguentemente, al miglioramento del piano;
- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la pubblica amministrazione;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del paese;
- rinobilitare, nel senso di “riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilimento”, il ruolo dei funzionari pubblici (“a servizio della Nazione”).

Viene confermato il collegamento con il sistema di programmazione, sistema dei controlli, piani della performance, obblighi di trasparenza e comunicazione con l'obiettivo di diffondere procedure e prassi comportamentali interne finalizzate a prevenire attività illegittime o illecite o, comunque, attestanti un malfunzionamento dell'amministrazione e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

1. IL COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

Il territorio di Piedimonte San Germano si estende nell'entroterra laziale (in provincia di Frosinone) su una superficie di 17,32 km², alle pendici del Monte Cairo e confina con i comuni di Aquino, Castrocielo, Colle San Magno, Terelle, Villa Santa Lucia, Pignataro Interamna e Pontecorvo. La città è un crocevia strategico grazie ad una vasta rete di infrastrutture quali l'autostrada A1, la ferrovia Roma – Cassino e la strada statale Casilina.

Il Comune di Piedimonte San Germano si compone di quattro nuclei abitativi:

1. Piedimonte Alta – costituisce "centro storico" dove è sorto il nucleo dell'iniziale insediamento abitativi. Qui vi è il Castello dei Conti d'Aquino, le chiese di Santa Maria Assunta, San Nicola e la storica e millenaria chiesetta dedicata a Sant'Amasio, patrono della città.
2. Il centro - si sviluppa su un'ampia pianura intorno alla via Casilina. Qui vi sono il Municipio, la stazione ferroviaria, i plessi scolastici e la Biblioteca. Inoltre è sede di svariate attività commerciali, uffici e servizi, tra cui il centro commerciale "Le Grange".
3. La Volla: costituisce l'area dell'insediamento industriale sia della ex FCA, oggi Stellantis, che delle altre imprese dell'indotto.
4. Ruscito: è la zona maggiormente rurale che conserva una vocazione principalmente riservata all'agricoltura e all'allevamento del bestiame.

1.1.a La storia del paese

La storia di Piedimonte San Germano parte dall'età preistorica. La scoperta di alcuni fossili, resti di elefanti preistorici, fanno risalire la vita sul territorio all'età quaternaria o neozoica.

Originariamente il centro della comunità si ergeva su un colle a presidio di una valle attraversata da un fiume rigoglioso come il Liri. Inoltre tale posizione ricadeva su una via di passaggio delle genti dal Nord al Sud e viceversa: infatti, durante gli avvenimenti bellici della seconda guerra mondiale, il territorio di Piedimonte San Germano è stato un vero e proprio crocevia strategico per tutti coloro che volevano raggiungere la capitale. Quindi è stato sempre un territorio posto al centro delle vicende storiche.

1.1.b Lo stemma e il gonfalone

"Lo stemma di Piedimonte San Germano reca tre torri sul colle mediano fra quello di Sant'Amasio e quello di Santa Maria; su ognuno vi è una stella, vi sovrasta una corona turrata ed è contornato da un ramo di alloro e da uno di quercia. In base all'araldica, la torre vuol dire l'alta e antica nobiltà, la forza e la costanza; la corona turrata simboleggia il titolo di città ed è formata da un cerchio d'oro aperto e da otto pusterle, di cui cinque visibili, con due cordonate a muro sui margini sostenente otto torri delle quali cinque visibili, riunite da cortine di muro; il ramo di alloro poi è simbolo di vigore e vittoria." (Benedetto Sitari)

Il Gonfalone di Piedimonte San Germano è stato creato con un drappo di stoffa blu rasata, tutto ricamato con fregi e scritte dorate. Lo stemma si trova al centro del gonfalone e rappresenta i tre monti. Sul monte centrale è raffigurato il castello medioevale. Al di sopra dei tre monti sono raffigurate tre stelle e al di sopra di esse una corona simbolo dell'unità regnante nel paese. Alla base del monte centrale viene raffigurata una P (iniziale di Piedimonte).

1.1.c. Missione e principali attività

Il Comune di Piedimonte San Germano, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto : a) è ente locale autonomo,

che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo ; b) è ripartizione territoriale della Repubblica e sede di decentramento dei servizi e degli uffici dello Stato ; c) è dotato di autonomia statutaria e autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica ; d) è titolare di funzioni proprie ed esercita, secondo le leggi dello Stato e della Regione, le funzioni da esse attribuite o delegate ; e) esercita le funzioni mediante gli organi, secondo le attribuzioni delle competenze stabilite dallo Statuto e dai regolamenti ; f) può attuare un decentramento di funzioni e di attività mediante l'istituzione di quartieri e di frazioni adottando in merito, appositi regolamenti di funzionamento.

L'art. 13 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) assegna al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge nazionale o regionale.

Come sopra evidenziato al Comune, come ente esponentiale della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul territorio con particolare riferimento a tre grandi settori organici di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

Il mandato istituzionale e la Mission del Comune di Piedimonte San Germano, è quello di interpretare i bisogni della collettività locale e, al servizio degli stessi, porre le funzioni amministrative attribuite all'ente comunale.

In particolare, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. Al Comune, inoltre, sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La Mission istituzionale è interpretata secondo le priorità contenute nelle Linee Programmatiche di Mandato e articolate nel DUP: in tali documenti è rappresentata l'ipotesi di sviluppo per Piedimonte San Germano.

Nello sviluppo del Piano sono riportate le modalità con le quali l'Ente ha provveduto a declinare le politiche e gli obiettivi strategici contenuti nelle Linee Programmatiche di Mandato e nel DUP in obiettivi operativi (PDO).

Le funzioni proprie del Comune di Piedimonte San Germano vengono esercitate anche attraverso la partecipazione a realtà intercomunali che consentono di raggiungere livelli di prestazioni di servizi più elevati e risparmi di spesa maggiori rispetto alla gestione autonoma.

In particolare l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Cinque Città insieme ai comuni di Aquino, Colle San Magno, Roccasecca e Villa Santa Lucia.

A tale ente ha affidato la gestione dei servizi di nettezza urbana e di smaltimento dei rifiuti in genere, inclusi gli inerti quali residui edilizi ed assimilabili, la gestione degli appalti di servizio, forniture ed opere pubbliche inclusi i servizi di manutenzione di aree e strutture pubbliche.

Inoltre, fa parte del "Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei Servizi Sociali", ente pubblico che associa ventisei comuni distribuiti nella parte meridionale della provincia di Frosinone, è attraverso il quale eroga il servizio di assistenza sociale sul territorio

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1 Contesto Esterno

Per programmare adeguatamente politiche incisive che siano in grado di raggiungere i risultati attesi, occorre conoscere il contesto su cui tali interventi vanno ad operare, ossia la popolazione, il territorio, il tessuto sociale e produttivo.

Ciò consente di ottenere una base informativa indispensabile ai fini della programmazione di interventi e della loro valutazione.

La conoscenza della struttura socio-demografica della popolazione permette cioè di dimensionare la domanda potenziale di servizi, valutare i bisogni, individuare le criticità ed i punti di forza del territorio.

<i>Analisi degli stakeholders</i>		
Stakeholders per fasce d'età		
Descrizione	2019	2020
Prima infanzia 0/3 anni	284	264
Utenza scolastica 3/14 anni	858	858
Analisi Territoriale		
Minori 0/18 anni	1329	1321
Territorio		
Coverdici 15/23 anni	687	674
Risorse idriche		
Fiumi/Torrenti	3	
Laghi	0	
Viabilità		
Statali	km 1,00	
Regionali	km 7,00	
Provinciali	km 84,00	
Comunali	km 29,00	
Totale	km 111,00	

<i>Analisi della popolazione</i>		
Popolazione		
Descrizione	2019	2020
Popolazione residente al 31/12	6565	6514
di cui popolazione straniera	476	467
nati nell'anno	55	58
deceduti nell'anno	68	64
Saldo naturale	-13	-6
immigrati	211	207
emigrati	282	238
Saldo migratorio	-71	-31
Popolazione per fasce d'età ISTAT		
Descrizione	2019	2020
Popolazione in età prescolare 0/6 anni	498	478
Popolazione in età scuola dell'obbligo 7/14 anni	570	573
Popolazione in forza lavoro 15/29 anni	964	937
Popolazione in età adulta 30/65 anni	3425	3384
Popolazione in età senile	1204	1142

Altre informazioni attinenti al Territorio		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SI	APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2134 DEL 31/03/1992
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
Altri strumenti (specificare)	NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...		NO

I principali dati statistici al 31.12.2020

Demografia				
Popolazione residente		di cui	Maschi	3269
			Femmine	3245
Fasce d'età				
da 0 a 6 anni		di cui	Maschi	255
			Femmine	223
da 7 a 14 anni		di cui	Maschi	290
			Femmine	283
da 15 ai 29 anni		di cui	Maschi	502
			Femmine	435
Da 30 ai 65 anni		di cui	Maschi	1697
			Femmine	1682
Oltre 65 anni		di cui	Maschi	523
			Femmine	622
Età media		di cui	Maschi	42
			Femmine	44
Nuclei familiari			2933	
Sistema Socio-economico – Imprese Commerciali				
Negozi		di cui	Aperture	
			Chiusure	
Pubblici esercizi		di cui	Aperture	
			Chiusure	

Imprese attive nel Comune per settore di attività	2019	2020
agricoltura		76
attività manifatturiere		0
costruzioni		0
commercio all'ingrosso e al dettaglio		14
SERVIZI di cui		
trasporto e magazzinaggio		2
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		19
servizi di informazione e comunicazione		0
attività finanziarie e assicurative		1
attività immobiliari		3
attività professionali, scientifiche e tecniche		3
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		4

istruzione		0
sanità e assistenza sociale		0
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		0
altre attività di servizi		0
Totale		32

La città di Piedimonte San Germano ha ricevuto la Medaglia d'argento al merito civile per la seguente motivazione: *“Situato in posizione nevralgica, durante l'ultimo conflitto mondiale, subì violenti bombardamenti che provocarono numerose vittime e la distruzione della totalità dell'abitato. La popolazione tutta che, con indomito coraggio, aveva contribuito anche alle formazioni partigiane, intraprendeva poi la difficile opera di ricostruzione, offrendo nobile esempio d'elette virtù civiche e generoso spirito di solidarietà.”*

Nel 1927, a seguito del riordino delle circoscrizioni provinciali stabilito dal regio decreto n. 1 del 2 gennaio 1927, per volontà del governo fascista, quando venne istituita la provincia di Frosinone, Piedimonte San Germano passò dalla provincia di Caserta a quella di Frosinone.

Il 1972 segna una importante svolta economico-occupazione per il territorio in quanto nella piana di Piedimonte san Germano l'allora gruppo FIAT collocò uno dei suoi maggiori stabilimenti industriali per costruire la piccola *Fiat 126*; in seguito il sito è stato ampliato producendo negli anni più di 7,5 milioni di vetture, dalle storiche *Fiat Ritmo* e *Tipo* a modelli più recenti, come *Croma*, *Bravo*, *Lancia Delta* e *Alfa Romeo Giulietta*. Attualmente arriva a raggiungere una superficie totale di 2 milioni di mq, di cui 530 mila coperti.

Il Cassino Plant rappresenta la maggior risorsa in termini economici e occupazionali per la provincia di Frosinone e per le zone limitrofe.

Nel settore metalmeccanico si contano centinaia di piccole e medie aziende appartenenti ai diversi livelli dell'indotto.

Oggi l'area si conferma tra le più strategiche sotto il profilo economico-occupazionale. Fiat Chrysler Automobiles ha trasformato lo stabilimento di Piedimonte San Germano nel centro di produzione mondiale di Alfa Romeo dando vita alle vetture di maggior successo del brand.

Notevole inoltre che la crescita sia avvenuta in un'ottica di sostenibilità ambientale, con l'intero fabbisogno d'energia fornito da fonti rinnovabili.

La presenza di tale importante stabilimento ha generato un benessere economico e il sorgere di una serie di micro-imprese funzionali all'attività dello stabilimento e un indotto per un serie di servizi a supporto della principale attività industriale con la presenza sul territorio a anche del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (COSILAM).

Tutto ciò ha generato un incremento delle infrastrutture.

Parte della popolazione è dedita anche all'agricoltura con la coltivazione di prodotti biologici.

2.2 Contesto interno

Nel rispetto del principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico (proprie degli organi politici) e quelle gestionali di competenza della struttura amministrativa, il Comune di Piedimonte San Germano si avvale di un'organizzazione complessa articolata in settori e servizi.

La struttura organizzativa è stata da ultimo aggiornata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75/2016.

I settori e i servizi di cui si compone la struttura organizzativa svolgono funzioni e ruoli diversi attraverso dotazioni strumentali e attrezzature, risorse finanziarie, risorse umane ecc.

2.2.a Organizzazione

2.2.1.a Gli organi Istituzionali

Ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale, gli organi istituzionali di governo del Comune di Piedimonte San Germano sono:

- il Sindaco;
- la Giunta composta da 4 Assessori
- il Consiglio composto da 13 consiglieri

2.2.1.b Organigramma dell'Ente

La Ridefinizione della struttura organizzativa e della Pianta Organica del Comune di Piedimonte San Germano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 28/7/2016, prevede 4 Settori intesi come macro aree o centri di responsabilità amministrativa, ciascuno di questi viene assegnato ad una Responsabile di Settore/Titolare di Posizione Organizzativa, attribuita con decreto del Sindaco a tempo determinato.

Per l'anno 2021 il Sindaco ha individuato i Titolari di Posizione Organizzativa con Decreto n. 1 del 28/1/2021.

I diversi Settori sono poi articolati in Servizi e, con specifici provvedimenti del Responsabile del Settore, vengono individuati i Responsabili di procedimento ed attribuiti gli eventuali incarichi di specifica responsabilità.

2.2.1.c Struttura Organizzativa – Unità di analisi della misurazione della performance organizzativa

SETTORE I –SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PERSONALE

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATISTICO

SERVIZIO ELETTORALE, LEVA

SERVIZIO INFORMATICO

SERVIZIO COMMERCIO, CULTURA E SPORT

SERVIZIO SCOLASTICO

SERVIZIO CONTEZIOSO

SETTORE II - FINANZIARIO TRIBUTI

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO TRIBUTI

SETTORE III -TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA

SERVIZIO SUAPE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONI

SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE

2.2.1.d Funzionigramma

SETTORE I –SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

- Attività di protocollazione (uscita, entrata e smistamento agli uffici), gestione flussi documentali, gestione servizi ausiliari;
- Attività di notificazioni proprie e per conto e richiesta di altre Pubbliche Amministrazioni, tenuta Albo Pretorio, acquisto e distribuzione materiali per gli uffici;

- Assistenza organi istituzionali, predisposizione atti amministrativi e gestione dell'iter formativo, liquidazioni;
- Gestione Servizi Scolastici: rapporti con le direzioni scolastiche, servizio di refezione, trasporto scolastico, programmazione, organizzazione e gestione di particolari attività all'interno della scuola come assistenza agli alunni H; Supporto alle famiglie per l'accesso agli interventi regionali a sostegno del diritto allo studio;
- Gestione attività culturali, eventi, associazioni, iniziative proposte dalle associazioni, rilascio patrocini e contributi;
- Funzioni e compiti relative al commercio in sede fissa, su area pubblica, fiere e mercati, pubblici esercizi di somministrazione, barbieri e acconciatori, estetiste, taxi, noleggio con conducente, farmacie, spettacoli viaggianti, artigianato e servizi.
- Gestione servizi anagrafici, demografici e stato civile: tenuta ANPR, AIRE, certificazioni anagrafiche, adempimenti, atti di cittadinanza, nascita, matrimonio e morte, tenuta dei registri estratti;
- Gestione servizi elettorali: tenuta liste elettorali, revisioni semestrali e dinamiche, gestione sezioni elettorali, albo presidenti e scrutatori, gestione operazioni elettorali
- Gestione funzioni di statistica:
- Gestione contenzioso e rapporti con i legali esterni, stipula e gestione delle polizze assicurative;
- Programmazione, costituzione, gestione ed estinzione rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, provvedimenti di attuazione dei processi di cambiamento organizzativi dell'Ente, di gestione e di revisione della dotazione organica, procedure concorsuali esterne ed interne e dei relativi adempimenti, ivi compresa l'assistenza alle operazioni della Commissione giudicatrice, Contrattazione decentrata e delegazione trattante, gestione presenze e spettanze del personale, visite periodiche
- Biblioteca comunale

SETTORE II - FINANZIARIO TRIBUTI

- Redazione bilancio di previsione, parte contabile P.E.G., rendiconto di gestione, conto economico e stato patrimoniale;
- Gestione mandati e reversali, verifica residui e cassa, anticipazioni di Tesoreria;
- Assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti;
- Gestione ed ammortamento mutui e partite di giro, controllo somme indisponibili e vincolate;
- Gestione e riscossione trasferimenti ed entrate tributarie, extratributarie, accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali, adempimenti relativi all'esecutività dei medesimi, rapporti con i contribuenti;
- Gestione economica del personale
- Gestione delle spese economiche per l'acquisto di beni e servizi

SETTORE III -TECNICO

- Studio, predisposizione e gestione tecnico-amministrativa strumenti di pianificazione del territorio e degli strumenti urbanistici;
- Programmazione interventi di arredo urbano, lavori e opere pubbliche, programma triennale e annuale delle opere e dei lavori pubblici;
- Procedure di concorso e appalto o in generale di pubblica evidenza per opere, lavori pubblici, progettazione e/o gestione incarichi
- manutenzioni straordinarie e ordinarie patrimonio, edifici, strade, cimiteri, impianti e servizi pubblici di competenza comunale, manutenzione mezzi e attrezzature, impianto di pubblica illuminazione e illuminazione votiva, verde pubblico (compreso vegetazione spontanea aree pubbliche comunali), ville e giardini, rete idrica, rete fognante e impianti relativi (depuratore, pozzi e sorgenti);
- Gestione e/o controllo delle fasi di realizzazione e collaudo opere e lavori pubblici;
- Gestione del sistema di trasporto pubblico locale,
- Procedure di espropriazione, acquisizione delle aree e di occupazione d'urgenza;
- Concessioni e autorizzazioni edilizie, sanatoria edilizia, lotta all'abusivismo,
- Autorizzazioni emissioni atmosferiche e scarico di competenza comunale
- Attività tecnica e amministrativa programmazione e gestione materia di tutela dell'ambiente e del territorio
- Gestione servizi cimiteriali e di polizia mortuaria
- Gestione del SUAP.

SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE

- Attività del comando e organizzazione del personale assegnato all'Area;
- Mantenimento dell'ordine pubblico;
- Servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie, scorta d'onore al gonfalone del Comune e a quello della Regione quando presente;
- Trattamento Sanitari Obbligatorii;
- Rilascio autorizzazione di P.S., contrassegni portatori di Handicap;

- Vigilanza e controllo sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione, o dall'amministrazione comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti il commercio, la tutela dell'ambiente, l'igiene e pubblici esercizi;
- Vigilanza mercati
- Autorizzazioni di caccia e pesca e rilascio tesserini venatori;
- Vigilanza e controllo osservanza norme edilizie e prescrizioni a tutela del patrimonio comunale;
- Esecuzione, anche coattiva, ordinanze;
- Adempimenti di Polizia Giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- Gestione e oblazioni verbali;
- Infortunistica stradale;
- Permessi di circolazione e di sosta;
- Concessione passi carrabili;
- Regolazione e controllo della mobilità e della sosta sul territorio di Monreale;
- Servizi di polizia stradale ai sensi delle norme del Codice della Strada;
- Programmazione e manutenzione straordinaria e ordinaria segnaletica stradale
- Gestione fenomeno randagismo

2.2.2 Personale

Il Personale del Comune di Piedimonte San Germano, in coerenza con la politica di contenimento della spesa pubblica, risulta attualmente sottodimensionato rispetto ai parametri fissati dal D.M. Interno 10 aprile 2017 che, per la fascia demografica di appartenenza, da 5.000 a 9.999 abitanti, prevede un rapporto dipendenti/popolazione di 1/59, con una previsione che arriverebbe a n. 40 dipendenti per Piedimonte San Germano.

Alla data di adozione del presente PdP, il numero di dipendenti in servizio, a qualsiasi titolo, presso il Comune di Piedimonte San Germano è di 21 unità comprese le collaborazioni provenienti dall'adesione al Consorzio per i Servizi Sociali del Cassinate.

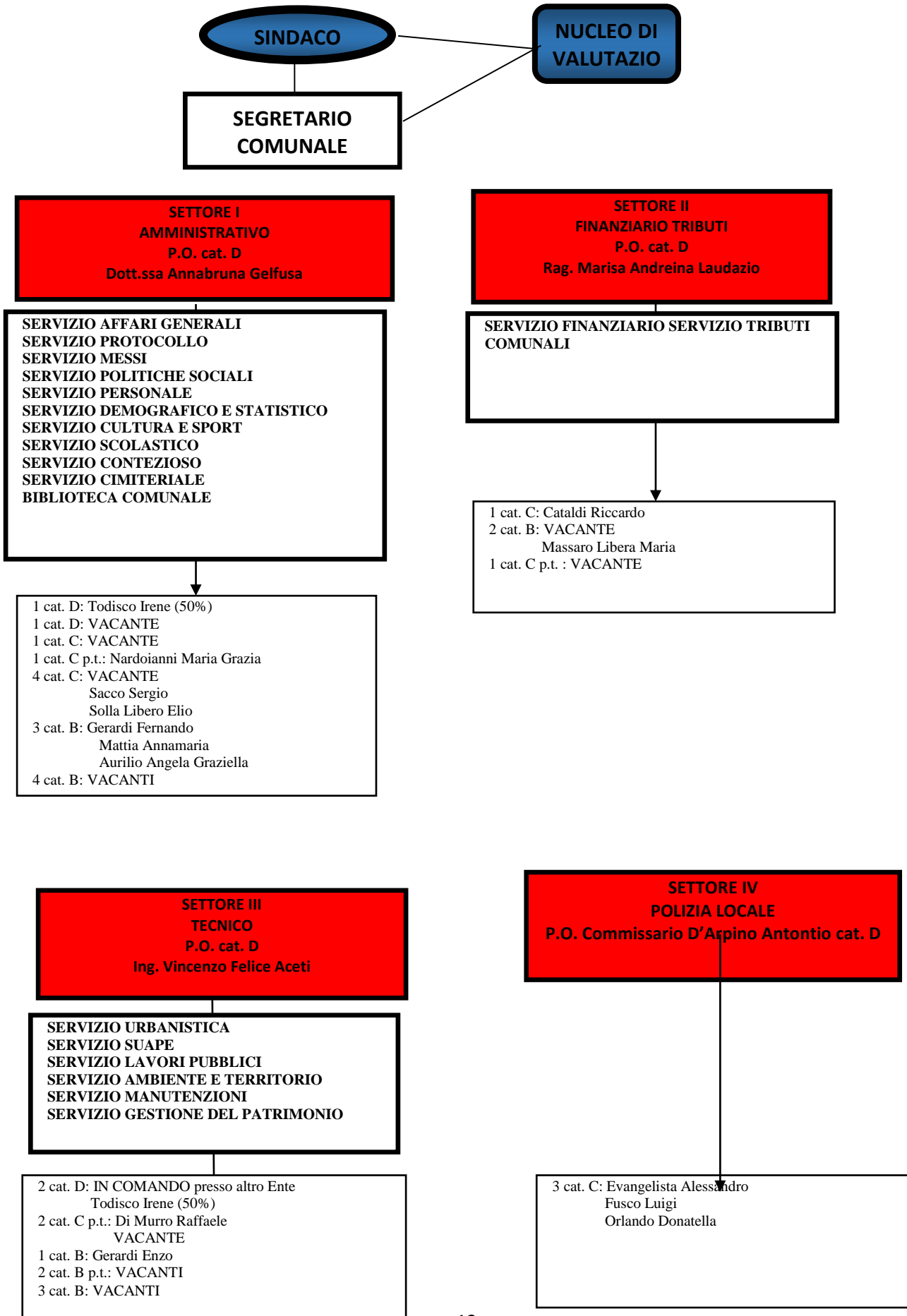
Infatti, anche il valore soglia della spesa di personale risulta di gran lunga al di sotto della percentuale fissata dalla Tab. 1 art. 4 D.M. 17/3/2020.

2.2.2.a Risorse Umane - Dotazione organica

La dotazione organica dell'Ente è il complesso delle risorse umane suddivise per categoria e profilo professionale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali delle amministrazioni.

Alla dotazione organica teorica, quasi mai corrisponde la dotazione organica di fatto in quanto i limiti alla spesa pubblica e le stringenti regole di riduzione del turn over, fino a qualche anno fa hanno imposto una politica restrittiva sulle assunzioni che, tuttavia, ha avuto ripercussioni negative sulla qualità dei servizi resi a causa dei carichi di lavoro, nonché l'insufficienza delle risorse.

2.2.2.b. Situazione al 31/12/2020



2.2.2.c Dotazione organica al 31/12/2019

Pr	CAI	Pos. Giu. Cat (A)(B)(C)(D)	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI				
				T.P.	P.T.	Cop	Vac	Tot.
01	D	D/3	Specialista attività amministrative	1	0	0	1	1
02	D	D/3	Specialista attività economico finanziarie	1	0	0	1	1
03	D	D/3	Specialista attività tecniche	1	0	1 ACETI	0	1
04	D	D/1	Istruttore direttivo amministrativo	3	0	2 GELFUSA TODISCO	1	3
05	D	D/1	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	0	1 LAUDAZIO	0	1
06	D	D/1	Istruttore direttivo servizi tecnici	1	1(p.t.)	1	1(p.t.)	2(1p.t.)
07	D	D/1	Assistente sociale	1	0	0	1	1
08	D	D/1	Istruttore direttivo di polizia municipale	1	1(p.t.)	1(p.t.) -D'ARPINO-	1	2(1p.t.)
09	C	C	Istruttore amministrativo	3	1(p.t.)	3 SACCO SPRITO RUSCITO	1(p.t.) IN ITIN	4(1p.t.)
10	C	C	Istruttore contabile	1	0	1 CATALDI	0	1
11	C	C	Istruttore tecnico	0	1 (p.t.)	0	1 (p.t.) IN ITIN	1
12	C	C	Assistente di biblioteca	1	0	1 SOLLA	0	1
13	C	C	Agente polizia municipale	1	4(p.t.)	3(2 p.t.) EVANGELI --FUSCO-- --ORLAN--	2(p.t.)	5(4 p.t.)
14	B	B/3	Collaboratore servizi supporto	4	0	2 GIORGIO DI MANNO	2	4
15	B	B/1	Addetto ai servizi tecnici	5	3(p.t.)	6(3 p.t.) MATTIA A AURILIO MASSARO GERARDI F GERARDI E	2	8(3 p.t.)
				25	11	22(6 p.t.)	14(5p.t.)	36(9p.t.)

2.2.2.d Nuova dotazione organica anno 2020 del. G.c. N. 60 del 15/6/2020

	CAI	Pos. Giu. Cat (A)(B)(C)(D)	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI				
				T.P.	P.T.	Cop	Vac	Tot.
01	D	D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	0	2	0	2
02	D	D	Istruttore direttivo amministrativo	3	0	2	1	3
03	D	D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	0	1	0	1
04	D	D	Istruttore direttivo di polizia municipale	1	0	0	1	1
05	C	C	Istruttore amministrativo	4	1(p.t.)	4	1(p.t.)	5(1p.t.)
06	C	C	Istruttore contabile	1	1(p.t.)	1	1(p.t.)	2(1 p.t.)
07	C	C	Istruttore tecnico	0	2(p.t.)	0	2 (p.t.)	2 (p.t.)
08	C	C	Istruttore di vigilanza	1	4(p.t.)	1	4(p.t.)	5(4 p.t.)
09	B	B	Collaboratore servizi supporto	9	3(p.t.)	6(3p.t.)	6	12
10	B	B	Conducente di macchine operatrici complesse	0	1(p.t.)	0	1(p.t.)	1(p.t.)
				22	12	17(6 p.t.)	17(5p.t.)	34(11p.t.)

2.2.2.e Nuova dotazione organica anno 2020 aggiornata del. G.c. N. 96 del 14/10/2020

Pr	CAI	Pos. Giu. Cat (A)(B)(C)(D)	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI				
				T.P.	P.T.	Cop	Vac	Tot.
01	D	D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	0	2	0	2
02	D	D	Istruttore direttivo amministrativo	2	0	2	0	2
03	D	D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	0	1	0	1
04	C	C	Istruttore amministrativo	2	1(p.t.)	3 (1p.t.)	0	3(1p.t.)
05	C	C	Istruttore contabile	2	0	1	1	2
06	C	C	Istruttore tecnico	0	1(p.t.)	1 (p.t.)	0	1(p.t.)
07	C	C	Agente polizia municipale	1	2(p.t.)	1	2 (p.t.)	3(2 p.t.)
08	B	B/3	Conducente di macchine operatrici complesse	0	2 (p.t.)	0	2(p.t.)	2(p.t.)
09	B	B/1	Addetto ai servizi tecnici	5	0	5	0	5
				15	6	16 (1 p.t.)	(5p.t.)	21(6 p.t.)

PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO / FLESSIBILE ANNO 2020

Pr	CA T	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI
01	D	Istruttore direttivo di polizia municipale	1 (p.t.) in convenzione con altro Ente
02	C	Istruttore di vigilanza	2(p.t.) a tempo determinato 1 (p.t.) in convenzione con altro Ente

2.2.2.f ELENCO DIPENDENTI AL 31/12/2020

	Cognome e nome	Cat.	Tipo di contratto	Tipo di rapporto
1	ACETI VINCENZO FELICE	D4	Temp. Ind.	Tempo pieno
2	AURILIO ANGELA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
3	CATALDI RICCARDO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
4	D'ARPINO ANTONIO	D	Convenzione	Tempo parziale
5	DI MURRO RAFFAELE	C1	Temp. Ind.	Tempo pieno
6	EVANGELISTA ALESSANDRO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
7	FELLA MAURIZIO	C5	Convenzione	Tempo parziale
8	FUSCO LUIGI	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
9	GELFUSA ANNABRUNA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno
10	GERARDI ENZO	B2	Temp. Ind.	Tempo pieno
11	GERARDI FERNANDO	B7	Temp. Ind.	Tempo pieno
12	LAUDAZIO MARISA	D2	Temp. Ind.	Tempo pieno
13	MASSARO LIBERA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
14	MASTRONICOLA LOREDANA	D2	Temp. Ind. - In comando presso altro ente	Tempo pieno
15	MATTIA ANNA MARIA	B1	Temp. Ind.	Tempo pieno
16	NARDOIANNI MARIAGRAZIA	C1	Temp. Ind.	Tempo parziale
17	ORLANDO DONATELLA	C1	Temp. Det.	Tempo pieno
18	SACCO SERGIO	C2	Temp. Ind.	Tempo pieno
19	SOLLA LIBERO ELIO	C5	Temp. Ind.	Tempo pieno
20	TODISCO IRENE	D1	Temp. Ind.	Tempo pieno
TOTALE				20

2.2.2.g ANALISI QUALI/QUANTITATIVA DELLE RISORSE UMANE

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi			
Descrizione	Anno		
	2020		
	tempo indeterminato	tempo determinato	Sul totale
Età Media del personale	56,37	31,66	56,35
Età Media dei Titolari di P.O.	63,25		
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-22,3%		
% di dipendenti in possesso di laurea	31,25%	50%	25%
% di P.O. in possesso di laurea	50%		
Ore di formazione			

Turnover del personale (pensionamenti/assunzioni)	-10%	-	-
Analisi benessere organizzativo			
Descrizione	Anno		
	2020		
	tempo indeterminato	tempo determinato	segretario generale
Tasso di assenze			
Tasso di dimissioni premature			
Tasso di richieste di trasferimento			
Tasso di infortuni			
% di personale assunto a tempo indeterminato			

Analisi di genere	
Descrizione	Anno
	2020
% di Responsabili di Settore donne	50%
% di donne rispetto al totale del personale	45%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	40%
Età media del personale femminile	52,55
% di personale laureato	44,44%
Ore di formazione femminile	-

3. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO

Il presente piano è stato elaborato dal “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” “ (RPCT) e costituisce un aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione vigente.

Il Piano in oggetto ha fatto riferimento, al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 , adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.e 2020 ,non avendo l'ANAC ancora approvato il piano 2021-23 essendo la bozza in consultazione fino al 15 aprile2021

L'elaborazione del presente PTPCT e la progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione sono state ispirate ai seguenti principi:

Principi strategici:

- Coinvolgimento degli organi politico-amministrativi;
- Coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati;

Principi metodologici:

- Attuazione del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non meramente formale;
- Gradualità nell'individuazione delle priorità di dei rischi che insistono sull'organizzazione;
- Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente attraverso la previsione che tutte le misure specifiche programmate nel PTPCT siano da considerare obiettivi del Piano della Performance e l'inserimento di criteri di valutazione che contemplino lo stato di coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione e il grado di attuazione;
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio che consenta una valutazione effettiva dello stato di

attuazione delle attività programmate in modo che la programmazione del sistema di gestione del rischio di corruzione sia sempre finalizzata ad un miglioramento e ad implementazione concrete e non formali.

Principi finalistici:

- Orientare l'attività verso il riconoscimento di un valore pubblico per gli utenti al fine di evitare di introdurre nuovi oneri organizzativi;
- Effettività della strategia di prevenzione intesa come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento.

4. SOGGETTI COINVOLTI

a. ATTORI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE:

La legge n. 190/2012 ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto alla corruzione ed all'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti attori:

L'autorità Nazionale Anticorruzione (Anac)

Svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza. La legge 190/2012 ha attribuito all'ANAC lo svolgimento di alcuni compiti e funzioni:

- collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti;
- approva il Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- analizza le cause e i fattori della corruzione e definisce gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto;
- esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche, in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico;
- esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei Responsabili di Settore amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del comma 16-ter, introdotto dalla legge 190/2012;
- esercita vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza
- riferisce al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia;
- riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54-bis del Dlgs.165/2001;
- riceve notizie e segnalazioni da ciascun avvocato dello Stato che venga a conoscenza di violazioni di disposizioni di legge o di regolamento o di altre anomalie o irregolarità relative ai contratti che rientrano nella disciplina del Codice degli appalti;
- salvo che il fatto costituisca reato, applica e commina, nel rispetto delle norme previste dalla legge

689/1981, sanzioni amministrative nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.

- coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;

- promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi, i programmi e i progetti internazionali;
- definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata;
- definisce criteri per assicurare la rotazione dei Responsabili di Settore nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai Responsabili di Settore pubblici, anche esterni,
- formula linee guida sulle tematiche relative ad appalti pubblici, trasparenza e anticorruzione.

La Corte dei Conti

Partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo; II

Comitato Interministeriale

Istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, legge n.190/2012);

La Conferenza Unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali

Chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge n.190/2012);

I Prefetti della Repubblica

Forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge n.190/2012);

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (sspa)

Predisporre percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);

Le pubbliche Amministrazioni

Attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge n. 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio RPC;

Stakeholders

Possono, attraverso adeguate forme di pubblicizzazione e di consultazione del PTPCT, formulare proposte da valutare in sede di elaborazione del PTPCT, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento. Il ruolo della società civile nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza assume rilievo sotto il duplice profilo di diritto e dovere alla partecipazione. Infatti, la normativa in tema di anticorruzione prevede numerose forme di partecipazione da parte degli Stakeholders, a titolo esemplificativo: l'accesso civico, l'accesso civico generalizzato, le giornate della trasparenza prevista dal d.lgs. 33/2013, la procedura aperta alla partecipazione per l'adozione dei codici di comportamento delle amministrazioni (legge 190/2012, art. 1, co. 44), la partecipazione di portatori di interessi attraverso la consultazione pubblica prevista in relazione alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale (d.lgs. 50/2016 art. 22, co. 1).

b. ATTORI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE CHE PARTECIPANO ALLA PREDISPOSIZIONE ED ALLA APPLICAZIONE DEL PTPCT - COMPETENZE

Gli attori interni all'Amministrazione che partecipano attivamente, con diverse competenze, alla predisposizione del PTPCT ed all'attività di contrasto alla corruzione e si adoperano per limitare e prevenire fenomeni a rischio di corruzione a livello periferico ed all'interno dell'Ente sono molteplici.

Il RPCT, I Responsabili di Settore, i titolari di Posizioni Organizzative nonché il personale dipendente in genere, secondo i rispettivi livelli di responsabilità e grado di competenza, rispondono sul piano disciplinare, su quello valutativo e delle performance, oltre che, eventualmente, laddove ne ricorrano i presupposti, penale della mancata o inesatta osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano.

Gli attori interi all'Amministrazione possono identificarsi come segue:

L'organo di indirizzo politico

La competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti spetta alla Giunta Municipale, (art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e gli altri documenti di programmazione quali, principalmente, Documento Unico di programmazione e Piano della performance.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente è individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente. Il Segretario Generale, nella sua qualità di RPCT, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso ilPT PC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge190/2012);
- individua, in collaborazione con I Responsabili di Settore il personale da inserire nei programmi di formazione;
- verifica, d'intesa con il Responsabile di Settore competente, l'effettiva possibilità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione fermo restando quanto previsto dal comma 221 della legge 208/2015 che prevede: "...omissis... non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”;
- riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);

- trasmette al Nucleo di Valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'UPD i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti “per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni” (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- , segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'UPD i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- vigila, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 39/2013 sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi;
- provvede ai controlli sull'anticorruzione e trasparenza in sede di controlli interni effettuati ai sensi del regolamento interno all'Ente ed in sede di monitoraggio dell'anticorruzione nelle modalità previste dal presente piano;
- assicura il collegamento tra il PTPCT e il DUP ed il Piano della performance, nonché con gli altri documenti di programmazione;
- convoca la Conferenza di Servizi Interna in tema di anticorruzione.

I Responsabili di Settore (Titolari di P.O.) - Referenti del RPCT

I Responsabili di Settore provvedono al costante monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle relative anomalie e provvedono inoltre ad informarne costantemente il RPCT.

I risultati complessivi dei monitoraggi confluiscono nella Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione che viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune con cadenza annuale e rimane consultabile nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

I Responsabili di Settore sono individuati quali “Referenti” dell'Area di competenza. I Referenti hanno il compito preminente di svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile dell'Anticorruzione, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione ed un costante monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici.

I Responsabili di Settore hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara i protocolli di legalità o integrità ove presenti ed approvati ed hanno comunque l'obbligo di indicare nei bandi le norme di riferimento del Piano Anticorruzione dell'Ente, nonché il Codice di Comportamento vigente.

Devono monitorare costantemente i processi che in questo Piano vengono individuati a rischio di corruzione dando priorità ai processi definiti ad alto rischio, e comunicano al RPCT in quali ulteriori procedimenti si palesano criticità con l'indicazione delle eventuali azioni correttive che, verranno tenute in considerazione dal RPCT per l'aggiornamento del Piano.

Ciascun Responsabile di Settore, qualora lo ritenesse necessario, può proporre entro la fine di ogni anno, a valere per l'anno successivo, al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione, il piano annuale di formazione della propria Area, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente piano.

Il Responsabile di Settore verifica periodicamente la corretta esecuzione dei regolamenti, protocolli e procedimenti disciplinanti le decisioni nelle attività a rischio corruzione ed ha l'obbligo d'informare, semestralmente, nelle modalità previste dal presente Piano, in sede di monitoraggio, il RPCT della corretta esecuzione delle azioni predette.

Al fine di rendere più incisiva l'attività del Responsabile di Settore e di far crescere all'interno dell'Ente la consapevolezza dell'importanza delle misure e dei comportamenti da adottare per la costruzione di circoli virtuosi per la prevenzione della corruzione, compatibilmente con quanto stabilito nella L. 190/2012 e nel Piano Nazionale Anticorruzione, si stabilisce che, semestralmente, rispettivamente entro il 30 giugno ed il 31 dicembre i Responsabili di Settore effettuano il monitoraggio delle attività e delle misure nelle modalità previste nel Presente Piano e ne comunicano gli esiti al RPCT.

Spetta al Responsabile di Settore il monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e la tempestiva eliminazione delle anomalie che generano eventuali ritardi, nonché l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001) e svolgono attività informativa anche nei confronti dei propri responsabili di procedimento e dell'autorità giudiziaria.

I Responsabili di Settore partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione.

Le omissioni, i ritardi, le carenze e le anomalie da parte del Responsabile di Settore rispetto agli obblighi previsti nel presente Piano costituiscono elementi di valutazione della performance individuale e di responsabilità disciplinare.

I Responsabili di Settore, al fine di dare compiuta attuazione alle misure generali di prevenzione della corruzione previste dalla normativa vigente e dal presente Piano, provvedono alla pubblicazione delle informazioni ed al relativo aggiornamento delle Sezioni e Sottosezioni contenute in "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente.

Il RPCT e i Responsabili di Settore, nella loro qualità di Referenti per l'Anticorruzione, costituiscono la "Conferenza Permanente per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza", di norma convocata ed attivata all'occorrenza dal RPCT.

I Dipendenti

I dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, i responsabili dei procedimenti, con riferimento alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, devono rispettare il piano di prevenzione della corruzione e provvedono a svolgere le attività per la sua esecuzione.

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, come aggiunto dall'art. 1, L. n.190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dandone comunicazione al RPCT.

Il dovere di astensione dei pubblici dipendenti è regolato dal codice di comportamento di cui al DPR

62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Ente vigente.

I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, provvedono al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali relazionando tempestivamente al Responsabile di Settore preposto, qualsiasi anomalia accertata e indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della legge 241/1990, che giustificano il ritardo.

Tutti i dipendenti rendono accessibili le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente nel rispetto della disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016 in tema di accesso civico.

Nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione riveste un fondamentale ruolo di coordinamento tra sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni; alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi, infatti, il Nucleo di Valutazione rappresenta il punto di raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

A tale proposito il Nucleo di Valutazione:

- Verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, offrendo, all'occorrenza anche un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori;
- Verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT è tenuto a trasmettere allo stesso Nucleo, oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione (art. 1, co. 14, della l. 190/2012). Nell'ambito di tale verifica, il Nucleo ha la possibilità di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari, a tal fine potendo procedere anche ad effettuare audizioni di dipendenti;
- Esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, co. 5, d.lgs. 165/2001;
- E' tenuto a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- Utilizza i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale, del responsabile e dei Responsabili di Settore dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
- la metodologia di valutazione tiene conto del rispetto dei vincoli dettati dal presente piano e, più in generale, dalle misure per la prevenzione della corruzione;
- Svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione unitamente al RPCT; il RPCT segnala al Nucleo i casi di mancato o ritardato adempimento;
- Attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza (art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009) nelle modalità di predisposizione dell'attestazione definite annualmente dall'ANAC.

Oltre alle attività sopra richiamate, nell'ambito delle rispettive competenze, possono essere richieste al Nucleo di Valutazione, da parte del RPCT, ulteriori attività.

Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.)

L'ufficio procedimenti disciplinari:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis D.Lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- cura l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'Amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54- bis del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- opera in raccordo con il RPCT per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici". I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione

Osservano le misure contenute nel PTPCT e nel Codice di Comportamento e segnalano le situazioni di illecito riferite al vigente codice di comportamento.

5. RACCORDO DEL PIANO CON IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI E COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Affinché il processo di gestione del rischio possa ritenersi strategico ed efficace è necessario che il PTPCT sia coordinato con tutti gli altri strumenti di programmazione dell'amministrazione.

E' la stessa legge anticorruzione a prevedere all'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza devono considerarsi contenuto necessario degli atti di programmazione; deve esserne pertanto assicurato un coordinamento di contenuti.

E' compito del Nucleo di Valutazione, come meglio sopra specificato, verificare, tra l'altro, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e valutarne l'adeguatezza degli indicatori, oltreché utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale.

Pertanto il Piano della performance contiene obiettivi e indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione e incorpora i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Tali obiettivi nel Piano della performance rilevano sotto il duplice profilo della "performance organizzativa" e della "performance individuale".

La Relazione della Performance, redatta e approvata ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dovrà contenere l'indicazione dei risultati raggiunti sia in termini di obiettivi per la prevenzione della corruzione che di incidenza sulla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

I dati contenuti nella Relazione vengono analizzati ed utilizzati dal RPCT al fine di:

- analizzare le ragioni dello scostamento rispetto ai risultati attesi;
- individuare in modo più efficace le misure correttive.

Una adeguata azione di prevenzione della corruzione prevede necessariamente anche una stretta correlazione con i controlli interni, in particolare, i controlli di regolarità amministrativa contemplano sempre una verifica sull'adozione delle misure anticorruzione e trasparenza. Il mancato adempimento delle misure previste comporta un'apposita segnalazione al Nucleo di Valutazione, il quale è obbligato a tenerne conte in sede di valutazione della performance individuale. Gli esiti del controllo interno, unitamente alla Relazione

della Performance, contribuiscono ad una puntuale analisi sulla individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione e sulla eventuale adeguatezza delle misure, da migliorare o implementare in sede di aggiornamento del PTPCT.

6. MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi ha lo scopo di mappare l'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare tutte le aree che risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. Il processo è “un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)”, a differenza del procedimento che “è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua. Esse vengono poste in essere per raggiungere un risultato determinato. La mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e comprende l'insieme, delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi, pertanto la stessa assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Secondo il principio guida della “integrazione” l'Ente garantisce la massima integrazione tra la mappatura dei rischi e i sistemi di performance e management, nonché dei controlli interni, in modo da generare sinergie organizzative e strutturali.

La mappatura dei processi si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione;
- descrizione;
- rappresentazione.

a) identificazione dei processi

L'identificazione dei processi è il primo passo per lo svolgimento della “mappatura” degli stessi consistente nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, risulta aggregata in base alle “Aree di rischio” “generali” e “specifiche” cui si riferiscono; a tal fine il presente PTPCT fa riferimento alle aree ed agli ambiti indicati nella “Tabella 3” dell'Allegato 1 al PNA 2019.

b) analisi e ponderazione del rischio

Successivamente alla fase di identificazione dei processi, l'attività di “mappatura” procede con la loro descrizione che consiste nell'individuazione, attraverso alcuni elementi salienti delle loro modalità di svolgimento. Attraverso la fase di descrizione si individuano eventuali criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento, tali da influire sul rischio che si verifichino eventi corruttivi. L'allegato 1 al PNA

2019, per la descrizione del “processo” propone una serie di elementi utili da tenere in considerazione.

In considerazione della molteplicità degli elementi proposti, lo stesso Allegato 1 al PNA 2019 afferma la possibilità di pervenire gradualmente ad una descrizione analitica dei processi attraverso i diversi, programmando il completamento degli stessi attraverso cicli annuali tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili all'interno di ciascuna Amministrazione.

Costituendo il presente PTPCT la prima stesura dopo la nuova metodologia introdotta da ANAC con il PNA

2019, l'Ente, per l'anno 2021, ha proceduto alla descrizione di tutti i processi mappati introducendo, in prima analisi, i seguenti elementi descrittivi:

- una breve descrizione del processo e delle sue finalità;
- le attività che scandiscono e compongono il processo;
- la responsabilità complessiva del processo e i soggetti che svolgono le sue attività.

Rispondendo al principio di “gradualità” introdotto dal PNA 2019, l'attività di approfondimento delle “Aree di Rischio” e dei processi ad esse collegati, dei processi viene programmata secondo i seguenti criteri di priorità e di precedenza:

- risultanze dell'analisi del contesto esterno;
- precedenti giudiziari o “eventi sentinella” relativi a particolari episodi attinenti a specifici ambiti di interesse dell'amministrazione;
- analisi del contesto interno.

I processi, come sopra descritti, vengono rappresentati all'interno del presente PTPCT in formato tabellare, allegati al presente piano sotto la lettera “A”, parte integrante e sostanziale.

Valutazione del rischio

Conclusa la mappatura dei processi, nella modalità sopra descritta, si procede con la valutazione del rischio ovvero all'identificazione, analisi e confronto dei rischi finalizzata al trattamento del rischio stesso, consistente nell'individuazione delle misure correttive/preventive e delle priorità di intervento.

La valutazione del rischio si articola in tre fasi:

- 1) Identificazione
- 2) Formalizzazione del Registro degli eventi rischiosi
- 3) Ponderazione

Identificazione dei rischi

L'intera struttura organizzativa, in collaborazione con il RPCT, partecipa alla fase di identificazione degli eventi rischiosi, con l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti configurabili come eventi corruttivi che possono verificarsi in relazione ai processi mappati. L'identificazione dei rischi include anche gli eventi rischiosi che anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi.

L'identificazione del rischio del presente PTPCT è stata effettuata secondo il seguente percorso:

- definizione dell'oggetto di analisi;
- definizione e selezione delle tecniche di identificazione e delle fonti informative;
- individuazione dei rischi associabili all'oggetto di analisi e contestuale formalizzazione nel PTPCT.

Ponderazione

La ponderazione del rischio ha lo scopo di favorire i processi decisionali riguardo:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, tenendo conto delle specificità dell'Amministrazione e gli obiettivi.

La ponderazione del rischio può infatti condurre alla decisione di intraprendere determinate azioni per ridurre l'esposizione dei processi/attività alla corruzione o anche di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio limitandosi a mantenere le misure esistenti ritenute adeguate. Una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate è possibile che permanga il c.d. “rischio residuo”, che va trattato

analizzando le misure generali e specifiche che sono già state adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione. Il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato, pertanto, l'attuazione delle misure di prevenzione adottate deve avere lo scopo di ridurre il rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero.

Al fine di non gravare l'attività amministrativa con ulteriori attività e controlli, nell'ipotesi in cui le misure introdotte non risultino sufficienti a ridurre in modo significativo il rischio corruttivo, si procede alla valutazione ed al rafforzamento delle misure di prevenzione già esistenti prima di introdurne di nuove. Se l'analisi che precede conduce alla necessità di introduzione di nuove misure, le stesse, vanno realizzate sempre nel rispetto del principio di sostenibilità economica ed organizzativa. Nell'attuazione delle misure di prevenzione vanno sempre privilegiate quelle che riducono maggiormente il rischio residuo tenendo in considerazione il livello di esposizione al rischio, dando la priorità alle attività che presentano un'esposizione più elevata decrescendo verso quelle che si caratterizzano per un'esposizione più contenuta.

La nuova metodologia contenuta nell'allegato 1 del PNA 2019 propone, per l'analisi e la ponderazione del rischio, una metodologia completamente rinnovata, basata su un approccio prettamente qualitativo, in luogo dell'approccio quantitativo in vigore sin dal PNA 2013. Nonostante lo stesso Allegato 1 chiarisca che le amministrazioni possano scegliere di accompagnare la misurazione di tipo qualitativo anche con dati di tipo quantitativo, il presente PTPCT adotta totalmente la metodologia qualitativa, secondo le indicazioni definite di seguito.

La valutazione del rischi viene infatti effettuata incrociando i dati di due indicatori (ognuno dei quali composto da più variabili) consistenti nella probabilità e nell'impatto:

- la probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento accada in futuro;
- l'impatto valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

I due indicatori (impatto e probabilità), vengono collegati ad un insieme di variabili significative caratterizzate da un nesso di causalità tra l'evento rischioso e il relativo accadimento.

La metodologia applicata nel presente PTPCT opera secondo le seguenti fasi:

- **Misurazione del valore** di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (es. dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale articolata in

Alto,

Critico,

Medio,

Basso

Minimo;

- **Sintesi per processo dei valori delle variabili** rilevati nella fase precedente da parte di ciascuna unità organizzativa che opera sul processo stesso, attraverso l'impiego di un indice di posizione tenendo in considerazione il valore che si presenta con maggiore frequenza, e dando la preferenza al più alto tra i due valori che si dovessero presentare con la stessa frequenza;

1. Rischio alto

2. Rischio critico

3. Rischio medio

4. Rischio basso

5. Rischio minimo

- **Definizione del valore sintetico degli indicatori** di probabilità e impatto attraverso l'aggregazione delle singole variabili;

- **Attribuzione di un livello di rischio** a ciascun processo, articolato su cinque livelli generati dalla combinazione delle risultanze precedenti:

Criteri di valutazione

L'ANAC ritiene che *“i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti”*. Per stimare il rischio, quindi, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

In forza del principio di “gradualità”, tenendo conto della dimensione organizzativa, delle conoscenze e delle risorse, gli indicatori possono avere livelli di qualità e di complessità progressivamente crescenti.

L'Autorità ha proposto indicatori comunemente accettati, anche ampliabili o modificabili da ciascuna amministrazione (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli indicatori sono:

- livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione,
- aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;
- . grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente aggiornamento PTPCT

.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate “Analisi dei rischi” (Allegato B).

Il PNA prevede che le informazioni possano essere “rilevate da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati”, oppure attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della “prudenza”.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla “motivazione del giudizio espresso”, fornite di “evidenze a supporto” e sostenute da “dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi”

L’ANAC ha suggerito i seguenti “dati oggettivi”:

i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);

le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;

ulteriori dati in possesso dell’amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Infine, l’Autorità ha suggerito di “programmare adeguatamente l’attività di rilevazione individuando nel PTPCT tempi e responsabilità” e, laddove sia possibile, consiglia “di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie”.

7. TRATTAMENTO DEL RISCHIO INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE

Dopo le fasi precedenti il processo anticorruzione prosegue con il c.d. trattamento del rischio; questo costituisce la fase cruciale di tutto il processo finalizzata all'individuazione delle azioni correttive e delle modalità di attuazione più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

La fase del trattamento del rischio, rappresenta una vera e propria progettazione di misure specifiche e puntuali da programmare secondo scadenze ragionevoli ed in base alle priorità rilevate ed alla sostenibilità economica.

Le misure per la prevenzione della corruzione si distinguono in:

- **Misure generali:** trasversali all'intera amministrazione e caratterizzate da una incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;
- **Misure specifiche:** puntuali su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e caratterizzate da una incidenza focalizzata su specifici problemi.

Il processo di identificazione concreta delle misure, siano esse di carattere generale che di carattere specifico, deve rispondere a determinati criteri:

- Al fine di evitare la stratificazione di misure inapplicate occorre introdurre nuove misure solo nel caso di inefficacia delle misure precedentemente previste; nel caso di misure già esistenti e non attuate, occorre dare la priorità alla loro attuazione;
- La misura di prevenzione deve avere la capacità di neutralizzazione i fattori abilitanti il rischio;
- L'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione delle stesse, pertanto occorre sempre valutare la loro sostenibilità economica ed organizzativa rispetto alle specifiche caratteristiche dell'Amministrazione;
- Graduare le misure rispetto al livello di esposizione del rischio residuo: più è alto il livello di esposizione e più occorrerà implementare le misure per abbassare il livello di rischio corruttivo non presidiato.

Il RPCT è tenuto alla verifica della corretta e continua attuazione delle misure anticorruzione attraverso sistemi di monitoraggio; i risultati dei monitoraggi verranno utilizzati per programmare, all'occorrenza, misure integrative o interventi correttivi.

All'individuazione delle misure, siano esse generali o specifiche, segue la classificazione delle stesse secondo le 11 tipologie indicate dall'ANAC nel PNA 2019. Secondo quanto stabilito dall'Autorità stessa, infatti le misure possono essere ricondotte nei seguenti ambiti:

- controllo;
- trasparenza;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- regolamentazione;
- semplificazione;
- formazione;

- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione;
- disciplina del conflitto di interessi;
- regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari” (lobbies).

La classificazione delle misure del presente PTPCT nelle categorie sopra richiamate è consultabile nell'allegato “C1”, parte integrante e sostanziale.

8. PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

Le misure del trattamento del rischio individuate nella fase precedente devono essere programmate secondo le indicazioni dell'ANAC presenti nel PNA 2019. L'attività di programmazione è stata effettuata con il coordinamento del RPCT seguendo i criteri della priorità e della gradualità.

La programmazione delle misure del presente PTPCT è contenuta nell'allegato “C”, parte integrante e sostanziale, nella quale, oltre alla ripartizione delle misure per anno, sono contenuti, per ogni tipologia di misura, gli interventi da realizzare e gli indicatori ad essi collegati.

Misure generali

Le misure di prevenzione della corruzione si distinguono in misure generali e misure specifiche.

Le misure generali sono quelle che costituiscono azioni correttive di carattere trasversale e generale. In particolare, sono considerate misure generali:

- La Rotazione del personale;
- Il Codice di Comportamento;
- Il Conflitto di interessi;
- Inconferibilità/incompatibilità degli incarichi;
- La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici -
- gli incarichi extraistituzionali;
- Svolgimento attività successiva cessazione lavoro - il pantouflage (o incompatibilità successiva);
- I Patti di legalità/Integrità;
- La Formazione;
- Whistleblowing
- Regole generali nell'istruttoria, nelle fasi propedeutiche dei procedimenti, nella formazione dei provvedimenti e nella formalizzazioni delle decisioni;
- L'informatizzazione dei processi, tracciabilità delle attività e controlli;

Tra le misure generali per eccellenza è annoverata la c.d. Trasparenza Amministrativa che, per la vastità dell'argomento costituisce una sezione separata, ma parte integrante e sostanziale del presente PTPCT suddivisa nei seguenti argomenti:

- Trasparenza
- Trasparenza e tutela dei dati personali
- La disciplina dell'accesso (accesso civico e generalizzato)
- Tabella obblighi trasparenza
- Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati

La rotazione del personale

La rotazione del personale è considerata una misura organizzativa preventiva generale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, compatibilmente con l'Assetto Organizzativo dell'Ente, occorre operare scelte organizzative, o adottare altre misure di natura preventiva alternative alla rotazione, ad esempio prevedere modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori al fine di evitare l'isolamento di certe mansioni; oppure prevedere una diversa articolazione delle competenze attraverso la “differenziazione delle funzioni”.

La differenziazione delle funzioni consiste nell'attribuire a soggetti diversi i compiti relativi a:

- svolgimento di istruttorie e accertamenti;
- adozione di decisioni;
- attuazione delle decisioni prese;
- effettuazione delle verifiche.

La rotazione può essere effettuata su diversi livelli:

- Rotazione del personale apicale o del personale tra diversi uffici (rotazione ordinaria);
- Rotazione nell'ambito dello stesso ufficio (c.d. funzionale);
- Rotazione tra amministrazioni diverse (in prospettiva);
- Rotazione straordinaria nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (misura di carattere eventuale e cautelare).

Un approfondimento a parte, anche in considerazione del contenuto del PNA e dei suoi allegati, va effettuato sulla “Rotazione Ordinaria” e sulla “Rotazione Straordinaria”.

Rotazione ordinaria

La possibilità di rotazione soggiace a numerosi vincoli sia soggettivi che oggettivi e va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Pertanto è da ritenersi impraticabile la rotazione di personale laddove concretizzi il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa o lo spostamento di figure da ritenersi infungibili per la loro appartenenza a categorie o professionalità specifiche, (anche tenendo conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento).

Nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non vige il concetto di infungibilità. Ai fini della rotazione rileva, anche, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dipendente.

La rotazione del personale va sempre accompagnata da un adeguato programma di affiancamento e formazione, misure fondamentali per garantire che siano acquisite dai dipendenti la necessarie competenze.

Occorre inoltre agevolare la c.d. “circularità di informazione”, ponendo particolare attenzione alla trasparenza interna delle attività ed alla condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio delle stesse, al fine di aumentare le possibilità di impiegare per esse personale diverso. Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 pone particolare attenzione alla misura della rotazione, dedicando l'intero Allegato 2 alla rotazione “ordinaria”.

Quando la misura della rotazione risulta irrealizzabile per le considerazioni sopra richiamate occorre comunque adottare misure alternative al fine di evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione.

In particolare vengono previste le seguenti misure alternative nel caso di inapplicabilità della rotazione ordinaria:

- modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
- predisporre la condivisione delle fasi procedurali e nelle istruttorie più delicate nelle aree identificate ad alto rischio;
- articolazione dei compiti e delle competenze finalizzata ad evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità permangano in capo ad un unico soggetto;
- la rotazione “funzionale” mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità;
- privilegiare il lavoro in team.

Per quanto concerne la programmazione della rotazione del personale nelle modalità indicate nell'allegato 2 del PNA 2019 si da atto che, nel corso dell'anno 2020, l'Ente ha modificato la sua struttura organizzativa ; tale trasformazione ha determinato sia modifiche organizzative sia modifiche strutturali, molte delle quali ancora in atto.

Pertanto si rinvia la programmazione della rotazione ordinaria agli aggiornamenti del presente PTPCT.

Rotazione Straordinaria

La rotazione c.d. “straordinaria” è disciplinata dal D.Lgs 165/2001 art. 16 comma 1 lettera l quater “I Responsabili di Settore di uffici dirigenziali generali, provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”.

Al fine dell'applicabilità della rotazione straordinaria deve essere sempre verificata preliminarmente la sussistenza dei seguenti elementi:

- avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente e/o Responsabile di Settore;

- la condotta oggetto del procedimento deve essere qualificabile come corruttiva.

L'amministrazione pertanto, al fine dell'applicazione della misura, ha l'obbligo di valutare la condotta

del dipendente; nel caso di procedimento penale, la valutazione va effettuata al momento della conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero al termine delle indagini preliminari o di altro atto equipollente (nei procedimenti speciali richiesta di giudizio immediato, di decreto penale di condanna o di applicazione di misura cautelare).

Al fine di contenere il rischio che il dipendente ometta la comunicazione di procedimenti penali a suo carico, al momento della redazione del nuovo codice di comportamento verrà inserito a carico del dipendente l'obbligo di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei suoi confronti di provvedimenti di rinvio in giudizio in procedimenti penali.

Nel caso in cui la valutazione dell'Amministrazione sulla condotta esaminata rilevi profili corruttivi segue la revoca dell'incarico dirigenziale ovvero lo spostamento del dipendente in altro ufficio. I provvedimenti di revoca e/o di spostamento devono essere adeguatamente motivati.

Il Codice di Comportamento

Tra le misure trasversali per la prevenzione della corruzione, nella strategia delineata dalla Legge 190/2012, i codici di comportamento rivestono un ruolo molto importante, in quanto costituiscono lo strumento principale che orienta i funzionari al miglioramento delle condotte nell'ottica dell'interesse pubblico costituendo il punto di contatto con il PTPCT.

Ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001 il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013 contenente il "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" con lo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il Codice di Comportamento costituisce norma obbligatoria per tutti i dipendenti del Comune di Piedimonte San Germano (di qualsiasi qualifica), per tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) e per i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici (art. 2, comma 3, del codice generale), di cui l'Ente si avvale.

Il Comune di Piedimonte San Germano, con deliberazione di G.C. n. 68 del 18/03/2019, ha approvato il Regolamento recante "Codice di Comportamento e disciplina delle incompatibilità e definizione dei criteri per il conferimento e per l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente del Comune di Piedimonte San Germano" a norma dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il conflitto di interessi

Il "conflitto di interessi" è diventato uno degli aspetti più rilevanti in tema di prevenzione della corruzione; la disciplina dello stesso è qualificabile come misura generale di prevenzione finalizzata ad impedire che l'interesse pubblico cui è preposto il funzionario sia deviato per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare direttamente o indirettamente il medesimo funzionario, determinando comportamenti dannosi per l'amministrazione, anche a prescindere dal fatto che ad esso segua o meno una condotta impropria.

Le norme che si occupano della materia sono molteplici:

- l'astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi (art. 7 del DPR 62/2013 e art. 6-bis della Legge n. 241/1990);

- le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico (d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39);
- l'adozione dei codici di comportamento (art. 54, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001);
- il divieto di pantouflage (art. 53, co. 16 -ter, del d.lgs. 165/2001);
- l'autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. 165/2001);
- l'affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti (art. 53 del d.lgs. n.165/2001).

Una particolare disciplina è prevista nel D.P.R. n. 62/2013, al comma 2 dell'art. 14 rubricato “Contratti ed altri atti negoziali” che dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Nella fattispecie in oggetto occorre che il dipendente comunichi la situazione di conflitto al Responsabile di Settore/superiore gerarchico per le decisioni di competenza in merito all'astensione. Il comma 3 del medesimo articolo prevede un ulteriore obbligo di informazione a carico del dipendente nel caso in cui stipuli contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, finanziamento e assicurazione, per conto dell'amministrazione.

Al fine di dare adempimento alle prescrizioni del PNA 2019 l'Amministrazione adotta le seguenti misure di rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interessi, potenziale o reale:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a responsabile unico del procedimento;
- dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in tutti gli atti amministrativi (in particolare determinazioni dirigenziali) da parte dei soggetti interessati (redattore, Responsabile del Procedimento, Responsabile di Settore, Responsabile di Settore);
- individuazione del soggetti tenuto a ricevere e valutare le eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal dipendente nel Responsabile di Settore di Area per i Dipendenti e nel Sindaco per i Responsabili di Settore;
- sensibilizzazione di tutto il personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla L. 241 /1990 e dal codice di comportamento.

Nel caso di consulenti nominati dall'amministrazione l'Amministrazione adotta le seguenti misure:

- rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato, prima del conferimento dell'incarico di consulenza;
- aggiornamento periodico, in caso di incarichi di considerevole durata, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi o in alternativa inserimento all'interno dei contratti della clausola che obbliga il consulente o il collaboratore a comunicare tempestivamente l'eventuale causa di conflitto di interesse intervenuta nel corso dell'incarico;
- individuazione del soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni nel Responsabile di Settore/Responsabile firmatario del contratto stesso;
- verifiche a campione attraverso consultazione di banche dati liberamente accessibili;
- predisposizione del contraddittorio e audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, ove si rendano necessari chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell'ambito delle verifiche;

- controllo a campione da parte del RPCT della avvenuta verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001.

Per quanto concerne il conflitto di interessi nel codice dei contratti pubblici vanno richiamate specifiche disposizioni in materia, inserite all'art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al fine di contrastare fenomeni corruttivi nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni e garantire la parità di trattamento degli operatori economici.

La disposizione nasce dalla necessità di assicurare l'indipendenza e la imparzialità nell'intera procedura relativa al contratto pubblico, qualunque sia la modalità di selezione del contraente. La norma in esame rafforza e ribadisce l'obbligo di comunicazione all'amministrazione/stazione appaltante e l'obbligo di astensione da parte del personale che si trovi in una situazione di conflitto di interessi.

In materia di appalti può verificarsi una situazione di conflitto di interessi qualora il personale di una stazione appaltante intervenga nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, oppure, in qualsiasi modo condizioni il risultato o abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come un rischio alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. Un conflitto di interessi non adeguatamente presidiato nell'ambito di una procedura d'appalto influisce sulla regolarità della procedura stessa e comporta una violazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e/o non discriminazione.

Costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR 62/2013. Il personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interessi, è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione costituisce, comunque, fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

I conflitti di interessi possono influenzare qualsiasi fase del processo decisionale nelle procedure di gara, pertanto, le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 del sopracitato art. 42, mantengono inalterata la loro efficacia cogente anche nella fase di esecuzione dei contratti pubblici. E' fatto obbligo alla stazione appaltante di vigilare affinché l'obbligo di astensione sia rispettato. E' indispensabile che tutto il personale comunale coinvolto nelle procedure di appalto sia a conoscenza della normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare delle implicazioni e del modo di procedere in questi casi, nonché delle potenziali sanzioni previste, al fine di prevenire l'insorgere di tali situazioni; per le motivazioni sopra esposte la formazione sui casi di conflitto di interesse costituisce sezione prevista nel Piano di formazione anticorruzione 2020 - 2022.

La dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, va sempre assunta anche nei casi di procedure di affidamento di incarico a professionisti esterni, collaboratori, consulenti.

Inconferibilità ed incompatibilità di incarichi

Rispetto al tema delle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, il PNA 2019 richiama la deliberazione ANAC n. 833/2016, recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili".

Gli incarichi che rilevano ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconfiribilità sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. 39/2013.

La normativa in materia costituisce una vera e propria misura generale anticorruzione finalizzata ad evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la costituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Al fine di adempiere alla procedura corretta per il conferimento degli incarichi e la verifica delle dichiarazioni l'Amministrazione adotta le seguenti misure: preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;

nel corso dell'incarico presentazione annuale della dichiarazione;

pubblicazione nel sito web istituzionale della dichiarazione;

- successiva verifica entro un congruo arco temporale;

- conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica ovvero in assenza di motivi

ostativi al conferimento stesso;

- pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013 ha stabilito i requisiti di onorabilità e moralità richiesti per ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati fissando il divieto ad assumere incarichi in caso di sentenza di condanna anche non definitiva per reati contro la pubblica amministrazione. La durata della inconfiribilità può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato.

La violazione della disciplina comporta la nullità degli atti di conferimento di incarichi e la risoluzione del relativo contratto (art. 17 del d.lgs. 39/2013).

Nel caso di incompatibilità, è inoltre prevista la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPCT, dell'insorgere della causa della incompatibilità, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013.

La dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui all'art.20 del d.lgs. 39/2013 da rilasciare all'atto di nomina è condizione di efficacia dell'incarico.

Nell'attività di verifica in materia di inconfiribilità e incompatibilità il RPCT svolge un ruolo essenziale all'interno dell'amministrazione per l'attuazione della disciplina.

Qualora il RPCT venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del d.lgs. 39/2013 ha il potere di avvio del procedimento di accertamento e di verifica della situazione di inconfiribilità, di dichiarazione della nullità dell'incarico e il potere di applicare la sanzione inibitoria nei confronti dell'organo che ha conferito l'incarico; la sanzione inibitoria che vieta all'organo conferente di affidare incarichi di propria competenza per un periodo pari a tre mesi non è automatica ma richiede una valutazione dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa.

Il procedimento di accertamento si svolge nel rispetto del principio del contraddittorio e della partecipazione degli interessati.

L' ANAC nella materia in oggetto ha sia poteri di vigilanza e di accertamento; ove ritenga violate le disposizioni del d.lgs. 39/2013, accerta la nullità dell'atto di conferimento.

Pertanto, nell'ipotesi in cui l'Autorità, d'ufficio o a seguito di segnalazione, abbia attivato un procedimento di vigilanza e abbia accertato la non conferibilità dell'incarico, il RPCT, nell'esercizio delle prerogative attribuite ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013 nei termini sopra indicati, adotta le iniziative derivanti dalla pronuncia di ANAC.

Il potere di accertamento di ANAC si sostanzia in un provvedimento di accertamento costitutivo di effetti giuridici e come tale impugnabile davanti al giudice amministrativo.

Nel caso sopra richiamato il RPCT non avvia un distinto e autonomo procedimento ma è tenuto a:

- comunicare al soggetto cui è stato conferito l'incarico la causa di inconferibilità accertata da ANAC e la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto;
- adottare i provvedimenti conseguenti;
- contestare la causa di inconferibilità ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico e avviare il procedimento nei loro confronti volto all'applicazione della sanzione inibitoria ai sensi dell'art. 18, co. 2, del d.lgs. 39/2013, tenendo presente che i medesimi componenti sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati;
- nel caso in cui la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 risulti mendace;
- avviare il procedimento ai fini dell'applicazione della sanzione di cui al co. 5 del medesimo articolo (inconferibilità di qualsiasi incarico disciplinato dal decreto per un periodo di 5 anni).

La prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

La normativa in materia di prevenzione della corruzione ha previsto divieti a svolgere determinate attività in presenza di condizioni soggettive particolari:

L'articolo 35-bis del D.lgs 165/2001 stabilisce per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, il divieto:

- di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 va letto in combinato disposto con l'art. 3 del d.lgs. 39/2013, ai sensi del quale non possono essere conferiti gli incarichi ivi specificati in caso di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La disposizione di cui all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 opera in presenza di sentenza, compresi i casi di patteggiamento, per reati contro la pubblica amministrazione, anche se la sentenza non è divenuta irrevocabile, quindi anche nel caso di condanna da parte del Tribunale. La causa ostativa viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione anche non definitiva.

L'inconferibilità prevista dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 è di durata illimitata mentre quella prevista dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013 può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato.

Le limitazioni previste dalle citate disposizioni hanno natura preventiva e mirano a evitare che siano pregiudicati i principi di imparzialità e buon andamento dell'agire amministrativo.

Quando la causa di divieto interviene durante lo svolgimento di un incarico o l'espletamento delle attività di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, il RPCT provvede tempestivamente a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

Se la situazione di inconferibilità disciplinata all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 si rende nota nel corso dello svolgimento dell'incarico, il RPCT effettua la contestazione nei confronti dell'interessato, lo rimuove dall'incarico o lo assegna ad altro ufficio.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni incorrono nella sanzione della nullità ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. A carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18 del decreto.

Al fine di dare attuazione all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 ed all'art. 3 del d.lgs. 39/2013, l'amministrazione adotta le seguenti azioni preventive:

- obbligo dell'interessato di rendere la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso;
- obbligo dell'interessato di rendere la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;
- obbligo dell'interessato di rendere la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013;
- controlli a campione.

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applica le misure di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/2013;
- provvede a conferire o assegnare l'incarico ad altro soggetto.

Gli incarichi extraistituzionali

La Legge n. 190/2012 è intervenuta a modificare l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 in tema di svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti pubblici in ragione del fatto che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del Responsabile di Settore o funzionario. L'art. 53 richiamato prevede il rilascio di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza da emettere sulla base di criteri oggettivi, tenendo conto principalmente del buon andamento della pubblica amministrazione, allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali, ma anche l'esclusione di situazioni di conflitto, anche potenziale, di

interessi, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite.

Il D.lgs. n. 33/2013 all'art. 18 disciplina le modalità di pubblicità degli incarichi autorizzati ai dipendenti dell'amministrazione.

Il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti, ai quali è esteso l'obbligo per le amministrazioni di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica (art. 53, co. 12).

Non sono soggetti al regime di autorizzazione l'espletamento degli incarichi di cui alle lettere da a) ad f-bis) del co. 6 dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilità.

Per il dipendente pubblico, indebito percettore del compenso in assenza di autorizzazione, è esplicitamente prevista un'ipotesi di responsabilità erariale per il caso di mancato versamento del compenso indebitamente percepito (art. 53, co. 7-bis).

Al fine di dare adempimento alla disciplina sopra richiamata, l'Amministrazione adotta le seguenti misure:

- non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati;
- l'autorizzazione all'esercizio di incarichi è disposta dal Responsabile di Settore preposto all'Area di Riferimento o, in assenza di questo, dal Segretario Comunale;
- nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione deve darsi atto che lo svolgimento dell'incarico non comporti alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – il pantouflage (o incompatibilità successiva)

Al fine di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso soggetti privati con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro, l'art. 1, co. 42, lett. 1) della l. 190/2012 contempla l'ipotesi della "incompatibilità successiva" (c.d. pantouflage), introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il c. 16-ter, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il divieto ha l'ulteriore scopo di ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

I dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter, sono i soggetti che effettuano concretamente, per conto della pubblica amministrazione, l'emanazione di provvedimenti

amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente; rientrano pertanto in tale ambito, I Responsabili di Settore e/o i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali. Il divieto di pantouflage si applica non solo al soggetto che ha firmato l'atto ma anche a coloro che hanno partecipato al procedimento.

Nei poteri autoritativi e negoziali rientrano sia i provvedimenti afferenti alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la p.a., sia i provvedimenti che incidono unilateralmente sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari, ad esempio l'adozione di atti volti a concedere ingenerale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere.

La disciplina sul divieto di pantouflage si applica soprattutto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, individuate all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 a prescindere dal rapporto di lavoro instaurato che può essere sia a tempo indeterminato che a tempo determinato o autonomo; ed è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i soggetti privati (assunzione a tempo determinato o indeterminato, affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi).

La stessa disciplina si estende anche ai soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico e l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, pertanto rientrano nel divieto di pantouflage anche i titolari di incarichi indicati all'art. 21 del d.lgs.39/2013.

L'Anac, nella materia dell'incompatibilità successiva, svolge funzioni consultive e di vigilanza.

L'attività di vigilanza dell'Autorità ha carattere preventivo e può essere attivata su segnalazione anche di privati.

Il divieto di pantouflage prevede specifiche conseguenze sanzionatorie:

- la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto;
- ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Al fine di rendere più stringente il rispetto della normativa di riferimento, sono state previste specifiche misure di trattamento del rischio relative all'inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti, a pena di esclusione, e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001; la medesima formula va inserita anche all'interno del contratto di affidamento sottoscritto tra le parti. Tra le misure specifiche contenute nel presente Piano è previsto che il dipendente che cessa dal servizio o dall'incarico, sottoscriva una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage. Il RPCT, non appena viene a conoscenza della violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, provvede a segnalare prontamente detta violazione all'ANAC.

I Patti di legalità/integrità

I protocolli di legalità o patti di integrità sono strumenti negoziali che integrano il contratto tra l'amministrazione e l'operatore economico ed hanno la finalità di prevedere una serie di misure volte al contrasto di attività illecite per assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nonché dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la

disciplina dei contratti pubblici. Per tali ragioni l'ANAC li annovera tra le misure generali di contrasto e prevenzione della corruzione.

L'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito va inserita la clausola che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara od alla risoluzione del contratto.

L'accettazione delle condizioni previste nei patti di legalità o integrità costituisce infatti presupposto necessario e condizionante alla partecipazione delle imprese alla specifica gara.

Il concorrente viene pertanto impegnato non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento nell'aggiudicazione del contratto.

L'Amministrazione intende addivenire alla formulazione dei c.d. patti di legalità e/o integrità nelle annualità 2021-2022, dandone atto negli aggiornamenti annuali del presente PTPCT.

La formazione

Per predisporre una idonea azione di prevenzione della corruzione è necessario prevedere percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune al fine di assimilare una buona cultura della legalità traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.

La formazione in tema di anticorruzione e trasparenza è strutturata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al RPCT, ai Referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili di Settore addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Il bilancio di previsione prevede gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

Nel triennio 2021-2023 è previsto un piano di formazione sulle materie sotto indicate:

- Formulazione e redazione piano anticorruzione;
- Trasparenza amministrativa con particolare riferimento al diritto di accesso civico, di accesso civico generalizzato (FOIA) anche in rapporto alla normativa sul trattamento dei dati personali alla luce del GDPR (Regolamento UE 679/2016) e del D.Lgs 101/2018;
- la normativa anticorruzione e la normativa sulla trasparenza amministrativa in tema di appalti pubblici;
- Conflitto di interessi;
- la redazione dei nuovi Codici di Comportamento delle pubbliche amministrazioni alla luce delle Linee Guida Anac.

Nel corso del triennio di riferimento verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i Responsabili di Settore, i titolari di posizione organizzativa e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione tese ad offrire strumenti di supporto nell'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione.

In caso di applicazione di rotazione ordinaria di livello dirigenziale e non dirigenziale viene garantita una adeguata formazione ai Responsabili di Settore cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.

Il RPCT sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente paragrafo, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Il Whistleblowing

L'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 co.1 della l. 179/2017, individua l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla tutela del dipendente che segnala condotte illecite, ampliando la platea dei soggetti destinatari rispetto al previgente art. 54-bis, che si riferiva genericamente ai "dipendenti pubblici". Tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 sono tenute a garantire la tutela dei dipendenti autori di segnalazioni. La nuova formulazione dell'art. 54-bis include espressamente nella nozione di pubblico dipendente i dipendenti delle amministrazioni pubbliche individuate dall'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, a prescindere dalla natura del rapporto di lavoro sia esso di diritto privato o di regime pubblicistico. Ai fini della tutela del whistleblower la legge ha equiparato ai dipendenti pubblici anche:

- i collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo della pubblica amministrazione e con qualsiasi tipologia d'incarico o contratto (ad es. stagisti, tirocinanti);
- i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica (nel caso in cui le segnalazioni da essi effettuate riguardino illeciti o irregolarità relativi alla p.a. per la quale l'impresa opera).

La legge 179/2017 ha disciplinato:

- le segnalazioni di condotte illecite di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (possono essere inviate indifferentemente al RPCT dell'amministrazione ove si è verificata la presunta condotta illecita, ad ANAC, o all'autorità giudiziaria o contabile);
- le comunicazioni di misure ritenute ritorsive adottate dall'amministrazione o dall'ente nei confronti del segnalante in ragione della segnalazione (competenza esclusiva di ANAC).

La tutela del whistleblower rientra a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione da introdurre nel PTPC di ogni amministrazione.

Affinché al segnalante possa essere applicata la tutela prevista dall'art. 54-bis è necessaria la presenza dei seguenti presupposti:

- il segnalante deve rivestire la qualifica di "dipendente pubblico " o equiparato come sopra meglio specificato;
- è necessario che la segnalazione sia effettuata "nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione";
- l'oggetto deve necessariamente riguardare " condotte illecite" di cui il dipendente sia venuto a conoscenza "in ragione del proprio rapporto di lavoro ";
- la segnalazione deve essere stata inoltrata ad almeno uno dei quattro destinatari indicati nell'art.54-bis, co. 1.

I pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio che hanno effettuato la segnalazione di cui all'art. 54-bis indirizzandola all' RPCT o ad ANAC, in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 del codice di procedura penale e degli artt. 361 e 362 del codice penale, ed ove ne ricorrano i presupposti, non

sono liberati dall'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, ma beneficiano delle tutele dalle misure ritorsive ex art. 54-bis, nel caso in cui, a seguito della denuncia di reato all' Autorità giudiziaria, vengano discriminati a causa della stessa.

I fatti illeciti oggetto delle segnalazioni whistleblowing costituiscono un concetto molto ampio che comprende sia l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, sia tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri un abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Ai fini della segnalazione non è richiesta la certezza, da parte del dipendente, dell'effettivo accadimento dei fatti denunciati né l'identità dell'autore degli stessi, è sufficiente l'utilizzo di un criterio di ragionevolezza che l'irregolarità o il fatto illecito possa essersi verificato, non occorre infatti che l'attività illecita si sia perfezionata.

Le condotte illecite segnalate, come sopra specificato, devono riguardare situazioni, fatti, circostanze, di cui il soggetto sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro; tali possono i fatti appresi a causa del ruolo rivestito all'interno dell'Amministrazione ma anche notizie acquisite in durante mansioni lavorative non proprie ed espletate occasionalmente. Rientra nel concetto di rapporto di lavoro anche l'ipotesi in cui un dipendente che presta servizio presso un'altra p.a. in posizione di comando, distacco, convenzione ecc. In tali casi la competenza della segnalazione è del RPCT dell'amministrazione presso cui si presta servizio o in alternativa dell'ANAC.

La segnalazione deve avere delle precise caratteristiche: deve essere innanzitutto il più possibile circostanziata riportando chiaramente: le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione; la descrizione del fatto; le generalità o tutti elementi utili a consentire di identificare il soggetto autore dei fatti segnalati. La segnalazione può contenere eventuali allegati che contribuiscano a formare un quadro più completo di quanto segnalato. Non sono meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni che il segnalante sa essere false.

Sul piano operativo, per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione è la gestione informatizzata delle segnalazioni, secondo le modalità indicate da ANAC nelle presenti linee guida. (co. 5, art. 54-bis).

L'art. 54-bis esclude che la tutela possa essere applicata a chi non fornisce le proprie generalità, pertanto è esclusa la segnalazione anonima; la tutela opera, quindi, solo nei confronti di soggetti individuabili e riconoscibili. Le segnalazioni anonime, ritenute di rilievo, possono essere trattate dall'Amministrazione attraverso canali distinti da quelli delle segnalazioni di whistleblowing; il RPCT nel caso in cui ravvisi nella segnalazione anonima profili di rilevanza penale provvede all'inoltro alle autorità giudiziarie competenti.

Il sistema di tutela del whistleblower si basa su tre diverse tipologie:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante (va garantita al fine di evitare l'esposizione del segnalante a misure ritorsive a seguito della segnalazione e va estesa anche a tutti gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata);
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata;
- l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il whistleblower (nei limiti previsti dall'art. 3, l.179/2017 sveli, per giusta causa, notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio).

La prima importante conseguenza della tutela della riservatezza è la sottrazione della segnalazione e della documentazione ad essa allegata al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (co. 4, art. 54-bis, d.lgs. 165/2001).

Seppure la legge non lo preveda espressamente, l'Autorità ritiene che, a maggior ragione, la segnalazione e la documentazione ad essa allegata debbano essere escluse dall'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 comma 2 del d.lgs.33/2013.

Il co. 3 del novellato art. 54-bis precisa poi fino a quale momento nel procedimento penale, nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti e nel procedimento disciplinare deve essere garantita la riservatezza. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei

modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Tale disposizione prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari» (il cui relativo avviso è previsto dall'art. 415-bis c.p.p.).

Nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti l'obbligo del segreto istruttorio è previsto sino alla chiusura della fase istruttoria. Dopo, l'identità del segnalante potrà essere svelata dall'autorità contabile al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso (art. 67 d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174).

Nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante può essere rivelata solo dietro consenso di quest'ultimo. Nel caso in cui l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare l'ente non potrà procedere con il procedimento disciplinare se il segnalante non acconsente espressamente alla rivelazione della propria identità.

La violazione della riservatezza dell'identità del segnalante è fonte di responsabilità disciplinare.

Al fine di procedere ad una corretta gestione della tutela della riservatezza del segnalante verranno adottate tutte le procedure indicate dall'ANAC nelle Linee Guida in materia attualmente in consultazione.

Se durante le indagini penali e contabili, l'Autorità giudiziaria o contabile chiede al RPCT, per esigenze istruttorie, di conoscere l'identità del segnalante l'amministrazione o ente può procedere a fornire tale indicazione, avvertendo preventivamente il segnalante, la trasmissione dovrà avvenire avendo cura di evidenziare che si tratta di soggetti cui l'ordinamento riconosce la tutela rafforzata della riservatezza ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001.

Chi effettua segnalazioni relative a fatti illeciti non può essere:

- sanzionato;
- demansionato;
- licenziato;
- trasferito,
- o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro.

Per queste fattispecie si stabilisce anche un'inversione dell'onere probatorio, secondo il quale spetta all'amministrazione pubblica o all'ente dimostrare che le misure (ritenute) discriminatorie o ritorsive sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa.

La “misura ritorsiva” comprende qualsiasi azione o omissione da parte dell'Amministrazione nei confronti del segnalante che produca effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro.

La legge prescrive che nel caso in cui venga accertata la natura ritorsiva degli atti adottati dall'Amministrazione o dall'ente, questi sono nulli e, in caso di licenziamento, al lavoratore spetta la reintegra nel posto di lavoro ai sensi dell'art. 2 d.l. 4 marzo 2015, n. 2315.

E' previsto che l'ANAC, accertato che la misura ritorsiva sia conseguente alla segnalazione di illeciti, possa applicare al Responsabile che ha adottato misure ritorsive una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro (art. 1, co. 6).

La rivelazione effettuata dal whistleblower, effettuata nell'ottica di preservare l'interesse pubblico e l'integrità della p.a. e di repressione delle condotte corruttive e delle malversazioni, costituisce "giusta causa" e non costituisce pertanto integrazione dei reati di "rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio" (art. 326 cp), "rivelazione del segreto professionale" (art. 622 cp), "rivelazione dei segreti scientifici e industriali" (art. 623 cp); è anche escluso che il whistleblower possa essere accusato di violazione del dovere di fedeltà e di lealtà (art. 2105 cc).

L' art. 54-bis) comma 9 prevede espressamente che le tutele previste nei confronti del segnalante cessino in caso di sentenza, anche non definitiva di primo grado, che accerti nei confronti dello stesso la responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati connessi alla denuncia, ovvero la sua responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate intenzionalmente con dolo o per colpa. La protezione del segnalante prevista dall'art. 54-bis verrà applicata tardivamente nel caso in cui la sentenza di primo grado risulti favorevole per il segnalante, o venga "ribaltata" nei successivi gradi di giudizio.

L'Autorità, nelle linee guida attualmente in consultazione, raccomanda una particolare cautela anche nella trattazione e gestione delle segnalazioni al fine di tutela anche, per motivi di carattere reputazionale, la riservatezza del soggetto segnalato.

Conformemente ai principi stabiliti dalla Regolamento UE 2016/679 c.d. GDPR, l'Amministrazione opera una calibrazione tra la tutela della riservatezza accordata al segnalante con quella del segnalato, avendo comunque cura , in particolare nella fase di inoltro della segnalazione a terzi, di garantire un legittimo trattamento dei dati.

Nel caso in cui la segnalazione venga inviata al RPCT, spetta allo stesso la valutazione della sussistenza dei requisiti essenziali sia con riferimento al segnalante che al contenuto della segnalazione.

Il RPCT, nel caso di segnalazione non adeguatamente circostanziata ha il potere di chiedere al whistleblower l'integrazione. Qualora il RPCT valuti ammissibile la segnalazione, avvia l'istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate, compiendo una prima imparziale delibazione sulla sussistenza di quanto rappresentato nella segnalazione e non di accertamento sull'effettivo accadimento dei fatti.

Il RPCT, durante l'istruttoria avvia un contraddittorio con il whistleblower, chiedendo allo stesso chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, tramite il canale a ciò dedicato nella piattaforma informatica in uso o anche, se ritenuto utile all'istruttoria, di persona, redigendo, dell'incontro apposito verbale sottoscritto tra le parti. Ove ritenuto necessario, il RPCT può anche acquisire atti e documenti da altri uffici dell'amministrazione, avvalersi del loro supporto, coinvolgere terze persone, tramite audizioni e altre richieste, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del segnalante e del segnalato.

Nel caso, all'esito dell'istruttoria il RPCT ravvisi la manifesta infondatezza della segnalazione, ne dispone l'archiviazione con adeguata motivazione. Contrariamente, qualora il RPCT ravvisi una ragionevole fondatezza della segnalazione trasmette la relazione delle risultanze istruttorie agli organi preposti interni o esterni, avendo sempre cura di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante.

Gli organi riceventi da quel momento della ricezione della documentazione inviata diventano Titolari del trattamento dei dati ai sensi del GDPR Regolamento UE 679/2016.

Non spetta al RPCT accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione.

Il RPCT per svolgere la delicata attività di verifica e di analisi delle segnalazioni si avvale dei Referenti Anticorruzione previsti nel presente Piano secondo le competenze di volta in volta necessarie alle valutazioni da effettuare. I Referenti coinvolti sono sottoposti agli stessi vincoli di riservatezza cui è sottoposto il RPCT.

Il RPCT assicura la conservazione delle segnalazioni e di tutta la correlata documentazione di supporto per un periodo di cinque anni dalla ricezione, avendo cura che i dati identificativi siano trattati a norma di legge.

I dati relativi alle segnalazioni, qualora pervenute e trattate, verranno utilizzati nell'analisi e nella definizione del livello di rischio, nonché per rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione rendendolo più ancorato a situazioni oggettive già oggetto di vaglio all'interno dell'Ente.

I termini per la gestione delle segnalazioni sono i seguenti:

- cinque giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione per l'esame preliminare della segnalazione e l'avvio dell'istruttoria;
- trenta giorni dall'avvio dell'istruttoria per la sua definizione (salvo che la complessità dell'istruttoria richieda termini ulteriori che devono essere autorizzati dall'organo di indirizzo dandone adeguata motivazione).

L'ANAC con la delibera n. 6 del 2015 ha individuato, quale strada prioritaria per tutelare la riservatezza del segnalante, la gestione in via informatizzata delle segnalazioni. Le segnalazioni possono essere fatte pervenire direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Regole generali nella fase propedeutica dei procedimenti, nella formazione dei provvedimenti e nella formalizzazione delle decisioni

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 190/2012, sono individuate le seguenti misure, comuni e obbligatorie per tutti gli uffici:

Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di:

- rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
- predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti, l'istruttore proponente ed il Responsabile di Settore;

Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica:

- motivare adeguatamente l'atto (l'obbligo di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità);

- comunicare il nominativo del responsabile del procedimento (precisando l'indirizzo di posta elettronica);

Nella redazione degli atti attenersi ai principi di:

- semplicità;
- chiarezza;
- comprensibilità;

Nei rapporti che coinvolgono i cittadini.

- assicurare la pubblicazione di moduli per la presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento completo dell'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;

Nell'attività contrattuale:

- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- ridurre l'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge;
- rispettare l'obbligo di utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP e/o del MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) o altre piattaforme telematiche e/o centrali di committenza;
- assicurare la rotazione tra le imprese dei contratti affidati senza pubblicazione di bandi;
- assicurare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta;
- assicurare il libero confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- allocare correttamente il rischio di impresa nei rapporti di partenariato;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico e/o Consip della pubblica amministrazione, dando sempre atto nel provvedimento di acquisto del bene o servizio, che il prezzo di acquisto è inferiore a quello praticato dal mercato elettronico/consip, fatta eccezione degli ambiti obbligatori per legge;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori;
- validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità;
- acquisire preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.

Nella formazione dei regolamenti:

- verificare l'impatto della regolamentazione;

Negli atti di erogazione dei contributi e nell'ammissione ai servizi:

- predeterminare ed enunciare nell'atto i criteri di erogazione, ammissione o assegnazione;

Nel conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni:

- allegare la dichiarazione resa con la quale si attesta la carenza di professionalità interne dando atto altresì, che sono state/saranno seguite le procedure di pubblicazione (preventive e successive) previste dalla legge;

Nell'attribuzione di premi ed incarichi al personale dipendente:

- operare mediante l'utilizzo di procedure selettive e trasparenti;

Nell'attuazione dei procedimenti amministrativi:

- favorire il coinvolgimento dei cittadini che siano direttamente interessati all'emanazione del provvedimento, nel rispetto delle norme sulla partecipazione e l'accesso, assicurando, quando previsto, la preventiva acquisizione di pareri, osservazioni, ecc;
- assicurare la pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'ente. Sono inoltre individuate le seguenti misure generali aggiuntive:
 - Rilevare, ad opera di ciascun ufficio, i tempi medi di conclusione dei procedimenti;
 - Attuare il rispetto della distinzione dei ruoli tra la funzione dirigenziale e quella di indirizzo,
 - Rispettare le procedure previste nel regolamento sul funzionamento dei controlli interni;
 - Prevedere, nel controllo di regolarità amministrativa sugli atti, il controllo sulle misure di anticorruzione e trasparenza previste nel presente PTPCT.

Tutti i procedimenti amministrativi devono essere conclusi con provvedimenti espressi, assunti in forma di Deliberazioni della Giunta o del Consiglio Comunale o di Determinazioni del Responsabile di Settore/Responsabile d'Area ovvero nelle altre forme di legge (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, etc.).

Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri resi dai Responsabili di Settore/Responsabili di Settore, ovvero ai rilievi formulati dal Segretario Generale, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

L'informatizzazione dei processi, tracciabilità delle attività e controlli

L'informatizzazione dei processi consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del procedimento e riduce quindi il rischio di fasi di stallo non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.

L'amministrazione, in totale aderenza alle linee di mandato, sta perseguendo una forte informatizzazione e riorganizzazione dell'Ente.

L'Ente ha una considerevole quantità di processi interni totalmente informatizzati: oltre ai portali "impresainungiorno" con i quali a breve si gestirà la totalità dei processi legati al commercio/attività produttive ed alle pratiche edilizie, ha attivato altresì una serie di servizi on line fruibili direttamente dal sito web istituzionale (PagoPA, Protocollo Istanze, Consiglio Comunale online ecc.) Il Comune utilizza inoltre diversi canali "social", tra gli altri facebook.

Il cittadino che accede ai servizi ha la possibilità di monitorare in tempo reale lo stato della pratica e di attuazione del procedimento che lo riguarda.

La digitalizzazione, in un'ottica di prevenzione della corruzione, permette di ridurre sensibilmente gli interventi discrezionali in processi predeterminati.

Le azioni da mettere in atto legate all'informatizzazione ed alla tracciabilità sono di seguito riportate:

- Utilizzo di regole generali nei meccanismi di attuazione delle decisioni - tracciabilità delle attività e delle singole utenze in ogni fase del processo;

- Definizione dei ruoli e dei compiti con attribuzione dei singoli procedimenti o subprocedimenti ad un responsabile predeterminato o predeterminabile;
- Revisione dei procedimenti amministrativi di competenza nell'ottica della loro digitalizzazione al fine di eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per l'Ente e per l'utenza;
- Monitoraggio dei tempi procedurali;
- Adottare tutte le misure informatiche utili a diminuire i tempi medi dei pagamenti.

9. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

Le misure specifiche sono individuate da ciascuna Amministrazione e costituiscono le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti. Le misure, individuate nelle modalità sopra indicate, unitamente ai rischi che si intende neutralizzare attraverso l'azione delle stesse, sono contenute nell'allegato C1 parte integrante e sostanziale del presente Piano denominato "Identificazione Rischi Misure".

Monitoraggio e riesame delle misure

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso al fine di consentire le tempestive modifiche al sistema.

Il monitoraggio ed il riesame rappresentano due attività diverse ma collegate, e precisamente:

- Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio. All'interno del processo di monitoraggio possiamo distinguere due distinte fasi:
 - il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
 - il monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio.
- Il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

I risultati dell'attività sopra descritta costituiscono il punto di partenza per il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

Monitoraggio sull'attuazione delle misure

La responsabilità del monitoraggio delle misure è principalmente del RPCT ma, in considerazione del ruolo dei Referenti anticorruzione nel sistema adottato dall'Ente occorre prevedere un sistema di monitoraggio su due livelli: il primo in capo ai Responsabili di Settore/Responsabili di Settore, il secondo livello in capo al RPCT.

Il monitoraggio di primo livello consiste in una autovalutazione delle misure da parte dei referenti alla conclusione delle quali sono obbligati a fornire le relative risultanze al RPCT.

Il monitoraggio di secondo livello attuato dal RPCT consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione.

L'attività di monitoraggio delle attività e delle misure dovrà essere effettuata dai Responsabili di Settore entro il 30 giugno ed il 5 gennaio di ogni anno, riferita al semestre precedente, nelle modalità previste nel Presente Piano, gli stessi ne comunicano gli esiti al RPCT.

Il RPCT dovrà tener conto delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare i processi/attività maggiormente a rischio sui quali concentrare l'azione dell'Amministrazione.

I monitoraggi includono i processi/attività non verificati negli anni precedenti.

Le verifiche semestrali programmate non esauriscono l'attività di monitoraggio del RPCT poiché alle attività pianificate si aggiungono quelle non pianificate, attuate ad esempio a seguito di eventuali segnalazioni che pervengono al RPCT in corso d'anno tramite il canale del whistleblowing o con altre modalità.

Il RPCT verifica la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.

Ove il RPCT lo ritenga utile può programmare incontri specifici con i responsabili dell'attuazione delle misure.

Il RPCT dovrà svolgere degli audit specifici, con verifiche sul campo che consentono il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticità riscontrate, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo.

Il monitoraggio di secondo livello comprende la totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT. I Responsabili di Settore, i Responsabili ed i dipendenti tutti hanno il dovere di fornire il supporto necessario al RPCT; tale dovere, laddove disatteso, può dar luogo a provvedimenti disciplinari.

Le risultanze del monitoraggio confluiscono sia negli aggiornamenti del PTPCT che all'interno della
Relazione annuale del
RPCT.

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

Semestralmente I Responsabili di Settore/Responsabili oltre ad effettuare il monitoraggio devono rendere al RPCT una relazione contenente le seguenti informazioni:

- l'elenco dei procedimenti conclusi oltre il termine previsto dalla legge o dai regolamenti interni e la rilevazione del tempo medio di conclusione dei procedimenti distinto per tipologia di procedimento;
- l'elenco dei procedimenti conclusi con un diniego;

- l'elenco dei contratti rinnovati o prorogati e le ragioni a giustificazione della proroga, nonché le varianti in corso d'opera;
- dichiarazione, in caso di utilizzo di varianti, di avere assolto all'obbligo di comunicazione all'ANAC;
- l'elenco dei contratti sopra soglia affidati con procedura negoziata e le ragioni a giustificazione dell'affidamento;
- la dichiarazione di avere effettuato le verifiche dei tempi di esecuzione del contratto con l'indicazione dell'applicazione di eventuali penali, se previste, e/o la giustificazione della loro mancata applicazione;
- l'elenco dei pagamenti effettuati oltre il termine di legge o di contratto;
- l'elenco dei contratti con riferimento ai quali abbiano provveduto a novazioni, addizioni, varianti, applicazione di penali o risoluzione anticipata;
- Resoconto dell'andamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- n. di richieste di accesso documentale agli atti e tempi di riscontro;
- n. di richieste di accesso civico e di accesso civico generalizzato e tempi di riscontro;
- n. di controlli effettuati sulle dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità D.Lgs. 39/2013;
- Ogni altra informazione o notizia che si ritiene necessaria od utile relativamente ai processi di prevenzione della corruzione.

Monitoraggio sull' idoneità delle misure

La valutazione dell'idoneità consiste nell'analisi dell'effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio della "effettività".

Il RPCT viene coadiuvato da un punto di vista metodologico, dagli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe) e dai referenti interni dallo stesso individuati.

Per la valutazione dell'idoneità della misura vengono utilizzati i seguenti criteri:

- la valutazione dell' adeguata associazione della misura di trattamento all'evento rischioso;
- la valutazione una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso).

Per rilevare l'inidoneità della misura potrà anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.

Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

10. RIESAME PERIODICO DELLA FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DEL SISTEMA

Si stabilisce che il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema viene effettuato in sede di Relazione finale del RPCT e che tale attività per viene utilizzata a supporto della redazione del PTPCT e dei suoi aggiornamenti, al fine di migliorare le misure di prevenzione.

Per effettuare il riesame periodico della funzionalità del sistema di gestione del rischio, vengono predisposti, a discrezione del RPCT momenti di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione affinché vengano riesaminati i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi.

Il riesame del Sistema riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

Il riesame periodico, coordinato dal RPCT, viene realizzato con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe) e dei Referenti interni, nonché dei dipendenti dell'Amministrazione.

Unione consorzio saf e cosilam

11. ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DEL COMUNE

Il Comune di Piedimonte San Germano, con atto del Consiglio Comunale n. 43 del 14/12/2020 ha deliberato la ricognizione e conferma delle seguenti partecipazioni:

- Società Ambiente Frosinone – SAF S.p.A., per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Partecipata- quota di partecipazione 1,087%;
- COSILAM – Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale – Ente strumentale partecipato- quota di partecipazione 6,72%;
- CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE – Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione 5,33%;
- UNIONE CINQUECITTA' - Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione 15,92%

13. VIGILANZA SULL'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DELLE MISURE

Occorre premettere che il legislatore ha previsto alcuni obblighi in capo ad enti e società di trasparenza e la prevenzione della corruzione, graduandone l'intensità in base alla natura giuridica dell'ente stesso e alle sue caratteristiche organizzative. Il PNA 2016 (par. 3) si è limitato a fornire alcune direttive generali, rinviando ad apposite linee guida.

L'Anac, nell'adunanza dell'8 novembre 2017 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1134.

Pertanto è ora possibile inquadrare la tematica indicando le misure organizzative finalizzate al corretto adempimento degli obblighi di legge.

La norma chiave è costituita dall'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, introdotta dal d.lgs. 97/2016.

La differenza per cogliere la misura dell'intensità del potere di controllo sul corretto adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione e sul loro contenuto è contenuta nel concetto di "controllo"; se si è in presenza di un ente privato "in controllo" pubblico si applica la disciplina di cui al comma 2 dell'art. 2-bis cit., se si è in presenza di società meramente partecipate o di altri enti di diritto privato si applica la disciplina di cui al comma 3 dell'art. 2-bis.

Per la definizione di controllo deve farsi riferimento, secondo il PNA, e per le società alla disciplina dettata dal d.lgs. 175/2016.

Orbene, in base all'attuale assetto normativo:

a) gli enti pubblici economici, le società in controllo pubblico, nonché le associazioni, fondazioni ed enti privati con bilancio superiore ad € 500.000, la cui attività siano finanziate in modo prevalente da pubbliche amministrazioni e la cui totalità dei componenti degli organi amministrativi sia designata da pubbliche amministrazioni debbono applicare, "in quanto compatibili", tutte le disposizioni in materia di trasparenza

previste per le pubbliche amministrazioni sia in merito alla loro organizzazione che in merito alle loro attività; essi sono, inoltre, tenuti ad adottare ex art. 41 del d.lgs. 97/2016 misure integrative di prevenzione della corruzione a quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231” o, motivando adeguatamente apposito documento contenente le misure di prevenzione;

b) le società partecipate e gli altri enti di diritto privato sono soggetti, invece, ad una disciplina meno stringente nel senso che sono tenuti all'applicazione degli obblighi sulla trasparenza, “in quanto compatibili”, solo relativamente alle attività di pubblico interesse svolte.

Ciò posto in linea generale, è evidente che occorre procedere in primo luogo ad una esatta ricognizione di quegli enti e società che possono definirsi in controllo pubblico, per distinguerli da quelli non in controllo pubblico.

Per questi ultimi occorre, inoltre, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse da esse svolte, al fine di garantire il pieno controllo sul rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Per far ciò, si può procedere o promuovendo modifiche statutarie oppure adottando appositi atti di indirizzo, ovvero sollecitando gli organi amministrativi ad adottare una deliberazione organizzativa di carattere generale.

Effettuata tale preliminare ricognizione e delimitazione, il Responsabile di Settore comunale competente deve esercitare i seguenti compiti di vigilanza e promozione:

1) per gli enti in controllo pubblico:

1.a) verificare la nomina del RPCT, se il nominativo è stato trasmesso ad Anac e (solo per gli enti in controllo) se lo stesso è soggetto diverso dall'Organismo di vigilanza ;

1.b) verificare l' istituzione nel sito di una apposita sezione denominata “società trasparente” strutturata secondo il modello di amministrazione trasparente, nella quale pubblicare tutti i dati, documenti ed informazioni di cui al d.lgs. 33/2013 e smi, in conformità alla delibera Anac 1310/2016 e alle linee guida di Anac, oltre gli atti di cui all'art. 19 del d.lgs. 175/2016;

1.c) verificare l'adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e smi;

1.d) verificare l'adozione del modello di cui al d.lgs 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società/ente ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui le società/enti non abbiano adottato il modello 231, che è obbligatorio anche nelle società in liquidazione, occorre promuoverne l'adozione integrata con le misure anticorruzione ovvero richiedere una motivazione adeguata della decisioni di non dotarsi del modello 231 e di adottare esclusivamente le misure anticorruzione;

1.e) verificare che i contenuti delle misure anticorruzione rispondano ai seguenti requisiti minimi:

applicazione del modello di gestione del rischio di cui al PNA 2016, adozione di un sistema di controllo delle misure, adozione del codice di comportamento, disciplina delle verifiche sulle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 39/2013 e di cui all'art. 11, comma 8 del d.lgs. 175/2016; misure di verifica del rispetto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001; piano della formazione dei dipendenti; disciplina della rotazione degli incarichi; tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi della L.179 del 30/11/2017; sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure;

2) per le società ed enti partecipati:

2.a) la promozione alla stipula di protocolli di legalità finalizzati all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione in relazione all'esercizio di funzioni amministrative ovvero di attività di pubblico interesse;

2.b) verifica dell'individuazione di un soggetto che, sotto il profilo organizzativo, è incaricato del controllo

del rispetto degli obblighi di pubblicazione e ne attesti l'adempimento;

2.c) verifica dell'adozione di misure organizzative finalizzate ad assicurare la pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 33/2013 per le attività di pubblico interesse. Se gli enti non dispongono di un proprio sito, il Comune deve rendere disponibile una sezione del proprio sito web per assicurare la pubblicazione dei dati

PARTE II

TRASPARENZA

1. TRASPARENZA

La “trasparenza” è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è considerata la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali.

Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione.

E' strumentale alla promozione dell'integrità ed allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Il precedente quadro normativo in materia di trasparenza è stato in parte riscritto dal d.lgs. 97/2016 ed a fronte della rimodulazione degli obblighi relativi alla trasparenza on line l'art. 6 ha disciplinato anche un nuovo accesso civico.

In un'ottica di semplificazione e coordinamento degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione, la novella legislativa ha stabilito che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione contenga, in una apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d. lgs. 33/2013. Pertanto il “Piano Triennale della Trasparenza e della Integrità” costituisce ora apposita sezione del PTPCT.

La modifica al decreto legislativo 33/2013 operata con il decreto legislativo 97/2016, sopra richiamato, introduce il cosiddetto Freedom of Information Act o Foia (accesso civico generalizzato).

Il Foia sposta il baricentro della normativa a favore del “cittadino”.

a. OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione conferma i seguenti obiettivi strategici in tema di trasparenza:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- l'esercizio dell'accesso civico, come previsto dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione principale di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico;
- rinnovamento del sito web istituzionale al fine di renderlo più chiaro e fruibile dall'utenza.

b. COMUNICAZIONE

Per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa vigente, occorre semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti.

E' necessario utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi dando applicazione alle direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di semplificazione del linguaggio delle pubbliche amministrazioni.

Il sito web dell'ente è lo strumento principale di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, imprese, altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Sin dalle linee di mandato, l'informatizzazione dell'Ente è stato un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione. Pertanto i canali attraverso i quali si garantisce una "comunicazione trasparente" sono costituiti, oltre che dal sito web istituzionale, nonché dai canali social (es. you tube e facebook).

c. ATTUAZIONE

L'allegato A del decreto legislativo 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni (allegato D).

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web.

d. ORGANIZZAZIONE

Ai fini delle pubblicazioni previste in Amministrazione Trasparente, il Settore Responsabile alla produzione del dato è quello dove risulta incardinato l'Ufficio dal quale il dato viene generato.

L'ufficio è tenuto alla produzione del dato da pubblicare, nelle modalità e nel formato richiesti dall'Anac (dato semplice, tabelle e/o griglie riassuntive, dati aggregati ecc. in formati aperti) ed individua le sezioni di primo e secondo livello dove pubblicare il dato stesso. Lo stesso Settore che produce il dato provvede alla pubblicazione dello stesso attraverso il sistema informatico comunale nelle sezioni di primo e di secondo livello individuate nel D.Lgs 33/2013.

Il RPCT coordina, sovrintende e verifica l'attività dei Responsabili incaricati; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013 s.m.i. e dal presente programma, è oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'articolo 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e dall'ANAC.

I contenuti degli obblighi potranno essere oggetto di modifica a causa di nuove indicazioni da parte dell'ANAC o con provvedimento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

e. TRASPARENZA E LE GARE D'APPALTO

Il D.Lgs 97/2016 (introduttivo del FOIA) ed il D.Lgs 50/2016 di "Nuovo codice dei contratti" hanno notevolmente incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto.

L'articolo 22 del nuovo codice, rubricato "Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblichino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di

architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse.

I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

Mentre l'articolo 29, recante "Principi in materia di trasparenza", dispone che "Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Al fine di consentire l'esercizio di eventuali tutele anche giudiziarie, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

È inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

Rimane invariata la previsione di cui al comma 32 dell'articolo 1 della legge 190/2012, per il quale per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web:

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

f. LA SEGNALAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE

Il RPCT, nel caso in cui rilevi la mancata o parziale pubblicazione di un dato obbligatorio nella sezione Amministrazione Trasparente, segnala il mancato o parziale adempimento all'UPD, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, e altresì al Responsabile di Settore ed all'OIV ai fini della valutazione del personale dipendente per l'eventuale erogazione del salario accessorio.

2. TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI

A seguito dell'applicazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (c.d. GDPR) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016, occorre prestare particolare attenzione alla compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013.

Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 679/2016, “è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. ”. Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che “...La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1.”.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici conferma il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che gli uffici preposti alla pubblicazione dei dati, prima di mettere a disposizione sul sito web istituzionale i dati ed i documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verificano che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve comunque avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (accountability).

Particolare rilievo assumono i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che “Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

La normativa sopra richiamata impone di effettuare il c.d. “bilanciamento” tra i due diritti (trasparenza e privacy), in quanto, come previsto dal “Considerando” n. 4 del Regolamento (UE) 679/2016 “Il diritto alla

protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità”.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 20/2019 precisa che il bilanciamento della trasparenza e della privacy va compiuto avvalendosi di un test di proporzionalità che “richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi”.

L'art. 3 Cost., integrato dai principi di derivazione europea, sancisce l'obbligo, per la legislazione nazionale, di rispettare i criteri di necessità, proporzionalità, finalità, pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati personali, pur al cospetto dell'esigenza di garantire, fino al punto tollerabile, la pubblicità dei dati in possesso della pubblica amministrazione.

Pertanto, al principio di trasparenza, nonostante non trovi espressa previsione nella Costituzione, si riconosce rilevanza costituzionale, in quanto fondamento di diritti, libertà e principi costituzionalmente garantiti (artt. 1 e 97 Cost.).

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

L'Ente si avvale comunque della collaborazione del Responsabile della Protezione (RPD o DPO) che svolge specifici compiti, anche di supporto, per l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del GDPR).

Nel caso in cui sia necessario risolvere questioni di particolare difficoltà in merito al contemperamento delle due normative il RPCT collabora attivamente con il RPD nella ricerca delle soluzioni possibili da adottare a tutela dell'Ente.

3. MONITORAGGIO SULLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Il D.Lgs 150/2009 assegna ai Nuclei di Valutazione il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza. Ai sensi del D.Lgs 33/2013 i Nuclei di Valutazione o organismi con funzioni analoghe, attestano l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle amministrazioni pubbliche. L'Autorità individua annualmente gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione e fornisce indicazioni agli OIV o organismi di analoghi sulla predisposizione delle attestazioni di loro competenza, le quali sono pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” entro il 30 aprile di ogni anno. Gli OIV od organismi analoghi sono chiamati ad attestare la presenza/assenza del dato o documento nella sezione

«Amministrazione trasparente», ma anche ad esprimersi sui profili qualitativi e sulla completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile.

L'Autorità ha il compito di esaminare a campione i contenuti delle attestazioni degli OIV, e ne verifica il grado di concordanza rispetto a quanto effettivamente pubblicato nella sezione «Amministrazione trasparente» dei siti web istituzionali. Gli esiti delle verifiche possono concludersi con raccomandazioni e/o indicazioni rivolte ai Responsabili che devono favorire l'attuazione delle norme in materia di trasparenza e

confluiscono in report pubblicati sul sito dell'Autorità. L'Ente provvede al monitoraggio della pubblicazione dei dati costantemente in sede di controlli interni, nelle tempistiche e nelle modalità previste dal vigente regolamento comunale.

4. LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO (ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO)

L'istituto dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato sono stati regolamentati attraverso apposito Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del , al quale si fa espresso rinvio per le parti non in contrasto con quanto previsto nel presente PTPC.

a. L'ACCESSO CIVICO E GLI ALTRI DIRITTI DI ACCESSO AI DOCUMENTIAMMINISTRATIVI

L'istituto dell'accesso ha avuto una evoluzione molto articolata nel nostro ordinamento.

Fino al 2013 nel nostro ordinamento il diritto di accesso agli atti era previsto, oltre che da alcune norme speciali, dagli art. 24 e seg. della legge 07/08/1990, n. 241 e regolamentato dal DPR 12/04/2006, n. 184.

Con l'emanazione del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 è stato introdotto l'accesso civico limitato a tutti gli atti che devono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente, cioè sul sito internet istituzionale di questo comune.

Il D.lgs. 25/05/2016, n. 97, modificando il D.lgs.33/2013, introduce l'accesso civico generalizzato, così denominato poiché, derivato dal c.d. FOIA (Freedom of information act), di origine anglosassone, si presenta senza alcuna limitazione soggettiva e nei confronti di tutti gli atti della pubblica amministrazione e non solo a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente".

Resta ferma ed autonoma la disciplina dell'accesso agli atti di gara, come specificamente regolamentata dall'art. 53 del Nuovo codice dei Contratti Pubblici D.Lgs n. 50/2016.

Come indicato dall'ANAC (Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 - Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, D.Lgs. n. 33/2013), al fine di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione, le tre distinte tipologie di accesso devono essere oggetto di specifica regolamentazione.

Occorre preliminarmente determinare i seguenti limiti alla disciplina dell'accesso:

1. non è ammissibile una richiesta esplorativa, volta semplicemente a "scoprire" di quali informazioni l'amministrazione dispone;
2. le richieste non devono essere generiche, ma consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione, con riferimento, almeno, alla loro natura e al loro oggetto;
3. non è ammissibile la richiesta di accesso per "un numero manifestamente irragionevole di documenti, imponendo così un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo molto sostanziale, il buon funzionamento dell'amministrazione".

Per quanto concerne l'accesso generalizzato occorre distinguere fra "eccezioni assolute e relative" e più precisamente:

- Le eccezioni assolute, in presenza delle quali la singola amministrazione è tenuta a negare l'accesso, sono imposte da una norma di legge per tutelare particolari e rilevanti interessi (es. art. 5-bis, comma 3: segreti di Stato od altri casi previsti dalla legge).

- Le eccezioni relative, in presenza delle quali la singola Pa può negare l'accesso valutando caso per caso, si configurano quando è dimostrabile che la diffusione dei dati, documenti e informazioni richiesti potrebbe determinare un probabile pregiudizio concreto ad alcuni interessi pubblici e privati di particolare rilievo giuridico.

L'accesso generalizzato si conclude con diniego quando lo stesso è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela dei seguenti interessi:

- Interessi pubblici inerenti a:

- a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

- Interessi privati inerenti a:

- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

b. GLI ALTRI DIRITTI DI ACCESSO

La materia del diritto di accesso dal 1990 in poi ha subito una completa rivoluzione, ma nonostante i continui mutamenti rimangono applicabili i seguenti istituti:

- Il diritto di accesso del consigliere comunale: previsto dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 all'art. 43 - "Diritti dei consiglieri": "I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge";

- Accesso ai propri dati personali: previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 all'art. 7 - "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti": "Ciascuno, nei confronti di chiunque, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile". La disciplina è stata coordinata con il Regolamento (UE) 679/2016 ad opera del D.lgs. n. 101/2018.

- Accesso dell'avvocato ai dati della PA per le indagini difensive: previsto dal Codice di Procedura Penale: art. 391-quater "Richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione". "Ai fini delle indagini difensive, il difensore può chiedere i documenti in possesso della pubblica amministrazione e di estrarne copia a sue spese; l'istanza deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o lo detiene stabilmente. In caso di rifiuto da parte della pubblica amministrazione, il difensore può richiedere al PM che si attivi e che l'accesso venga ordinato dal GIP".

- Accesso ambientale: previsto dal D.Lgs. 19/08/2005 n. 195 all'art. 3 - "Accesso all'informazione ambientale su richiesta": "Si intende "informazione ambientale": qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente lo stato degli elementi dell'ambiente".

Secondo questo decreto la P.A. deve rendere disponibile l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse.

- Accesso sugli appalti: previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 all' art. 53 - "Accesso agli atti e riservatezza". "Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti".

c. ACCESSO E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 679/2016 che trova applicazione in Italia attraverso il D.Lgs 101/2018 modificativo del D.Lgs 196/2003 introduce anche nel nostro ordinamento la complessa normativa a tutela dei dati personale di derivazione europea. Alla garanzia della "conoscenza", già prevista, nel attraverso la notifica ai controinteressati, la nuova normativa introduce un concetto nuovo, il c.d. bilanciamento tra contrapposti interessi (ossia diritto all'accesso e tutela dei dati personali).

Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 679/2016 "è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento". Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce inoltre che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma".

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verificano che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Le attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, devono comunque avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679: liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto

alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”. Si richiama anche quanto previsto all’art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell’attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell’azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali. Il RPD, nominato ai sensi del Regolamento UE 679/2016, svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l’amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

d. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO O “FREEDOM OF INFORMATION ACT” (FOIA)

Con il D.lgs. n. 97/2016 è stata modificata sia la “legge anticorruzione” che il “decreto trasparenza” introducendo il c.d. accesso civico generalizzato, che si configura tecnicamente come il diritto di accesso nei confronti di ogni “documento, informazione o dato” detenuto dalla pubblica amministrazione. Nel diritto di accesso generalizzato l’istanza non deve essere motivata e lo stesso non contempla alcun interesse personale e nessuna situazione giuridicamente rilevante. L’ANAC ha emanato le linee guida in tema di accesso civico generalizzato ai sensi dell’art. 5 bis comma 6 il quale prevede “Ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui al presente articolo, l’Autorità nazionale anticorruzione, [...], adotta linee guida recanti indicazioni operative.”

È necessario che il cittadino presenti un’istanza di accesso civico, con cui identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti. Per l’istanza la norma non richiede motivazione e può essere trasmessa alternativamente con le modalità di cui all’art. 38 del DPR 28/12/2000 n. 445 (cartacea con firma di fronte al dipendente addetto o con allegata copia del documento di identità) o con quelle degli artt. 64 e 65 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica).

L’istanza può essere:

- Rigettata per manifesta improcedibilità ex art. 2 della legge 07/08/1990, n. 241;
- Accolta;
- Dare luogo all’informazione ai controinteressati e ad approfondimenti istruttori. Il comma 5 dell’art. 5 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 come modificato ed integrato stabilisce infatti: “Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l’amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione”. L’Ente, con la comunicazione ai controinteressati tutela i seguenti diritti: la protezione dei dati personali; la libertà e la segretezza della corrispondenza; gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d’autore e i segreti commerciali;
- Denegata con provvedimento motivato quando è necessario tutelare:
 - la sicurezza pubblica e l’ordine pubblico;
 - la sicurezza nazionale;
 - la difesa e le questioni militari;
 - le relazioni internazionali;

- la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- il regolare svolgimento di attività ispettive.

e. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di accesso civico deve concludersi sempre con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente ed agli eventuali controinteressati. Il provvedimento finale deve essere motivato e deve avere l'indicazione dei soggetti e delle modalità di effettuare ricorso. Nel caso in cui risulti impossibile un totale accoglimento dell'istanza l'accesso può concludersi con un differimento per il rilascio di quanto richiesto nell'istanza limitando il rilascio esclusivamente ad un parte degli atti e documenti ritenuta estensibile.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente piano entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione e comporta l'abrogazione di ogni disposizione regolamentare comunale con esso incompatibile nonché la disapplicazione di ogni disposizione organizzativa in contrasto con lo stesso.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione, trasparenza ed anticorruzione. In fase di aggiornamento del Piano di protezione dati adottato dall'Ente si tiene conto anche delle indicazioni contenute nel presente PTPCT per il triennio di riferimento.

Il piano approvato e i suoi aggiornamenti sono pubblicati sul sito web istituzionale in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri Contenuti" sottosezione "Corruzione" e nella sezione "Disposizioni Generali" sottosezione "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Per quanto non previsto dal presente piano si fa rinvio alle disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 e s.m.i., nel d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nei PNA ed alle deliberazioni, comunicati, circolari e linee guida dell'ANAC.

Il presente piano unitamente ai suoi allegati obbligatori integra ad ogni effetto il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi quale parte integrante ed essenziale dello stesso.

SEZIONE SPECIALE PNRR

In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile, con l'intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico. Difatti, come noto, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il *Piano integrato di attività e organizzazione*, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. (PIAO)

Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022, allungando la scadenza, per gli enti locali, al 31 luglio 2022.

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) costituisce quindi una guida per la programmazione, nell'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti, con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni. Il PIAO ha come obiettivo la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, con la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D. Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012

Il 9 febbraio 2022 è stato approvato in Conferenza Unificata anche lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica riguardante l'individuazione e l'abrogazione dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO.

Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo

Per evitare duplicazioni e coordinare i contenuti delle sezioni del Piano, infine, il Dipartimento della Funzione pubblica adotterà specifiche Linee.

Alla Luce di tali considerazioni, si è proceduto a riconfermare il Piano PTPCT così come approvato con deliberazione n. 23 del 30.03.2021 integrandolo una sezione specifica in ordine al PNRR in considerazione di quanto riportato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle varie circolari della Ragioneria dello Stato.

Fermo rimanendo l'obbligo di modifiche ed integrazioni ad avvenute emanazione delle linee guida funzione pubblica in ordine al PIAO anche in ordine al PNRR

Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rappresenta il disegno strategico individuato dall'Italia per intraprendere un percorso di sviluppo durevole e sostenibile basato sulla modernizzazione della pubblica amministrazione, sul rafforzamento del sistema produttivo, sul potenziamento del welfare e dell'inclusione sociale.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione riveste un ruolo cruciale nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i cui progetti devono essere realizzati e completati nei tempi previsti mantenendo tutti i presidi di legalità.

In particolare l'Anac, per garantire una sana gestione dei fondi connessi al PNRR ha segnalato la necessità di:

- snellire le procedure,
- innovare gli appalti,
- migliorare la qualità delle stazioni appaltanti,
- garantire trasparenza e correttezza in ogni fase di realizzazione di un'opera.

L'Autorità nazionale anticorruzione, si è candida quindi, a svolgere un'attività strategica di supporto e di assistenza alle stazioni appaltanti per il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, finalizzato al risparmio nell'acquisizione di beni e servizi migliori per la stessa amministrazione e i cittadini.

La digitalizzazione dei processi, prodotti e servizi, caratterizza, inoltre, molte delle politiche e degli interventi di riforma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e costituisce uno dei tre assi strategici, condivisi a livello europeo, intorno al quale si sviluppa l'intero PNRR.

È emersa, altresì, l'importanza di una stretta collaborazione tra il RPCT e l'organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nell'Ente, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio.

In questa prima fase transitoria, nelle more di una puntuale individuazione di misure specifiche in sede di analisi del rischio corruttivo che verranno meglio definite nel PIAO, fin d'ora si rende opportuno, individuare delle misure di base in materia di trasparenza e anticorruzione, in analogia con quanto stabilito in sede di Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Soggetti attuatori

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 77/2021, convertito con legge del 29 luglio 2021, n. 108, i Soggetti attuatori sono individuati nelle Amministrazioni centrali, nelle Regioni, nelle Province autonome di Trento e Bolzano, negli enti locali ed i soggetti privati a cui è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

I Soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Essi assicurano che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. I Soggetti attuatori assicurano altresì la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Per lo svolgimento di tali attività, i Soggetti attuatori operano attraverso la propria struttura ordinaria di gestione amministrativa, anche avvalendosi, laddove ritenuto opportuno, delle strutture esistenti

dedicate all'attuazione di programmi e/o progetti finanziati da altre risorse europee o nazionali. Per la realizzazione operativa degli interventi di cui sono responsabili, essi possono altresì avvalersi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR o ricorrere alle modalità previste dalla vigente normativa nazionale ed europea In esecuzione a quanto stabilito per i soggetti attuatori nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Si individuano in via provvisoria le seguenti misura specifiche:

ANALISI DELLE PROCEDURE

Ai fini delle semplificazioni delle procedure si sintetizzano i vari percorsi procedurali

1) Tappe della realizzazione, ossia i tempi massimi di conclusione delle varie fasi di esecuzione da parte dei Soggetti attuatori

- approvazione del progetto definitivo/esecutivo,
- pubblicazione del bando di gara,
- Aggiudicazione della gara (attesa “Stand Still”);
- contratto tra il Soggetto attuatore e l’aggiudicatario;
- certificato di regolare esecuzione/collaudato.

2) verifiche formali, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell’avanzamento di spese, rivolte in particolare ad assicurare:

- la coerenza amministrativa e contabile delle procedure e delle spese relative al progetto approvato, attraverso il controllo della tenuta documentale, della coerenza dei CUP e dei CIG;
- controlli amministrativo-contabili (presenza autodichiarazione/attestazione del Soggetto attuatore) previsti dalla legislazione nazionale applicabile per gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l’attuazione degli interventi del PNRR;
- la presenza e la coerenza dei dati relativi all’avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell’intervento,
- la verifica del rispetto della conservazione degli atti e della documentazione giustificativa di progetto sul sistema informatico e/o su supporti informatici adeguati, al fine di garantire l’accesso per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

3) la regolarità e la correttezza della rendicontazione

Intervenuto il finanziamento il responsabile del settore è chiamato ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento ai progetti di propria competenza.

Grave è la responsabilità del Responsabile del settore, e del Rup in caso di avvio da parte dell’Amministrazione centrale di un procedimento di revoca del per ritardi attuativi dovuti a negligenza o prolungata inattività,

In particolare, le principali attività di competenza dei capi-settori connesse alla realizzazione del progetto sono:

- dare piena attuazione al progetto garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- garantire la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all’utilizzo delle risorse del Piano in ordine al del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
- svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima

di rendicontarle all’Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

- adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché

attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;

- rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché del conseguimento di eventuali milestone e target associati al progetto;

- presentare all'Amministrazione centrale titolare degli interventi le richieste di pagamento per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute o i costi esposti maturati nel caso di

ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) e comunicare l'avanzamento/il conseguimento dei target e milestone, per la quota parte associata al progetto;

- trasmettere all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli indicatori di output di particolare

interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato;

- effettuare la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS o del Sistema informativo locale adottato;

IN MATERIA DI TRASPARENZA

- rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR, garantire il coinvolgimento della popolazione come leva determinante per avviare correttamente la comunicazione.

In Piano Nazionale prevede degli obblighi precisi per le Amministrazioni titolari degli interventi e precisamente:

1. individuare all'interno del proprio sito web una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione e componente di riferimento (per esempio, "MXCY Investimento NNN");

2. riportare nella sezione "Attuazione Misure PNRR" per ognuna delle sotto-sezioni gli atti legislativi adottati e agli atti amministrativi emanati per l'attuazione della misura di riferimento, specificando per ogni atto riportato:

- a) la tipologia (Decreto-legge, Legge, Decreto Legislativo, Decreto ministeriale, Decreto interministeriale, Avviso, Gara di appalto, etc.)

- b) il numero e la data di emissione o di adozione dell'atto, con il link ipertestuale al documento,

- c) la data di pubblicazione,

- d) la data di entrata in vigore,

- e) l'oggetto,

- f) la eventuale documentazione approvata (Programma, Piano, Regolamento, ...), con il link ipertestuale al documento,

- g) eventuali note informative;

3. aggiornare tempestivamente le informazioni fornite in ciascuna sottosezione.

I documenti che contengono “dati personali” secondo la definizione del Regolamento europeo 679/2016 “GDPR” sono pubblicati nel rispetto dello stesso e, in particolare, conformemente al principio di “minimizzazione”, in base al quale i dati personali devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità” di pubblicità.

MONITORAGGIO

Non meno significativa è e l'adozione di un sistema improntato al monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione e adeguatezza rispetto ai rischi rilevati delle misure di prevenzione.

Tale attività è risultata infatti proficua in termini di generale e continuo miglioramento sia della funzionalità del sistema di prevenzione sia della complessiva attività amministrativa dell'ente.

Il monitoraggio ha uguale rilievo anche nell'ambito del PIAO, sia relativamente alla sezione dello stesso dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia per il

funzionamento complessivo del PIAO. Naturalmente, a maggior ragione, il monitoraggio dovrà essere fatto con il necessario collegamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO. In ogni caso, il monitoraggio è estremamente importante per valutare dove intervenire e se e come modificare il PTPCT negli anni. Occorre da ultimo sottolineare come l'incremento del grado di automazione e digitalizzazione di molti processi abbia consentito di aumentare l'efficacia

ROTAZIONE-INCARICHI RUP

La rotazione degli incarichi, rappresenta un criterio organizzativo che può contribuire da un lato alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, e dall'altro ad elevare le capacità professionali complessive dell'Amministrazione, senza che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti, è necessario pertanto, che avvenga con modalità atte a garantire sia il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, senza determinare inefficienze e malfunzionamenti legati all'avvicendamento nell'incarico, sia la soddisfazione e la fattiva collaborazione del personale coinvolto.

La rotazione degli incarichi deve consentire un'adeguata organizzazione delle attività e gestione delle pendenze; deve essere altresì garantito, prima del trasferimento definitivo, un periodo di affiancamento qualora se ne ravvisi la necessità per motivi di funzionalità della struttura.

Il capo-settore nell'assegnazione degli incarichi di RUP ai dipendenti appartenenti alla struttura di competenza dovrà rispettare i seguenti principi:

- a) tenere conto delle specifiche competenze ed esperienze professionali, con particolare riferimento a quelle già acquisite nella gestione di contratti analoghi per natura e caratteristiche tecniche;
- b) tenere conto di una equa distribuzione degli incarichi e dei carichi di lavoro in relazione alle necessità organizzative della struttura di competenza;
- c) il numero degli incarichi assegnati ad ogni soggetto dovrà essere commisurato alla complessità e valore economico degli stessi.
- d) evitare in ogni caso la concentrazione sulla stessa persona di più di tre incarichi di RUP qualora la struttura lo consente.

Ciascun Responsabile di Settore - per quanto di rispettiva competenza – curerà l'attuazione degli adempimenti ed il rispetto delle prescrizioni contenute dal presente Piano con particolare riferimento ai progetti connessi al PNRR finanziati.

Sarà cura del RPCT procedere tempestivamente alle dovute modifiche ed integrazioni ad avvenuta emanazione delle direttive ministeriali in ordine al PIAO.



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 *Tel 0776/4029-203 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

Pec:protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

ALLEGATO 2

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

**Sottosezione di programmazione
Struttura organizzativa**



COMUNE PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 75 Del 28/07/2016	OGGETTO: RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO
---------------------------------------	--

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di Luglio alle ore 11.15 presso questa sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

NOCELLA Vincenzo	Sindaco	SI
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
MASSARO Donatella	Assessore	SI
SPIRIDIGLIOZZI Elena	Assessore	NO
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Assume la presidenza il Sig. NOCELLA Vincenzo in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. COLACICCO Maurizio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 14/07/2016

Il Responsabile del servizio
F.to Rosina Mattia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 25/07/2016

Il Responsabile del servizio
F.to Daria Dagmar Nardone

Vista la proposta del responsabile del servizio Organi Istituzionali – Partecipazione e Decentramento che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

PREMESSO che:

- l’art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- L’art. 4 del sopra citato D.Lgs 165/2001 stabilisce che gli Organi di Governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-Amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- L’art. 88 del T. U. degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale estende i suddetti principi alle autonomie locali;
- L’art. 5 del D.Lgs 165/2001 il quale afferma che le pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l’attuazione dei principi di cui all’art. 2 del D.Lgs medesimo;
- L’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- L’art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010;
- Questo Ente ha provveduto alla rideterminazione dei profili professionali in relazione al sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999;
- Il responsabile del Servizio contabile ha provveduto all’adeguamento dei profili professionali di cui sopra con il sistema di classificazione, introdotto con il CCNL 31 marzo 1999, con il quale il personale degli Enti Locali è riclassificato in quattro categorie con specifiche declaratorie individuate in base alla competenza richiesta per svolgere le mansioni pertinenti a ciascuna di esse;
- Che si intende procedere alla riorganizzazione della struttura degli uffici comunali che allo stato attuale è composta da n. 3 Settori:
- **Settore 1°** - Affari e Servizi Generali- **Settore 2°** - Finanze e Tributi - **Settore 3°** - Tecnico – Urbanistico –
- Nell’ambito di una efficiente razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa questa Amministrazione ritiene necessario adottare una nuova Dotazione Organica procedendo a un’analisi della consistenza complessiva delle risorse umane, suddivise in categorie e profili professionali, in coerenza con le norme legislative disposte dalle Leggi Finanziarie in vigore che impongono, anche per gli Enti Locali, un contenimento della spesa pubblica ed in particolare alla riduzione della spesa del personale attraverso vincoli e limitazioni;
- VISTA la Legge n. 65/1986 , art. 7, peraltro ampliate dall’art. 6 della L.R. n. 37/2011;

DATO ATTO che i criteri da utilizzare per la definizione della complessità organizzativa di un Settore possono essere:

-Complessità gestionale e Funzionale (quantificazione numerica delle unità di personale e quantificazione numerica dei profili professionali direttamente gestiti o coordinati ed esprime in termini quantitativi il “peso” obiettivo ed in termini qualitativi “la portata” del coordinamento gestionale, inteso quale attività direttiva e coordina mentale delle risorse umane);

-Complessità Organizzativa (indica la presenza, nella struttura di predisposizione, di più centri decisionali dotati di autonomia organizzativa o di Responsabilità di

Procedimentale con la conseguente esigenza di una consistente e qualificata attività di tipo coordinata (mentale di unità organizzative eterogenee);

-Complessità dei procedimenti e/o progetti gestiti (esprime il grado di complessità procedimentale e/o progettuale);

-Tipologia delle cognizioni necessarie per l'assolvimento delle attribuzioni (esprime le conoscenze professionali che la posizione organizzativa richiede per l'assolvimento delle funzioni di competenza);

-Complessità del sistema relazionale (il complessivo sistema relazionale interno ed esterno all'Ente ed eterogeneità dei rapporti da gestire);

-Autonomia strategica (possibilità di definire autonomamente le scelte strategiche e gli strumenti tecnici e organizzativi per perseguire gli obiettivi assegnati dagli organi di vertice dell'Ente);

-Autonomia decisionale (focalizza l'ampiezza dell'autonomia decisionale e il livello di discrezionalità tecnica rimesso alle facoltà oggettive della posizione organizzativa);

-Esposizione al giudizio e alla responsabilità nei confronti dell'ambiente esterno di riferimento e alle responsabilità formali (valuta l'esposizione alle responsabilità penali, civili, ed amministrative);

-quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite (esprime lo spessore economico delle attività di spesa svolte nell'ambito della posizione organizzativa ed è determinato dalla somma aritmetica delle risorse finanziarie allocate nei capitoli (o interventi) assegnati ai servizi gestiti e/o coordinati);

VISTE le precedenti deliberazioni di approvazione della Pianta Organica di questo Ente;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/03/2014 con la quale si effettuava l'ultima ricognizione della dotazione organica del personale di questo Ente;

RITENUTO di dover procedere alla modifica della Dotazione Organica esistente per adeguarla alla necessità dell'Ente, come richiesta dall'Amministrazione, previa nuova istituzione di un nuovo Settore di Polizia Locale;

VISTE le note prot. n. 5946 del 05/07/2016, prot. n. 6063 del 07/07/2016 e prot. n. 6267 del 12/07/2016 di questo Ente;

VISTO l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si prevede che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente T.U. provvedono alla rideterminazione delle proprie Dotazioni Organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari;

CONSIDERATO che con l'adozione del presente atto può variare in aumento la spesa del personale;

PRESO ATTO che vengono rispettate tutte le norme vigenti in materia di spesa del personale e sul contenimento della spesa pubblica;

PRESO ATTO che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 dispone che i Responsabili dei Servizi sono nominati dal Sindaco;

CONSIDERATO che il Comune di Piedimonte San Germano non versa in stato di dissesto, né in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi della normativa vigente;

VISTO il regolamento degli Uffici e dei Servizi in vigore;

VISTO il CCNL in vigore;

PROPONE

- 1) Di modificare l'attuale Struttura Organizzativa del Comune di Piedimonte San Germano istituendo un nuovo Settore per la Polizia Locale come richiesto con nota prot. 5946 del 05/07/2016 e con nota prot. 6277 del 12/07/2016, a decorrere dal 12/10/2016;
- 2) Di determinare la nuova Pianta Organica del personale modificata a seguito di quanto indicato in premessa istituendo il nuovo Settore di Polizia Locale con la figura del Comandante dei Vigili figura giuridica "Istruttore Direttivo" di Cat. D1 e le figure di n. 3 agenti figura giuridica "Istruttori Amministrativi" di categoria "C";
- 3) Di determinare con conseguente e separato atto deliberativo la "pesatura", la "portata" e la definizione giuridica del nuovo istituendo Settore;

- 4) Di inoltrare il presente deliberato alle R.S.U. ed alle Rappresentanze Sindacali Unitarie per gli atti necessari e consequenziali."

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio Organi Istituzionali – Partecipazione e Decentramento ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del servizio Organi Istituzionali – Partecipazione e Decentramento come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to NOCELLA Vincenzo

IL Segretario Comunale
F.to Dott. COLACICCO Maurizio

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

MATTIA ROSINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della deliberazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i. viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione. Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to MATTIA ROSINA**

Il presente atto diviene esecutivo in data 28/07/2016

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to MATTIA ROSINA**

DELIBERA DI GIUNTA n.75 del 28/07/2016



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 *Tel 0776/4029-203 * FAX 0776/ 404081*

*C.F.81000290601*P.IVA 00340200609*

Pec:protocollopedimontesg@pec.it

Sito:www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione
Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 50 Del 14/04/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022-2024 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.
---------------------------------------	---

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 13.40 presso questa sede comunale, ed in videoconferenza per gli Assessori Leonardo Capuano e Marialisa Tomassi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

FERDINANDI Gioacchino	Sindaco	SI
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
TOMASSI Marialisa	Assessore	SI
DE BERNARDIS Vincenza	Assessore	SI
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. FERDINANDI Gioacchino in qualità di Sindaco
Partecipa in videoconferenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 14/04/2022

Il Responsabile del servizio
F.to Annabruna Gelfusa

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 14/04/2022

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio Responsabile del Settore I° "Servizi Amministrativi e Affari Generali" che si riporta integralmente:

"RESPONSABILE DEL SETTORE I° "SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI"

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- a norma dell'art. 1 comma 102, L.30.12.2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n.90/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/03/2019 è stato approvato il Piano delle performance per il triennio 2019-2020-2021;

Richiamato, altresì, l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

DELIDERA DI GIUNTA n50 DEL 14/04/2022

Visto l'art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo; **Rilevato** che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA, con D.P.C.M. 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Rilevato, inoltre, che l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1.1.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e contestualmente alla ricognizione del personale in esubero;

Rilevato, a tal fine, che la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 09/03/2022 è composta da n. 20 dipendenti;

Atteso che il rapporto medio dipendenti/popolazione ai sensi del D.M. 10 aprile 2017 per il Comune di Piedimonte è pari a 1/159 prevede un numero di dipendenti pari a 40,5 unità e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., anzi si riscontra una elevata carenza di personale;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.L. n. 90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali);

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2020-2022 ed in particolare:

D.L. n. 34/2019 (c.d. "Decreto Crescita") recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, convertito con modificazioni con legge 28 giugno 2019 n. 58, che ha disciplinato le assunzioni di personale nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria prevedendo espressamente all'art. 33 comma 2 che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni*

cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia";

Il D.P.C.M. 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comun", adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, entrato in vigore con decorrenza 20/4/2020;

Visto l'art. 5 del citato DP.C.M. 17 marzo 2020 ai sensi del quale, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art. 4 del medesimo decreto, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indetetminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, il Comune di Piedimonte San Germano appartiene alla fascia demografica "e)" per i comuni da 5.000 a 9.999 abitanti (Popolazione al31112/2019: 6.447 residenti);

il rapporto medio dipendenti/popolazione ai sensi del D.M. 10 aprile 2017 per il Comune di Piedimonte è parti a 11159;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 02/04/2021, integrata con Del. G.C. n. 82 del 10/09/2021, la dotazione organica è stata rideterminata secondo i limiti di spesa ammissibili ai sensi del D.M. 17/3/2020, in n. 20 unità a tempo indeterminato in considerazione della contestuale programmazione assunzionale;

al 31/12/2021 risultavano in servizio presso questo Comune n. 20 unità a tempo indeterminato, come riportato all'allegato "A", n. 0 unità a tempo determinato, n. 1 unità in convenzione ex art. 14 CCNL EE.LL. 2004, n. 1 unità in distacco da altro Ente; da una ricognizione del personale, da parte dei Responsabili degli Uffici, è emerso che non vi sono situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale, anzi che l'Ente è in forte carenza di personale;

Dato atto, inoltre, che nel corso nel corrente anno 2022 non sono previste cessazioni;

Rilevato che, sulla base della tabella 1, art. 4, del citato D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, per i comuni con popolazione residente compresa da 5.000 a 9.999 abitanti è pari al26,90%;

Considerate le risultanze delle rilevazioni svolte sulla base della predetta disciplina, di seguito sintetizzate e riportate in dettaglio nel allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto:

Spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 d.n. 17/5/2020	€ 955.178,58
valore della spesa di personale come definita dali'art. 2 comma 1 lettera a), registrata nell'ultimo rendiconto approvato, anno 2020	€ 762.821,07
valore delle entrate correnti inteso come la media degli accertamenti di competenza riferiti agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 3.385.501,86

stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata	
valore massimo dell'incremento di spesa del personale anno 2022, nel rispetto dei limiti di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020, Tabella 2-(22%) art. 5, e al valore soglia Tabella 1, art. 4 (26,90%)	€ 147.878,93

Considerato che:

il decoro urbano rappresenta una priorità per questa amministrazione e la possibilità di realizzare interventi di piccola manutenzione mediante personale interno è fonte di economia e di celerità nella risoluzione delle relative problematiche;
 si è considerevolmente ridotto il numero degli operai in servizio rispetto a quello in essere negli anni precedenti in considerazione delle cessazioni maturate;
 pertanto, risulta improcrastinabile l'assunzione di una nuova unità di personale operaio;

Considerato, altresì, che:

questa Amministrazione ha realizzato una serie di interventi di ristrutturazione e potenziamento della Biblioteca Comunale aderendo alla rete delle Biblioteche nazionali, al fine di promuovere la divulgazione della cultura e della passione per la lettura e la letteratura nelle giovani generazioni;

il controllo del territorio e la sicurezza della cittadinanza resta uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione;

per quanto sopra detto, si rende necessario potenziare l'organico della Polizia Municipale e dotarsi di un Istruttore Direttivo Amministrativo per la biblioteca Comunale;

Rilevato, inoltre, che i diversi interventi di progettazione e sviluppo presentati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in vista delle prossime cessazioni rendono necessario garantire al Settore Tecnico le unità di personale indispensabili per assolvere compiti istituzionali;

Dato atto che

è ancora vigente la graduatoria approvata con Det. n. 440/197 del 18/05/2021 per l'assunzione di operai, a seguito del concorso pubblico, indetto con Det. n. 931/443 del 23/11/2020, nonché quella riferita agli Istruttori di vigilanza approvata con Det., n. 1095/480 del 10/12/2021;

Considerato che, si rende, pertanto, necessario, procedere all'assunzione delle seguenti unità lavorative per il triennio 2022-2024 (così come da allegato C):

Prog.	Ca t.	Profilo Professionale	N°POSTI		SPESA	N°POSTI		SPESA	MODALITA' ASSUNZIONALE (alternative)
			TEMPO IND. ANNO 2022	I		TEMPO IND. ANNO 2023	SPESA		
1	B	Collaboratore servizi supporto - operaio specializzato. P.T. 18 ore /sett.	I		€ 15.947,14				SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA
2	D	Istruttore Direttivo Amministrativo - Bibliotecario P.T. 18 ore/sett.		I		€ 17.003,22			Mobilità/ scorrimento/ attingimento/ concorso pubblico
3	c	Istruttore di vigilanza P.T.18 ore/sett.					2	€ 32.595,60	SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA

4	c	Istruttore Tecnico tempo pieno				I	€ 31.093,80	Mobilità/ scorrimento/ atingimento/ concorso pubblico
TOTALE			€ 15.947,14		€ 17.003,22		€ 63.689,40	€ 96.639,76

DATO ATTO:

che nell'anno 2022 non si procede ad assunzioni a tempo determinato e che, pertanto, permane il rispetto del parametro della spesa storica riferita alla medesima tipologia di lavoro rilevata nell'anno al 2009;

è in corso il comando di una unità di personale, categoria B, proveniente da altro Ente per 12 ore settimanali, che attualmente presta servizio presso la Biblioteca Comunale;

RITENUTO di dover prorogare il comando dell'unità predetta, per 12 ore settimanali, fino al 31/12/2022 al fine di garantire il servizio di biblioteca in attesa del perfezionamento dell'assunzione prevista;

Visto il piano triennale delle azioni positive 2022-2024 in materia di pari opportunità, in corso di approvazione;

Dato atto che sul presente fabbisogno si è espresso con parere favorevole il Revisore dei Conti;

Costatato che è in corso di predisposizione il Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che i Responsabili di Settore hanno comunicato di non avere personale in eccedenza;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022/2024, a tempo indeterminato, come da allegato "C", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la nuova dotazione organica che tiene conto della nuove unità assunzionali, costituita da n. 21 unità di cui 6 a tempo parziale così come da allegato "E" e annesso Organigramma suddiviso per settori e Servizi così come da allegato "F", entrambi parte integranti e sostanziali del presente atto;
4. di approvare gli allegati al presente atto, costituiti dai seguenti prospetti:
 - a) allegato "A" Dotazione Organica al 31/12/2021;
 - b) allegato "B" Calcolo disponibilità incremento di spesa D.M. 17/3/2020;
 - c) allegato "C" Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2022-2024;
 - d) allegato "D" Nuova Dotazione Organica 2022;
 - e) allegato "E" Organigramma suddiviso per settori e Servizi;
5. di prorogare il comando dell'unità di categoria B, proveniente da altro Ente per 12 ore settimanali, fino al 31/12/2022, salvo ulteriori proroghe;
6. di dare atto che la relativa spesa è stata regolarmente prevista nei rispettivi capitoli di bilancio di previsione 2022/2024, in corso di predisposizione;
7. di dare atto che è stato accertato da parte del revisore dei conti con parere prot. n. del ..11. k-Zo..2, allegato al presente atto sub "G", quale parte integrante e sostanziale, che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata negli artt. 2 e 4 del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020;
8. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente";
9. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale per la dovuta informazione;"
10. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione "immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per la copertura del posto attualmente vacante."

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizi Amministrativi e Affari Generali ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizi Amministrativi e Affari Generali come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to FERDINANDI Gioacchino

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 14/04/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI GIUNTA n.50 del 14/04/2022



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 * CAP 03030 * Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081

P.IVA 00340200609 C.F.81000290601

E-mail: commercio@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: suap_piedimontesangermano@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 Allegato "A"

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

AL 31/12/2021

Prog.	Cat.	Profilo Professionale	TEMPO INDETERMINATO	
			Tempo Pieno	Tempo Parziale
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	—
2	D	Istruttore direttivo amministrativo	2	—
3	D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	—
4	C	Istruttore amministrativo	3	1
5	C	Istruttore contabile	2	—
6	C	Istruttore tecnico	1	—
7	C	Agente polizia municipale	1	2
8	B	Collaboratore servizi supporto	—	2
9	B	Addetto ai servizi tecnici	3	—
TOTALE			15	5

CALCOLO DISPONIBILITA' INCREMENTO SPESA RISPETTO ALL' ULTIMO RENDICONTO
ai sensi del D.M. 17 MARZO 2020 - ANNO 2022

Spesa del personale:	impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato
Entrate correnti:	media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

(Art. 4 comma 2) A decorrere dal 20 aprile 2020, qualora il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, del Comune di Piedimonte San Germano si collochi al di sotto del valore soglia di 26,90%, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 sulle "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio", può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia del 26,90%.

<p>(Art. 5 comma 1) In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, se il Comune di Piedimonte San Germano si colloca al di sotto del valore soglia del 26,90% può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore ai seguenti valori percentuali: 17% per il 2020, 21% per il 2021, 24% per il 2022, 25% per il 2023, 26% per il 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia del 26,90%.</p>
<p>(Art. 5 comma 2) Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dall'art. 5 comma 1, fermo restando il limite del 26,90%, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</p>

CALCOLO SECONDO IL D.M. 17/3/2020

Spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 d.m. 17/3/2020	€ 955.178,58
--	--------------

VERIFICA FASCIA DI APPARTENENZA

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (2020)	762.821,07 €
Media delle entrate correnti relativa agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione	3.385.501,86 €
<u>Verifica rapporto</u>	22,53%
	minore di 26,90% si può usufruire dell'incremento

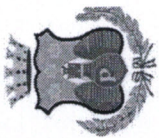
INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE

<p align="center">INCREMENTO SECONDO PERCENTUALI TAB. 2</p> <p align="center"> $\frac{26\%}{(€ 955.178,58 \times 26\%)}$ </p>	<p align="center">248.346,43 €</p>
<p>Ipotesi spesa del personale comprensiva dell'incremento massimo</p> <p>762821,07 + 248346,43</p>	<p align="center">1.011.167,50 €</p>
<p>Verifica soglia DM 17/3/2020</p> <p>(€ 762.821,07 + € 248.346,43)/€ 3.385.501,86</p>	<p align="center">29,87%</p> <p align="center">superiore al 26,90%. Necessita riduzione</p>

RIDUZIONE INCREMENTO DI SPESA PER RISPETTO VALORE SOGLIA

Spesa di personale con massimo incremento 1.011.167,50 €
 Per restare al di sotto del valore soglia :

<p>Spesa del personale inferiore alla soglia del 26,90% = (Spesa del personale comprensiva dell'incremento massimo X 26,9%) : percentuale derivante dal rapporto tra spesa del personale comprensiva dell'incremento massimo diviso media entrate correnti ultimo triennio al netto del fondo crediti dubbia esigibilità</p>	<p align="center">910.700,00 €</p>
<p>Incremento di spesa sostenibile per restare sotto la soglia del 26,60% = Spesa del personale inferiore alla soglia - spesa del personale effettiva 2020 aggiornata</p>	<p align="center"><u>147.878,93 €</u></p>
<p>Prova di verifica del rispetto del valore soglia DM 17/3/2020 (26,90%)</p>	<p align="center"><u>26,90%</u></p>



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 * CAP 03030 * Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/404081

P.IVA 00340200609 * C.F.81000290601

E-mail: commercio@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: suap_piedimontesangermano@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 Allegato "C"

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2022-2024

Prog.	Cat.	Profilo Professionale	N° POSTI		SPESA	N° POSTI		SPESA	MODALITA' ASSUNZIONALE (alternative)
			TEMPO IND. ANNO 2022	TEMPO IND. ANNO 2023		TEMPO IND. ANNO 2024	SPESA		
1	B	Collaboratore servizi supporto - operaio specializzato. P.T. 18 ore /sett.	1		€ 15.947,14				SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA
2	D	Istruttore Direttivo Amministrativo - Bibliotecario P.T. 18 ore/sett.		1		€ 17.003,22			Mobilità / scorrimento/ attingimento/ concorso pubblico
3	C	Istruttore di vigilanza P.T. 18 ore /sett.					2	€ 32.595,60	SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA
4	C	Istruttore Tecnico tempo pieno					1	€ 31.093,80	Mobilità / scorrimento/ attingimento/ concorso pubblico
TOTALE					€ 15.947,14	€ 17.003,22		€ 63.689,40	€ 96.639,76



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

Sede: Piazza Municipio, 1 * CAP 03030 * Tel 0776/4029.202-2017 * FAX 0776/ 404081

P.IVA 00340200609 C.F.81000290601

E-mail: commercio@comune.piedimontesangermano.fr.it

Pec: suap_piedimontesangermano@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 Allegato "D"

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

TEMPO INDETERMINATO							
Prog. Cat. Profilo Professionale			PROGRAMMAZIONE DOTAZIONE		DI CUI		
			Tempo Pieno	Tempo Parziale	COPERTI	VACANTI	
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	-	2	0	
2	D	Istruttore direttivo amministrativo	2	-	2	0	
3	D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	-	1	0	
4	C	Istruttore amministrativo	3	1	4 (di cui 1 temp.parziale)	0	
5	C	Istruttore contabile	2	-	2	0	
6	C	Istruttore tecnico	1	0	1	0	
8	C	Agente polizia municipale / Istruttore di Vigilanza	1	2	3 (di cui 2 temp.parziale)	0	
9	B	Collaboratore servizi supporto	3	0	2 (di cui 2 temp.parziale)	1 (temp.parz.)	
10	B	Addetto ai servizi tecnico	3	-	3	-	
TOTALE			18	3	20	1 (a tempo parziale)	21

TEMPO DETERMINATO							
Prog.	Cat.	Profilo Professionale	Tempo Pieno	Tempo Parziale	COPERTI	VACANTI	
1	D	Istruttore direttivo di polizia municipale	-	1 (convenzione ex art. 14 CCNL 2004)	1	-	
TOTALE			0	1	1	0	1



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 107 Del 08/08/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022-2024 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.
--	--

L'anno 2022 il giorno 8 del mese di Agosto alle ore 17.40 presso questa sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

FERDINANDI Gioacchino	Sindaco	NO
CAPUANO Leonardo	Vice Sindaco	SI
TOMASSI Marialisa	Assessore	SI
COSTA Ermelinda	Assessore	NO
D'ALESSANDRO Valerio	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2

Assume la presidenza il Sig. CAPUANO Leonardo in qualità di Vice Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RICCIO Rita.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 08/08/2022

Il Responsabile del servizio
F.to Annabruna Gelfusa

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 08/08/2022

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio Responsabile del Settore 1° "Servizi Amministrativi e Affari Generali" che si riporta integralmente:

"RESPONSABILE DEL SETTORE 1° "SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI"

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 14/04/2022 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 e la dotazione organica nella quale si disponeva il seguente piano assunzionale per il triennio 2022-2024:

Prog.	Cat.	Profilo Professionale	N° POSTI	SPESA	N° POSTI	SPESA	N° POSTI	SPESA	MODALITA' ASSUNZIONALE (alternative)
			TEMPO IND. ANNO 2022		TEMPO IND. ANNO 2023		TEMPO IND. ANNO 2024		
1	B	Collaboratore servizi supporto - operaio specializzato. P.T. 18 ore /sett.	1	€ 15.947,14					SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA
2	D	Istruttore Direttivo Amministrativo - Bibliotecario P.T. 18 ore/sett.			1	€ 17.003,22			Mobilità / scorrimento/ attingimento/ concorso pubblico
3	C	Istruttore di vigilanza P.T. 18 ore /sett.					2	€ 32.595,60	SCORRIMENTO DELLA VIGENTE GRADUATORIA
4	C	Istruttore Tecnico tempo pieno					1	€ 31.093,80	Mobilità / scorrimento/ attingimento/ concorso pubblico
TOTALE				€ 15.947,14		€ 17.003,22		€ 63.689,40	€ 96.639,76

DATTO ATTO che:

- per le assunzioni a tempo determinato il predetto PTFP 2022/2024 approvato con la citata Del. G.C. n. 50/2022 disponeva di non procedere ad assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022 e che, pertanto, permane il rispetto del parametro della spesa storica riferita alla medesima tipologia di lavoro rilevata nell'anno 2009;
- il prospetto contabile relativo al rispetto del parametro della spesa storica per il personale a tempo determinato risulta essere il seguente:

Spesa a tempo determinato anno 2009	€ 36.419,16
Contratti in corso anno 2022	€ 0
Disponibilità economica residua	€ 36.419,16

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del Settore 4° Polizia Locale risultano in servizio n. 1 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale, 18 ore settimanali non sufficienti ad assicurare un adeguato

DELIBERA DI GIUNTA n. 107 del 08/08/2022

controllo del territorio nella particolare presente stagione estiva che, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da COVID-19, vede in programmazione una molteplicità di eventi culturali e manifestazioni temporanee di intrattenimento e spettacolo che comportano una elevata affluenza di pubblico proveniente anche da paesi limitrofi;

RITENUTO, pertanto, necessario, garantire la presenza sul territorio in occasione delle predette manifestazioni, di adeguato personale che garantisca l'ordine e la sicurezza pubblica;

VISTO, l'art. 50 del CCNL Funzioni Locali 2018 che, in particolare, al comma 4 lett. E), esenta dalle limitazioni quantitative di cui al D.Lgs. n. 81/2015 i contratti a tempo determinato per l'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale;

DATO ATTO che:

- è vigente la graduatoria del concorso espletato da questo Ente per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale, 18 ore settimanali, nel profilo professionale "Istruttore di vigilanza" cat. C;
- le assunzioni di personale a tempo determinato possono avvenire anche mediante scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato per il medesimo profilo professionale;

SENTITO, in merito, il Comando di Polizia Locale che ripetutamente ha richiesto all'amministrazione un incremento di personale di almeno 2 unità, anche a tempo parziale, al fine di garantire il servizio per assolvere alle predette esigenze;

RITENUTO, pertanto, di far fronte alla necessità rappresentata dal Comando di Polizia Locale con l'assunzione di n. 2 unità di personale a carattere stagionale per la durata di mesi 3 e a tempo parziale, 18 ore settimanali mediante attingimento dalla graduatoria vigente per il medesimo profilo, approvata con Det. n. 1095/480 del 10/12/2021;

ATTESO CHE all'esito della suddetta suddetto incremento permane il rispetto del parametro della spesa storica riferita alla medesima tipologia di lavoro rilevata nell'anno 2009

Spesa a tempo determinato anno 2009	€ 36.419,16
Contratti in corso 2022	€ 0
Assunzione stagionale per mesi 3 di n. 2 Istruttori di Vigilanza a tempo parziale 18 ore settimanali	€ 8.200,00
Disponibilità residua	€ 28.219,16

DATO, altresì atto che la presente modifica non incide sulle previsioni e sugli equilibri relativi al Piano delle Assunzioni di personale a tempo indeterminato di cui alla Del.G.C. n. 50/2022 permanendo il rispetto dei valori di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020,

RICHIAMATI:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- a norma dell'art. 1 comma 102, L.30.12.2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n.90/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/03/2019 è stato approvato il Piano delle performance per il triennio 2019-2020-2021;

Richiamato, altresì, l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto il piano triennale delle azioni positive 2022-2024 in materia di pari opportunità;

Dato atto che sul presente fabbisogno si è espresso con parere favorevole il Revisore dei Conti;

Constatato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/05/2022 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;

PROPONE

1. di approvare la modifica del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024 approvato con Del. G.C. n. 50 del 14/04/2022, disponendo l'assunzione stagionale per mesi 3 di n. 2 Istruttori di Vigilanza a tempo parziale, 18 ore settimanali, mediante attingimento dalla graduatoria vigente, approvata con Determinazione n. 1095/480 del 10/12/2021;
2. di dare atto che la relativa spesa è stata regolarmente prevista nei rispettivi capitoli di bilancio di previsione 2022/2024;
3. di dare atto che è stato accertato da parte del revisore dei conti con parere prot. n. 8672 del 08/08/2022 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che la presente

- modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale;
4. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente";
 5. di dare atto che il predetto provvedimento costituirà parte integrante nel redigendo PIAO inserito nella "Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
 6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale per la dovuta informazione;
 7. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per la copertura del posto attualmente vacante."

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile del Settore 1° "Servizi Amministrativi e Affari Generali" ai sensi del comma 1, art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del Responsabile del Settore 1° "Servizi Amministrativi e Affari Generali" come illustrata e riportata in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
F.to CAPUANO Leonardo

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa RICCIO Rita

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

Annabrina Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabrina Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 08/08/2022

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabrina Gelfusa

DELIBERA DI GIUNTA n.107 del 08/08/2022